Sped. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Roma

Anno 142° — Numero 243

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA **Roma - Giovedì, 18 ottobre 2001** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale **n. 16715047** intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato – Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale **n. 16716029** intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato – Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

COMUNICAZIONE IMPORTANTE

In relazione all'entrata in vigore della legge 24 novembre 2000, n. 340, art. 31, comma 1, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 275 del 24 novembre 2000, a decorrere dal 9 marzo 2001 i F.A.L. delle province sono aboliti.

Per tutti quei casi in cui le disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel F.A.L. come unica forma di pubblicità legale, in virtù del comma 3 dell'art. 31 della citata legge, si dovrà effettuare la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - parte II, seguendo le modalità riportate nel prospetto allegato in ogni fascicolo, o consultando il sito internet www.ipzs.it

È a disposizione inoltre, per maggiori informazioni, il numero verde 800864035.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea ..... Pag. 1
— Altri annunzi commerciali ..... » 19

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami ..... » 27
— Ammortamenti ..... » 27
— Riconoscimento di proprietà ..... » 29
— Stato di graduazione ..... » 29
— Aste giudiziarie ..... » 30
— Proroga termini ..... » 31
— Deposito bilanci finali di liquidazione ..... » 33

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara ..... » 33
— Espropri ..... » 79

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici . » 80
— Registri prefettizi ..... » 82
— Avvisi ad opponendum ..... » 82

Rettifiche ..... » 83

Indice degli annunzi commerciali ..... Pag. 84

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

PALCO - S.p.a.

Sede in Napoli, via G. Melisurgo n. 4
Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Napoli n. 4080/89
Codice fiscale n. 05880590632

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci della PAL.CO S.p.a., in prima convocazione per il giorno 5 novembre 2001, al le ore 9 alla via G. Melisurgo n. 4 e, all'occorrenza, in seconda convocazione per il giorno 12 novembre 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adozione provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile sulla base della situazione patrimoniale al 30 giugno 2001;
2. Ricapitalizzazione della società con eventuale aumento del capitale sociale: determinazione della misura dell'aumento e deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Conversione del capitale sociale in euro.

Napoli, 1° ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott.ssa Patrizia Boldoni

S-22088 (A pagamento).

Conser - S.p.a.

Sede in Roma, via Domenico Sansotta n. 100
Capitale sociale L. 218.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 318/70 Tribunale di Roma
Codice fiscale n. 00875210585
Partita I.V.A. n. 00938941002

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso lo studio del notaio Tavassi Giorgio sito in Roma, via G. B. Vico n. 20, per il giorno 7 novembre 2001 alle ore 9, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 8 novembre 2001, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Conversione del capitale sociale in euro e contestuale aumento gratuito del capitale, mediante aumento del valore nominale di ciascuna azione, tramite utilizzo di riserve disponibili, conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Rinnovo cariche sociale;
2. Varie ed eventuali.

Deposito dei titoli a norma di legge presso la sede sociale.

L'amministratore unico: ing. Renzo Visigalli.

S-22097 (A pagamento).

TESYS - S.p.a.

Sede legale in Ariccia (RM), via dei Cardi n. 1
Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
Registro imprese di Roma n. 111-12267
R.E.A. di Roma n. 762459
Codice fiscale n. 06437140632
Partita I.V.A. n. 04770881003

Avviso di convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

L'assemblea degli azionisti è convocata presso la sede sociale per il 19 novembre 2001 alle ore 9 in prima convocazione ed in seconda per il 26 novembre 2001 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Rinnovo cariche Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Proposta aumento capitale sociale da L. 900.000.000 a L. 1.045.585.800. Determinazioni conseguenti;
2. Conversione capitale sociale da L. 1.045.585.800 ad € 540.000. Determinazioni conseguenti;
3. Varie eventuali.

Il diritto di partecipazione all'assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Ariccia, 3 ottobre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Erino Crestini

S-22101 (A pagamento).

GRUPPO MONTE PASCHI ASSET MANAGEMENT - S.p.a. - S.G.R.

Sede sociale in Milano, via San Vittore n. 37
Capitale sociale € 15.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano al n. 65124
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12737400155

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 6 novembre 2001, alle ore 16, in prima convocazione presso la sede sociale in Milano, via San Vittore n. 37, ed il giorno 3 dicembre 2001, stessa ora e stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera di fusione per incorporazione delle società Spazio Finanza S.G.R. S.p.a., Ducato Gestioni S.G.R. S.p.a. e G.I.Gest. S.G.R. S.p.a., nella società Gruppo Monte Paschi Asset Management S.G.R. S.p.a. ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

L'amministratore delegato: dott. Nicolino Romito.

S-22113 (A pagamento).

SPAZIO FINANZA - S.p.a.
Società di gestione del risparmio

Sede sociale in Milano, via San Vittore n. 37
Capitale sociale € 5.164.600 interamente versato
Registro delle imprese di Milano al n. 339985
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11060330153

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 6 novembre 2001, alle ore 15,30, in prima convocazione presso la sede sociale in Milano, via San Vittore n. 37, ed il giorno 3 dicembre 2001, stessa ora e stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Integrazione del Collegio sindacale: nomina di un sindaco supplente;
2. Provvedimenti di cui all'art. 2386 del Codice civile, primo comma.

Parte straordinaria:

Delibera di fusione per incorporazione delle società Spazio Finanza S.G.R. S.p.a., Ducato Gestioni S.G.R. S.p.a. e G.I.Gest. S.G.R. S.p.a., nella società Gruppo Monte Paschi Asset Management S.G.R. S.p.a. ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali o presso la Banca 121, sede di Lecce, strada provinciale Lecce-Surbo, zona industriale (Lecce), almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giorgio Mariotti

S-22110 (A pagamento).

CAM TECNOLOGIE - S.p.a.

Sede in Pero, via Sempione n. 230
Capitale sociale € 1.560.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano e codice fiscale n. 11044060157

Convocazione di assemblea

Gli azionisti di Cam Tecnologie S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Pero (MI), via Sempione n. 230, per il giorno 7 novembre 2001 alle ore 15 ed eventualmente, in seconda convocazione, per il giorno 8 novembre 2001, alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina di amministratori previa determinazione del loro numero.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale.

Milano, 9 ottobre 2001

Il presidente: dott. Sergio Lamacchia.

S-22107 (A pagamento).

TWIN - S.p.a.

Sede in Roma, via Mosca n. 9
Capitale sociale € 2.582.300
Iscr. nella sezione ordinaria del registro imprese n. 26884/2000
R.E.A. n. 536352
Partita I.V.A. n. 05889781000

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 5 novembre 2001 alle ore 23 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 6 novembre 2001 alle ore 15, presso la sede di via di Porta Latina n. 8, Roma, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti sul capitale sociale ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Aumento capitale sociale sino a un massimo di € 5.164.600.

Roma, 10 ottobre 2001

Twin S.p.a.
L'amministratore unico: ing. Maurizio Colantoni

S-22109 (A pagamento).

L.E.S.I. - S.p.a.
Lavori Edili Stradali Industriali

Sede in Roma, via Indonesia n. 100
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Roma n. 00115210825 (già n. 1589/95)
Codice fiscale n. 00115210825

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il giorno 5 novembre 2001 alle ore 16,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 6 novembre 2001 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in euro;
2. Nomina Organo amministrativo per il triennio 2001-2003;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni nelle casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: ing. Dario Barbagallo.

S-22108 (A pagamento).

GEURECO - S.p.a.

Sede in Taranto, via Veneto n. 81
Capitale sociale L. 1.700.000.000
Partita I.V.A. n. 01981930735

Signori azionisti, è convocata l'assemblea straordinaria dei soci presso gli uffici di via Veneto n. 81 il giorno 5 novembre 2001, alle ore 18 in prima convocazione e il giorno 6 novembre 2001 stessa ora e stessa sede in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica sede sociale;
2. Modifica oggetto sociale;
3. Aumento capitale sociale e sua riconversione in euro.

Il presidente: Vincenzo Potenz.

S-22102 (A pagamento).

Bramante - S.p.a.

Sede in Padova, via Carlo Leoni n. 7
Capitale sociale € 1.008.000
R.E.A. di Padova n. 322568
Registro imprese, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02722060288

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati per il giorno 4 novembre 2001, alle ore 22 presso lo studio del notaio dott. Nicola Cassano, via Trieste n. 32 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 5 novembre 2001 alle ore 18, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione operazione in Toscana;
2. Disamina di nuove operazioni;
3. Determinazione dei compensi agli amministratori;
4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire, a norma di legge e di statuto, gli azionisti iscritti nel libro soci almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea, e quelli che hanno depositato nel termine stesso i loro certificati azionari presso la sede legale.

Padova, 11 ottobre 2001

Bramante S.p.a.
L'amministratore delegato: (firma illeggibile)

S-22125 (A pagamento).

Italpower - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso di Porta Vittoria n. 4
Capitale sociale € 100.000 interamente versato
Codice fiscale, numero di iscrizione
al registro delle imprese di Milano e partita I.V.A. n. 13432460155

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in Milano, corso di Porta Vittoria n. 4, per il giorno 6 novembre 2001, alle ore 18, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 7 novembre 2001, alle ore 17 nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione della situazione economico-patrimoniale al 30 settembre 2001; relazione dell'amministratore unico e osservazioni del Collegio sindacale;

2. Deliberazioni di cui all'art. 2448, n. 4) del Codice civile, salvo quanto disposto dall'art. 2447 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso la Banca di Roma, sede di Milano, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: Giuliano Zuccoli.

S-22124 (A pagamento).

DUCATO GESTIONI - S.p.a. - S.G.R.

Sede sociale in Milano, via I. Rosellini n. 16
Capitale sociale € 13.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano al n. 225694
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07083790159

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 6 novembre 2001, alle ore 14,30, in prima convocazione presso la sede sociale della SGR S.p.a. Gruppo Monte Paschi Asset Management in Milano, via San Vittore n. 37, ed il giorno 3 dicembre 2001, stessa ora e stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Rideterminazione di diarie e rimborsi spese a favore degli Organi sociali.

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 2 dello statuto sociale;

2. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione in Gruppo Monte Paschi Asset Management S.G.R. S.p.a. ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile, e della relazione degli amministratori di cui all'art. 2501-*quater* del Codice civile.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. o presso le casse sociali almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il direttore generale: Arturo Archinti

S-22114 (A pagamento).

INTERPORTO DI ARQUATA SCRIVIA
MAGAZZINI GENERALI
TERMINAL CONTAINERS - S.p.a.

Sede legale in Genova, via Assarotti n. 42/11 A
Capitale sociale € 3.872.540 interamente versato
Registro imprese di Genova, codice fiscale n. 00260970108

L'assemblea generale ordinaria degli azionisti, ai sensi dell'art. 11 dello statuto sociale, è convocata presso la sede amministrativa in Arquata Scrivia (AL) via Gramsci n. 52 il giorno 5 novembre 2001 alle ore 10,30.

L'eventuale seconda convocazione si terrà il giorno 6 novembre 2001 stessa ora e luogo, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione Organo amministrativo e deliberazioni circa le deleghe;

2. Esame situazione finanziaria;

3. Informazioni circa l'assemblea straordinaria da tenersi nel mese di novembre 2001.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'art. 2370 del Codice civile abbiano depositato, almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa, i loro certificati azionari presso la sede amministrativa.

Genova, 9 ottobre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Giancarlo Magni

S-22130 (A pagamento).

MERCATI AGRO-ALIMENTARI SICILIA - S.c.p.a.

Sede in Catania, viale Artale Alagona n. 15
Capitale sociale L. 30.140.000.000
Iscritta al n. 25459 registro delle imprese di Catania
Codice fiscale n. 03762580821
Partita I.V.A. n. 02755810872

Convocazione assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci presso la sede della società in Catania, viale Artale Alagona n. 15, per il giorno 5 novembre 2001 alle ore 17 in prima convocazione e per il giorno 6 novembre 2001 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Consiglio d'amministrazione per decorso triennio, con eventuale incremento del numero dei componenti da nove a undici;

2. Rinnovo del Collegio sindacale per decorso triennio;

3. Determinazione compensi amministratori e sindaci.

4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea si osservano le disposizioni di legge e di statuto.

Catania, 10 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Riccardo Sciuto

S-22139 (A pagamento).

A.C. CARD - All Consulting CARD - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Francesco Tumiati n. 5, pal. D/16
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Roma n. 06055351008
(già RM-2000-189.741)
R.E.A. - C.C.I.A.A. di Roma n. RM-953.376
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06055351008

Convocazione di assemblea ordinaria dei soci

I signori azionisti sono convocati presso la sede legale in Roma alle ore 10,30 del 10 novembre 2001 e, occorrendo, in seconda convocazione il 17 novembre 2001 stesso luogo e stessa ora, per deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla situazione societaria e decisioni conseguenti.

Possono partecipare i soci che almeno cinque giorni liberi prima di essa, abbiano depositato i titoli azionari presso la società.

Il presidente: Giovambattista Guarnieri.

S-22119 (A pagamento).

PRADA INDUSTRIAL - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Fogazzaro n. 28
Capitale sociale € 16.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano
Codice fiscale n. 06010730015
Partita I.V.A. n. 05114310153

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata in Milano, via Sant'Andrea n. 10/a, presso lo studio del notaio Lodovico Barassi, per il giorno 6 novembre 2001 alle ore 11,30 in prima adunanza, ed occorrendo per il giorno 7 novembre 2001 in seconda adunanza, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Marco Salomoni

S-22127 (A pagamento).

IPI ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Fogazzaro n. 28
Capitale sociale € 2.300.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12261190156

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata in Milano, via Sant'Andrea n. 10/a, presso lo studio del notaio Lodovico Barassi, per il giorno 6 novembre 2001 alle ore 11 in prima adunanza, ed occorrendo per il giorno 7 novembre 2001 in seconda adunanza, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 3 dello statuto sociale.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Marco Salomoni

S-22128 (A pagamento).

BIOTECNICA INSTRUMENTS - S.p.a.

Sede in Roma, via Licenza n. 18
Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Roma
Codice fiscale n. 03873750586

I signori azionisti della Biotecnica Instruments S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Liliana Piccardo in Roma, viale Somalia n. 289, per il giorno 6 novembre 2001 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in euro, delibere inerenti e conseguenti;
2. Modifiche degli articoli n. 3, 4, 5, 8, 15 e 16 dello statuto sociale.

Roma, 8 ottobre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Franco Biasutto

S-22129 (A pagamento).

SICURTÀ 1879 ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza Carlo Erba n. 6
Capitale sociale € 8.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 7293
Codice fiscale n. 01098640152

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, piazza Carlo Erba n. 6, per il giorno 6 novembre 2001, alle ore 9,30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 novembre 2001, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica degli artt. 2, 17 e 18 dello statuto.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale oppure presso la Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza.

Milano, 4 ottobre 2001

Il presidente: dott. Adolfo Bertani.

S-22123 (A pagamento).

FEDERICO II AIRWAYS - S.p.a.

Sede legale in Foggia, corso Garibaldi n. 58
Sede amministrativa in Foggia, via Manfredi pal. Amgas
Tel. 0881/760111, fax 0881/760053
Capitale sociale L. 1.468.000.000
Iscritta al n. 11341/1998 del registro delle imprese di Foggia
Partita I.V.A. n. 02300440712

Convocazione assemblea dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione per il giorno 5 novembre 2001 alle ore 10, presso la sede amministrativa in Foggia alla via Manfredi pal. Amgas ed in seconda convocazione per il giorno 6 novembre 2001 alle ore 12, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Preso atto degli adempimenti di cui al verbale assembleare del 29 giugno 2001, provvedimenti consequenziali;
2. Nomina Collegio sindacale;
3. Nomina consiglieri nel Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali;

Foggia, 5 ottobre 2001

Il presidente: dott. Vito Oronzo Orlando.

S-22138 (A pagamento).

INTERPORTO CATANIA - S.p.a.

Sede legale in Catania, via Cappuccini n. 2
Capitale sociale € 1.084.440,00 sottoscritto e versato € 516.400,00
Codice fiscale e numero di iscrizione
nel registro imprese di Catania 03205100872

Gli azionisti della Interporto Catania S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria nella sede sociale sita in Catania, via Cappuccini n. 2, per il giorno 6 novembre 2001 alle ore 16 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 7 novembre 2001 stessa ora stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina consigliere di amministrazione in sostituzione del consigliere Leonardi Rosario, dimissionario;
2. Determinazione della rimunerazione da corrispondere al Consigliere delegato;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Approvazione modifiche statutarie;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, nei termini di legge, nella sede sociale.

Catania, 24 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. ing. Rodolfo De Dominicis

S-22140 (A pagamento).

ROBINTUR - S.p.a.

Sede in Bologna, via M. L. King n. 38/2°
Capitale sociale L. 16.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 45347 del registro imprese
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03605730377

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno giovedì 8 novembre 2001 alle ore 9 presso la sede della società via M. L. King n. 38/2°, Bologna ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno venerdì 9 novembre 2001 alle ore 12,30 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da € 8.000.000 a € 9.900.000 e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
2. Modifica allo statuto sociale all'art. 14: aggiunta di comma che regoli le maggioranze qualificate in assemblea sia straordinaria che ordinaria su relative materie;
3. Modifica allo statuto sociale all'art. 16: definizione di maggioranze qualificate per la nomina del Consiglio di amministrazione;
4. Modifica allo statuto sociale all'art. 17: definizione del numero limite di consiglieri dimissionari per la sostituzione dei quali è necessario riconvocare l'assemblea;
5. Modifica allo statuto sociale all'art. 21: aggiunta di un terzo comma che sancisca, per definite materie, che le deliberazioni del Consiglio vanno assunte con maggioranze qualificate;
6. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che risulteranno essere soci con la loro iscrizione al libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Bologna, 10 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Leo Buganè

S-22145 (A pagamento).

BOMI 2000 - S.p.a.

Sede in Trezzano Rosa (MI), via Firenze n. 56
Capitale sociale L. 6.600.000.000
Iscritta al registro delle imprese n. 290985/1997
R.E.A. di Milano n. 1541745
Codice fiscale n. 05457490638

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notaio Acquarone in Milano, via Cernaia n. 11 in prima convocazione, il giorno 15 novembre 2001, alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 novembre 2001 stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale e sua conversione in euro;
Conseguenti modifiche dello statuto;
Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea, valgono le disposizioni di legge e di statuto.

L'amministratore unico: dott. G. Ruini.

S-22146 (A pagamento).

ESAOM-CESA - S.p.a.

Sede in Portoferraio (LI), località Casaccia
Capitale sociale € 4.128.000 interamente versato
Registro imprese di Livorno
Codice fiscale n. 00225070499

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 23 novembre 2001 alle ore 11,30, presso il ristorante Nonno Rossi di Bologna in via dell'Aeroporto n. 38 e per il giorno 24 novembre 2001, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale per € 1.032.000.

Parte ordinaria:

1. Cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate cinque giorni prima, presso un Istituto bancario in Italia o all'estero o presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio: Rosi Nello.

S-22149 (A pagamento).

CERAMICA CASALGRANDE PADANA - S.p.a.

Sede legale in Casalgrande (RE), strada statale 467 civ. n. 73
Capitale sociale L. 49.839.558.000 interamente versato
Codice fiscale e n. d'iscrizione 01622500369 del registro delle imprese di Reggio Emilia e n. 178600 R.E.A.

Convocazione di assemblea

Signori azionisti, siete convocati in assemblea generale straordinaria dei soci indetta presso la sede legale per il giorno 8 novembre 2001 alle ore 23 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il 10 novembre 2001, stesso luogo alle ore 9, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in euro a norma di legge e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;

2. Proposta di modifica degli artt. 14 (previsione del voto palese) e 16 (durata della carica dell'Organo amministrativo) dello statuto sociale;

3. Proposta di emissione di prestito obbligazionario «cum warrant», durata 5 anni di € 15.600.000, rappresentato da n. 15.600.000 obbligazioni del valore nominale unitario di € 1, pari al tasso ufficiale di riferimento vigente al momento della delibera di emissione aumentato di due terzi, con facoltà spettante al titolare dei warrants di sottoscrivere azioni ordinarie della società nel rapporto di n. 1 azione del valore nominale di € 1, ogni gruppo di n. 4 warrants presentati, con versamento di € 4 per ogni azione di nominali € 1 e conseguente aumento del capitale sociale di nominali € 3.900.000 al servizio del prestito con versamento di un sovrapprezzo azioni di € 11.700.000; deliberazione relativa.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto

Il presidente del Consiglio: Manfredini Franco.

S-22150 (A pagamento).

INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI - S.p.a.
LIVORNO - GUASTICCE

Sede sociale Livorno, largo Strozzi n. 1
Capitale sociale sottoscritto L. 15.176.000.000
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00882050495

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata per il giorno 5 novembre 2001 alle ore 10,30 in prima convocazione ed il giorno 6 novembre 2001 alla stessa ora ed in seconda convocazione presso la Camera di commercio di Livorno, piazza del Municipio n. 48, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Ridenominazione del capitale sociale in euro;

2. Proposta di aumento di capitale sociale da € 7.837.796,96 a € 15.675.593,92 con sovrapprezzo, mediante delega del Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile da effettuarsi anche in più volte entro e non oltre trentasei mesi dalla data della deliberazione dell'assemblea straordinaria dei soci. Conseguente modifica dello Statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Ratifica cooptazione Consigliere.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 4, della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giancarlo Rossini

S-22167 (A pagamento).

Antenore Finance
Società di Cartolarizzazione - S.p.a.

Sede legale in Padova, via Porciglia n. 14
Capitale sociale € 100.000 interamente versato
Registro imprese di Padova n. 03572320285
R.E.A. n. 320279
Iscritta al n. 31996 elenco generale
presso U.I.C. ai sensi art. 107 decreto legislativo n. 385/93
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03572320285

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 7 novembre 2001, alle ore 16, presso la direzione generale della Banca Antoniana Popolare Veneta in Padova, Piazzetta F. Turati n. 2, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 8 novembre 2001, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione dell'art. 1 dello statuto sociale con l'indicazione di appartenenza al gruppo bancario Antonveneta.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale, nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Angelo Testori

S-22143 (A pagamento).

AUGUSTO BERNI CARTA CANCELLERIA ABCCD - S.p.a.

Sede in San Lazzaro di Savena (BO)
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Codice fiscale e numero iscrizione registro imprese di Bologna 00281080374

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale per il giorno 12 novembre 2001, alle ore 15, presso la sede sociale in San Lazzaro di Savena (BO), via Imelde Lambertini n. 23, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Oggetto: Nomina del presidente del Collegio sindacale e di un sindaco supplente;
2. Oggetto: Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Oggetto: Conversione del capitale sociale da lire in euro e suo eventuale aumento;
2. Oggetto: Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

L'amministratore delegato: ing. Enzo Berni.

S-22147 (A pagamento).

AUTOMOBILI LAMBORGHINI - S.p.a.

Sede legale in Sant'Agata Bolognese (BO), via Modena n. 12
Capitale sociale sottoscritto € 22.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Bologna al n. 1998/72956
Codice fiscale n. 01930291206

I signori azionisti sono convocati per la partecipazione all'assemblea ordinaria della Automobili Lamborghini S.p.a. che si terrà presso la sede legale della società il 13 novembre 2001 alle ore 9,30, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 14 novembre 2001, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rideterminazione del numero dei consiglieri di amministrazione e nomina di amministratori;
2. Situazione patrimoniale al 31 agosto 2001;
3. Varie ed eventuali.

Al fine della partecipazione in assemblea, gli azionisti dovranno depositare le azioni presso le casse sociali o istituti di credito almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

S. Agata Bolognese, 11 ottobre 2001

Automobili Lamborghini S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giuseppe Greco

S-22148 (A pagamento).

Eurolites - S.p.a.

Sede sociale in Ormea (CN), località Isola Perosa
Capitale sociale € 5.200.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Cuneo
e codice fiscale n. 13456640153

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società Bridgepoint Capital S.p.a. corrente in Milano, via Brera n. 3, in prima convocazione per il giorno 5 novembre 2001, alle ore 10,30, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 6 novembre 2001 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Assunzione da parte della società degli oneri per sanzioni tributarie amministrative, nei limiti di quanto stabilito dall'artt. 5 e 11 del decreto legislativo n. 472/97 successivamente modificato dall'art. 2 comma 1, lett. *a)* e *d)* del decreto legislativo n. 203/98.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito ai sensi di legge dei certificati azionari presso la sede sociale o presso l'Interbanca S.p.a. sede centrale di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Giorgio Marangio

S-22144 (A pagamento).

ASCOM SERVEZI - S.p.a.

Sede in Treviso, via Turazza n. 7/a
Capitale sociale 350.000.000
Registro imprese di Treviso n. 5355

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società «Ascom Servizi S.p.a.» sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Ada Stiz in Treviso, viale Trento Trieste n. 10/a, per il giorno 5 novembre 2001 ad ore 18,30 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 6 novembre 2001, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1.Integrazione dell'oggetto sociale;
2. Aumento gratuito del capitale sociale da L. 350.000.000 a L. 484.067.500 ed immediata ridenominazione in euro;
3. Integrazione allo statuto sociale con la previsione della possibilità della decadenza dell'intero Consiglio di amministrazione a causa del venire meno della maggioranza degli amministratori;
4. Varie consequenziali.

Potranno intervenire all'assemblea, direttamente o per delega, gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza, a sensi delle leggi vigenti e dello statuto sociale.

Treviso, 9 ottobre 2001

L'incaricato: dott. Luigino Polon.

S-22152 (A pagamento).

ALKA-BELLÒ - S.p.a.

Sede in Lainate (MI), via Settembrini n. 60
Capitale sociale € 880.000
Registro imprese di Milano n. 189779
R.E.A. di Milano n. 1017619

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà il giorno 8 novembre 2001, alle ore 11, presso la sede sociale in Lainate (MI), via Settembrini n. 60, in prima convocazione e per il giorno 9 novembre 2001, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, punti 1), 2) ,3).

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un sindaco effettivo: dott. Mario Morettini

S-22132 (A pagamento).

RAVENSBURGER - S.p.a.

Sede in Milano, via Capo Rizzuto n. 57
Capitale sociale L. 3.000.000.0000
R.E.A. n. 706042
Registro imprese e codice fiscale n. 00622580157

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio Faraone, in Milano via Abbondio Sangiorgio n. 12, in prima convocazione per il giorno 14 novembre 2001 alle ore 7 e all'occorrenza, in seconda convocazione, il giorno 15 novembre 2001 alle ore 17 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in euro, delibere inerenti e conseguenti e modifiche statutarie;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Michele Marcus

M-7592 (A pagamento).

GRANMILANO - S.p.a.

Sede in Milano, via Bistolfi n. 31
Capitale sociale € 6.000.000 interamente versato
R.E.A. di Milano n. 1314469
Codice fiscale e numero di iscrizione al registro imprese di Milano 01589300340 (già iscritta al n. 295517)
Partita I.V.A. n. 09786190158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 6 novembre 2001, alle ore 10,30, in Milano, via Bistolfi n. 31 e per il giorno 8 novembre 2001, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Revisione emolumenti amministratori.

Parte straordinaria:
Ampliamento oggetto sociale.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: Luca Barilla

S-22131 (A pagamento).

S.A.E. - S.p.a.

Sede legale in Roma, via della Stellaria n. 4
Capitale sociale € 338.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00445230584

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, presso la sede sociale in via della Stellaria n. 4, in prima convocazione per il giorno 15 novembre 2001 alle ore 9,30 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 16 novembre 2001 nel medesimo luogo alle ore 9,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Andamento gestionale, economico, finanziario e situazione patrimoniale aggiornata al 30 giugno 2001 con annesso elenco autobus e altri mezzi di trasporto;
2. Evoluzione imprenditoriale a breve e medio termine anche a seguito della delibera di modifica oggetto sociale adottata dall'assemblea straordinaria del 2 febbraio 2001;
3. Elenco linee nazionali ed internazionali, loro andamento economico primo semestre del corrente esercizio e prospettive di breve e medio termine;
4. Andamento turistico primo semestre corrente esercizio;
5. Iniziative assunte e da assumersi nel campo del noleggio e dei trasporti (autolinee di competenza statale, autolinee internazionali) e particolare dettagliato riferimento al piano trasporto pubblico locale del Comune di Roma;
6. Aggiornamento in dettaglio dello sviluppo del piano regolatore P.R.U.S.S.T. per gli immobili inseriti nel patrimonio sociale, esame e dettaglio della documentazione rilevante, in particolare della delega al sindaco protempore, progetto, programma ed aggiornamento sulla firma del protocollo d'intesa. Iniziative assunte o da assumersi;
7. Iniziative assunte o da assumersi da parte della collegata Ripar S.r.l. per gli argomenti di cui ai precedenti punti 6. e 7.;
8. Aggiornamento in dettaglio rapporti gestionali ed economici con il partecipato consorzio Cipar ed attività dello stesso circa la gestione delle linee turistiche «J» nel primo semestre del corrente esercizio. Prospettive di breve e medio periodo;
9. Aggiornamento in dettaglio rapporti gestionali ed economici con la partecipata TI.BUS S.r.l. ed evoluzione attività della stessa nel primo semestre del corrente esercizio. Prospettive di breve e medio periodo;
10. Aggiornamento in dettaglio rapporti gestionali ed economici con il partecipato C.S.R.;
11. Aggiornamento sui rapporti economici commerciali e finanziari con le società S.I.R.A. S.r.l., S.A.P. S.r.l. e Sunny Travel S.r.l.;
12. Comunicazioni relative all'avvenuta cessione del ramo aziendale relativo alle attività svolte con autorizzazioni per noleggio da rimessa e di quelle connesse di officina e carrozzeria, e alla cessazione delle attività di trasporto internazionale.

L'amministratore unico: Antonio Pompili.

S-22153 (A pagamento).

SOCIETÀ EDITORIALE LIBRARIA - p.a.

(in liquidazione)

Sede in Trieste, via Romagna n. 30

Capitale sociale L. 1.750.000.000 interamente versato

Iscrizione al registro delle imprese di Trieste n. 9888

Codice fiscale n. 00800130304

Partita I.V.A. n. 00718290323

Avviso di convocazione

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Trieste, via Romagna n. 30, per il giorno 6 novembre 2001, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio finale di liquidazione al 15 ottobre 2001;
2. Approvazione del piano di riparto;
3. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea i soci regolarmente iscritti sul libro soci, che avranno depositato le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Trieste, 5 ottobre 2001

Il liquidatore: Elena Stavro Santarosa.

S-22157 (A pagamento).

ARCA ASTUCCI - S.p.a.

Sede legale in Cittadella (PD), via Roma n. 6

Capitale sociale € 1.652.000 interamente versato

Registro imprese di Padova n. 02026790283

Convocazione di assemblea degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per mercoledì 7 novembre 2001, alle ore 17, presso la sede amministrativa di Morellato S.p.a., in Santa Giustina in C. (PD), via Commerciale n. 29, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Emissione di prestito obbligazionario non convertibile.

Cittadella, 9 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Silvano Carraro

S-22156 (A pagamento).

MARIO GATTELLI LATERIZI E PREFABBRICATI - S.p.a.

Sede in Russi (RA), via Faentina Nord n. 32

Capitale sociale L. 5.400.000.000

Registro delle imprese di Ravenna n. 00065080392

Convocazione assemblea dei soci

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci della società «Mario Gattelli Laterizi e Prefabbricati S.p.a.» in Faenza (RA), via Baccarini n. 15, nello studio del notaio dott. Mario Bergamini per il giorno 12 novembre 2001 alle ore 11 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di copertura della perdita dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000 mediante utilizzo di parte delle riserve;
2. Proposta di conversione del capitale sociale in euro mediante arrotondamento per difetto ai decimi di euro con conseguente riduzione del capitale sociale, accreditando la differenza alla riserva legale; raggruppamento delle azioni da € 0,50 in azioni da € 1 (uno) e conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale ed adozione del nuovo testo di statuto aggiornato.

Russi, 11 ottobre 2001

Mario Gattelli Laterizi e Prefabbricati S.p.a.
L'amministratore unico: ing. Domenico Gattelli

S-22141 (A pagamento).

VALLIZABBAN - S.p.a.

Sede in Sesto Fiorentino (FI), via Danubio n. 10

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese Provincia di Firenze n. FI-1998-62811

R.E.A. Provincia di Firenze n. 498851

Codice fiscale n. 02622340046

Partita I.V.A. n. 04905540482

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in Sesto Fiorentino (FI), via Danubio n. 10, per il giorno 7 novembre 2001 alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 novembre 2001 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale da lire italiane ad euro con contestuale riduzione del capitale sociale e conseguenti modifiche dello statuto sociale delibere relative.

L'amministratore delegato:
geom. Eugenio Olmi

S-22155 (A pagamento).

TAU - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Montenapoleone n. 8

Capitale sociale L. 1.150.000.000

Registro imprese n. 04576130159

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio dott. Lodovico Barassi in Milano, via Sant'Andrea n. 10/A, per il giorno 22 novembre 2001 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 27 novembre 2001 in seconda convocazione stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conversione del capitale sociale in euro;

Proposta modifiche statutarie.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio: avv. Mario Adornato.

M-7584 (A pagamento).

ALTO GARDA SERVIZI - S.p.a.

Sede in Riva del Garda (TN), via Ardaro n. 27
Capitale sociale L. 29.480.000.000
Registro imprese n. 151191/1997 Trento
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01581060223

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Arco, presso lo studio notarile Avella Piero, via Baden Powell n. 7 Arco, venerdì 9 novembre 2001 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo con identiche modalità venerdì 16 novembre 2001, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Revoca del prestito obbligazionario emesso in data 28 ottobre 1999;
2. Conversione in euro del capitale sociale;
3. Aumento del valore nominale delle azioni mediante raggruppamento;
4. Emissione di nuovo prestito obbligazionario in euro;
5. Ampliamento dell'oggetto sociale.

Parte ordinaria:

1. Approvazione del piano-programma;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni a termini di legge e di statuto presso la sede sociale.

Riva del Garda, 8 ottobre 2001

Il presidente: Adriano Paternollo.

S-22168 (A pagamento).

STRUTTURE INDUSTRIALI ARMAMENTI - ST.I.ARM. - S.p.a.

Tribunale di Arezzo
Capitale sociale L. 14.700.000.000 interamente versato
Registro società n. 9706
C.C.I.A.A. di Arezzo n. 89199
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01190760510

I signori azionisti della società Strutture Industriali Armamenti ST.I.ARM. S.p.a. con sede in Arezzo, via Piero Gobetti n. 16 località Pescaiola, sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Pane Francesco con sede in Poppi (AR), via Roma n. 218, per il giorno 12 novembre 2001 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scioglimento anticipato e messa in liquidazione della società;
2. Nomina del liquidatore e attribuzione dei poteri;
3. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno aver depositato le azioni a norma di legge.

Arezzo, 10 ottobre 2001

STI.ARM. S.p.a.
L'amministratore unico: Casali Iame

S-22169 (A pagamento).

ARIC - S.p.a.

Sede legale in Torino, corso Massimo D'Azeglio n. 76
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Torino e codice fiscale n. 00513240010

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società Bridgepoint Capital S.p.a. corrente in Milano, via Brera n. 3, in prima convocazione per il giorno 5 novembre 2001, alle ore 11, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 6 novembre 2001 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Assunzione da parte della società degli oneri per sanzioni tributarie amministrative, nei limiti di quanto stabilito dall'art. 5 e 11 del decreto legislativo n. 472/97 successivamente modificato dall'art. 2 comma 1 lett. *a)* e *d)* del decreto legislativo n. 203/98.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito ai sensi di legge dei certificati azionari presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giorgio Marangio

S-22142 (A pagamento).

PIONEER GLOBAL ASSET MANAGEMENT - S.p.a.

Società appartenente al gruppo bancario UniCredito Italiano
(Albo dei gruppi bancari: codice 3135.1)
Sede sociale in Milano, via Turati n. 30
Capitale sociale € 835.000.000 interamente versato
R.E.A. n. 1631666
Partita I.V.A. n. 13250740159

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I soci della Pioneer Global Asset Management S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria alle ore 9,30 del giorno 7 novembre 2001, presso la sede operativa della società in Milano, galleria San Carlo n. 6, ed eventualmente in seconda adunanza per il giorno 12 novembre 2001, stessi luogo ed ora, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di amministratori.

Parte straordinaria:

1. Modifiche statutarie;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni ordinarie aventi diritto a voto i quali, ancorché già iscritti nel libro soci, abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, il deposito delle azioni presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Pietro Modiano

M-7591 (A pagamento).

Canson Italia - S.p.a.

Sede legale in Milano, via dei Giardini n. 4
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
C.C.I.A.A. di Milano - Numero R.E.A. 1288354
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09390630151

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in Milano, via dei Giardini n. 4, per il giorno 8 novembre 2001 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 15 novembre 2001, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di conversione in euro del capitale sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale.

Milano, 9 ottobre 2001

L'amministratore delegato: Leone Cohen.

M-7585 (A pagamento).

PROFESSIONALE IMMOBILIARE - S.p.a.

(in liquidazione)
Sede sociale in Milano
Capitale sociale L. 3.951.360.000
Codice fiscale n. 08606990151

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione per il giorno 8 novembre 2001 alle ore 15 in Milano corso Europa n. 11 presso l'Ordine dei dottori commercialisti, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 novembre 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Situazione al 31 agosto 2001;

Parte straordinaria:

1. Copertura delle perdite risultanti dalla situazione al 31 agosto 2001 anche mediante azzeramento del capitale sociale; sua ricostituzione a 200 milioni.

Deposito delle azioni a termini di legge.

Il liquidatore: Roberto Antonelli.

M-7586 (A pagamento).

SOCIETÀ SARDA GRANDI ALBERGHI - S.p.a.

(in liquidazione coatta amministrativa)
Sede in Santa Teresa Gallura, la Marmorata
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al numero R.E.A. 54750
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00071900906.

I signori azionisti e gli attuali Organi sociali sono convocati in seduta straordinaria in Rimini alle ore 11 del 16 novembre 2001 presso lo studio notarile Antonio Del Gaudio alla via IV Novembre n. 30, per discutere ed approvare il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di concordato fallimentare ai sensi dell'art. 214 L.F. con assunzione da parte della società «L'Emisfero di Rossi Sergio e C. S.a.s.» con pagamento totale creditori;
2. Nomina professionisti ad hoc;
3. Conversione capitale sociale in euro;
4. Deliberazione in merito all'Organo amministrativo e di controllo.

Occorrendo seconda convocazione è prevista per il giorni 17 novembre 2001 stessa ora e luogo.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Michele Acciaro

S-22151 (A pagamento).

SEAGRAM ITALIA - S.p.a.

Sede in Segrate (MI)
Centro direzionale, palazzo Donatello Milano Due
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 novembre 2001 e 16 novembre 2001, alle ore 12, presso la sede sociale rispettivamente in prima ed in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale;
2. Presentazione del bilancio al 30 giugno 2001, delibere conseguenti, destinazione dell'utile dell'esercizio.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea i certificati azionari presso la sede della società o presso la Banca Nazionale del Lavoro, sede di Torino, la quale potrà affidare l'incarico per titoli circolanti all'estero a banche estere sotto la sua responsabilità.

Segrate, 10 ottobre 2001

L'amministratore delegato: Robert P. H. Good.

M-7601 (A pagamento).

CIS - S.p.a.

Sede legale in Forlì, via Balzella n. 24
Capitale sociale interamente versato L. 86.350.408.000
Iscritta al registro delle imprese di Forlì-Cesena al n. 00591800404

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Forlì, via Balzella n. 24 per il giorno 8 novembre 2001 alle ore 15,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 novembre 2001 alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Indicazioni per la nomina dei primi amministratori e dei primi sindaci della società risultante dalla fusione fra CIS, AMGA e AURA.

Forlì, 10 ottobre 2001

Il presidente: Alessandro Alessandrini.

C-28241 (A pagamento).

FIDIA - FONDO INTERBANCARIO D'INVESTIMENTO AZIONARIO - Società per azioni

Iscritta al n. 63 dell'albo delle SGR ex decreto legge 58/98
Sede in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 6
Capitale sociale lire 30 miliardi versato
Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 356691
Codice fiscale n. 11611990158

L'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci è convocata per il giorno 9 novembre 2001, alle ore 11 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 12 novembre 2001, stessa ora, presso IntesaBci S.p.a. piazza della Scala n. 6 Milano, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni previste dalla legge relative a:

a) conversione in euro del valore nominale delle azioni e quindi del capitale sociale della società;

b) conseguente aumento del capitale sociale mediante utilizzo della riserva straordinaria;

2. Modifiche dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Emolumenti ai dipendenti e agli amministratori.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, presso la sede sociale, le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente: ing. Sergio Pininfarina.

M-7597 (A pagamento).

UMANA SOCIETÀ DI FORNITURA LAVORO TEMPORANEO - S.p.a.

Sede in Mira Oriago via Ghebba n. 65/B
Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 05391311007
Repertorio Economico Amministrativo al n. 276091
Codice fiscale n. 05391311007

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della Umana società di Fornitura Lavoro Temporaneo S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria da tenersi presso lo studio notarile Faotto in Mestre Galleria Matteotti n. 9 per il giorno lunedì 5 novembre 2001 alle ore 18,30 in prima convocazione, e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno martedì 6 novembre 2001, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale;
2. Aumento del capitale sociale;
3. Conversione del capitale sociale;
4. Varie ed eventuali.

Mira, 12 ottobre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Brugnaro Luigi

S-22154 (A pagamento).

ITAL TBS - Tecnologie Biomediche e Scientifiche - S.p.a.

Sede in Trieste, Area Science Park, Padriciano n. 99
Registro delle imprese di Trieste
Codice fiscale e n. iscrizione 00707060323

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio dei notai Paparo e Dado in Trieste, via San Nicolò n. 13, in prima convocazione per il giorno 6 novembre 2001 alle ore 12,15 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 novembre 2001, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione numero consiglieri e nomina degli stessi.

Deposito certificati azionari presso la sede sociale ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Diego Bravar

C-28226 (A pagamento).

PIONEER ALTERNATIVE INVESTMENT MANAGEMENT - SGR.p.a.

Società appartenente al gruppo bancario UniCredito Italiano
(Albo dei gruppi bancari: codice 3135.1)
Sede sociale in Milano, via Turati, n. 30
Capitale sociale € 2.000.000 interamente versato
R.E.A. n. 1634200
Partita I.V.A. n. 13285360155

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I soci della Pioneer Alternative Investment Management SGR.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria alle ore 13 del giorno 7 novembre 2001, presso gli Uffici amministrativi della società in Milano, galleria San Carlo n. 6, ed eventualmente in seconda adunanza per il giorno 8 novembre 2001, stessi luogo ed ora, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di un consigliere ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile;
2. Conferimento dell'incarico di certificazione alla società di revisione.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede sociale e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472 e successive modificazioni.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni ordinarie aventi diritto a voto i quali, ancorché già iscritti nel libro soci, abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, il deposito delle azioni presso la sede sociale.

Milano, 4 ottobre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Pietro Modiano

M-7590 (A pagamento).

INTESA RISCOSSIONE TRIBUTI - S.p.a.

Sede di Milano, via della Chiusa n. 2
Capitale sociale di L. 150.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano
Numero di iscrizione e codice fiscale n. 12906320150

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, via della Chiusa n. 2, per il giorno 21 novembre 2001 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 22 novembre 2001 alle ore 11 stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Conversione in euro del capitale sociale;
2. Modifica degli articoli 1 (denominazione della società), 4 (denominazione socio) e 5 (capitale sociale) dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima dell'adunanza avranno depositato i titoli presso la sede sociale, presso le banche azioniste o loro incaricati.

Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Luigi Capuano

M-7600 (A pagamento).

JETPHARMA - S.p.a.

Sede in Milano, piazzale G. Cesare n. 14
Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano - R.E.A. n. 1233422
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08542750156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 19 novembre 2001, alle ore 14,30, presso lo studio notarile Todeschini in Milano, Giardino Calderini n. 3, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione e del Collegio sindacale sul bilancio al 30 giugno 2001;
2. Esame ed approvazione del bilancio al 30 giugno 2001 e delibere relative;
3. Nomina nuovo Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei consiglieri e del loro emolumento;
4. Nomina nuovo Collegio sindacale per il triennio 2001/2003.

Parte straordinaria:

5. Conversione del capitale sociale in euro, aggiustamenti conseguenti ed eventuale aumento del capitale sociale gratuito;
6. Modifica termine di chiusura dell'esercizio sociale.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare i certificati azionari a sensi di legge e statuto.

Milano, 8 ottobre 2001

JETPHARMA S.p.a.
Il presidente: Maria Luisa Dolcini

M-7595 (A pagamento).

PAR.CO.
Società finanziaria di partecipazioni - S.p.a.

Sede legale in Reggio Emilia, via Kennedy n. 15
Capitale sociale L. 55.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 2159
Numero iscrizione U.I.C. 27699
Codice fiscale n. 00127720357

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in via Kennedy n. 15 a Reggio Emilia, per il giorno 7 novembre 2001 alle ore 16 ed occorrendo, in seconda convocazione, l'8 novembre 2001 nella stessa sede ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 30 giugno 2001, nota integrativa, relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione; relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina nuovi consiglieri per cooptazione;
3. Nomina sindaco supplente;
4. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima.

Reggio Emilia, 5 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pasquale Versace

C-28242 (A pagamento).

IGINO MAZZOLA - S.p.a.

Sede in Marano Lagunare (UD)
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
R.E.A. Udine n. 47253
Codice fiscale n. 02102550155

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede amministrativa in Genova, piazza Borgo Pila n. 40, per il giorno 13 novembre 2001 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 novembre 2001, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento gratuito del capitale sociale da L. 6.000.000.000, diviso in n. 500.000 azioni del valore nominale di L. 12.000 cadauna, a L. 6.776.945.000 mediante utilizzo della riserva straordinaria disponibile nella misura di L. 776.945.000, al fine della contestuale conversione del capitale sociale in euro da L. 6.776.945.000 a € 3.500.000, diviso in 500.000 azioni del valore nominale di € 7 cadauna;
2. Conseguente modificazione del primo comma dell'art. 5 dello statuto sociale.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto. Deposito delle azioni presso la sede amministrativa ai sensi di legge.

Genova, 8 ottobre 2001

Il presidente: dott. Igino Mazzola.

G-678 (A pagamento).

INTERPORTO BOLOGNA - S.p.a.

Sede sociale in Bologna, via Altabella n. 15
Capitale sociale € 13.743.928 interamente versato
Registro imprese n. 18738 - R.E.A. n. 210041
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00372790378

Convocazione di assemblea

Gli azionisti dell'«Interporto Bologna S.p.a.» sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale a Bologna, via Altabella n. 15 per il giorno 5 novembre 2001 alle ore 6, in prima convocazione ed occorrendo una seconda convocazione, per il giorno 12 novembre 2001 alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Statuto sociale: proposta di modifica degli articoli 8), 10), 15), 18), 20), 21), 22), 23) e dell'intestazione del capo III: informazioni e provvedimenti conseguenti.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Bologna, 8 ottobre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giuseppe Petruzzelli

S-22158 (A pagamento).

RACCORDERIE T.A.A. - S.p.a.

Sede in Invorio, via per Briga Novarese n. 11
Capitale sociale € 801.350 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 6 novembre 2001 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 13 novembre 2001 alle ore 11 presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Collegio sindacale;
2. Ratifica conversione in euro del capitale sociale;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente ed amministratore delegato:
Giorgio Brusetti

M-7606 (A pagamento).

BITOLEA CHIMICA ECOLOGICA - S.p.a.

Sede in Milano, via E. Visconti Venosta n. 2
Capitale sociale € 4.523.705,00 interamente versato
Registro imprese n. 281438
R.E.A. n. 1275708
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09198060155

Convocazione di assemblea straordinaria

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti presso lo studio del notaio dott. Salvatore D'Avino in Milano, corso Vittorio Emanuele n. 30, in prima convocazione per il giorno 20 novembre 2001 alle ore 15,30 e all'occorrenza in seconda convocazione per il giorno 21 novembre 2001 stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Annullamento azioni proprie derivanti dalla fusione per incorporazione della Controllante Finanziaria di Partecipazione S.p.a.;
2. Aumento del capitale sociale a € 7.497.480,00 con utilizzo delle riserve del patrimonio netto.

Le azioni devono essere depositate nei termini di legge presso la sede della società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giambattista Intini

M-7598 (A pagamento).

S.M. SERVICE - S.p.a.

Sede in S. Maria di Sala (VE), via Roma n. 1
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03174340277

È convocata presso la sede sociale l'assemblea ordinaria dei soci della S.M. Service S.p.a di Santa Maria di Sala (VE) per il giorno 18 novembre 2001 alle ore 12 in prima convocazione e per il giorno 19 novembre 2001 alle ore 11 in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

a) Situazione economica finanziaria;
b) Dimissioni e nomina nuovi consiglieri;
c) Nomina di 2 nuovi consiglieri;
d) Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Anastasio Alfredo

C-28267 (A pagamento).

G. BASSETTI - S.p.a.

Sede in Milano, via Tiziano n. 9/a
Capitale sociale € 100.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 03209600968

Convocazione assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria degli azionisti della G. Bassetti S.p.a. è convocata presso la sede sociale in Milano, via Tiziano n. 9/a per il giorno 13 novembre 2001 alle ore 9,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 14 novembre 2001 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale di € 19.900.000 mediante conferimento del ramo di azienda;
2. Proposta di modifica della denominazione sociale;
3. Proposta di modifica degli artt. 1 e 5 dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni a norma di legge e di statuto.

Milano, 10 ottobre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Manlio Zucchi

M-7603 (A pagamento).

ALBERTAZZI FILMS
MEDICAL DIVISION - S.p.a.

Sede in Soliera (MO), via D. Scarlatti n. 42
Capitale sociale € 624.000 interamente versato
Registro imprese di Modena n. 01620780369
R.E.A. di Modena n. 230866
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01620780369

I signori azionisti, i signori consiglieri e i membri del Collegio sindacale sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria degli azionisti della società Albertazzi Films Medical Division S.p.a. che avrà luogo il giorno 30 novembre 2001 alle ore 9 presso la sede della società posta in Soliera (MO), via D. Scarlatti n. 42, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione della denominazione sociale e conseguente modifica statutaria.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti che risultano iscritti nel libro soci da almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea o che entro lo stesso termine abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
Giorgio Salvarani

C-28243 (A pagamento).

Centro Cooperativo
Cooperativa Artigiana di garanzia S.c.r.l.

Sede in Treviso, via Bastia n. 40
Codice fiscale n. 01607130265

Avviso di convocazione assemblea ordinaria dei soci

I signori soci iscritti al Centro Cooperativo Cooperativa Artigiana di garanzia S.c.r.l. sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria che si terrà in prima convocazione il giorno sabato 10 novembre 2001 alle ore 9,30 ed in seconda convocazione domenica 11 novembre 2001 alle ore 10,30 presso la sala riunioni della Confartigianato provinciale, via Bastia n. 40 Treviso, per discutere il seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione numero componenti il Consiglio di amministrazione e nomina degli stessi: determinazione compensi;
2. Nomina dei componenti il Collegio sindacale e dei sindaci supplenti: determinazione compensi;
3. Nomina dei componenti il Collegio dei probiviri;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mario Citron

C-28236 (A pagamento).

NOVAGLASS - S.p.a.

Sede in Salgareda (TV), via Gattolè n. 1
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Registro imprese Treviso n. 16295
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00810800268

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 6 novembre 2001 alle ore 18, presso lo studio notarile Baravelli-Bianconi-Talice sito in Treviso, via S. Pellico n. 1, ed, occorrendo, per il giorno 7 novembre 2001 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

A) Parte straordinaria:

1. Modifica della denominazione sociale da Novaglass S.p.a. a «Gruppo Novaglass S.p.a.»;
2. Proroga della durata della società e conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto sociale;
3. Ridefinizione dell'oggetto sociale con esplicita previsione dello svolgimento dell'attività sociale in forma indiretta tramite l'assunzione di partecipazioni;
4. Conversione del capitale sociale in euro e suo aumento a € 2.080.000;
5. Previsione che l'assemblea possa essere convocata entro il termine maggiore dei sei mesi in presenza di particolari esigenze e conseguente modifica dell'art. 10 dello statuto sociale;
6. Modifica dell'intero titolo V dello statuto sociale (amministrazione) con la previsione che il Consiglio di amministrazione sia composto da un minimo di due ad un massimo di cinque membri ed abrogazione dell'obbligo, da parte degli amministratori, di prestare cauzione;
7. Modifica del titolo VII dello statuto sociale (bilancio ed utili) al fine di tenere conto delle modifiche apportate dal decreto legislativo n. 127/91.

B) Parte ordinaria:

8. Nomina nuovo Organo amministrativo e determinazione relativo compenso.

L'intervento in assemblea è regolato a sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gogliardo Lorenzon

C-28238 (A pagamento).

MAFLON - S.p.a.

Sede in Castelli Calepio (BG), via A. Moro nn. 80/82
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Bergamo
C.C.I.A.A. di Bergamo - R.E.A. n. 244464
Codice fiscale n. 01882620162

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione, per il giorno 12 novembre 2001, alle ore 10, presso lo studio del notaio dott. Sergio Ambrosetti in Palazzolo sull'Oglio (BS), piazza Vincenzo Rosa n. 10, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 13 novembre 2001, alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in euro e deliberazioni conseguenti;
2. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 2.000.000.000 (duemiliardi) a L. 5.808.810.000 (cinquemiliardiottocentoottomilioniottocentodiecimila) corrispondenti a € 3.000.000 (tremilioni) e deliberazioni conseguenti;
3. Approvazione del testo aggiornato dello statuto sociale;
4. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno osservare le norme di legge e di statuto.

Il legale rappresentante: Esposito Piera.

C-28284 (A pagamento).

CEDIT - S.p.a.

Sede in Modena, via Carlo Zucchi n. 21/A
Capitale sociale € 1.045.000 interamente versato
Codice fiscale e numero iscrizione
registro imprese di Modena 09876800153

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del Prof. Vantellini, in Milano, via Brera n. 6, per il giorno 9 novembre 2001 alle ore 9,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 novembre 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti e provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile e seguenti. Delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea valgono le norme di legge e di Statuto.

Lì, 8 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giammaria Visconti di Modrone

S-22137 (A pagamento).

CRIVI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, corso di Porta Vigentina n. 46
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
R.E.A. n. 0801782 - Registro imprese di Milano
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01448260156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 19 novembre 2001, alle ore 15,30, presso lo studio notarile Todeschini in Milano, Giardino Calderini n. 3, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conversione del capitale sociale in euro, aggiustamenti conseguenti ed eventuale aumento del capitale sociale gratuito.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare i certificati azionari a sensi di legge e statuto.

Milano, 8 ottobre 2001

Crivi S.p.a.
Il presidente: dott. Valerio Lareno Faccini

M-7594 (A pagamento).

Avviso di convocazione

FINANZIARIA CANOVA - S.p.a.

Società per azioni- sede in Milano, Piazzale Marengo n. 6,
Capitale sociale Euro 8.267.000 versato per intero
Registro imprese Milano codice fiscale e partita I.V.A n. 03237480961

Convocazione dell'Assemblea ordinaria

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria il giorno 7 novembre 2001 alle ore 10,30 presso la sede del Credito Artigiano S.p.A. in Milano, Via Agnello 20, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1) approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 30 settembre 2001 e deliberazioni conseguenti;

2) nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione e deliberazioni conseguenti;

3) determinazione del compenso per gli Amministratori;

4) assunzione da parte della Società degli oneri da sanzioni tributarie ai sensi dell'art. 11, comma VI del D.Lgs. 18/12/1997, n. 472.

Le azioni dovranno essere depositate, ai sensi di legge, presso: Credito Artigiano, Piazza San Fedele 4, Milano; Credito Valtellinese Piazza Quadrivio 8, Sondrio; Westdeutsche Landesbank Girozentrale, succursale di Milano, Via Canova 38, Milano.

Milano, 16 ottobre 2001

Il Presidente: Dr. Giovanni De Censi.

IG-485 (A pagamento).

Convocazione assemblea straordinaria

CUOIFICIO BISONTE - S.p.a.

Santa Croce sull'Arno, via Masini n. 36
Capitale sociale sottoscritto lire 1.200.000.000
Numero di iscrizione al registro imprese
e codice fiscale 00115010506

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo Studio Notarile Andolfi Francesco in Santa Croce sull'Arno, via Privata Giovacchini n. 18, in prima convocazione per il giorno 14.11.2001 alle ore 16,00 ed, ove occorra, in seconda convocazione il giorno 15.11.2001, alle ore 16,00 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1) Aumento di capitale sociale gratuito con conversione in 900.000 Euro; modifica del valore nominale e del numero delle azioni rappresentative del capitale.

2) Varie ed eventuali.

Le azioni per la partecipazione all'assemblea dovranno essere depositate, nei termini di legge, presso la sede della società.

Santa Croce sull'Arno, lì 15 ottobre 2001

L'amministratore unico: Novelli Giuliano
Firmato Notaio: Francesco Andolfi

IG-484 (A pagamento).

ASSA - S.p.a.

Sede in Novara
Capitale sociale € 2.179.000
Registro imprese Novara n. 940205000032
R.E.A. di Novara n. 188981
Codice fiscale n. 940205000032
Partita I.V.A. n. 01638760031

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 5 novembre 2001 alle ore 9 presso la sede sociale in Novara, via Sforzesca n. 2, in prima convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Consiglio di amministrazione; determinazione compensi;
2. Nomina sindaco supplente.

Occorrendo, in seconda convocazione l'assemblea viene sin d'ora fissata per il giorno 6 novembre 2001 alle ore 9 stesso luogo ed ordine del giorno.

La partecipazione all'assemblea è regolata dall'art. 2370 del Codice civile.

Novara, 10 ottobre 2001

Il presidente del Collegio sindacale: Mario Giusti.

C-28213 (A pagamento).

CMI - Società per azioni

Sede legale in Milano, corso Venezia n. 16
Capitale sociale L. 102.000.000.000 interamente versato
Numero di iscrizione al registro delle imprese di Milano
e codice fiscale 00276450632

Assemblea degli obbligazionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione per il giorno 19 novembre 2001 alle ore 10 presso RAS - Riunione Adriatica di Sicurtà, Sala Frigessi, in Milano corso Italia n. 23 ed eventualmente occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 novembre 2001 stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del contratto di chiusura con Fintad International S.A.

Parte straordinaria:

1. Revoca della delibera dell'assemblea straordinaria del 20 aprile 2000 inerente l'attribuzione al Consiglio di amministrazione della facoltà di aumentare a pagamento il capitale sociale ai sensi dell'art. 2441, comma 8, del Codice civile;

2. Ridenominazione del capitale sociale in euro; delibere inerenti e conseguenti;

3. Modifica dell'art. 21 dello statuto sociale (sindaci) in relazione ai requisiti di professionalità dei sindaci;

4. Progetto di scissione parziale della società con costituzione di nuova società con conseguenti: revoca della delibera dell'assemblea straordinaria del 26 aprile 1999 inerente l'aumento di capitale riservato in sottoscrizione agli azionisti Falck S.p.a. e Fintad International S.A., designazione degli Organi sociali della società beneficiaria e proposta di quotazione della medesima, proposta di conferimento dell'incarico per la revisione del bilancio sociale e consolidato e per la revisione contabile limitata della relazione semestrale della società beneficiaria per il triennio 2002 - 2004, modifica delle condizioni del prestito obbligazionario denominato «CMI S.p.a. Euro performance Linked 2000/2005». Deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento poteri.

Avvisi:

hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti in possesso di «certificazione» a tale fine rilasciata ai sensi dell'articolo 85 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 da un intermediario autorizzato aderente al sistema digestione accentrata Monte Titoli S.p.a.;

si rammenta ai signori azionisti titolari di azioni ordinarie CMI non ancora dematerializzate che l'esercizio relativo ai diritti su dette azioni può essere effettuato esclusivamente previa consegna dei certificati azionari ad un intermediario autorizzato per l'immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione;

si avvisano i signori azionisti che, trattandosi di scissione proporzionale in società che verrà quotata, a tutela delle minoranze la designazione dei membri del Collegio sindacale della società beneficiaria avverrà ai sensi dell'art. 21 dello statuto sociale, il cui testo è depositato presso la sede sociale. Pertanto tale designazione avverrà sulla base di liste, presentate da soci che, da soli o insieme ad altri soci documentino di rappresentare almeno il 2% del capitale sociale, avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, nelle quali devono essere elencati cinque candidati;

le liste complete della documentazione richiesta dovranno essere depositate presso le sede sociale della CMI S.p.a. in Milano corso Venezia n. 16, almeno 10 giorni antecedenti il giorno fissato dell'assemblea in prima convocazione;

si comunica infine che la documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno, prevista della normativa vigente, verrà posta a disposizione degli azionisti e del pubblico mediante deposito presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. nei termini prescritti, con facoltà di ottenerne copia.

Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Alberto Falck

S-22189 (A pagamento).

ITALY FIRST - S.p.a.

Sede legale in Rimini, corso D'Augusto n. 115
Capitale sociale L. 2.300.000.000 interamente versato
Iscritta al registro società n. 02378770404
R.E.A. n. 260949
Partita I.V.A. n. 02378770404

Convocazione assemblea generale ordinaria dei soci

Il presidente del Collegio sindacale rag. Zannoni Loris, a seguito decesso improvviso dell'amministratore unico sig. Stefano Patacconi convoca l'assemblea generale ordinaria dei soci in Rimini via Bertani n. 42, presso il suo studio per il giorno 3 novembre 2001 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 5 novembre 2001 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina nuovo amministratore unico in sostituzione del deceduto oppure nomina di un Consiglio di amministrazione come stabilito dall'art. 15 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Collegio sindacale: rag. Zannoni Loris.

S-22198 (A pagamento).

CMI - Società per azioni

Sede legale in Milano, corso Venezia n. 16
Capitale sociale L. 102.000.000.000 interamente versato
Numero di iscrizione al registro delle imprese di Milano
e codice fiscale 00276450632

Assemblea degli obbligazionisti

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea in prima convocazione per il giorno 19 novembre 2001 alle ore 11 e comunque al termine dell'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti presso RAS - Riunione Adriatica di Sicurtà, Sala Frigessi, in Milano corso Italia n. 23 ed eventualmente occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 novembre 2001 stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione delle modifiche del regolamento del prestito obbligazionario denominato «CMI S.p.a. Euro Performance Linked 2000/2005»;

1. Approvazione della scissione della CMI S.p.a. a favore di costituenda società beneficiaria;

2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Avvisi:

hanno diritto di intervenire all'assemblea gli obbligazionisti in possesso di «certificazione» a tale fine rilasciata ai sensi dell'articolo 85 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 da un intermediario autorizzato aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.;

si comunica infine che la documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, verrà posta a disposizione degli obbligazionisti e del pubblico mediante deposito presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. nei termini prescritti, con facoltà di ottenerne copia.

Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Alberto Falck

S-22184 (A pagamento).

MONTE UBIONE - S.p.a.

Sede in Ubiale Clanezzo (BG), piazza Castello n. 4
Capitale sociale L. 1.430.000.000 deliberato
Capitale sociale L. 1.250.000.000 sottoscritto e versato
R.E.A. n. 253683
Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Bergamo 01691700130

È indetta l'assemblea ordinaria degli azionisti, in prima convocazione per il giorno 4 novembre 2001 alle ore 16 presso lo studio commerciale dott. Giorgio Berta, rag. Mirella Nembrini e Associati in Bergamo, via Dei Partigiani n. 1 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno successivo, nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina nuovo Organo amministrativo;
2. Conversione del capitale sociale in valuta euro;
3. Varie e consequenziali.

Potranno intervenire gli azionisti a ciò legittimati per statuto e per legge.

Il presidente del Collegio sindacale: rag. Renato Salerno.

S-22199 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCA POPOLARE DI RAVENNA - S.p.a.

Sede di Ravenna
Iscritta al n. 5/M Tribunale di Ravenna

Avviso (ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154)

La Banca Popolare di Ravenna S.p.a. informa la propria clientela che, con decorrenza immediata, attua i seguenti provvedimenti:

rapporti di internet banking relativi al profilo «trading on line»:

sui rapporti aperti fino al 30 giugno 2001 viene applicato un canone mensile pari ad € 1,00 con pagamento trimestrale in via posticipata;

i rapporti aperti dal 1° luglio 2001 mantengono l'esenzione dei canone fino al 31 dicembre 2001;

proroga scadenza su anticipi documenti:

applicazione di una commissione di € 1,00 su ogni proroga di scadenza di documenti anticipati.

Ravenna, 8 ottobre 2001

Banca Popolare di Ravenna
Il direttore generale: rag. Claudio Martinelli

S-22100 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.

Società appartenente al gruppo bancario «Cardine»
Sede legale in Venezia, San Marco n. 4216
Capitale sociale € 200.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 02089921205
Codice fiscale n. 02089921205
Partita I.V.A. n. 03263880274

Comunicazione (ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154) *recante «norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancarie finanziari».*

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, art. 6, comma 2, si comunica che la Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a. con decorrenza 30 settembre 2001 ha effettuato: una riduzione generalizzata dei tassi dei depositi a risparmio in misura pari a 0,50 punti per le partite regolate ad un tasso sino al 2,00% ed a 0,75 punti per le partite regolate a tassi superiori. È stato pure fissato un tasso minimo pari al 3,50%.

Venezia, 2 ottobre 2001

Il direttore generale: Francesco Cervetti.

S-22159 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI AVETRANA - S.c.r.l.

Avetrana
Partita I.V.A. n. 00120540737

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che con decorrenza 29 settembre 2001 le condizioni praticate sui rapporti in essere subiranno le seguenti variazioni: c/c tasso avere: soci 3%; non soci 1,5%; accredito stipendio o pensione 1,75%; c/c tassi dare: non soci 9,25% ed extrafido più 2 punti; depositi liberi: non soci 1,25%; soci 3%, depositi vincolati 3 mesi e 6 mesi soci 3,5%; non soci 2%; depositi vincolati 12 mesi: soci 3,75%; non soci 3%.

p. Banca di Credito Cooperativo di Avetrana
Il presidente: dott. Michele Pignatelli

C-28215 (A pagamento).

UniCredito ITALIANO - Società per azioni

Iscritta all'albo delle banche e capogruppo del gruppo bancario UniCredito Italiano
Albo dei gruppi bancari: cod. 3135.1
Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi
Sede sociale in Genova, via Dante n. 1
Direzione centrale in Milano, piazza Cordusio
Capitale sociale € 2.523.215.059 interamente versato
Iscrizione al registro delle imprese di Genova (Tribunale di Genova)
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00348170101

Avviso agli obbligazionisti - Prestito obbligazionario «UniCredito Italiano 15 aprile 2004 Superfloater» di € 30.000.000 (cod. ISIN IT0001322285).

Si rende noto che il tasso di interesse semestrale lordo della cedola n. 5, pagabile il 15 aprile 2002, è stato determinato nella misura dell'1,33%.

Si rammenta che la società di gestione accentrata, ai sensi dell'art. 29 del decreto legislativo 24 giugno 1998 n. 213 è Monte Titoli S.p.a., Milano.

UniCredito Italiano: Tominetti Pellini.

S-22098 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAMBIANO - S.c.r.l.

CABEL LEASING - S.p.a.

Avviso di cessione pro soluto (ex articolo 58 del decreto legislativo n. 385/93 «testo unico bancario»)

La Banca di Credito Cooperativo di Cambiano S.c.r.l. (di seguito la «Banca cessionaria»), con sede legale in Castelfiorentino (FI), piazza Giovanni XXIII n. 6, codice ABI n. 84251, comunica di aver acquistato pro soluto ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del testo unico bancario in base ad un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili in blocco, concluso in data 1° ottobre 2001 (di seguito la «data di cessione») ed effetto dal 1° ottobre 2001 con Cabel Leasing S.p.a. (di seguito «Cabel»), esercente l'attività di locazione finanziaria, con sede legale in Empoli (FI), via Cherubini n. 99, un portafoglio crediti derivanti da contratti di leasing stipulati da Cabel con la propria clientela (di seguito i «Crediti»).

I Crediti (comprensivi di capitale ed interessi in maturazione a partire dal 1° ottobre 2001) presentano i seguenti requisiti:

risultano esistenti alla data di cessione sulla scorta delle registrazioni contabili di Cabel;

sono assistiti da fidejussione rilasciata dalla Banca cessionaria in favore di Cabel a garanzia della solvenza dei debitori ceduti per un importo pari al 50% (cinquanta per cento) del costo di acquisizione dei bene concesso in locazione e comprensivo di oneri accessori;

i beni concessi in locazione finanziaria (i «Beni») sono beni immobili o strumentali all'esercizio di un'attività di impresa ad esclusione delle autovetture di qualsiasi natura;

i relativi canoni di locazione hanno frequenza mensile e scadono il primo o il quindicesimo giorno di ogni mese solare;

il relativo tasso di interesse è variabile indicizzato all'Euribor 3 mesi lettera;

i beni hanno un costo storico di acquisizione (comprensivo di oneri accessori e al netto di I.V.A.), uguale o superiore a L. 300.000.000;

il capitale residuo dei crediti alla scadenza precedente la data di cessione, al netto di I.V.A. e della quota capitale di tutte le rate scadute ancorché non pagate, non era pari ad una delle seguenti cifre in lire: 164.460.693, 1.004.918.375, 236.923.467, 1.364.355.720, 236.668.406, 253.352.590, 249.035.396, 182.649.924, 289.875.457, 470.552.538, 200.303.620, 2.385.618.463, 1.767.986.768, 236.237.200;

unitamente ai crediti sono stati trasferiti alla Banca cessionaria senza bisogno di alcuna formalità e annotazione come previsto dal comma 3 dell'art. 58 del testo unico bancario tutte le garanzie reali e personali e tutti i privilegi e le cause di prelazione che assistono i Crediti, nonché tutti gli altri accessori ad essi relativi; ogni e qualsiasi altro diritto, ragione e pretesa (anche di danni), azione ed eccezione sostanziali e processuali inerenti o comunque accessori ai predetti diritti e crediti ed al loro esercizio in conformità a quanto previsto dai contratti di leasing e da tutti gli altri atti ed accordi ad essi collegati e/o ai sensi della legge applicabile, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, il diritto di risoluzione contrattuale per inadempimento o altra causa ed il diritto di dichiarare i debitori ceduti decaduti dal beneficio del termine; ogni diritto relativamente a qualsiasi polizza assicurativa contratta in relazione ai contratti di leasing, ivi incluse, a titolo meramente esemplificativo, le polizze per la copertura dei rischi di danno, perdita o distruzione di qualsiasi bene immobile o qualsiasi altro bene al fine di garantire il rimborso di qualsiasi importo dovuto ai sensi degli stessi. Resta inteso che non sono oggetto di cessione i crediti futuri derivanti dall'eventuale esercizio dei diritto di riscatto dei beni attualmente in proprietà di Cabel da parte dei debitori ceduti.

La Banca cessionaria ha conferito incarico a Cabel di provvedere, per suo conto, all'incasso dei crediti. In forza di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare a Cabel ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione.

La Cabel si impegna a non consentire, in quanto proprietaria dei beni concessi in locazione finanziaria, l'esercizio dell'opzione di acquisto da parte dell'utilizzatore o debitore ceduto se non a seguito della formale attestazione della Banca cessionaria dell'avvenuto pagamento di tutti i canoni relativi ai crediti ceduti. Per il caso di inadempimento dell'utilizzatore o debitore ceduto la Banca cessionaria avrà facoltà di compiere in nome della Cabel, proprietaria dei Beni concessi in locazione finanziaria, tutti gli atti necessari e strumentali alla vendita a terzi dei beni stessi. A tal fine la Cabel si impegna sin d'ora a conferire alla Banca cessionaria mandato irrevocabile ai sensi dell'art. 1723 del Codice civile, secondo comma con rappresentanza a curare la vendita dei Beni e a cooperare per l'espletamento di ogni formalità necessaria con espressa autorizzazione alla banca medesima ad imputare il ricavato della vendita al soddisfacimento del credito vantato della stessa nei confronti dell'utilizzatore o del debitore ceduto.

Castelfiorentino, 9 ottobre 2001

Banca di Credito Cooperativo di Cambiano S.c.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione: Paolo Regini

Cabel Leasing. S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione: Mauro Benigni

S-22121 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI BARI
Società cooperativa a r.l.

Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi
Sede sociale in Bari, corso Cavour n. 84
Capitale e riserve al 31 dicembre 2000 L. 253.383.832.051
Registro società n. 4515 Tribunale di Bari, elenco n. 29/60
C.C.I.A.A. di Bari n. 105047
Codice fiscale n. 00254030729

La Banca Popolare di Bari comunica, ai sensi del decreto legislativo n. 385/93, che, in deroga a quanto previsto dall'art. 8 delle «norme per i depositi a risparmio», in fase di liquidazione al 31 dicembre 2001, procederà alla liquidazione sia degli interessi e sia delle spese di gestione, anche sui rapporti con saldo fino a L. 500.000 fermi da oltre un anno.

Dopo tale fase di liquidazione i conti che presenteranno saldo zero saranno estinti d'ufficio.

Bari, 8 ottobre 2001

Il vice direttore generale: P. Lorusso.

S-22161 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.

Albo banche tenuto da Banca d'Italia n. 5134.2
Sede soc. amm. in Spoleto (PG), piazza Pianciani n. 5
Capitale sociale L. 75.579.575.000 interamente versato
Iscrizione n. 2346 registro imprese Perugia (Tribunale Spoleto)
C.C.I.A.A di Perugia n. 170173

Prestito obbligazionario TV 2000-2002
Codice ISIN IT0001445896 (ced. n. 4)

A norma regolamento del prestito indicato si comunica che il tasso della cedola n. 4 relativa ai semestre: 15 ottobre 2001/14 aprile 2002 è del 1,61% lordo.

Banca Popolare di Spoleto
Il vice direttore generale: Alfredo Pallini

S-22160 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO CAMUNA

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Esrine (BS)
Iscritta al Tribunale di Brescia reg. soc. n. 50466
Codice fiscale n. 01702190982

Ai sensi della legge n. 154/92 e successive modificazioni si comunica che, con decorrenza 17 settembre 2001, tutti i tassi passivi (a credito della clientela) subiranno una riduzione dello 0,50%, a partire da quelli superiori allo 0,50%.

Saranno esclusi dalla variazione i tassi che fanno riferimento a parametri fissati dalle autorità monetarie o dall'ABI.

Esine, 17 settembre 2001

p. Banca di Credito Coopereativo Camuna
Il presidente: Giuseppe Bonino

C-28254 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BATTIPAGLIA E DI OLEVANO SUL TUSCIANO - S.c.r.l.

Albo banche n. 4629.20
Sede in Battipaglia (SA), viale Primo Baratta
Registro imprese Tribunale di Salerno n. 00258900653

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 10 ottobre 2001 i tassi di interesse passivi sui conti correnti liberi, deposito a risparmio liberi, depositi a risparmio vincolati con scadenza fine anno, depositi a risparmio speciali, depositi a risparmio giovane, e sui conti correnti liberi sotto convenzione, subiranno le seguenti variazioni.

Fasce di riferimento:

1ª e 2ª fascia: soci e clientela primaria;

3ª fascia: restante clientela.

	1ª e 2ª fascia	3ª fascia
Conti correnti liberi:		
fino a 5.000.000	0,30%	0,25%
da L. 5.000.001 a L. 20.000.000	0,50%	0,35%
da L. 20.000.001 a L. 50.000.000	0,70%	0,50%
da L. 50.000.001 a L. 100.000.000	1,00%	0,75%
oltre a L. 100.000.000	1,20%	1,00%
Depositi a risparmio liberi:		
fino a 5.000.000	0,30%	0,30%
da L. 5.000.001 a L. 20.000.000	0,60%	0,60%
da L. 20.000.001 a L. 50.000.000	1,25%	1,00%
da L. 50.000.001 a L. 100.000.000	1,50%	1,25%
oltre a L. 100.000.000	1,75%	1,50%
Depositi a risparmio vincolati con scadenza fine anno:		
fino a 5.000.000	0,75%	0,50%
da L. 5.000.001 a L. 20.000.000	1,45%	1,20%
da L. 20.000.001 a L. 50.000.000	2,00%	1,70%
da L. 50.000.001 a L. 100.000.000	2,25%	2,00%
oltre a L. 100.000.000	2,50%	2,25%
Depositi a risparmio speciali (deposito massimo L. 3.000.000)	1,75%	1,75%
Depositi a risparmio giovane	1,25%	1,25%
Conti correnti liberi sotto convenzione:		

convenzione pensionati con accredito della pensione: 2,00%;

convenzione dipendenti pubblici e privati con accredito dello stipendio: 2,00%;

convenzione titolari di attività commerciali: 1,50%;

convenzione autotrasportatori: 1,50%;

convenzione Carabinieri: 2,00%;

convenzione dipendenti Snals: 2,00%;

convenzione liberi professionisti: 2,00%;

convenzione dipendenti FOS S.p.a.: 2,00%.

Battipaglia, 8 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Silvio Petrone

S-22166 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASALGRASSO E SANT'ALBANO STURA - S.c.r.l.

Sede legale in Sant'Albano Stura, via Vallauri n. 24
Registro sociale n. 474 Tribunale Mondovì
Partita I.V.A. n. 00167420041

In ossequio alle disposizioni previste dal decreto legge n. 350 del 25 settembre 2001 (pubb. *Gazzetta Ufficiale* serie generale n. 224 del 26 settembre 2001) la Banca di Credito Cooperativo di Casalgrasso e Sant'Albano Stura avvisa i propri clienti che nel corso del mese di novembre 2001 procederà alla conversione in euro di tutti i conti con essi intrattenuti ad oggi denominati in lire.

È facoltà dei clienti di chiedere alla Banca di Credito Cooperativo di Casalgrasso e Sant'Albano Stura, con atto scritto ed entro quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente avviso, di mantenere la denominazione in lire fino al 31 dicembre 2001.

Sant'Albano Stura, 9 ottobre 2001

Il vice direttore: Giovanni Costamagna.

C-28218 (A pagamento).

BANCA MEDITERRANEA - S.p.a.

Gruppo Bancaroma
Sede sociale e direzione generale in Potenza, via Nazario Sauro snc
Capitale sociale € 52.780.000
Registro imprese di Potenza n. 12986/2000
R.E.A. n. 109621/PZ
Codice fiscale n. 06132441004
Partita I.V.A. n. 01435600760

Conversione anticipata in euro

La Banca Mediterranea S.p.a. comunica che, in ossequio a quanto disposto dal decreto legge n. 350 del 25 settembre 2001, provvederà a trasformare in euro i conti ed i rapporti della clientela denominati in lire. Sarà comunque fatto salvo il diritto di ogni singolo cliente di mantenere, fino al 31 dicembre 2001, la denominazione in lire del proprio conto e rapporto, previa presentazione alla Banca Mediterranea di espressa richiesta scritta entro quindici giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Potenza, 4 ottobre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
della Banca Mediterranea S.p.a.
Il direttore generale: dott. Guglielmo Mazzarino

C-28246 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO

DI ASCIANO - S.c.r.l.

Sede in Asciano (SI), piazza Regina Elena n. 1
Iscritta al n. 131 del registro imprese di Siena
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00088800529

Si comunica (ai sensi dell'art. 1 del decreto legge 25 settembre 2001 n. 350), che questa banca a decorrere dal 5 novembre 2001 trasformerà in euro i conti della clientela espressi in lire e nelle altre valute dei Paesi aderenti all'euro.

Asciano, 3 ottobre 2001

Il direttore: Paolo Pisani.

C-28271 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO - S.p.a.

Codice banca n. 6045-9
SWIFT CODE CRBZ IT 2B
Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi
Iscritta all'albo delle aziende di credito
Sede legale in Bolzano, via Cassa di Risparmio n. 12/b
Capitale sociale € 198.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Bolzano al n. 17815
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00152980215

Comunicazione alla clientela

Considerando il decreto legge 25 settembre 2001 n. 350 concernente «disposizioni urgenti in vista dell'introduzione dell'euro» pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* (n. 224 del 26 settembre 2001) si avvisa la spettabile clientela che la Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.a. si avvarrà della possibilità prevista nell'art. 1, comma 1, di trasformare anteriormente al 31 dicembre 2001 in euro i conti denominati in lire, salvo che il cliente, entro quindici giorni dalla pubblicazione dell'avviso, richieda alla banca, con atto scritto, di mantenere la denominazione in lire del conto fino al 31 dicembre 2001. Sui conti trasformati in euro i clienti possono continuare ad operare in lire, anche mediante emissione di assegni, fino al 31 dicembre 2001.

Come indicato al comma 2 del predetto articolo, le disposizioni previste dal comma 1 si applicano anche ai conti espressi in valute dei Paesi partecipanti all'euro; in tali casi, la facoltà di cui all'ultimo periodo del comma 1 si intende riferita alla valuta di denominazione originaria del conto.

Sono esclusi da tale trasformazione i libretti a risparmio che resteranno pertanto in lire fino al 31 dicembre 2001.

Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.a.
Il presidente: Dkfm Ander Amonn

S-22165 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ISOLA CAPO RIZZUTO
Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Isola di Capo Rizzuto (KR), via Tesoro n. 19

Si avvisano i clienti della Banca di Credito Cooperativo di Isola di Capo Rizzuto, che, con decorrenza 1° dicembre 2001 questa azienda provvederà alla conversione dei conti da lire in euro, salvo che il cliente, entro quindici giorni dalla pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, non richieda alla banca, con atto scritto, di mantenere in lire la denominazione del conto.

Il direttore: dott. Francesco Ierullo.

C-28230 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI INTRA - S.c.p.a. a r.l.

Gruppo bancario Banca Popolare di Intra
Sede sociale in Verbania Intra, piazza A. Moro n. 8
Capitale e riserve al 31 dicembre 2000 L. 425.911.000.000
Iscritta al n. 00118720036 del registro delle imprese di Verbania
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00118720036

Avviso alla clientela

Ai sensi della legge n. 154/92 e del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, la Banca Popolare di Intra comunica alla clientela interessata di avere disposto, con decorrenza 1° ottobre 2001, le seguenti variazioni delle condizioni economiche:

le spese unitarie per operazione subiranno un aumento di L. 200 (assegni emessi e incassi POS) e di L. 500 (operazioni di versamento ed altre operazioni);

i diritti di chiusura con interessi creditori sono portati a € 6 (L. 11.618);

i diritti di chiusura con interessi debitori sono portati a € 25 (L. 48.407);

in aggiunta ai diritti di chiusura c/ debitori sono applicati diritti di passaggio a debito nella misura di € 20 (L. 38.726) ai c/c ordinari e c/c non residenti non affidati;

le spese forfettarie trimestrali fino a L. 10.000 sono applicate nella misura di € 6 (L. 11.618), sono aumentate di L. 5.000 le spese da L. 10.000 a L. 20.000, di L. 10.000 le spese da L. 20.000 a L. 50.000, di L. 20.000 le spese da L. 50.000 a L. 100.000, di L. 30.000 le spese da L. 100.000 a L. 200.000, di L. 50.000 le spese oltre L. 200.000;

sono applicate ai c/c ordinari e ai c/c non residenti spese di estinzione nella misura di € 25 (L. 48.407);

le spese per certificazioni di bilancio rilasciate a società di revisione sono portate a € 100 (L. 193.627);

le spese per certificazioni interessi e ritenuta fiscale richieste dalla clientela interessata sono portate a € 10 (L. 19.363);

le spese per referenze bancarie, certificazioni ed attestazioni diverse per conto della clientela interessata sono portate a € 10 (L. 19.363);

le spese per richiesta di esiti e/o benefondi sono portate a € 5 (L. 9.682);

le spese per smarrimento, furto di assegni bancari e circolari sono portate a € 8 (L. 15.491);

i diritti di chiusura sui depositi a risparmio sono portati a € 10 (L. 19.363);

ai depositi a risparmio sono applicate spese di estinzione nella misura di € 10 (L. 19.363);

le spese per smarrimento, furto del libretto di deposito sono portate a € 20 (L. 38.726);

le spese per l'invio del libretto di deposito al portatore ad altre banche per l'estinzione sono portate a € 15 (L. 29.045).

Verbania Intra, 3 ottobre 2001

Banca Popolare di Intra
Il presidente: dott. Sandro Saini

C-28237 (A pagamento).

FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN
Soc. coop. a r.l.

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto delle Casse Raiffeisen di Laives, Val Passiria, Villabassa e Bassa Vall'Isarco, nostre associate, si comunica alla clientela delle stesse, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154/92 e successive modificazioni, che le stesse procederanno di propria iniziativa in data 1° novembre 2001 alla conversione in euro dei conti correnti, mutui e degli altri depositi attualmente espressi in lire e/o in valuta dei paesi partecipanti all'euro.

Inoltre la Cassa Raiffeisen della Bassa Vall'Isarco riduce con decorrenza 1° novembre 2001 i tassi passivi su tutte le forme di deposito fino ad un massimo di 0,75 punti percentuali. La Cassa Raiffeisen di Nova Levante riduce dal 10 ottobre 2001 gli interessi passivi su tutte le forme di deposito fino ad un massimo di 0,50 punti percentuali, mentre la Cassa Raiffeisen di Prato allo Stelvio riduce con decorrenza 1° novembre 2001 gli interessi passivi sui depositi a risparmio ed in conto corrente fino ad un massimo di 0,50 punti percentuali.

La Cassa Raiffeisen di Silandro riduce dal 1° ottobre 2001 gli interessi attivi su crediti in lire ed euro fino a 0,50 punti percentuali e gli interessi passivi sui certificati di deposito fino a 0,50 punti percentuali e sui depositi in conto corrente ed a risparmio fino a 0,35 punti percentuali.

Infine la Cassa Raiffeisen di Merano riduce gli interessi passivi a decorrere dal 1° ottobre 2001 fino a 0,75 punti percentuali.

Bolzano, 10 ottobre 2001

Federazione Cooperative Raiffeisen Soc. coop. a r.l
rag. Richard Stampfer

C-28219 (A pagamento).

LOMBARDA LEASE FINANCE 1 - S.r.l.

Sede sociale in Brescia, via Vittorio Emanuele II n. 4
Capitale sociale € 10.000
Codice fiscale, numero iscrizione
al registro delle imprese di Milano e partita I.V.A. 02192630982

Avviso di cessione di crediti pro soluto, (ex articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 ed articolo 58 del decreto del Presidente della Repubblica 1° settembre 1993, n. 385).

Lombarda Lease Finance 1 S.r.l., con sede legale in via Vittorio Emanuele II n. 4, Brescia, Italia, iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 02192630982 nonché al n. 32738 dell'elenco generale tenuto dall'Ufficio Italiano dei Cambi ai sensi dell'art. 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (di seguito il «testo unico bancario»), comunica che, in forza di contratto di cessione di crediti, concluso in data 8 ottobre 2001 con SBS Leasing S.p.a., ha acquistato pro soluto, ai sensi e agli effetti degli articoli 1 e 4 della legge sulla cartolarizzazione, da SBS Leasing S.p.a., con effetto dalle ore 00,01 del giorno 8 ottobre 2001, i crediti, come infra individuati, derivanti da contratti di locazione finanziaria, conclusi da SBS Leasing S.p.a. in qualità di concedente, individuabili in blocco ai sensi delle citate disposizioni, in base ai criteri ivi indicati e che qui si ritrascrivono:

«I crediti di cui SBS Leasing S.p.a. («SBS Leasing») è titolare, ivi inclusi, a titolo esemplificativo, i crediti:

(i) per canoni, comprendenti l'adeguamento eventualmente dovuto per effetto dell'indicizzazione trimestrale degli stessi, con l'esclusione dell'I.V.A.;

(ii) per interessi di more/o interessi dovuti dagli utilizzatori a fronte di dilazioni concesse da LBS Leasing maturati all'8 ottobre 2001 e maturandi successivamente a tale data, su tutti gli importi dovuti dagli utilizzatori in relazione ai contratti di locazione finanziaria;

(iii) per rimborso delle spese amministrative connesse all'incasso dei crediti insoluti;

(iv) per penali o per risoluzione anticipata;

(v) per indennizzi liquidati in forza dei contratti di assicurazione dei beni oggetto dei contratti di locazione finanziaria o di alcuni di essi, di cui sia beneficiaria SBS Leasing (ivi incluse, a titolo meramente esemplificativo, le polizze per la copertura dei rischi relativi ai beni al fine di garantire il rimborso di qualsiasi importo dovuto ai sensi degli stessi) ovvero derivanti da clausole di vincolo poste a favore di LBS Leasing nei contratti di assicurazione stipulati da uno o più utilizzatori, nei seguenti casi e nei limiti degli importi infra previsti:

a) nel caso in cui un credito oggetto di cessione sia rimasto insoluto, sino a concorrenza di detta somma;

b) nel caso in cui il sinistro, a copertura del quale il contratto di assicurazione è stato concluso, abbia determinato la riduzione dei canoni, sino a concorrenza di detta riduzione;

c) nel caso in cui un contratto di locazione finanziaria avente ad oggetto il bene al quale l'indennizzo assicurativo si riferisce sia stato risolto, per un importo pari alla somma (x) del credito maturato e non pagato nei confronti dell'utilizzatore alla data di risoluzione e (y) dell'importo previsto nel relativo contratto di locazione finanziaria per l'ipotesi di risoluzione applicabile al caso di specie;

(vi) per incremento dei canoni per effetto di modifica dei contratti di locazione finanziaria; il tutto unitamente alle garanzie reali e personali, a tutti i privilegi e le cause di prelazione che assistono i predetti diritti e crediti, a tutti gli altri accessori ad essi relativi nonché a ogni e qualsiasi altro diritto, ragione e pretesa (anche di danni), azione ed eccezione inerenti o comunque accessori ai predetti diritti e crediti e/o al loro esercizio, derivanti in base ai contratti di locazione finanziaria e/o a tutti gli altri atti ed accordi ad essi collegati e/o ai sensi della legge applicabile, nonché ogni altro diritto di SBS Leasing in relazione a qualsiasi polizza assicurativa contratta in relazione ai crediti ed ai contratti di locazione finanziaria; e

con esclusione dei crediti (i) a titolo di prezzo, conseguentemente all'esercizio da parte di un utilizzatore dell'opzione di acquisto dei beni; (ii) per rimborso delle spese amministrative di incasso e (iii) per rimborso dei premi delle polizze assicurative da parte degli utilizzatori; (iv) per rimborso delle spese, diverse dalle spese di cui al precedente punto (ii) e dalle spese amministrative connesse all'incasso dei crediti insoluti, sostenute da SBS Leasing in relazione ai crediti, ivi incluse, a titolo esemplificativo, le spese notarili e quelle per perizie relative ai beni oggetto dei contratti di locazione finanziaria, quali indicate nelle comunicazioni alla clientela ai sensi delle applicabili disposizioni normative in tema di trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari,

derivanti da contratti di locazione finanziaria, conclusi da SBS Leasing in qualità di concedente, prima del 1° settembre 2001, aventi ad oggetto beni immobili, beni strumentali ovvero autoveicoli, che soddisfino i seguenti criteri:

b) abbiano ad oggetto beni immobili situati in Italia ovvero, in caso di autoveicoli, registrati in Italia;

c) siano stati conclusi con utilizzatori residenti in Italia ovvero con società aventi sede in Italia alla data di conclusione;

d) siano stati conclusi con utilizzatori diversi da persone fisiche;

e) prevedano un tasso di interesse fisso non inferiore all'8% annuo ovvero un parametro di adeguamento indicizzato al tasso Euribor a 3 mesi con margine non inferiore a:

(i) 1,55% con riferimento ai contratti di locazione finanziaria di beni strumentali;

(ii) 3% con riferimento ai contratti di locazione finanziaria di autoveicoli;

(iii) 1,05% con riferimento ai contratti di locazione finanziaria di beni immobili;

f) non prevedano un tasso di interesse massimo;

g) i cui utilizzatori abbiano autorizzato il pagamento dei canoni per mezzo del sistema RID;

h) i canoni di locazione finanziaria siano denominati e pagabili in lire ovvero in euro;

i) all'8 ottobre 2001 non presentino canoni scaduti e non corrisposti;

j) tutti i canoni scaduti successivamente al 1° aprile 2001 siano stati corrisposti alla data di scadenza contrattualmente prevista;

k) siano stati conclusi con utilizzatori che all'8 ottobre 2001 non siano stati dichiarati falliti ovvero ammessi ad altra procedura concorsuale;

l) abbiano ad oggetto beni rispetto ai quali non sia stata minacciata per iscritto ovvero non sia pendente all'8 ottobre 2001 azione revocatoria ordinaria ovvero fallimentare;

m) non prevedano l'esercizio dell'opzione di acquisto del bene oggetto del relativo contratto di locazione finanziaria prima del 31 dicembre 2001 ovvero successivamente al 1° dicembre 2009;

n) prevedano pagamenti dei canoni con cadenza mensile, bimestrale ovvero trimestrale;

o) all'8 ottobre 2001 abbiano ad oggetto beni immobili già oggetto di consegna e che non siano in corso di costruzione e/o ultimazione;

p) aventi ad oggetto beni in relazione ai quali, all'8 ottobre 2001, non sia stato denunciato per iscritto a SBS Leasing alcun furto.

Quanto sopra ad esclusione dei contratti di locazione finanziaria:

a) conclusi con dipendenti di SBS Leasing ovvero società appartenenti al gruppo Banca Lombarda;

b) usufruenti di contributi ovvero agevolazioni ai sensi delle leggi nn. 240/1981, 488/1992, 598/1994, 341/1995, 266/1997 e 449/1997 nonché delle leggi della Regione Lombardia nn. 34/1996 e 35/1996 e della legge della Regione Emilia Romagna n. 20/1994;

c) aventi codice pratica che inizia con «LB»;

d) in relazione ai quali l'utilizzatore abbia richiesto la cessione del contratto;

e) in relazione ai quali l'utilizzatore abbia manifestato la volontà di risolvere anticipatamente il rapporto contrattuale;

f) conclusi con utilizzatori la cui esposizione debitoria complessiva nei confronti di SBS Leasing all'8 ottobre 2001, per importo in linea capitale dei canoni a scadere, in base a tutti i contratti di locazione finanziaria che soddisfano i precedenti criteri dallo stesso stipulati con SBS Leasing ecceda l'importo di € 3 milioni.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a Lombarda Lease Finance 1 S.r.l., senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal terzo comma dell'articolo 58 del testo unico bancario (richiamato dall'articolo 4 della legge 30 aprile 1999 n. 130, tutti gli altri diritti spettanti a SBS Leasing S.p.a. sui crediti oggetto del suddetto contratto di cessione, ivi incluse le garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa inerente ai crediti suddetti, anche prevista da discipline speciali, anche di carattere processuale.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare presso SBS Leasing S.p.a., in qualità di mandatario con rappresentanza all'incasso, ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti, nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito, per contratto o in forza di legge, anteriormente alla suddetta cessione e/o in conformità con le eventuali ulteriori indicazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a SBS Leasing S.p.a.

Brescia, 11 ottobre 2001

Lombarda Lease Finance 1 S.r.l.
Il presidente: Gregorio Gitti

S-22192 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.

Gruppo Banca Carige
Sede in Savona, corso Italia n. 10

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992 n. 154 la Cassa di Risparmio di Savona S.p.a. informa di apportare le seguenti variazioni con decorrenza 1° ottobre 2001:

1) tassi attivi:

la riduzione del Prime Rate dal 7,75% al 7,50%;

la riduzione del Top Rate dal 14,25% al 14,00%;

la riduzione dello 0,25% del tasso applicato agli Specialcredito imprese e agli Specialprestiti personali;

2) tassi passivi:

la riduzione del «Bottom Rate» d'istituto allo 0,125%;

la riduzione generalizzata dello 0,50% dei tassi passivi applicati a tutte le forme di deposito sino alla concorrenza massima del nuovo «Bottom Rate».

Savona, 1° ottobre 2001

L'amministratore delegato:
dott. Pier Giuseppe Cermelli

G-679 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MACERONE - S.c.r.l.

Sede in Macerone di Cesena (FC), via Cesenatico n. 5699
Iscr. registro imprese Forli-Cesena n. 192
Partita I.V.A. n. 00245090402

Ai sensi dell'art. 1 del decreto legge n. 350 del 25 settembre 2001, si informa che la nostra banca, in difetto di opposizione scritta a mezzo lettera raccomandata entro quindici giorni dalla pubblicazione del presente testo, provvederà di propria iniziativa alla trasformazione dei conti correnti da lire ad euro.

Macerone, 2 ottobre 2001

Il direttore generale: Sacchetti Italo.

C-28259 (A pagamento).

ING Bank N.V.

Sede legale in Amsterdam (Paesi Bassi), Strawinskylaan n. 2631
Capitale sociale deliberato 4.000.000.000 fiorini olandesi
Versato per 1.162.587.500 fiorini olandesi
Iscritta al registro delle società di Amsterdam n. 31431
Succursale in Milano, via Tortona n. 33
Iscritta al R.E.A di Milano al n. 1446792
Codice fiscale, partita I.V.A. e reg. impr. Milano n. 11241140158

Avviso di conversione in euro dei conti correnti della clientela denominati in lire o espressi in valuta dei Paesi partecipanti all' euro

Per consentire ai propri clienti di iniziare a familiarizzare con la nuova divisa e per ridurre il carico di lavoro del fine anno, ING Bank N.V. succursale di Milano (di seguito ING Bank) ha deciso di anticipare la conversione in euro dei conti correnti della clientela (come da decreto legge 25 settembre 2001, n. 350, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 26 settembre 2001).

Tale conversione non impedirà in nessun modo, fino al 31 dicembre 2001, di continuare a disporre e ricevere pagamenti in lire, emettere ed incassare assegni in lire ed effettuare, in generale, qualsiasi tipo di movimentazione in lire o espressa in valuta dei Paesi partecipanti all'euro a valere sui conti correnti convertiti. ING Bank provvederà infatti, senza alcun onere per i correntisti, a convertire gli importi delle operazioni da lire ad euro, e da valuta dei Paesi partecipanti all'euro a euro. Sebbene ING Bank incoraggi questa iniziativa, è possibile non aderire alla conversione facendo pervenire alla stessa richiesta scritta all'attenzione dell'ufficio Retail Banking di ING Bank N.V. succursale di Milano, via Tortona n. 33, 20144 Milano, tel. +39 02/4762.1, fax +39 02/47622669.

ING Bank N.V. succursale di Milano
Procuratori: Pier Luigi Ranghino - Giuseppe Perotti

M-7609 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL CHIANTI FIORENTINO - S.c.r.l.

Sede in San Casciano Val di Pesa (FI)
Reg. Tribunale di Firenze al n. 1599 R.S.
Codice fiscale n. 00635540487

Ai sensi dell'art. 1 del decreto legge 25 settembre 2001, n. 350, si comunica che questa banca a decorrere dal 29 ottobre 2001 trasformerà in euro i conti della clientela espressi in lire e nelle altre valute dei Paesi aderenti all'euro.

Il presidente: dott. Paolo Bandinelli.

C-28275 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TERRA D'OTRANTO
Società cooperativa a. r.l.
Sede in Carmiano, via Cesare Battisti n. 27
Registro società n. 2023 del Tribunale di Lecce
C.C.I.A.A. di Lecce n. 52976
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00198480758

La Banca di Credito Cooperativo di Terra d'Otranto comunica che con decorrenza 17 settembre 2001 il tasso attivo massimo subisce una riduzione di un quarto di punto: dal 12,50 al 12,25.

Il direttore generale: rag. Luigi Carlucci.

C-28258 (A pagamento).

CREDIT SUISSE (ITALY) - S.p.a.
Sede sociale in Milano, via Mengoni n. 4
Capitale sociale L. 62.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale e numero di iscrizione al registro delle imprese di Milano 12219440158
(già iscritta con il n. 94105/1998)

Conversione in euro dei conti

Ai sensi dell'art. 1, comma 1 del decreto legge 25 settembre 2001, n. 350 recante disposizioni urgenti in vista dell'introduzione dell'euro, si provvede alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana di apposito avviso rivolto alla clientela concernente la conversione in euro dei rapporti di conto corrente.

Credit Suisse (Italy) S.p.a. informa la spettabile clientela che a partire dal 1° novembre 2001 i conti correnti denominati in lire ed i conti correnti espressi in valute dei Paesi partecipanti all'euro saranno trasformati in euro, ferma restando la facoltà del cliente di richiedere alla banca, entro 15 giorni dalla presente pubblicazione, mediante atto scritto, di mantenere la denominazione originaria del conto fino al 31 dicembre 2001.

L'amministratore delegato:
Paolo Francesco Lanzoni

M-7596 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CHERASCO - S.c.r.l.
Sede in Cherasco, via Bra n. 15
Registro società Alba n. 463
Partita I.V.A. n. 00204710040

In ossequio alle disposizioni previste dal decreto legge n. 350 del 25 settembre 2001 (pubb. *Gazzetta Ufficiale* serie generale n. 224 del 26 settembre 2001) la Banca di Credito Cooperativo di Cherasco avvisa i propri clienti che nel corso del mese di novembre 2001 procederà alla conversione in euro di tutti conti con essi intrattenuti ad oggi denominati in lire.

È in facoltà dei clienti di chiedere alla Banca di Credito Cooperativo di Cherasco, con atto scritto ed entro quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente avviso, di mantenere la denominazione in lire fino al 31 dicembre 2001.

Cherasco, 5 ottobre 2001

Il direttore: Bottero Giovanni.

C-28274 (A pagamento).

BANCA DI ANCONA CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.
Iscritta albo banche
Sede legale in Ancona, via Maggini n. 63/A
Registro società n. 216 Tribunale di Ancona
Partita I.V.A. 00184380426
Legge 17 febbraio 1992, n. 154

Si comunica alla gentile clientela che, con decorrenza 8 ottobre 2001, i tassi applicati sui depositi a risparmio e conti correnti in lire/euro della clientela hanno subito una diminuzione dello 0,75 p.p.; tasso minimo pari allo 0,25%.

Ancona, 4 ottobre 2001

Il direttore generale: Silvano Pace.

C-28266 (A pagamento).

CREDITO EMILIANO - S.p.a.
Sede in Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro n. 4
Capitale sociale versato € 272.536.654
Iscritto al n. 134824/97 registro delle imprese di Reggio Emilia
Codice fiscale n. 01806740153
Partita I.V.A. n. 00766790356

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 comma 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e dell'art. 161 comma 2 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, il Credito Emiliano S.p.a. comunica che, con decorrenza 1° ottobre 2001, i tassi passivi dei c/c e dei depositi a risparmio vengono ridotti in via generalizzata dello 0,50%.

Contestualmente vengono riallineati ad un massimo del 3,25% tutti i tassi che eventualmente dopo la riduzione risultassero ancora superiori a tale livello.

Il presidente: dott. Giorgio Ferrari.

M-7581 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SESTO SAN GIOVANNI - Soc. coop. a r. l.
Sede in Sesto San Giovanni, via C. da Sesto n. 41
Capitale e Riserve al 31 luglio 2001 L. 108.768.896.118
Tribunale di Monza registro società n. 2148
Codice fiscale n. 00954900155
Partita I.V.A. n. 00701020968

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 1° ottobre 2001, il tasso di interesse a credito della clientela per tutti i rapporti intrattenuti con la banca subirà una riduzione da un minimo dello 0,25% ad un massimo dello 0,375% in ragione d'anno.

La variazione sopra esposta sarà portata a conoscenza della clientela con segnalazione nell'estratto conto.

Sesto San Giovanni, 10 ottobre 2001

p. Banca di Credito Cooperativo di Sesto San Giovanni
Il vice direttore: rag. Colombo Roberto

M-7610 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI MAROSTICA
Soc. coop. p.a.a.r.l.
Sede legale in Marostica, via Mazzini n. 84
Capitale sociale al 31 dicembre 1999 L. 6.085.610.000

Si comunica che, ai sensi del decreto legge 25 settembre 2001, n. 350, recante «disposizioni urgenti in vista dell'introduzione dell'euro», la Banca Popolare di Marostica intende avvalersi della facoltà di trasformare in euro, prima del 31 dicembre 2001, i conti della clientela denominati in lire, salvo che il cliente, entro quindici giorni dalla pubblicazione del presente avviso, richieda alla banca, con atto scritto, di mantenere la denominazione in lire del conto fino al 31 dicembre 2001.

Il presidente: cav. dott. ing. Sebastiano Petucco.

C-28262 (A pagamento).

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO
Società per azioni
Iscritta all'albo delle banche
Capogruppo del gruppo bancario BNL
Iscritto all'albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia
Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi
Sede legale e direzione generale in Roma, via Vittorio Veneto n. 119
Capitale L. 2.134.693.519.000 interamente versato
Codice fiscale e numero d'iscrizione
del registro imprese di Roma 00651990582
Partita I.V.A. n. 00920451002

Norme per la trasparenza
delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari

La Banca Nazionale del Lavoro comunica che, a partire dal 1° dicembre 2001, gli estratti conto relativi a tutte le proprie carte di credito (TopCard Classic, TopCard Gold, TopCard Business, TopCard Business Gold, TopCard Visa Corporate per l'amministrazione dello Stato, Artigiancassa) saranno espressi in euro.

Roma, 10 ottobre 2001

L'amministratore delegato: Davide Croff.

C-28302 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
TREVIGIANO - S.c.r.l.
Sede in Vedelago (TV), via Roma n. 15
Capitale sociale 1.443.100.000
Iscriz. registro imprese Tribunale n. 124
Registro ditte C.C.I.A.A. n. 11265
Partita I.V.A. n. 002749802677

Si comunica che (ai sensi dell'art. 1 del decreto legge 25 settembre 2001, n. 350), questa banca a decorrere dal 2 novembre 2001 trasformerà in euro i conti della clientela denominati in lire e nelle altre valute dei Paesi partecipanti all'euro.

Vedelago, 5 ottobre 2001

Il direttore: dott. Zambon Franco.

C-28260 (A pagamento).

BANCO DI SICILIA
Società per azioni
Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi
Società appartenente al gruppo Bancaroma
Iscritto all'albo dei gruppi bancari al n. 3002.3
Sede in Palermo, via Magliocco n. 1
Capitale sociale € 1.235.541.720
Registro imprese di Palermo al n. 38758
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03987280827

Si comunica che, in virtù di quanto previsto dall'articolo 7 del regolamento, in data 1° novembre 2001 si procederà al rimborso totale anticipato, alla pari, del sottoindicato prestito obbligazionario:
BdS serie 1999/2009, 4,55% callable-puttable codice IT0001390472.

Palermo, 10 ottobre 2001

Banco di Sicilia S.p.a.: Raimondi
Direzione centrale: Sanna

S-22231 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO
E PIANELLA - S.c. a r.l.
Sede di Castiglione Messer Raimondo (TE), viale Umberto I n. 13
Partita I.V.A. n. 000925980674

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che, a decorrere dal 17 settembre 2001, i tassi di interesse passivi sui conti correnti e sui depositi a risparmio saranno ulteriormente ridotti fino ad un massimo di 0,50 p..p. Le spese fisse di tenuta conto sui rapporti di conto corrente subiranno un aumento con un minimo di L. 20.000 trimestrali e con un massimo di L. 100.000 trimestrali.

Castiglione M. R., 28 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alfredo Savini

C-28279 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI MARCON - VENEZIA - S.c.r.l.
Iscr. albo creditizio n. 4811.60 - Cod. ABI 8689/2
Sede legale in Marcon (VE), piazza Municipio n. 22
Iscr. Tribunale n. 11601 registro imprese
C.C.I.A.A. n. 132922
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00484250279

Si comunica che, ai sensi dell'art. 1 del decreto legge 25 settembre 2001, n. 350, questa banca a decorrere dal 5 novembre 2001 trasformerà in euro i conti della clientela denominati in lire e nelle altre valute dei Paesi partecipanti all'euro.

Marcon, 11 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Ceolin Carlo

C-28306 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI ROVIGO

Estratto per notifica ex art. 150 del C.P.C.

Il presidente del Tribunale di Rovigo, dott. Michele Bordon, con decreto emesso il 26 settembre 2001 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione con il quale il sig. Brizzante Antonio, nato a Villadose (RO) il 6 aprile 1952 ed ivi residente in via G. Garibaldi n. 65, rappresentato e difeso dalla dott.ssa Cristina Vicentini del Foro di Rovigo, ha convenuto in giudizio avanti l'intestato Tribunale per l'udienza del 23 gennaio 2002 ore di rito, gli eredi del sig. Cecchetto Fortunato, nato a Villadose (RO) il 2 luglio 1847 ed emigrato in Argentina il 22 aprile 1904, nonché ogni altro avente causa che ritenga di avere interesse, al fine di ottenere sentenza che dichiari la sua esclusiva proprietà del seguente bene immobile: terreno sito nel Comune di Villadose (RO) in via G. Garibaldi distinto nel catasto terreni di Rovigo al foglio 10, mappale n. 48, ha 0.2.02, reddito dominicale 3.517, reddito agrario 2.222.

Rovigo, 3 ottobre 2001

Dott.ssa Cristina Vicentini.

C-28288 (A pagamento).

TRIBUNALE DI URBINO

Con provvedimento 8 luglio 1999 il presidente del Tribunale di Urbino ha autorizzato gli avv.ti Francesco Paci e Monica Andreani, procuratori di Mariani Domenico, a notificare per pubblici proclami la citazione avanti l'intestato Tribunale, agli intestatari dei beni sotto indicati, per ivi sentir dichiarare l'intervenuta usucapione degli stessi immobili da parte dell'attore:

terreno partita 46, fg. 1, mappale 149 NCT Belforte all'Isauro, già intestato: Bizzochi Elvira fu Agostino, Bizzochi Giuseppe fu Antonio, Bizzochi Maria fu Agostino, Calienti Matilde fu Bartolo, Fabiani Anselmo fu Domenico, Fabiani Clarice fu Domenico, Fabiani Luciano fu Domenico, Fagiani Quinto fu Domenico, Fabiani Rosina fu Domenico, Fagiani Seconda fu Domenico, Fagiani Sigismondo fu Domenico, Magni Rosa di Francesco ved. Bizzochi Agostino;

terreno partita 52, fg. 2, mappali 26, 135, 136, e 167 NCT di Belforte all'Isauro, già intestato a: Bulgaresi Aurelia fu Ferruccio Mar Giani e Bulgaresi Rosa fu Ferruccio Mar Cianchetta;

terreno partita 166, fg. 2, mappale 51 NCT Belforte all'Isauro, già intestato a: Mariani Desiderio fu Paolo, Serafini Riccardo fu Ermenegildo, Confraternita del Sacramento in Torriola;

terreno partita 553, fg. 2, mappale 160 NCT Belforte all'Isauro, già intestato a Postoli Domenico fu Luigi;

terreno partita 2137, fg. 25, mappale 118 NCT Piandimeleto già intestato a Mariani Desiderio.

La prima udienza è fissata per il giorno 8 gennaio 2002.

Urbino, 5 ottobre 2001

Avv. Francesco Paci - Avv. Monica Andreani.

C-28211 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto in data 2 marzo 2001 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari: n. 0508377066 di L. 949.000 emesso dalla sig. Tosiani Mariagrazia, tratto su Banca di Roma; n. 0508436228 di L. 619.000 emesso dal sig. Antonio Surselli, tratto sulla Banca di Roma. Entrambe gli assegni sono a favore della Nova S.p.a. di Roma. Per opposizione giorni 15.

Avv. Alessandro Michenzi.

S-22126 (A pagamento).

Ammortamento di assegno

Il giudice del Tribunale di Brindisi, sez. distaccata di Fasano, con decreto, in data 18 settembre 2001, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario di L. 5.000.000 (cinquemilioni), assegno n. 207795839-04, c/c n. 2029020, emesso da Capuana Giulia, residente in Genova alla via P. Berghini n. 59, box 12, tratto sulla Banca Carige S.p.a., agenzia di Genova, in favore di Cecere Francesco.

Termine per eventuali opposizioni, giorni 15 dalla presente pubblicazione.

Il richiedente:
avv. Donato Antonio Muschio-Schiavone

S-28207 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Prato con decreto dell'11 aprile 2001 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 361/6015110815, emesso dalla Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. con sede in Siena, filiale di Prato, agenzia Sede, a favore di Breschi Stefania di L. 1.720.000 (unmilionesettecentoventimila). Opposizione giorni n. 15.

Pistoia, 4 ottobre 2001

Breschi Stefania.

C-28291 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Lucera, con decreto del 29 agosto 2001, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 5001384039-02 di L. 2.000.000, emesso in data 17 maggio 2001, dal Credito Emiliano S.p.a., filiale di Casalvecchio di Puglia, all'ordine di Tocci Maria Grazia, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione della presente purché non venga fatta nel frattempo opposizione del detentore.

Lucera, 20 settembre 2001

Il cancelliere C2: dott.ssa Porzia Afferrante.

C-28272 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto n. 490/2001 del 13 settembre 2001 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni circolari n. D7316095662-05 dell'importo di L. 2.174.000 e n. D7316095700-04 dell'importo di L. 2.090.000 entrambi emessi dal Banco di Napoli a favore di Irene Iacca rispettivamente il 2 agosto 2001 ed il 3 settembre 2001. Il Tribunale ha autorizzato il pagamento decorsi 15 giorni dalla pubblicazione salva opposizione.

Avv. Nicoletta Piervenanzi.

S-22170 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il Tribunale di Modena sez. dist. di Sassuolo con decreto 10 settembre 2001 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari tratti sul c/c n. 10545 del Credito Italiano, ag. di Sassuolo: n. 43/12853879 di L. 2.997.000 intestato ad Asti Giorgio; numero 43/12853883 di L. 2.334.000 intestato a Barbeggiani Pasguina; n. 43/12853884 di L. 3.000.000 e n. 43/12853885 di L. 2.153.000 intestati a Fogli Sauro: n. 43/12853886 di L. 2.738.000 intestato a Fontana Benito: n. 43/12853887 di L. 1.978.000 intestato a Manfredini Andrea: n. 43/12853890 di L. 1.989.000 intestato a Ranieri Alan; n. 43/12853896 di L. 3.000.000 e n. 43/12853897 di L. 1.946.000 intestati a Scalese Antonio. Opposizione 15 giorni.

Lì, 9 ottobre 2001

p. Manfredini & Schianchi S.r.l.: Schianchi Gianfranco.

C-28232 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Lucera, con decreto del 29 agosto 2001, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 90161388832 di L. 1.500.000, emesso in data 10 gennaio 2001, dalla Banca Carime S.p.a., filiale di Lucera, all'ordine di Petrucci Antonio, e dell'assegno circolare n. 90161388838 di L. 1.500.000, emesso in data 9 febbraio 2001, dalla Banca Carime S.p.a., filiale di Lucera, all'ordine di Petrucci Antonio, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione della presente purché non venga fatta nel frattempo opposizione del detentore.

Lucera, 20 settembre 2001

Il cancelliere C2: dott.ssa Porzia Afferrante.

C-28257 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 1° ottobre 2001 ha pronunciato l'ammortamento di 47 effetti cambiari emessi il 7 giugno 1986 di L. 840.000 cadauno, escluso il primo emesso per l'importo di L. 1.680.000, con scadenza mensile a partire dal 7 agosto 1986 per l'effetto da L. 1.680.000, e per i successivi 46 effetti il giorno 7 di ogni mese sino al 7 giugno 1990, a favore di I.F.I.P. Immobiliare S.p.a., a firma di Carisio Giuseppe, con iscrizione ipotecaria n. 41852 registro generale, n. 7527 registro particolare presso la Conservatoria dei registri immobiliari di Milano 2. Opposizione legale entro 30 giorni.

Il curatore dell'eredità giacente Carisio Giuseppe:
rag. Rosario Galli

M-7605 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il giudice del Tribunale di Lucera, sezione distaccata di Apricena, con decreto n. 57/2001 in data 3 luglio 2001 ha pronunciato l'ammortamento del titolo cambiario emesso in Firenze in data 16 dicembre 1999, in favore della ditta «Edilizia Puglie coop. a r.l.», con sede in Lesina (FG) alla via Principe di Piemonte n. 5, dalla società «Arch. G. Berni & Figli Impresa di Costruzioni Edilizie S.p.a.», con sede in Firenze alla via S. Cherubini n. 13, dell'importo di L. 20.000.000 (ventimilioni), con scadenza il 29 febbraio 2000: e domiciliata presso il Banco Federico del Vecchio di Firenze. Autorizzandone il pagamento dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

p. Edilizia Pugliese cooperativa a r.l.:
(firma illeggibile)

C-28256 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto emesso in data 3 ottobre 2001 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti pagherò cambiari:

cambiale da L. 9.500.000 scadenza 30 marzo 1999 emessa il 5 agosto 1994 dal dott. Paolo Telese, piazza Giustiniani n. 13, Treviso, all'ordine di Antonio Sorgi;

cambiale da L. 9.500.000 scadenza 30 aprile 1999 emessa il 5 agosto 1994 dal dott. Paolo Teleso, piazza Giustiniani n. 13, Treviso, all'ordine di Antonio Sorgi;

cambiale da L. 9.500.000 scadenza 30 maggio 1999 emessa il 5 agosto 1994 dal dott. Paolo Telese, piazza Giustiniani n. 13, Treviso, all'ordine di Antonio Sorgi;

cambiale da L. 9.500.000 scadenza 30 giugno 1999 emessa il 5 agosto 1994 dal dott. Paolo Telese, piazza Giustiniani n. 13, Treviso, all'ordine di Antonio Sorgi;

cambiale da L. 9.500.000 scadenza 30 luglio 1999 emessa il 5 agosto 1994 dal dott. Paolo Telese, piazza Giustiniani n. 13, Treviso, all'ordine di Antonio Sorgi;

cambiale da L. 9.500.000 scadenza 30 agosto 1999 emessa il 5 agosto 1994 dal dott. Paolo Telese, piazza Giustiniani n. 13, Treviso, all'ordine di Antonio Sorgi;

cambiale da L. 9.500.000 scadenza 30 settembre 1999 emessa il 5 agosto 1994 dal dott. Paolo Telese, piazza Giustiniani n. 13, Treviso, all'ordine di Antonio Sorgi;

cambiale da L. 9.500.000 scadenza 30 ottobre 1999 emessa il 5 agosto 1994 dal dott. Paolo Telese, piazza Giustiniani n. 13, Treviso, all'ordine di Antonio Sorgi;

cambiale da L. 9.500.000 scadenza 30 novembre 1999 emessa il 5 agosto 1994 dal dott. Paolo Telese, piazza Giustiniani n. 13, Treviso, all'ordine di Antonio Sorgi.

Autorizzandone il pagamento dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Antonio Sorgi.

S-22120 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto del 2 ottobre 2001 dichiara l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 600157/21 convenzionalmente intestato «Banfi Matteo» con un saldo apparente di L. 1.692.513 rilasciato dalla Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, agenzia di Chiazzano.

Autorizza l'istituto emittente al rilascio del duplicato di suddetto libretto decorsi 90 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione da parte del detentore.

Pistoia, 5 ottobre 2001

Banfi Nino.

C-28290 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice unico di Taranto, sez. distaccata di Ginosa, con decreto in data 2 ottobre 2001, ha pronunciato la inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 01/8556.87 dell'importo di L. 14.000.475, rilasciato dalla Banca di Napoli, filiale di Ginosa, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato in favore di: Lovecchio Maria, nata a Ginosa il 23 luglio 1992, ivi residente via Zara n. 8, trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non vengano proposte opposizioni.

Ginosa, 6 ottobre 2001

Il cancelliere C1: Carmelo Galeota.

C-28234 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Modena, con decreto del 28 settembre 2001, ha pronunciato ammortamento dei certificati di deposito n. 2307455-19 di L. 60.000.000 e n. 2307453-17 di L. 110.000.000 col motto «Valenti Eugenia e Valenti Olga» emessi dalla Rolo Banca 1473 S.p.a., sede di Modena. Opposizione 90 giorni.

Lì, 9 ottobre 2001

Valenti Eugenia.

C-28233 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto 24 agosto 2001 il Tribunale di Torino, sezione distaccata di Moncalieri, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 1271325-43 emesso dalla Banca Cassa di Risparmio di Torino S.p.a., filiale di Carignano, in data 21 maggio 2001. Opposizione legale entro giorni novanta dall'affissione del decreto presso l'istituto ove il certificato è pagabile.

Bosio Rosa Emma.

C-28263 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto del 27 settembre 2001 dichiara l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 00033380012 intestato a «Reali Adelmo» con un importo di L. 30.000.000 emesso il 13 febbraio 2001 e con scadenza il 13 luglio 2001. Autorizza l'istituto emittente al rilascio del duplicato di suddetto certificato decorsi 90 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione da parte del detentore.

Pistoia, 6 ottobre 2001

Reali Adelmo.

C-28289 (A pagamento).

RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ

TRIBUNALE TARANTO

Il g.o. del Tribunale Taranto, Sez. di Martina Franca, ha emesso in data 23 settembre 2001 il decreto di riconoscimento della piena proprietà in favore della sig.ra Scialpi Rosa del fabbricato rurale in Martina Franca, c.da Mele o Tre Pianelle, distinto con la p.lla 189 del fg. 194, ordinando l'affissione per 90 giorni all'albo del Comune e del Tribunale, e la pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, ed avvertendo che può essere proposta opposizione entro 60 giorni dalla scadenza del termine di affissione.

Avv. Anna Grazia Bruni.

C-28253 (A pagamento).

TRIBUNALE TARANTO

Il g.o. del Tribunale di Taranto, Sez. di Martina Franca, ha emesso in data 23 settembre 2001 il decreto di riconoscimento della piena proprietà in favore del sig. Cervellera Natale del fondo rustico in Martina Franca, c.da Trasconi, di are 02.14, distinto con le p.lle 8 e 9 del fg. 146, ordinando l'affissione per 90 giorni all'albo del Comune e del Tribunale, e la pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, ed avvertendo che può essere proposta opposizione entro 60 giorni dalla scadenza del termine di affissione.

Avv. Vitantonio Caramia.

C-28255 (A pagamento).

STATO DI GRADUAZIONE

Eredità Oskar Mario Natlacen

Dall'atto 9 ottobre 2001 n. 27056/5952 di rep. a rogito del sottoscritto dott. avv. Giuseppe Pedone notaio in Milano, con studio in via privata Maria Teresa n. 8, risulta che nella procedura di accettazione beneficiata dell'eredità del defunto signor Oskar Mario Natlacen nato a Koermend (Ungheria) il 21 settembre 1917 e deceduto a Milano presumibilmente il 22 ottobre 2000, sono stati ammessi i seguenti creditori per le seguenti somme da pagarsi in conformità:

1) Esatri, Esazione Tributi S.p.a., Milano: L. 1.949.405;
2) Patricia Legrand, Parigi: L. 49.000.000;
3) AEM S.p.a., Milano: L. 2.400.929;
4) Comune di Milano: L. 164.400;
5) Daniza Nicolò Ganz, Milano: L. 5.040.000.

Risulta non ammesso il credito del condominio «Sarno Villette Milano» perché vantato nei confronti di società e non del «de cuius».

Milano, 10 ottobre 2001

Il notaio: Giuseppe Pedone.

M-7608 (A pagamento).

ASTE GIUDIZIARIE

TRIBUNALE DI ROMA

Esecuzione immobiliare n. 80242, notaio Sessano, delegato dal G.E. dott. Vigorito, il 9 novembre 2001 ore 11, vende all'incanto, in due lotti separati, lotto 1: fabbricato trilivello, in Guidonia Montecelio, via Tullio Sperandio s.n.c., con scala esterna ed annessa corte esterna di mq 582 circa. Base d'asta L. 445.000.000, offerte in aumento L. 10.000.000. Cauzioni: 15% del prezzo base d'asta. Spese: 15% del prezzo base d'asta. Lotto 2: quota di comproprietà pari ad 1/2 dell'intero del terreno di mq 3020, in Guidonia Montecelio, (località «Fondo dell'Uliveto») via Attilio Palozza. Base d'asta L. 45.000.000, offerte in aumento L. 5.000.000. Cauzioni: 15% del prezzo base d'asta. Spese: 15% del prezzo base d'asta. Domande di partecipazione e depositi presso lo studio del notaio Sessano, in Roma via Cola di Rienzo n. 28 esclusivamente l'8 novembre 2001, ore 11-13. Informazioni tel. 06/3222041.

Notaio Valeria Sessano.

S-22075 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ROMA

Vendita delegata a notaio ex legge n. 302/98

Esecuzione n. 61860, Tribunale di Roma 3° vendita all'incanto, il notaio Maria Cristina Cordelli, avvisa che presso il suo studio in Roma, piazza Bologna n. 2, il 28 novembre 2001 alle ore 10,30 procederà alla vendita all'incanto dell'appartamento in Guidonia Montecelio, via Montebianco n. 79, fabbricato C, sc. A, p. 2°, int. 8, al prezzo base di L. 131.200.000. Per partecipare, entro le ore 12,30 del 27 novembre 2001, depositare presso lo studio del notaio, domanda di partecipazione unitamente a due assegni circolari pari ciascuno a L. 20.000.000 per spese e cauzione. Offerte in rialzo L. 10.000.000. Immobile occupato. Mutuo fondiario. Entro 30 gg. dall'aggiudicazione definitiva pagamento intero prezzo. Informazioni: martedì - venerdì 12 - l3, tel. 06/44240294.

Notaio Maria Cristina Cordelli.

S-22082 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ROMA

Vendita delegata a notaio ex legge n. 302/98

Esecuzione n. 66427, Tribunale di Roma 3° vendita all'incanto, il notaio Maria Cristina Cordelli, avvisa che presso il suo studio in Roma, piazza Bologna n. 2, il 28 novembre 2001 alle ore 9,30 procederà alla vendita all'incanto del locale uso negozio sito in Roma, via Casale Agostinelli n. 152, piano terra, lettera H, con annesso antistante terreno al prezzo base di L. 66.400.000. Per partecipare, entro le ore 12,30 del 27 novembre 2001, depositare presso lo studio del notaio, domanda di partecipazione unitamente a due assegni circolari pari ciascuno a L. 10.000.000 per spese e cauzione. Offerte in rialzo L. 5.000.000. Immobile occupato. Mutuo fondiario. Entro 30 gg. dall'aggiudicazione definitiva pagamento intero prezzo. Informazioni: martedì - venerdì 12-13, tel. 06/44240294.

Notaio Maria Cristina Cordelli.

S-22084 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ROMA

Vendita delegata a notaio ex legge n. 302/98

Esecuzione n. 84367, Tribunale di Roma, 2° vendita all'incanto, il notaio Giacomo Laurora avvisa che presso il suo studio in Roma, piazza Bologna n. 2, il 29 novembre 2001 alle ore 10,30 procederà alla vendita all'incanto dell'appartamento in Roma, via Flavio Stilicone n. 274, sc. B, piano primo, int. 2, al prezzo base di L. 400.000.000. Per partecipare, entro le ore 12,30 del 28 novembre 2001, depositare presso lo studio del notaio, domanda di partecipazione unitamente a due assegni circolari pari ciascuno a L. 60.000.000 per spese e cauzione. Offerte in rialzo L. 20.000.000. Immobile occupato. Mutuo fondiario. Entro 30 gg. dall'aggiudicazione definitiva pagamento intero prezzo. Informazioni: martedì - venerdì, 12 - 13, tel. 06/44240294.

Notaio Giacomo Laurora.

S-22085 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ROMA

Vendita delegata a notaio ex legge n. 302/98

Esecuzione n. 72397, Tribunale di Roma, 3° vendita all'incanto, il notaio Giacomo Laurora, avvisa che presso il suo studio in Roma, piazza Bologna n. 2, il 29 novembre 2001 alle ore 9,30 procederà alla vendita all'incanto dell'appartamento in Palestrina, via Amendola n. 8, int. 1, sito ai piani seminterrato, terra, primo (mq 203 ca) sito in Roma, al prezzo base di L. 339.200.000. Per partecipare, entro le ore 12,30 del 28 novembre 2001, depositare presso lo studio del notaio, domanda di partecipazione unitamente a due assegni circolari pari ciascuno a L. 51.000.000 per spese e cauzione. Offerte in rialzo 10.000.000. Mutuo fondiario. Entro 30 gg. dall'aggiudicazione definitiva pagamento intero prezzo. Informazioni: martedì - venerdì 12 - 13, tel. 06/44240294.

Notaio Giacomo Laurora.

S-22086 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ROMA

Vendita delegata a notaio ex legge n. 302/98

Esecuzione n. 89141, Tribunale di Roma, vendita all'incanto, il notaio Maria Cristina Cordelli, avvisa che presso il suo studio in Roma, piazza Bologna n. 2, il 28 novembre 2001 alle ore 11,30 procederà alla vendita all'incanto di una quota pari a 2/3 dell'appartamento in Roma, via Pietro Giordani n. 13, piano settimo, interno 18, scala C. Prezzo base L. 190.400.000. Per partecipare, entro le ore 12,30 del 27 novembre 2001, depositare presso lo studio del notaio, domanda di partecipazione unitamente a due assegni circolari pari ciascuno a L. 28.500.000 per spese e cauzione. Offerte in rialzo L. 5.000.000. Mutuo fondiario. Entro 30 gg. dall'aggiudicazione definitiva pagamento intero prezzo. Informazioni: martedì - venerdì, 12 - 13, tel. 06/44240294.

Notaio Maria Cristina Cordelli.

S-22087 (A pagamento).

TRIBUNALE DI SALERNO
Sezione distaccata Cava dei Tirreni

Esecuzione immobiliare n. 15/2000 Soc. It. Gestione Crediti S.p.a. /Barbato Raffaele

Il cancelliere avvisa che con ordinanza del 14 luglio 2001 il giudice dell'esecuzione dott. Fatica ha disposto l'udienza di comparizione delle parti per il giorno 22 novembre 2001 ore 10 per provvedere in ordine alla vendita dell'immobile pignorato: locale garage sito in Cava dei Tirreni corso Mazzini parco Beethoven, corpo di fabbrica «A» int. 30, piano interrato.

Avv. Ugo Sorrentino.

C-28270 (A pagamento).

PROROGA TERMINI

PREFETTURA DI RIMINI

Prot. n. 3288/Gab.

Il prefetto della Provincia di Rimini,

Vista la lettera n. 4578 in data 24 agosto 2001 con la quale il direttore della succursale della Banca d'Italia di Forlì ha segnalato che gli assegni bancari, specificati nell'elenco allegato al presente decreto, ritirati da ICCRI presso la Stanza di compensazione di Milano il 2 agosto 2001 e tratti sulle dipendenze della Cassa dei Risparmi di Forlì S.p.a. ubicate nella Provincia di Rimini che dovevano pervenire a queste ultime entro il 3 agosto 2001, sono stati smarriti nel corso della loro trasmissione successivamente ritrovati e pervenuti alle dipendenze richiedenti il successivo 17 agosto 2001 quindi oltre i termini legali per l'elevazione del protesto;

Vista la lettera n. 5172 in data 27 settembre 2001 con la quale il direttore della succursale della Banca d'Italia di Forlì ha fornito, su richiesta dello scrivente, ulteriori notizie in merito alla suddetta vicenda di smarrimento del plico contenente gli assegni, tratti sulla Cassa dei Risparmi di Forlì S.p.a. e ritirati in Stanza di compensazione di Milano 12 agosto 2001;

Atteso che, pertanto, è stata chiesta l'emanazione del decreto di cui all'art. 1 del decreto legge 15 gennaio 1948 n. 1 ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali per le dipendenze della predetta Cassa dei Risparmi di Forlì S.p.a. ubicate nella Provincia di Rimini;

Ritenuta la rilevanza dei motivi addotti per l'adozione del richiesto provvedimento;

Visto l'art. 1 del decreto legge 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai fini indicati in premessa, le circostanze che hanno precluso alle dipendenze della Cassa dei Risparmi di Forlì S.p.a. ubicate nella Provincia di Rimini l'elevazione del protesto degli assegni, di cui all'allegato elenco, entro i termini legali, sono da considerarsi evento eccezionale.

Il presente decreto dovrà essere pubblicato ai sensi delle vigenti norme.

Rimini, 3 ottobre 2001

Il prefetto: Calandrella.

Assegni bancari tratti su c/c aperti presso dipendenze della Cassa dei Risparmi di Forlì S.p.a. ubicate nelle Provincie di Forlì-Cesena e di Rimini, smarriti dalla Stanza di compensazione di Milano in data 3 agosto 2001.

	Agenzia	Assegno di £.	Emesso il	N. assegno	Tratto sul c/c
1	Città 2	5.000.000	27/07/01	22.719.802	4946/96
2	Alfero	7.000.000	01/08/01	22.953.553	786/10
3	Castrocaro	4.000.000	26/07/01	23.032.573	1911/68
4	Castrocaro	18.000.000	31/07/01	20.444.493	4181/10
5	Cesenatico	17.500.000	01/08/01	23.085.506	1324/63
6	Cesenatico	17.000.000	01/08/01	23.085.922	1740/91
7	Cesenatico	7.448.000	01/08/01	23.086.528	1373/15
8	Cesena	5.000.000	01/08/01	23.097.376	2850/37
9	Cesena	250.000	30/07/01	22.648.288	3423/28
10	Cattolica	2.160.000	30/07/01	23.119.233	145/48
11	Cattolica	500.000	01/08/01	26.378.192	541/56
12	Cattolica	15.261.805	31/07/01	23.119.332	187/90
13	Forlimpopoli	25.000.000	31/07/01	22.056.522	7701/38
14	Meldola	5.500.000	01/08/01	23.219.224	7590/24
15	Meldola	3.385.142	30/07/01	23.211.487	7403/31
16	Meldola	11.000.000	01/08/01	23.216.480	6803/13
17	Modigliana	20.000.000	01/08/01	23.245.136	1801/55
18	Ospedaletto	10.480.000	27/07/01	23.273.027	4938/88
19	Rimini	4.500.000	20/07/01	23.337.618	3356/58

Agenzia		Assegno di £.	Emesso il	N. assegno	Tratto sul c/c
20	Rimini	6.200.000	01/08/01	23.341.436	3356/58
21	Rimini	7.500.000	01/08/01	23.341.183	3495/03
22	Rimini	10.800.000	31/07/01	23.341.433	3356/58
23	Rocca S.Casciano	6.456.000	31/07/01	22.278.839	2059/22
24	Rocca S.Casciano	2.200.000	31/07/01	22.278.998	453/65
25	Rocca S.Casciano	1.500.000	01/08/01	23.359.540	1516/61
26	Riccione	10.000.000	31/07/01	23.387.632	94/94
27	Ronco	50.000.000	01/08/01	22.350.857	6218/10
28	Ronco	3.200.000	27/07/01	23.409.007	6009/92
29	Rimini 2	2.300.000	31/07/01	23.426.479	486/01
30	Rimini 2	1.254.000	26/07/01	23.432.035	521/36
31	Rimini 2	2.200.000	27/07/01	23.432.036	521/36
32	Rimini 2	3.000.000	01/08/01	23.432.039	521/36
33	San Piero in Bagno	10.000.000	01/08/01	23.464.331	2448/23
34	San Piero in Bagno	5.000.000	26/07/01	23.464.051	3265/64
35	San Piero in Bagno	1.779.749	23/07/01	23.462.291	5269/31
36	San Piero in Bagno	10.500.000	01/08/01	23.461.567	4222/51
37	San Martino in Strada	512.000	27/07/01	23.477.743	533/48
38	Santa Sofia	700.000	01/08/01	23.507.934	1604/52
39	Savignano sul R.	1.600.000	28/07/01	23.519.260	2295/64
40	Vecchiazzano	7.000.000	01/08/01	23.536.722	1330/69

Forlì, 22 agosto 2001

Cassa dei Risparmi di Forlì S.p.a. - Direzione generale:
(firma illeggibile)

C-28294 (Gratuito).

PREFETTURA DI ALESSANDRIA

Prot. n. 597/1° sett.

Il prefetto della Provincia di Alessandria,

Vista la nota del 24 settembre 2001, n. 003672, con la quale la direzione della filiale di Alessandria della Banca d'Italia segnala che il giorno 17 settembre 2001, a causa dell'astensione dal lavoro del personale, la filiale di Alessandria del Credito Bergamasco non ha potuto funzionare regolarmente e, pertanto, chiede l'emissione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Ritenuto di dover concedere la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel giorno di sciopero attuato dal personale dell'istituto bancario sopracitato;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli uffici bancari sopraindicati nel giorno 17 settembre 2001 è riconosciuto determinato da eventi eccezionali e la durata degli eventi stessi resta accertata nel predetto giorno.

La direzione della filiale di Alessandria della Banca d'Italia è incaricata della esecuzione del presente decreto.

Alessandria, 2 ottobre 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Castaldo

C-28295 (Gratuito).

DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

Soc. coop. ELDAT - a r.l.

(in liquidazione coatta amministrativa)

Decreto del Ministero del lavoro del 20 ottobre 1988

Sede legale in Roma, via Monteiano n. 6

Sede liquidazione in Roma, via E. D'Onofrio n. 43

Registro società n. 66/76

Si comunica che in data 30 gennaio 2001 si è provveduto a depositare il bilancio finale della Società cooperativa Eldat a r.l. in liquidazione coatta amministrativa.

Il liquidatore: dott. Giuseppe Calabrese.

S-22081 (A pagamento).

C.O.F. - Cooperativa Ortofrutticola Friulana - a r.l.

Si comunica che in data 10 ottobre 2001 sono stati depositati presso il Tribunale di Udine il rendiconto della gestione il bilancio finale di liquidazione ed il progetto del piano di riparto della «C.O.F. Cooperativa Ortofrutticola Friulana» a r.l.

I creditori possono presentare eventuali opposizioni nel termine di giorni venti.

Il commissario liquidatore: geom. Lanfranco Sarasso.

S-22163 (A pagamento).

D.M.I. - Depositi Messaggerie Italiane Società cooperativa a r.l.

(in liquidazione coatta amministrativa)

Decreto ministeriale n. 256 del 14 ottobre 1999

Il commissario liquidatore, dott. prof. Serenella Di Donato, comunica a tutti gli interessati che in data 14 giugno 2001 è stato depositato presso la cancelleria fallimentare del Tribunale di Milano il bilancio finale della liquidazione con il conto della gestione.

Nel termine di venti giorni da questa pubblicazione gli interessati possono proporre con ricorso le loro contestazioni. Decorso il termine indicato senza che siano proposte osservazioni, il bilancio e il conto della gestione si intendono approvati e il commissario provvede alla chiusura della procedura di liquidazione.

Il commissario liquidatore:
dott.ssa Serenella Di Donato

C-28626 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

COMUNE DI GUIDONIA MONTECELIO
Settore lavori pubblici
(Provincia di Roma)

Estratto bando di gara per appalto di servizi - Licitazione privata per l'affidamento della progettazione definitiva, esecutiva, direzione dei lavori e coordinatore per la progettazione in materia di sicurezza per il completamento interventi igienico-sanitari nei consorzi (ex legge regionale n. 28/80).

Comune di Guidonia Montecelio, Settore lavori pubblici, con sede in Guidonia, via Zambeccari n. 4, 00012, tel. 0774/3011, fax 0774/342630, rende noto che intende affidare, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 62, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, mediante licitazione privata da esperirsi ai sensi del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, il servizio di progettazione definitiva, esecutiva, direzione dei lavori e coordinatore per la progettazione in materia di sicurezza per il completamento interventi igienico-sanitari nei consorzi, ex legge regionale n. 28/80, con il metodo di cui all'allegato «D» al decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per la selezione dei soggetti da invitare, e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa applicando i criteri e le formule di cui all'allegato «E» al decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per la scelta del contraente. L'offerta economicamente più vantaggiosa è determinata, in base ai criteri elencati nella versione integrale del bando, prendendo in considerazione una pluralità di elementi desunti dall'art. 64 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 (professionalità, caratteristiche qualitative e metodologiche, ribasso percentuale da applicarsi alla percentuale del rimborso spese ed alla riduzione percentuale prevista dalla legge per le prestazioni rese in favore degli enti pubblici, riduzione percentuale sul tempo) con offerte solo in ribasso. L'importo complessivo presunto a base d'asta dell'opera oggetto dei servizi di cui al presente bando ammonta a L. 3.959.000.000 (pari ad € 2.044.652,86). L'importo complessivo presunto del compenso professionale per le prestazioni di cui al presente bando (base d'asta) ammonta, sulla base del tariffario ingegneri e architetti di cui alla legge n. 143/49 e del decreto del 4 aprile 2001, a L. 327.546.661 (pari ad € 169.163,73), come risulta dalla tabella allegata alla versione integrale del bando di gara, al netto del contributo Inarcassa al 2% e dell'I.V.A. al 20%, e pertanto, la relativa procedura concorsuale di affidamento è soggetta al titolo IV, capo IV, del regolamento di attuazione della legge n. 109/94 e s.m.i. (decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554). La partecipazione alla gara è aperta a tutti i soggetti abilitati alla progettazione di opere pubbliche, in rapporto all'entità ed alla qualità delle prestazioni necessarie per il progetto esecutivo, secondo gli art. 16 e 17 della legge n. 109/94 e s.m.i., in possesso dei requisiti di idoneità tecnica precisati nella versione integrale del bando di gara. Il termine ultimo per la presentazione delle richieste di invito, corredate da quanto previsto nel bando integrale, è fissato alle ore 12 del 26 novembre 2001. Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio del Comune di Guidonia e sarà pubblicato per estratto sui quotidiani «Il Messagero» e «Il Tempo», la relativa copia è disponibile presso il Settore LL.PP., Servizio OO.PP. del Comune di Guidonia, tel. 0774/3011. Il responsabile del procedimento è il geom. Paolo Montagnini.

Il dirigente del settore: ing. Claudio Di Biagio.

S-22078 (A pagamento).

COMUNE DI GUIDONIA MONTECELIO
(Provincia di Roma)

Esito di gara

Oggetto dell'appalto: servizi di progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori, coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione ai sensi del decreto legislativo n. 494/96 per la realizzazione del nuovo complesso polisportivo in località Bivio di Guidonia. Pubblicazione bando di gara: 23 novembre 2000. Importo a base d'asta: L. 738.584.210 oltre I.V.A. di legge e contributi, pari a € 381.446,91. Procedura scelta del contraente: asta pubblica. Criterio di aggiudicazione: art. 17, legge n. 109/94 e s.m.i. e art. 65 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Data della prima seduta di gara: del 23 gennaio 2001 e successivi. Studi di professionisti e gruppi ammessi alla gara: studio Legnani Tecnici Associati, studio Arco, Arc, A. Mazzanobile (raggr. temp. prof.), Hydroarch. S.r.l. , M.C./Roma, ing. Renato Papagni (raggr. temp. prof.), Cooprogetti S.c.r.l. e Archengennering S.c.r.l., studio Valle Progettazioni, ing. Carlo Rotellini (raggr. temp. prof.), ing. Tuffo Ludovici e altri. A seguito dello svolgimento della gara è risultato aggiudicatario dell'appalto di cui sopra lo «studio Valle Progettazione», circonvallazione Clodia n. 76/a, Roma.

Guidonia, 12 ottobre 2001

Il dirigente settore LL.PP.: ing. Claudio Di Biagio.

S-22077 (A pagamento).

COMUNE DI GUIDONIA MONTECELIO
Settore lavori pubblici
(Provincia di Roma)

Estratto bando di gara per appalto di servizi - Licitazione privata per l'affidamento della progettazione definitiva, esecutiva, direzione dei lavori e coordinatore per la progettazione in materia di sicurezza per il completamento rete idrica e fognaria nelle varie circoscrizioni.

Il Comune di Guidonia Montecelio, Settore lavori pubblici, con sede in Guidonia, via Zambeccari n. 4, 00012, tel. 0774/3011, fax 0774/342630, rende noto che intende affidare, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 62, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, mediante licitazione privata da esperirsi ai sensi del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, il servizio di progettazione definitiva, esecutiva, direzione dei lavori e coordinatore per la progettazione in materia di sicurezza per il completamento rete idrica e fognaria nelle varie circoscrizioni.

Con il metodo di cui all'allegato «D» al decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per la selezione dei soggetti da invitare, e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa applicando i criteri e le formule di cui all'allegato «E» al decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per la scelta del contraente. L'offerta economicamente più vantaggiosa è determinata, in base ai criteri elencati nella versione integrale del bando, prendendo in considerazione una pluralità di elementi desunti dall'art. 64 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 (professionalità, caratteristiche qualitative e metodologiche, ribasso percentuale da applicarsi alla percentuale del rimborso spese ed alla riduzione percentuale prevista dalla legge per le prestazioni rese in favore degli enti pubblici, riduzione percentuale sul tempo) con offerte solo in ribasso. L'importo complessivo presunto a base d'asta dell'opera oggetto dei servizi di cui al presente bando ammonta a L. 1.750.000.000 (pari ad € 903.799,57). L'importo complessivo presunto del compenso professionale per le prestazioni di cui al presente bando (base d'asta) ammonta, sulla base del tariffario ingegneri e architetti di cui alla legge n. 143/49 e del decreto del 4 aprile 2001, a L. 158.004.000 (pari ad € 81.602,26), come risulta dalla tabella allegata alla versione integrale del bando di gara, al netto del contributo Inarcassa al 2% e dell'I.V.A. al 20%, e pertanto, la relativa procedura concorsuale di affidamento è soggetta al titolo IV, capo IV, del regolamento di attuazione della legge n. 109/94 e s.m.i. (decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554). La partecipazione alla gara è aperta a tutti i soggetti abilitati alla progettazione di opere pubbliche, in rapporto all'entità ed alla qualità delle prestazioni necessarie per il progetto esecutivo, secondo gli art. 16 e 17 della legge n. 109/94 e s.m.i., in possesso dei requisiti di idoneità tecnica precisati nella versione integrale del bando di gara. Il termine ultimo per la presentazione delle richieste di invito, corredate da quanto previsto nel bando integrale, è fissato alle ore 12 del 26 novembre 2001. Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio del Comune di Guidonia e sarà pubblicato per estratto sui quotidiani «Il Messagero» e «Il Tempo», la relativa copia è disponibile presso il Settore LL.PP., Servizio OO.PP. del Comune di Guidonia, tel. 0774/3011. Il responsabile del procedimento è il geom. Paolo Montagnini.

Il dirigente del settore: ing. Claudio Di Biagio.

S-22079 (A pagamento).

COMUNE DI GUIDONIA MONTECELIO
Settore lavori pubblici
(Provincia di Roma)

Estratto bando di gara
costruzione fognatura località Pichini, Guidonia Montecelio

Il Comune di Guidonia Montecelio, Settore lavori pubblici, con sede in Guidonia, via Zambeccari n. 4, 00012, tel. 0774/3011, fax 0774/342630, rende noto che intende affidare, ai sensi della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, i lavori di costruzione della fognatura in località Pichini, Guidonia Montecelio, mediante asta pubblica da esperirsi ai sensi ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-*bis*, della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni, con offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel bando di gara. L'importo a base d'asta dell'opera ammonta a L. 2.038.611.525 (pari ad € 1.052.854,99).

La partecipazione alla gara è aperta a tutti i soggetti di cui all'art. 10, comma 1 della legge n. 109/94 e s.m.i. costituiti da imprese singole o riunite o consorziate ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Il termine ultimo per la presentazione delle richieste di invito, corredate da quanto previsto nel bando integrale, è fissato alle ore 12 del 15 novembre 2001. Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio del Comune di Guidonia e sarà pubblicato per estratto sui quotidiani «Il Messaggero» e «Il Tempo», la relativa copia è disponibile in visione presso il Settore LL.PP., Servizio OO.PP. del Comune di Guidonia, tel. 0774/3011, ed è possibile acquistarne una copia presso la copisteria Cianograf, sita in Guidonia Montecelio in via C. Metella n. 2, tel. 0774/343953.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Claudio Di Biagio.

Il dirigente del settore: ing. Claudio Di Biagio.

S-22080 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA

Avviso di gara

Il Municipio Roma XV del Comune di Roma intende procedere, mediante asta pubblica, ad appaltare il servizio di pulizia per il periodo 1° gennaio 2002, 31 dicembre 2003 nei 6 Centri sociali anziani e Centri Polivalenti siti sul proprio territorio. L'importo mensile a base d'asta L. 5.555.555 (I.V.A. esclusa). Possono presentare offerte al Segretariato generale, Ufficio centrale di corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, 00186 Roma, esclusivamente a mezzo raccomandata o mediante agenzia autorizzata, organismi e ditte con esperienza specifica nel settore, entro e non oltre le ore 10,30 del giorno 14 novembre 2001. L'aggiudicazione verrà effettuata, ai sensi degli artt. 73, lettera *c)* e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, in presenza di almeno due offerte valide a favore della ditta che avrà presentato il maggior ribasso percentuale unico sul prezzo a base d'asta.

Il testo del bando di gara integrale e il capitolato speciale d'appalto per l'esecuzione dei lavori sono a disposizione presso l'albo pretorio, largo Corrado Ricci n. 44, Roma, dalle ore 9 alle ore 12 nonché presso il Municipio Roma XV, via Portuense n. 579, tel. 06/69615642.

La gara verrà espletata il giorno 15 novembre 2001 alle ore 9.

Il direttore U.O.S.E.C.S.:
dott.ssa Patrizia d'Alessandro

S-22090 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Dipartimento XII

Bando di gara - Lavori pubblici e manutenzione urbana

Il Comune di Roma, Dipartimento XII , II U.O., via della Misericordia n. 1, telefax 06/67102028 indice un pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e s.m.i

Il responsabile del procedimento è il dott. ing. Fausto Ferruccio.

Le informazioni di cui al presente bando potranno essere acquisite presso il XII dipartimento II U.O., servizio IV, tel. 06/67102403, 06/67103948.

Il corrispettivo dell'appalto è determinato a corpo e a misura ai sensi di quanto previsto dall'art. 21, lettera *c)* della legge n. 109/94 e s.m.i.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 e s.m.i.

Non sono ammesse offerte in aumento, rispetto all'importo soggetto a ribasso d'asta di seguito indicato.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

Si procederà all'esclusione automatica di offerte anomale qualora il numero delle offerte valide risulti superiore a cinque.

Nel caso le offerte risultino inferiori a cinque, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa previa valutazione di congruità.

Oggetto dell'appalto: lavori di manutenzione straordinaria del viadotto Magliana-Eur. Adeguamento a norma di legge delle barriere dei sicurezza di destra nei due sensi di marcia dal ponte della Magliana a viale dell'Agricoltura, rifacimento giunti ammalorati e pavimentazione stradale.

Finanziamento: fondi del condono edilizio esercizio '95 (ai sensi art. 27, decreto legislativo n. 77/95).

Importo lavori: L. 2.448.091.844 (€ 1.264.333,922) di cui:

a) soggetti a ribasso d'asta L. 2.372.760.839 (€ 1.225.428,705);

b) non soggetti a ribasso d'asta in quanto oneri per la sicurezza L. 75.331.005 (€ 38.905,2172).

L'importo dei lavori a corpo è pari a L. 2.021.103.760 (€ 1.043.812,98) mentre l'importo dei lavori a misura è pari a L. 426.988.084 (€ 220.520,9418) ed è stato determinato sulla base di apposita analisi prezzi e, in difetto, con i prezzi e le modalità di cui alla Tariffa adottata con deliberazione della G.C. n. 5772 del 30 dicembre 1997 e con quanto contenuto nella parte I e II della tariffa comunale approvata dal C.C. con delibera n. 161 del 5 agosto 1988, con gli aggiornamenti di cui alle deliberazioni C.S. n. 156/1993 e n. 353/1993.

Categoria prevalente richiesta:

categoria OS12, importo L. 2.021.103.760, classifica III.

Categoria scorporabile richiesta:

categoria OG3, importo L. 426.988.084, classifica I.

Qualora, l'impresa non sia in possesso della qualificazione in entrambe le categorie e per gli importi sopra indicati, potrà partecipare alla gara, ai sensi dell'art. 74 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, se in possesso della qualificazione nella sola categoria prevalente per l'importo complessivo dei lavori pari a L. 2.448.091.844 (€ 1.264.333,922).

Termine esecuzione appalto: giorni 120, naturali e consecutivi a partire dalla data della consegna dei lavori.

Modalità di pagamento secondo lo schema di contratto.

Lo schema di contratto (capitolato speciale d'appalto), la lista delle categorie di lavorazione e forniture il disciplinare di gara e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'albo pretorio, anche presso il XII dipartimento II U.O., IV servizio. È possibile acquisirne copia previa esibizione della ricevuta di pagamento di L. 80.000 da effettuarsi presso l'economato del Dipartimento XII dalle ore 9,30 alle ore 11,30.

Lo schema di disciplinare di gara è altresì disponibile sul sito internet: www.comune.roma.it/dipllpp

Possono concorrere alla gara i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

I concorrenti devono possedere, a pena esclusione, i requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 così come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000 e i requisiti speciali di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal citato art. 31, commi 1 e 2. Ai fini della verifica del possesso dei requisiti, si farà riferimento anche alla regolarità contributiva negli ultimi cinque anni. In caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere *d)*, *e)* ed *e*-bis, della legge n. 109/94 e s.m.i. i requisiti speciali di cui al citato art. 31 devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo verticale.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, apposita domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente in caso di consorzio o A.T.I. non ancora formalmente costituito, sottoscritta dai legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio, nonché, a pena esclusione, le dichiarazioni e documenti di cui al disciplinare di gara.

Inoltre, i concorrenti, debbono presentare, a pena di esclusione dalla gara, il certificato di omologazione dei tipi di barriera stradale da utilizzare, rilasciato dell'Ispettorato generale del Ministero dei PP.LL., ai sensi del decreto ministeriale n. 223 del 18 febbraio 1992 e successive modifiche ed integrazioni; in mancanza della suddetta omologazione, in via alternativa e transitoria, le imprese sono obbligate, pena esclusione, a presentare la documentazione dettagliatamente menzionata nell'allegato disciplinare.

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, a pena esclusione, da una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori da prestarsi con le modalità di cui alla vigente normativa, nonché dall'impegno a prestare la cauzione definitiva in caso di aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà stipulare la polizza assicurativa di cui all'art. 103 del Regolamento: la somma assicurata è di L. 3.872.540.000 (€ 2.000.000) mentre il massimale per l'assicurazione RCT è pari a L. 968.135.000, pari ad € 500.000.

Ai sensi del comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/94 e s.m.i., si provvederà ad effettuare la verifica a campione delle dichiarazione presentate, fermo restando la verifica del possesso dei requisiti in capo all'impresa aggiudicataria e a quella che segue in graduatoria.

L'aggiudicatario dovrà osservare il piano di sicurezza di cui all'art. 23 del capitolato speciale nonché eventualmente presentare proposte integrative al piano di sicurezza stesso e produrre la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Presentazione offerta. L'offerta dovrà essere presentata, a pena esclusione, secondo le norme e modalità previste nel disciplinare di gara tenendo comunque conto che il prezzo offerto deve essere inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

Condizioni particolari. L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di ricorrere al secondo e al terzo classificato nei modi previsti dall'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/94 e s.m.i.

Presentazione plico. La domanda di partecipazione corredata delle dichiarazioni e documenti richiesti nel bando, unitamente all'offerta economica, a pena esclusione, devono essere presentati con le modalità di cui al disciplinare di gara.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale, Ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, 00100 Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata, mediante agenzia di recapito autorizzata o a mano entro le ore 10,30 del giorno 15 novembre 2001.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito anche se sostitutive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella sala commissioni (palazzo senatorio) il giorno 16 novembre 2001, alle ore 9.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, e i concorrenti che non saranno in grado di provare il possesso dei requisiti tecnico-economici, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, in altra seduta di gara, si darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, a seguito della verifica effettuata sul 1° e 2° classificato, verrà aggiudicherà l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è, impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste, ove, in tale periodo, non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge n. 109/94 e s.m.i. e nel regolamento di attuazione, nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nello schema di contratto e nel capitolato speciale d'appalto, nel regolamento recante il capitolato generale di appalto dei LL.PP. approvato con decreto ministeriale n. 145/2000.

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. Fausto Ferruccio

S-22092 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Dipartimento XII

Bandi di gara - Lavori pubblici e manutenzione urbana

Il Comune di Roma, Dipartimento XII, II U.O., via Luigi Petroselli n. 45, telefax 06/67102028 indice un pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e s.m.i.

Il responsabile del procedimento è il dott. ing. Fausto Ferruccio.

Le informazioni di cui al presente bando potranno essere acquisite presso il XII Dipartimento, II U.O., Servizio IV, tel. 06/67102403/06 - 67103948.

Il corrispettivo dell'appalto è determinato a corpo e a misura ai sensi di quanto previsto dall'art. 21, lettera *c)* della legge n. 109/94 e s.m.i.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 e s.m.i.

Non sono ammesse offerte in. aumento rispetto all'importo soggetto a ribasso d'asta di seguito indicato.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

Si procederà all'esclusione automatica di offerte anomale qualora il numero delle offerte valide risulti superiore a cinque.

Nel caso le offerte risultino inferiori a cinque, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa previa valutazione di congruità.

Oggetto dell'appalto: appalto lavori di costruzione del cavalcavia tra via Nitti e via Vigna Stelluti e del sottovia in corrispondenza dell'intersezione tra la via Cassia e la via Flaminia. Indizione gara 1° lotto funzionale riguardante la costruzione del sottovia all'intersezione tra la via Cassia e la via Flaminia.

Finanziamento: fondi alienazione A.C.E.A. (opere 2394/99 e 2808/99) RR.PP. 1999.

Importo lavori: L. 4.041.303.049 (€ 2.087.158,84) di cui:

a) soggetti a ribasso d'asta L. 3.921.828.329 (€ 2.025.455,297);

b) non soggetti a ribasso d'asta in quanto oneri per la sicurezza L. 119.474.720 (€ 61.703,5434).

L'importo dei lavori a corpo è pari a L. 3.077.998.020 (€ 1.589.653,31) mentre l'importo dei lavori a misura è pari a L. 963.305.029 (€ 497.505,52) ed è stato determinato sulla base di apposita analisi prezzi e, in difetto, con i prezzi e le modalità di cui alla tariffa adottata con deliberazione della G.C. n. 5772 del 30 dicembre 1997 e con quanto contenuto nella parte I e II della tariffa comunale approvata dal C.C. con delibera n. 161 del 5 agosto 1988, con gli aggiornamenti di cui alle deliberazioni C.S. n. 156/1993 e n. 353/1993.

Categoria prevalente richiesta: categoria OS21, importo L. 2.282.614.712, classifica III.

Categoria scorporabile richiesta: categoria OG3, importo L. 1.639.213.618, classifica III.

Qualora l'impresa non sia in possesso della qualificazione in entrambe le categorie e per gli importi sopra indicati, potrà partecipare alla gara, ai sensi dell'art. 74 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, se in possesso della qualificazione nella sola categoria prevalente per l'importo complessivo dei lavori pari a L. 4.041.303.049 (€ 2.087.158,84).

Termine esecuzione appalto: giorni 450, naturali e consecutivi a partire dalla data della consegna dei lavori.

Modalità di pagamento secondo lo schema di contratto.

Lo schema di contratto, il capitolato speciale d'appalto, la lista delle categorie di lavorazione e forniture il disciplinare di gara e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'albo pretorio, anche presso il XII dipartimento, II U.O., IV servizio. È possibile acquisirne copia previa esibizione della ricevuta di pagamento di L. 150.000 da effettuarsi presso l'economato del dipartimento XII dalle ore 9,30 alle ore 11,30.

Lo schema di disciplinare di gara è altresì disponibile sul sito internet: www.comune.roma.it/dipllpp

Possono concorrere alla gara i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

I concorrenti devono possedere, a pena esclusione, i requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 così come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000 e i requisiti speciali di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal citato art. 31, commi l e 2. Ai fini della verifica del possesso dei requisiti, si farà riferimento anche alla regolarità contributiva negli ultimi cinque anni. In caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere *d)*, *e)* ed *e*-bis), della legge n. 109/94 e s.m.i. i requisiti speciali di cui al citato art. 31 devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo verticale.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, apposita domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, in caso di consorzio o A.T.I. non ancora formalmente costituito, sottoscritta dai legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio, nonché, a pena esclusione, le dichiarazioni e documenti di cui al disciplinare di gara.

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, a pena esclusione, da una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori da prestarsi con le modalità di cui alla vigente normativa, nonché dall'impegno a prestare la cauzione definitiva in caso di aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà stipulare la polizza assicurativa di cui all'art. 103 del regolamento: la somma assicurata è di L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284,495) mentre il massimale per l'assicurazione RCT è pari a L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284,495).

Ai sensi del comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/94 e s.m.i., si provvederà ad effettuare la verifica a campione delle dichiarazione presentate, fermo restando la verifica del possesso dei requisiti in capo all'impresa aggiudicataria e a quella che segue in graduatoria.

L'aggiudicatario dovrà osservare il piano di sicurezza di cui all'art. 23 del capitolato speciale nonché eventualmente presentare proposte integrative al piano di sicurezza stesso e produrre la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Presentazione offerta: l'offerta dovrà essere presentata, a pena esclusione, secondo le norme e modalità previste nel disciplinare di gara tenendo comunque conto che il prezzo offerto deve essere inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

Condizioni particolari: l'amministrazione comunale si riserva la facoltà di ricorrere al secondo e al terzo classificato nei modi previsti dall'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/94 e s.m.i.

Presentazione plico: la domanda di partecipazione corredata delle dichiarazioni e documenti richiesti nel bando, unitamente all'offerta economica, a pena esclusione, devono essere presentati con le modalità di cui al disciplinare di gara.

Il plico dovrà pervenire al segretariato generale, Ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, 00100 Roma esclusivamente a mezzo posta raccomandata, mediante agenzia di recapito autorizzata o a mano entro le ore 10,30 del giorno 21 novembre 2001.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito anche se sostitutive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella sala commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 22 novembre 2001 alle ore 9.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, e i concorrenti che non saranno in grado di provare il possesso dei requisiti tecnico-economici, non saranno ammessi a concorrere.

In altra seduta di gara, si darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, successivamente, aggiudicherà l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale;

L'aggiudicazione è, impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste, ove, in tale periodo, non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge n. 109/94 e s.m.i. e nel regolamento di attuazione, nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nello schema di contratto e nel capitolato speciale d'appalto, nel regolamento recante il capitolato generale di appalto dei lavori pubblici approvato con D.M. n. 145/2000.

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. Fausto Ferruccio

S-22093 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Municipio Roma 6

Bando di gara

Il Comune di Roma, Municipio Roma 6, U.O.T, via di Torre Annunziata n. 1, telefax 06/21710168 indice un pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e s.m.i

Il responsabile del procedimento è l'arch. Giovanni Pecorella.

Le informazioni di cui al presente bando potranno essere acquisite presso il Municipio Roma 6, U.O.T Servizio AA.GG., tel. 06/69606845, fax. 06/21710168.

Il corrispettivo dell'appalto è determinato a corpo ai sensi di quanto previsto dall'art. 21, lettera *b)* della legge n. 109/94 e s.m.i.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza. Non sono ammesse offerte in aumento, rispetto all'importo soggetto a ribasso d'asta di seguito indicato.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide. Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

Si procederà all'esclusione automatica di offerte anomale qualora il numero delle offerte valide risulti superiore a cinque.

Nel caso le offerte valide risultino inferiori a cinque, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa previa valutazione di congruità.

Oggetto dell'appalto: lavori di risanamento igienico-sanitario del sistema fognante in via Albona, interessato da voragini sotterranee. II stralcio funzionale.

Finanziamento: alienazione A.C.E.A.

Importo lavori: L. 4.051.486.616 (€ 2.092.418,21) di cui:

a) soggetti a ribasso d'asta L. 3.653.391.240 (€ 1.886.819,11);

b) non soggetti a ribasso d'asta in quanto oneri per la sicurezza L. 398.095.376 (€ 205.599,10).

L'importo dei lavori a corpo è stato determinato sulla base di apposita analisi prezzi è, in difetto, con i prezzi e le modalità di cui alla tariffa adottata con deliberazione della G.C. n. 5772 del 30 dicembre 1997 e con quanto contenuto nella parte 1ª e 2ª della tariffa comunale approvata dal C.C. con deliberazione n. 161 del 5 agosto 1988, con gli aggiornamenti di cui alle deliberazioni del C.S. n. 156/1993 e n. 353/1993 applicando, agli stessi, il preribasso del 30,9244834%.

Categoria prevalente richiesta: categoria OS21, importo L. 3.422.445.009, € 1.767.545,33 (compresi oneri della sicurezza) pari al 84,473807602% di tutte le opere, classifica IV.

Opere non prevalenti: categoria OG1, importo L. 629.041.607, € 324.872,87 (compresi oneri della sicurezza) pari al 15,526192399% di tutte le opere classifica II.

Termine esecuzione appalto: giorni 420, naturali e consecutivi a partire dalla data della consegna dei lavori.

Modalità di pagamento secondo lo schema di contratto; al fine del calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento si applicherà il disposto dell'art. 13 della legge n. 131 del 26 aprile 1983.

Il capitolato speciale d'appalto, il piano di sicurezza, il disciplinare di gara e gli elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'albo pretorio, anche presso il Municipio Roma 6, via di Torre Annunziata n. 1, U.O.T Servizio appalti. È possibile acquisirne copia, della suddetta documentazione, previa esibizione della ricevuta di pagamento di L. 150.000 da effettuarsi presso la U.O.T. Ufficio appalti, dalle ore 9 alle ore 13 dal lunedì al venerdì e nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 14 alle ore 16.

Possono concorrere alla gara i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

I concorrenti devono possedere, a pena esclusione, i requisiti generali di cui all'art. 75 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 ed emendato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000 e i requisiti speciali di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal citato art. 31, commi 1 e 2. In caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere *d)*, *e)*, ed *e*-bis), della legge n. 109/94 e s.m.i. i requisiti speciali di cui al citato art. 31 devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, apposita domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente in caso di consorzio o di A.T.I. non ancora formalmente costituito, sottoscritta dai legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno la predetta associazione e consorzio corredata dalle dichiarazioni e documenti di cui al disciplinare di gara.

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, a pena esclusione, da una cauzione provvisoria pari al 2% L. 81.029.732 (€ 41.848,36) dell'importo dei lavori da prestarsi con le modalità di cui alla vigente normativa, nonché dall'impegno a prestare la cauzione definitiva in caso di aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà stipulare la polizza assicurativa di cui all'art. 103 del regolamento. La somma assicurata è di L. 6.000.000.000 (€ 3.098.741,39) mentre il massimale per l'assicurazione RCT è pari a L. 6.000.000.000 (€ 3.098.741,39).

Ai sensi del comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/94 e s.m.i., si provvederà ad effettuare la verifica a campione delle dichiarazione presentate.

Presentazione offerta: l'offerta dovrà essere presentata, a pena di esclusione, secondo le norme e modalità previste nel disciplinare di gara tenendo comunque conto che il prezzo offerto deve essere inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

Condizioni particolari: l'amministrazione comunale si riserva la facoltà di ricorrere al secondo e al terzo classificato nei modi previsti dall'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/94 e s.m.i.

Presentazione plico: la domanda di partecipazione corredata delle dichiarazioni e documenti richiesti nel bando unitamente all'offerta economica, a pena esclusione, devono essere presentati con le modalità di cui al disciplinare di gara.

Il plico dovrà pervenire al segretariato generale Ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, 00100 Roma a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata o a mano entro le ore 10,30 del giorno 14 novembre 2001.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito anche se sostitutive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella sala commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 15 novembre 2001 alle ore 9,30.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, e i concorrenti che non saranno in grado di provare il possesso dei requisiti tecnico-economici, non saranno ammessi a concorrere.

In altra seduta di gara, si darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, successivamente verrà aggiudicato l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale;

L'aggiudicazione è, impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni;

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste, ove, in tale periodo, non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge n. 109/94 e s.m.i. e nel regolamento di attuazione, nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del Comune di Roma e nel capitolato speciale di appalto.

Il responsabile del procedimento:
arch. Giovanni Pecorella

S-22094 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Dipartimento XII

Bando di gara - Lavori pubblici e manutenzione urbana

Il Comune di Roma, dipartimento XII, II U.O., via della Misericordia n. 1, telefax 06/67102028 indice un pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e s.m.i.

Il responsabile del procedimento è il dott. ing. Fausto Ferruccio.

Le informazioni di cui al presente bando potranno essere acquisite presso il XII dipartimento, II U.O., servizio IV, tel. 06/67102403 - 06/61703948.

Il corrispettivo dell'appalto è determinato a misura ai sensi di quanto previsto dall'art. 21, lettera *a)* della legge n. 109/94 e s.m.i.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posti a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 e s.m.i.

Non sono ammesse offerte in aumento, rispetto all'importo soggetto a ribasso d'asta di seguito indicato.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

Si procederà all'esclusione automatica di offerte anomale qualora il numero delle offerte valide risulti superiore a cinque.

Nel caso le offerte risultino inferiori a cinque, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa previa valutazione di congruità.

Oggetto dell'appalto: lavori di manutenzione e sorveglianza di opere d'arte a carattere stradale (ponti, gallerie, sottovia e cavalcavia ecc.) ricadenti nel territorio dei Municipi XI - XX. Anni 2002 e 2003.

Finanziamento: fondi ordinari di bilancio.

Importo lavori: L. 5.480.000.000 (€ 2.830.183,807) di cui:

a) soggetti a ribasso d'asta L. 5.220.000.000 (€ 2.695.905,013);

b) non soggetti a ribasso d'asta in quanto oneri per la sicurezza L. 260.000.000 (€ 134.278,793).

L'importo dei lavori è stato determinato sulla base dell'elenco prezzi allegato al progetto e, in difetto, con i prezzi e le modalità di cui alla tariffa adottata con deliberazione della G.C. n. 5772 del 30 dicembre 1997 e con quanto contenuto nella parte I e II della tariffa comunale approvata dal C.C. con delibera n. 161 del 5 agosto 1988, con gli aggiornamenti di cui alle deliberazioni C.S. n. 156/1993 e n. 353/1993.

Categoria prevalente richiesta: categoria OG3, importo L. 4.900.000.000, classifica IV.

Categoria scorporabile richiesta: categoria OG2, importo L. 580.000.000, classifica I.

Qualora l'impresa non sia in possesso della qualificazione in entrambe le categorie e per gli importi sopra indicati, potrà partecipare alla gara, ai sensi dell'art. 74 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, se in possesso della qualificazione nella sola categoria prevalente per l'importo complessivo dei lavori pari a L. 5.480.000.000 (€ 2.830.183,807).

Termine esecuzione appalto: dal 1° gennaio 2002 al 31 dicembre 2003.

Modalità di pagamento secondo lo schema di contratto.

Lo schema di contratto (capitolato speciale d'appalto), il disciplinare di gara e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'albo pretorio, anche presso il XII dipartimento, II U.O, IV servizio. È possibile acquisirne copia previa esibizione della ricevuta di pagamento di L. 60.000 da effettuarsi presso l'economato del dipartimento XII dalle ore 9,30 alle ore 11,30.

Lo schema di disciplinare di gara è altresì disponibile sul sito internet: www.comune.roma.it/dipllpp

Possono concorrere alla gara i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

I concorrenti devono possedere, a pena esclusione, i requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 così come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000 e i requisiti speciali di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal citato art. 31, commi 1 e 2. Ai fini della verifica del possesso dei requisiti , si farà riferimento anche alla regolarità contributiva negli ultimi cinque anni. In caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere *d)*, *e)* ed *e*-bis), della legge n. 109/94 e s.m.i. i requisiti speciali di cui al citato art. 31 devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare apposita domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, in caso di consorzio o A.T.I. non ancora formalmente costituito, sottoscritta dai legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio, nonché, a pena di esclusione, le dichiarazioni e documenti di cui al disciplinare di gara.

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, a pena esclusione, da una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori da prestarsi con le modalità di cui alla vigente normativa, nonché dall'impegno a prestare la cauzione definitiva in caso di aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà stipulare la polizza assicurativa di cui all'art. 103 del regolamento: la somma assicurata è di L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284,49) mentre il massimale per l'assicurazione RCT è pari a L. 968.135.000 (€ 500.000).

Ai sensi del comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/94 e s.m.i., si provvederà ad effettuare la verifica a campione delle dichiarazione presentate, fermo restando la verifica del possesso dei requisiti in capo all'impresa aggiudicataria e a quella che segue in graduatoria.

L'aggiudicatario dovrà osservare il piano di sicurezza di cui all'art. 23 del capitolato speciale nonché eventualmente presentare proposte integrative al piano di sicurezza stesso e produrre la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Presentazione offerta: l'offerta dovrà essere presentata, a pena esclusione, secondo le norme e modalità previste nel disciplinare di gara tenendo comunque conto che il prezzo offerto deve essere inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

Condizioni particolari: l'amministrazione comunale si riserva la facoltà di ricorrere al secondo e al terzo classificato nei modi previsti dall'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/94 e s.m.i.

Presentazione plico: la domanda di partecipazione corredata delle dichiarazioni e documenti richiesti nel bando, unitamente all'offerta economica, a pena esclusione, devono essere presentati con le modalità di cui al disciplinare di gara.

Il plico dovrà pervenire al segretariato generale, Ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, 00100 Roma esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 19 novembre 2001.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito anche se sostitutive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella sala commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 20 novembre 2001 alle ore 9.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, e i concorrenti che non saranno in grado di provare il possesso dei requisiti tecnico-economici, non saranno ammessi a concorrere.

In altra seduta di gara, si darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, successivamente, si aggiudicherà l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è, impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste, ove, in tale periodo, non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge n. 109/94 e s.m.i. e nel regolamento di attuazione, nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nello schema di contratto e nel capitolato speciale d'appalto, nel regolamento recante il capitolato generale di appalto dei lavori pubblici approvato con D.M. n. 145/2000.

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. Fausto Ferruccio

S-22095 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Dipartimento XIII
Servizi tecnici logistici
Approvvigionamenti

Avviso di gara

Il Comune di Roma indice, n. 1 gara a mezzo asta pubblica per il noleggio di n. 8 macchine fotocopiatrici occorrenti al funzionamento del Dipartimento XIII, Servizi tecnici logistici, approvvigionamenti e Servizio autoparco, lotto unico, periodo 1° gennaio 2002, 31 dicembre 2003. Importo a base d'asta L. 43.639.680 (€ 22.538,01) compresa I.V.A. La gara verrà espletata ai sensi dell'art. 73, punto *c)* e art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, il 15 novembre 2001, ore 9,15.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 10,30 del giorno 14 novembre 2001.

Per le modalità di presentazione delle offerte si fa riferimento al bando di gara ed al relativo capitolato speciale di cui si potrà prendere visione all'albo pretorio, largo Corrado Ricci n. 44, Roma (dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali), sia presso il Dipartimento XIII, Servizi tecnici logistici, approvvigionamenti, Reparto materiali vari, via Tiburtina n. 1163, 00156 Roma, dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 12), tel. 06/4110940, 06/67108286.

Il dirigente: Sergio Zigrossi.

S-22091 (A pagamento).

CEPAV UNO
Consorzio ENI per l'Alta Velocità

Avviso di pubblico incanto

iL Consorzio Cepav Uno, Consorzio ENI per l'Alta Velocità, sede legale: viale G. De Gasperi n. 16 - 20097 San Donato Milanese. Uffici operativi: via Tolstoj n. 86 - 20098 San Giuliano Milanese, telefono 02/52052305, telefax 02/52020766, affidatario della T.A.V., Treno Alta Velocità S.p.a. in nome e per conto delle proprie consorziate Aquater S.p.a., Snamprogetti S.p.a. e Grandi Lavori Fincosit S.p.a. costituite nella consortile A.S.G. S.c.a.r.l, indice pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di realizzazione delle opere da progressiva km 32+965 e progressiva km 38+910 della linea ad Alta Velocità tratta Milano-Bologna.

Importo complessivo: L. 37.665.000.000 (€ 19.452.349,10), I.V.A. esclusa.

Prezzo a corpo a base gara: L. 36.331.500.000 (€ 8.763.653,83).

Oneri per sicurezza non soggetti a ribasso: L. 1.333.500.000 (€ 688.695,27).

Categoria prevalente: OG3 L. 35.177.797.395 (€ 18.167.816,16).

Altre categorie: OS21 L. 2.487.202.605 (€ 1.284.532,94);

Aggiudicazione: offerta prezzi unitari (art. 21, comma 1, lett. *b)* legge n. 109/1994 e art. 90, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999). Inammissibili offerte in aumento.

Luogo esecuzione: Comuni di Fombio (LO) e Somaglia (LO).

Termine ultimazione: 730 giorni dalla consegna.

Le offerte dovranno essere formulate nel rispetto delle modalità previste nell'edizione integrale del bando. Tutta la documentazione potrà essere visionata ed acquisita secondo le modalità previste nel disciplinare. In particolare, il ritiro della lista delle categorie di lavori e forniture potrà essere effettuato presso gli Uffici operativi del consorzio Cepav Uno, dal quinto giorno dall'invio del bando alla U.E. dalle 9 alle 17 dei giorni lavorativi escluso sabato fino al sesto giorno lavorativo prima del termine di presentazione offerta.

I plichi contenenti le offerte e gli altri documenti, richiesti nel bando di gara, dovranno pervenire, entro ore 12 del 6 dicembre 2001, con indicazione mittente e dicitura «Pubblico incanto AS07; realizzazione dei lavori e forniture linea A.V. MI-BO da progr. km 32+965 a km 38+910», presso gli Uffici operativi del consorzio Cepav Uno.

Testo integrale bando spedito il 10 ottobre 2001 all'Ufficio pubblicazioni U.E., che lo ha ricevuto il 10 ottobre 2001. Pubblicazione nella *G.U.*R.I. n. 243 del 18 ottobre 2001.

Cepav Uno
Il presidente: ing. A. Caridi

S-22103 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE LATINA

Latina, via Canova snc
Telefono 0773/655370 - 655360, fax 0773/655361
Sito internet: www.asl.latina.it

Bando di gara per la fornitura in leasing operativo triennale di apparecchiature informatiche

In esecuzione della deliberazione n. 1312 del 1° ottobre 2001 è indetta licitazione privata, da esperirsi ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. *b)* del decreto legislativo n. 358/92 ed il ricorso alla procedura accelerata giusta art. 6, comma 4, deI citato decreto legislativo n. 358/92 così come modificato dall'art. 6, comma 8, del decreto legislativo n. 402/98, stante l'urgenza della fornitura per la funzionalità dei servizi ed uffici interessati.

Alla gara possono partecipare esclusivamente, ai sensi dell'art. 116 del decreto legislativo n. 385/93 (T.U. Leggi bancarie), le sole società di leasing iscritte nell'elenco degli intermediari finanziari.

L'importo presunto complessivo della fornitura ammonta ad € 258.22,45 pari a L. 500.000.000, I.V.A. esclusa.

Le apparecchiature da acquisire, con relative specifiche tecniche, sono specificate nell'allegato al capitolato speciale d'oneri che, unitamente alla lettera d'invito è disponibile sul sito internet surriportato e può essere richiesto all'Unità organizzativa provveditorato ed economato, via Montesanto n. 6, 04100 Latina (fax 0773/655361) dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni feriali (sabato escluso). Le offerte, redatte secondo le modalità di cui alla lettera di invito e capitolato speciale di gara dovranno pervenire all'indirizzo succitato improrogabîlmente, pena l'esclusione, entro le ore 12 del giorno 6 novembre 2001. Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni CEE il giorno 12 ottobre 2001.

Il direttore amministrativo aziendale:
dott. Benito Battigaglia

Il direttore generale:
dott. Salvatore Cirignotta

S-22122 (A pagamento).

AZIENDA POLICLINICO UMBERTO I

Roma

Avviso di gare

Si informa che sono stati affissi all'albo ufficiale delle affissioni di questa azienda i bandi relativi alle gare a procedura aperta e negoziata indette per le seguenti forniture e servizi:

1) procedura aperta fornitura pannolini per bambini e adulti. Importo presunto L. 180.000.000 + I.V.A. (€ 92.962,24).

Data ricezione offerte: 19 novembre 2001;

2) procedura aperta servizio elaborazione stipendi del personale aziendale. Importo presunto L. 360.000.000 + I.V.A. (€ 185.924,48).

Data ricezione offerte: 19 novembre 2001;

3) procedura negoziata fornitura strumentario chirurgico (oftalmologia). Importo presunto L. 100.000.000 + I.V.A. (€ 51.645,69).

Data ricezione offerte: 7 novembre 2001;

4) procedura negoziata fornitura busti e corsetti ortopedici.

Importo presunto L. 100.000.000 + I.V.A. (€ 51.645,69).

Data ricezione offerte: 7 novembre 2001.

Le ditte interessate possono richiedere il capitolato, contenente le informazioni relative a ciascuna gara, al Provveditorato Policlinico, tel. 06/49970244, tel./fax 06/4451353.

Il direttore generale: Tommaso Longhi.

S-22083 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI NAPOLI

Bando di gara a licitazione privata - Procedura ristretta

1. Stazione appaltante: Autorità Portuale di Napoli, piazzale Pisacane interno porto, 80133 Napoli, tel. +03981/2283238 fax 081/206888 e-mail: contratti.ufficio@tiscalinet.it

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m.i.;

3. Oggetto:

3.1. luogo di esecuzione: Porto di Napoli;

3.2. descrizione lavori: consolidamento e adeguamento molo Immacolatella Vecchia;

3.3. importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 22.429.316.190 (€ 11.583.775,09) di cui a corpo L. 13.457.130.634 (€ 6.950.027,96) e a misura L. 8.972.185.556 (€ 4.633.747,13);

importo soggetto a ribasso L. 21.307.850.381 (€ 11.004.586,33);

3.4. oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: L. 1.121.465.810 (€ 579.188,75);

3.5. lavorazioni:

categoria prevalente OG7 opere marittime, classifica VI, L. 15.462.452.810 (€ 7.985.690,43);

lavorazioni scorporabili: categoria OS21 opere speciali di fondazione, classifica V, L. 6.966.863.380 (€ 3.598.084,66);

3.6. modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 19, comma 4, e dell'art. 21, comma 1, lettera *c)*, della legge n. 109/94 e s.m.i.;

4. Termine di esecuzione: durata globale lavorazioni 21 (ventuno) mesi naturali e consecutivi. Consegna dei lavori ed aree, prevista in quattro volte con successivi verbali di consegna, avverrà secondo tempi e modi disciplinati dall'art. 1-*bis* del capitolato speciale d'appalto. Ultimazione lavori 4 (quattro) mesi da ultimo verbale di consegna, così come previsto dall'art. 12, comma 1, dello schema di contratto;

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere *a)*, *b)* e *c)*, o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere *d)*, *e)* ed *e*-bis), ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da

imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5. della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione, in bollo ed in lingua italiana, deve essere inviata, a mezzo raccomandata a/r del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 16 novembre 2001; è altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 8 alle ore 18 dei tre giorni antecedenti il suddetto termine perentorio, all'Ufficio protocollo della stazione appaltante che ne rilascerà apposita ricevuta. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per lavori di consolidamento e adeguamento del Molo Immacolatella Vecchia». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all' autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

1. una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/68 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a) certifica, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell' articolo 75, comma 1, lettere *a)*, *b)*, *c)*, *d)*, *e)*, *f)*, *g)*, e *h)* del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni (la dichiarazione relativa alle lettere *b)* e *c)* deve riferirsi a tutti i soggetti elencati nello stesso articolo: legali rappresentanti e direttori tecnici);

b) dichiara:

di essere in possesso dell'attestazione rilasciata da una SOA di qualificazione per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare;

oppure

di aver stipulato con una SOA autorizzata un contratto per il rilascio dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare;

c) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa; (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti, che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

d) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99; (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000);

2. certificazione, in data non anteriore a quella della data di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/99 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge; (nel caso di consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere *b)* e *c)* della legge n. 109/94 e successive modificazioni);

3. dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. La dichiarazione di cui al punto 1. deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

7. Termine di spedizione degli inviti: entro giorni 180 dalla data del presente bando.

8. Cauzione: L. 448.586.324 (€ 231.675,50) alla presentazione dell'offerta in base all'art. 30, comma 1, legge n. 109/94.

9. Finanziamento: legge n. 413/98; pagamenti: modalità previste capitolo 5 dello schema di contratto.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere, all'atto dell'offerta, attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità; le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata devono essere adeguate alle categorie ed importi relativi ai lavori da appaltare.

11. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale dell'importo a base di gara determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. *c)*, legge n. 109/94 e s.m.i.; l'offerta a prezzi unitari deve essere compilata secondo le norme e con le modalità previste nella lettera d'invito.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in varianti.

13. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i. legge n. 68/99;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre ché sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare: cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, legge n. 109/94 e s.m.i.; polizza per danni di esecuzione con massimale di L. 25.000.000.000 (€ 12.911.422,48. e polizza per responsabilità civile verso terzi con massimale di L. 1.250.000.000 (€ 645.571,12), così come previsto dall'art. 30, comma 3, legge n. 109/94; polizza indennitaria decennale e polizza per responsabilità civile verso terzi, così come previsto dall'art. 30, comma 4, legge n. 109/94;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere *d)*, *e)* ed *e*-bis), della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 10. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro ed in lire italiane, adottando il valore dell'euro pari a L. 1.936,27;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall' articolo 19 dello schema di contratto;

k) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

l) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

m) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

n) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32 della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

o) la realizzazione dei lavori in oggetto s'intende condizionata all'effettivo finanziamento ai sensi della legge n. 413/98, in ogni caso l'impresa aggiudicataria nulla potrà pretendere per l'eventuale mancata aggiudicazione dei lavori in oggetto;

p) responsabile del procedimento: ing. Giovanni Russo; tel. +3981/2283215.

14. Avviso di preinformazione nella G.U.C.E.: 21 dicembre 2000.

15. Data di spedizione del bando di gara: 11 ottobre 2001.

16. Data di ricevimento del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee: 11 ottobre 2001.

Il presidente: Francesco Nerli.

S-22105 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE ROMA G

Bando di gara per l'affidamento mediante pubblico incanto della fornitura ed istallazione di un tomografo computerizzato di ultima generazione a rotazione continua a scansione elicoidale per l'ospedale di Monterotondo.

1. Ente appaltante; Azienda Unità Sanitaria Locale Roma G, via Tiburtina n. 22/A, Tivoli, tel. 0774/316.1, fax 0774/316.4052.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto (ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. *a)*, del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni).

3.*a)* Luogo di consegna: sede dell'ospedale di Monterotondo, secondo quanto previsto nel capitolato speciale;

3.*b)* oggetto dell'appalto: i) fornitura ed istallazione di un tomografo computerizzato di ultima generazione a rotazione continua e scansione elicoidale, occorrente all'ospedale di Monterotondo; ii) progettazione del rinforzo della base d'appoggio del tomografo, in funzione del peso dello stesso; iii) progettazione della linea elettrica dal quadro elettrico al tomografo; iv) progettazione del sistema di trattamento dell'aria per il tomografo e l'area interessata.

Importo presunto: L. 500.000.000 (€ 258.228,44), I.V.A. esclusa.

3.*c)* quantità dei prodotti da fornire: n. 1 tomografo computerizzato di ultima generazione a rotazione continua e scansione elicoidale, secondo le indicazioni di cui al capitolato speciale;

3.*d)* non sono ammesse offerte in aumento. È esclusa la possibilità per i concorrenti di presentare offerta per una parte della fornitura richiesta.

4. La fornitura dovrà essere consegnata entro i termini e con le modalità indicati nel capitolato speciale.

5.*a)* I soggetti interessati possono prendere visione del capitolato speciale e dei documenti complementari contenenti le norme integrative dei presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, presso la sede della scrivente A.S.L., in via Tiburtina n. 22/A, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 13;

5.*b)* detti soggetti sono, inoltre, in facoltà di acquisire copia della predetta documentazione almeno fino a sei giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso la sede della scrivente A.S.L., sita in via Tiburtina, n. 22/A tutti i giorni feriali dalle ore 9,30 alle ore 13, sabato escluso; a tal fine gli interessati dovranno fare prenotazione di copia della documentazione a mezzo fax, inviato 48 ore prima della data di ritiro, alla scrivente A.S.L. al numero di cui al punto 1. del presente bando;

5.*c)* per ottenere i documenti sub 5.*a)* dovranno essere rimborsate alla A.S.L. Roma G le spese di copisteria.

6.*a)* Le offerte dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 10 dicembre 2001, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni;

6.*b)* le offerte devono essere inviate all'Ufficio protocollo dell'A.S.L. Roma G, via Tiburtina n. 22/A, 00019 Tivoli. Ogni offerta deve essere inserita in un apposito plico idoneamente sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno: i) l'intestazione e l'indirizzo del mittente; ii) la seguente dicitura: «Pubblico incanto per l'affidamento di un tomografo computerizzato di ultima generazione a rotazione continua e scansione elicoidale per l'ospedale di Monterotondo». I plichi dovranno pervenire a mezzo di raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata. È inoltre ammessa, entro il termine perentorio di cui al precedente punto 6. , la consegna a mano dei plichi, dalle ore 8 alle ore 13, all'Ufficio protocollo della scrivente A.S.L. Roma G, che rilascerà apposita ricevuta, attestante che il recapito ha avuto luogo tempestivamente. Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

7.*a)* L'apertura delle offerte avrà luogo il giorno 12 dicembre 2001 presso la sede legale della A.S.L. appaltante;

7.*b)* all'apertura delle offerte saranno ammessi i legali rappresentanti dei concorrenti; ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai legali rappresentanti. Ciascun plico, deve contenere al suo interno tre buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti, la prima, la dicitura: «Busta A, documentazione»; la seconda, la dicitura «Busta B, offerta tecnica»; la terza, la dicitura: «Busta C, offerta economica».

Nella busta «A» devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) le dichiarazioni di cui al successivo punto 11.; i) la cauzione provvisoria di cui al successivo punto 8., da rendersi anche mediante fidejussione bancaria ovvero polizza assicurativa ovvero rilasciata da intermediari finanziari autorizzati a svolgere in via prevalente o esclusiva attività di cauzioni ed iscritti all'elenco di cui all'art. 107 del decreto del Presidente della Repubblica n. 385/93; ii) la dichiarazione con la quale il concorrente attesti di aver tenuto conto, ai fini della formulazione dell'offerta, di eventuali maggiorazioni per incremento nei prezzi che dovessero intervenire nel corso di esecuzione dei lavori e di rinunciare, fin d'ora, a qualsiasi eccezione in merito; iii) la dichiarazione con la quale il concorrente attesti di aver preso visione delle clausole del capitolato speciale e del contratto e di averne tenuto conto ai fini della formulazione della offerta; iv) la dichiarazione di aver preso visione, per mezzo di apposito sopralluogo, dei locali nei quali dovrà essere istallato l'impianto;

2) nel caso di associazioni, consorzi o G.E.I.E., non ancora costituiti, dovrà essere inoltre inserita la dichiarazione di tutti gli aderenti con cui è: i) precisato a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza e funzioni di capogruppo; ii) attestato l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in tema di appalti pubblici di forniture. Nell'ipotesi di associazioni di imprese già costituite, dovrà essere inserito il mandato con relativa procura conferito all'impresa capogruppo; nell'ipotesi di consorzi o G.E.I.E. già costituiti dovrà essere inserito l'atto costitutivo e lo statuto. In ogni caso, dovrà essere inserita la documentazione idonea a comprovare che il sottoscrittore dell'offerta è munito dei poteri necessari ad impegnare il soggetto concorrente.

Nella busta «B» devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

i) descrizione delle caratteristiche tecniche, funzionali ed estetiche, con depliant (non in fotocopia) redatto in lingua italiana;

ii) descrizione del servizio successivo alla vendita e all'assistenza tecnica.

Nella busta «C» deve essere inserita, a pena di esclusione:

una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, contenente l'indicazione del prezzo offerto rispetto al prezzo a base di gara, espresso in cifre e in lettere. In caso di discordanza tra ribasso espresso in cifre e quello espresso in lettere, prevale il prezzo maggiormente favorevole per la scrivente A.S.L. L'offerta potrà essere sottoscritta anche da un soggetto diverso dal legale rappresentante. Nell'ipotesi di associazioni, consorzi o G.E.I.E. non ancora costituiti all'atto della presentazione dell'offerta, quest'ultima, a pena di esclusione, dovrà essere sottoscritta da parte di tutte le imprese che costituiscono l'associazione, il consorzio o il G.E.I.E. Inoltre, nell'ipotesi di associazione, consorzi o G.E.I.E., costituiti o costituendi, dovranno essere specificate le parti di fornitura che saranno eseguite da ciascuna impresa.

8. I concorrenti dovranno presentare una cauzione provvisoria nella misura del due per cento dell'importo di cui al punto 3.*b)* del presente bando; il soggetto aggiudicatario è obbligato a costituire una garanzia fidejussoria per un importo pari al dieci per cento dell'importo contrattuale, nonché le altre forme di garanzie stabilite nel capitolato speciale.

9. La fornitura è finanziata con i fondi propri.

10. Saranno ammesse a presentare offerta ditte, società o imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, consorziate o riunite in G.E.I.E.,ovvero che dichiarino di volersi raggruppare, consorziare o riunire in G.E.I.E. in conformità a quanto disposto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni.

11. Ai fini della partecipazione alla gara, ciascun concorrente è tenuto a presentare il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. con apposita dicitura antimafia (ovvero una dichiarazione sostitutiva), nonché le seguenti dichiarazioni con le quali attesti:

i) l'inesistenza delle cause di esclusione dalle gare di cui all'art. 11, del decreto legislativo n. 358/92 nonché l'inesistenza delle misure interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. *c)* del decreto legislativo n. 231/01;

ii) di aver realizzato un fatturato in forniture identiche a quelle oggetto di affidamento negli ultimi tre esercizi(1998-2000) non inferiore a tre volte l'importo a base d'asta.

Le dichiarazioni sub i) e ii) dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa concorrente, ovvero dal soggetto al quale i fatti o gli stati oggetto di dichiarazione sono riferiti. In ogni caso, le dichiarazioni di cui al presente punto dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del sottoscrittore.

Nell'ipotesi di imprese riunite in associazione, consorzio o G.E.I.E., le dichiarazioni di cui al punto sub i) dovranno essere rese da ciascuna impresa aderente. I requisiti di cui alla lett. ii) del presente punto 11. dovranno essere dichiarati da un'impresa nella misura minima del 40% e dalle altre nella misura minima del 10%; in ogni caso la sommatoria dei requisiti dichiarati dalle imprese riunite dovrà risultare almeno pari agli importi indicati al punto 11.

Inoltre le imprese singole e tutte le imprese che aderiscano o intendano aderire ad A.T.I., G.E.I.E. o consorzi dovranno presentare:

dichiarazione attestante che l'impresa non è assoggettata agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. n. 68/99 (se ha fino a 15 dipendenti oppure da 16 a 35, senza nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

ovvero in alternativa,

certificazione, in originale o in copia conforme all'originale, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, da cui risulti che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili in corso di validità (6 mesi); se rilasciata prima della pubblicazione del presente bando, la certificazione deve essere accompagnata da dichiarazione attestante la permanenza della situazione certificata (art. 17 legge n. 68/99).

La dichiarazione circa l'inesistenza della Situazione di cui all'art. 11, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni (inesistenza di sentenze definitive di condanna e/o patteggiamerito per i reati che incidano sulla moralità professionale o per i reati finanziari) deve essere riferita a tutti i soci nell'ipotesi di società in nome collettivo; ai soci accomandatari nell'ipotesi di società in accomandita semplice; a tutti gli amministratori con potere di rappresentanza nell'ipotesi di società di capitali e consorzi.

12. L'offerta è valida per 180 giorni dalla data fissata per l'apertura delle buste contenenti le offerte.

13. L'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che avrà formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. *b)*, decreto legislativo n. 358/92, sulla base dei seguenti elementi:

valore tecnico : max punti 50;

prezzo: max punti 40;

servizio successivo alla vendita e assistenza tecnica: max punti 10.

Al prezzo più basso offerto in gara verrà attribuito il punteggio di 40 punti. A ciascun altro prezzo verrà attribuito un punteggio calcolato con la seguente formula:

(prezzo più basso offerto in gara : prezzo in esame) x 40 = punteggio del prezzo in esame.

I punteggi relativi al valore tecnico verranno attribuiti sulla base dei criteri che la commissione giudicatrice stabilirà prima dell'apertura delle offerte. Verrà tenuto conto, in ogni caso, di: i) eventuali sistemi automatici di riduzione della dose al paziente; ii) eventuali possibilità di implementazione a «multistrato» del sistema; iii) costo aggiuntivo di seconda workstation indipendente; iv) ricostruzioni multiplanari in tempo reale; v) eventuali programmi aggiuntivi offerti in dotazione e/o in opzione (densiometria, ossio-endoscopia, virtuale-angio CT con MIP-3D ecc.).

Ai fini della valutazione del servizio successivo alla vendita e assistenza tecnica verrà tenuto conto dei seguenti parametri: 1) costo del contratto di manutenzione Fullrisk successivo alla scadenza della garanzia offerta. In particolare, dovrà essere fornita una manutenzione Fullrisk, della durata non inferiore a tre anni dal termine del periodo di garanzia, il cui costo dovrà essere espresso in lire e non dovrà far alcun riferimento né al costo dell'apparecchio, né a percentuali di costo del medesimo, e dovrà prevedere le seguenti condizioni minime: tempo d'intervento dalla chiamata non inferiore a 24 ore naturali consecutive; n. 4 interventi, da effettuarsi nel corso dell'anno per il controllo della funzionalità e la pulizia delle parti soggette a polvere; pulizia, controllo ed eventuali sostituzioni delle parti soggette a usura; sostituzione di tutti i componenti; 2) disponibilità delle parti di ricambio (periodo espresso in anni); 3) periodo di garanzia offerto (non inferiore a dodici mesi) a decorrere dal collaudo delle apparecchiature espresso in mesi.

La scrivente A.S.L. si riserva la facoltà di procedere alla verifica di eventuali offerte che rispetto alle caratteristiche del bene oggetto della fornitura presentino un carattere eccessivamente basso. La scrivente A.S.L. si riserva di non procedere all'aggiudicazione, qualora ritenga che nessuna delle offerte pervenute sia conveniente; inoltre, si riserva di valutare se aggiudicare o meno la fornitura in presenza di una sola offerta valida.

14. Il presente bando è stato trasmesso all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 12 ottobre 2001.

15. Il presente bando è stato ricevuto dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 12 ottobre 2001.

16. Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modifiche ed integrazioni, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nel rispetto dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento di cui al presente bando di gara.

Il direttore amministrativo: dott. Carlo Sitzia.

S-22133 (A pagamento).

COMUNE DI PORDENONE

Procedura aperta per l'appalto della fornitura di numero uno scuolabus nuovo e la permuta di uno usato

1. Ente appaltante: Comune di Pordenone, corso V. Emanuele n. 64, Pordenone, tel. 0434/392252 - 39246, fax 0434/392418, e-mail: appalti@comune.pordenone.it

2.*a)* Procedura di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa sulla scorta dei parametri indicati nell'art. 8 del foglio d'oneri e condizioni.

2.*b)* Procedura aperta.

3.*a)* Luogo di consegna: Comune di Pordenone.

3.*b)* Natura dei prodotti: fornitura di uno scuolabus per scuole materne, elementari e medie, omologato e certificato in base alle normative CEE e del Codice della strada: 34 posti alunni, 1 posto autista, 3 posti accompagnatori adulti, caratteristiche tecniche ex art. 2, foglio d'oneri e condizioni. Permuta di uno scuolabus usato, caratteristiche ex art. 3, foglio d'oneri e condizioni.

4. Termine per il completamento fornitura: ex art. 11, foglio d'oneri e condizioni.

5.*a)* Il foglio d'oneri e condizioni può essere richiesto a: Comune di Pordenone, Settore AA.CC., corso Vittorio Emanuele n. 64, Pordenone, tel. 0434/392252, fax 0434/392418.

5.*b)* Termine richiesta documentazione: cinque giorni prima della scadenza presentazione offerta.

5.*c)* Importo a base d'asta: L. 158.000.000 I.V.A. esclusa (€ 81.600,19). Pagamento ex art. 7, foglio d'oneri e condizioni.

6. Termine presentazione offerta: i plichi raccomandati ad esclusivo mezzo del servizio postale, o a mezzo corriere, dovranno pervenire entro le ore 14 del 6 novembre 2001.

6.*b)* Le offerte dovranno pervenire al seguente indirizzo: Comune di Pordenone, Settore AA.CC., corso Vittorio Emanuele n. 64, Pordenone.

7.*a)* apertura plico documenti: pubblica.

7.*b)* apertura alle ore 10 del giorno 8 novembre 2001 presso la sala rossa del Comune.

8. Cauzione provvisoria e definitiva: ex art. 10, foglio d'oneri e condizioni.

9. Finanziamento: parte con contributo regionale, parte con fondi propri dell'amministrazione.

10. Raggruppamenti d'impresa: in base alla normativa vigente.

11. L'offerta dovrà essere presentata seguendo le modalità prescritte dall'art. 9 del foglio d'oneri e condizioni nei termini e con le modalità prescritte dal presente bando.

12. Termine di vincolo dell'offerta: 120 giorni.

15. Sono escluse offerte in aumento, l'amministrazione si riserva la facoltà di non aggiudicare, qualsiasi sia il numero di offerte pervenute. L'appalto sarà aggiudicato anche con una sola offerta.

Pordenone, 4 ottobre 2001

Il direttore del settore cultura e scuola:
dott. Oriano Pizzol

S-22162 (A pagamento).

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Comando Generale della Guardia di Finanza
Servizio amministrativo

Bando di gara per licitazione privata a procedura accelerata

1. Ente appaltante: Comando Generale della Guardia di Finanza.

2. Procedura di aggiudicazione e data della gara:

licitazione privata in ambito CEE. e Paesi associati col metodo delle offerte segrete e prezzi base palesi, indetta per il giorno 6 dicembre 2001;

la procedura accelerata della licitazione privata è giustificata dal fatto che ricorre la necessità di disporre quanto prima dei seguenti materiali di vestiario, e sopperire così all'esigua disponibilità degli stessi.

Normativa di riferimento: R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e R.D. 23 maggio 1924, n. 827 nonché decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 1986, n. 189 e successive modifiche ed integrazioni.

Normativa specifica per l'esperimento della gara: decreto legislativo n. 358/92, come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98.

3.*a)* Luogo di consegna: secondo le modalità precisate nella lettera d'invito;

b) oggetto dell'appalto: fornitura di materiale vario di vestiario, fino alla concorrenza di L. 3.300.000.000 (I.V.A. inclusa), pari a € 1.704.308;

c) divisione in lotti:

lotto n. 1: scarpe basse nere fondo cuoio (quantitativo fino alla concorrenza di L. 1.600.000.000, I.V.A. compresa, pari a € 826.331);

lotto n. 2: scarpe basse nere fondo gomma (quantitativo fino alla concorrenza di L. 1.700.000.000, I.V.A. compresa, pari a € 877.977).

Il prezzo base di ciascuna fornitura sarà specificato nella lettera d'invito.

4. Termine per la consegna: 90 giorni, come specificato nella lettera d'invito.

5. Per i materiali in acquisto saranno ammesse a partecipare sia ditte direttamente produttrici, vale a dire aziende che realizzano in proprio l'intero ciclo produttivo commercialmente inteso, sia ditte che, pur non realizzando in proprio l'intero ciclo produttivo (materie prime/lavorazione), dichiareranno nella richiesta di partecipazione alla gara e confermeranno nell'offerta, sotto pena di nullità, di realizzare la parte prevalente e/o finale del materiale oggetto della fornitura.

Saranno ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92, e successive modificazioni e integrazioni.

Saranno escluse dalla gara le imprese che manifestino la volontà di parteciparvi a titolo individuale e contemporaneamente in raggruppamento per il medesimo lotto. Parimenti saranno escluse le imprese che manifestino la volontà di partecipare alla gara in più di un raggruppamento per il medesimo lotto.

6.*a)* Data di scadenza di ricevimento delle domande a partecipazione entro e non oltre: 29 ottobre 2001, con la completa documentazione richiesta al punto 9.;

b) indirizzo: Comando Generale della Guardia di Finanza, Servizio amministrativo, II divisione, viale XXI Aprile n. 51 00162 Roma, fax 06/44223999;

c) lingua: lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

Le ditte richiedenti non italiane devono produrre la documentazione richiesta, bilanci compresi, in lingua italiana o con relativa traduzione giurata.

7. Termine invio lettere di invito: 16 novembre 2001, senza avviso per le aziende escluse.

8. Importo cauzione: vedasi lettera invito.

9. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: le ditte italiane che desiderano partecipare alla licitazione privata dovranno rilasciare, unitamente alla relativa istanza in carta legale, documentazione di cui all'art. 17 della legge n. 68 del 12 marzo 1999.

Le imprese validamente iscritte all'albo dei fornitori del Comando Generale della Guardia di Finanza, per essere invitate, dovranno far pervenire la documentazione, di data non anteriore a sei mesi, comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma primo, lettere *a)*, *b)*, *d)* ed *e)*, del decreto legislativo n. 358/1992, così modificato dall'art. 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Le imprese non validamente iscritte nel predetto albo, oltre alla documentazione prevista per quelle iscritte, unitamente alla domanda, dovranno fornire la documentazione di data non anteriore a sei mesi, di cui agli art. 12, 13, comma primo, lettere *a)* e *b)*, relativa agli ultimi due esercizi ed all'art. 14, comma primo, lettere *a)* e *b)* del citato decreto legislativo n. 358/1992, così modificati dagli artt. 10 e 11 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Tulle le imprese sia italiane che straniere, dovranno altresì produrre una dichiarazione che attesti le forze di lavoro, distinte per categorie (impiegati, operai ecc.).

Ove previsto, le ditte accorrenti possono avvalersi delle disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Le imprese raggruppate dovranno specificare nella domanda e per ciascun lotto la parte della fornitura che sarà eseguita da ciascuna azienda, indicando:

i quantitativi dei manufatti in provvista che saranno prodotti da ciascuna di loro;

le fasi di lavorazione che ciascuna effettuerà.

La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, a pena di nullità, congiuntamente dai responsabili legali di tutte le imprese raggruppate.

Solo nel caso in cui il raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla presentazione della domanda di partecipazione e dell'offerta, queste ultime potranno essere sottoscritte dalla sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti espressamente dal mandato speciale con rappresentanza conferito alla capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione alla gara.

Il committente si riserva il diritto di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle imprese.

La domanda di partecipazione alla gara dovrà riportare il numero di telefono e di fax della ditta e comunque non vincola l'amministrazione della Guardia di Finanza dall'invitare l'impresa interessata qualora ritenuta non idonea.

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, si informa che i dati che perverranno in relazione al presente bando verranno utilizzati esclusivamente per la gestione delle procedure di gara e contrattuali.

10. Criteri di aggiudicazione: le forniture saranno aggiudicate lotto per lotto, anche in presenza di una sola offerta valida per ciascun lotto a condizione che l'invito venga inviato almeno a due ditte ritenute idonee a partecipare alla gara al prezzo più basso ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera *a)* del decreto legislativo n. 402/1998, con le modalità previste dai commi 2, 3 e 4 dello stesso articolo.

Le offerte contenenti richieste di prezzo superiore al prezzo base stabilito saranno considerate offerte nulle e, pertanto, non valide.

11. Informazioni di carattere amministrativo potranno essere richieste al Comando Generale, Servizio amministrativo, II divisione, tel. 06/44222843, quelle di carattere tecnico all'Ufficio commissariato, tel. 06/44223632.

12. Altre informazioni: sulla busta contenente la domanda ed i documenti, oltre all'indirizzo del Comando in intestazione, dovrà essere indicato: «Urgente - Contiene domanda di partecipazione a gara CEE per la fornitura di materiale vario di vestiario con scadenza il 29 ottobre 2001, lotto n. .....

Le offerte devono essere formulate sia in lire italiane che in euro, con arrotondamento alla seconda cifra decimale.

È opportuno che la ditta inserisca nella stessa busta dell'offerta, un'altra busta chiusa e sigillata contenente per ogni singola offerta l'analisi dei costi e gli altri elementi giustificativi del prezzo offerta.

Si procederà all'apertura delle buste contenenti l'analisi dei costi e gli altri elementi giustificativi dei prezzi offerti solo nel caso in cui le offerte corrispondenti saranno ritenute anormalmente basse dalla Commissione di aggiudicazione.

Le ditte ovvero le capogruppo in caso di raggruppamento temporaneo d'impresa con stabilimento di produzione non in territorio italiano, in caso di aggiudicazione, dovranno indicare la località italiana in cui è ubicato idoneo deposito/magazzino, in regola con la normativa vigente, dove avverrà il collaudo dei materiali in fornitura.

Per quanto riguarda l'esecuzione della fornitura e più precisamente le modalità di collaudo, le stesse sono quelle previste dal «capitolato generale d'oneri per gli acquisti e le lavorazioni dei materiali interessanti il vestiario, i mobili ed il casermaggio per la Guardia di Finanza, nonché per le vendite dei materiali stessi fuori uso», approvato con D.M. 6 ottobre 1958, n. 106679/628, con esclusione dell'applicabilità dall'art. 48 all'art. 54, e dal «capitolato generale d'oneri per le forniture di beni e le prestazioni di servizi occorrenti per il funzionamento del Corpo», approvato con D.M. 15 giugno 1990, n. 277. In caso di giudizio di rifiuto e solo per motivi che non inficino resistenza, funzionalità ed estetica dei materiali, si procederà secondo quanto disposto dall'art. 50 del capitolato generale d'oneri dell'anno 1990, rimettendo ogni definitiva decisione al Comando Generale. Per motivi di rifiuto diversi, si procederà, ove la ditta fornitrice accetti tale giudizio, secondo gli artt. 55 o 52 dei capitolati generali d'oneri rispettivamente degli anni 1959 e 1990 o, in caso contrario, vorranno le norme di cui agli artt. 62, 63 e 64 del capitolato generale d'oneri dell'anno 1990, ferma restando, in ogni caso, la tutela giurisdizionale dei diritti e degli interessi legittimi dinanzi agli organi di giurisdizione ordinaria o amministrativa.

Si conviene, in attuazione delle disposizioni previste dalla direttiva n. 2000/35/CE, che l'amministrazione provvederà al pagamento di quanto dovuto entro il termine massimo di 30 (trenta) giorni, decorrenti dalla data di presa in carico di tutti i materiali in fornitura.

Si precisa che nello stipulando con tratto sarà inserita la seguente clausola: «è sempre fatta salva la facoltà per l'amministrazione committente, una volta acquisita conoscenza dell'esercizio dell'azione penale a carico del commissionario per delitti contro la pubblica amministrazione relativi ad alcuna delle fasi contrattuali, di sospendere cautelativamente le proprie prestazioni ovvero l'intero contralto, previa valutazione dell'interesse pubblico alla realizzazione tempestiva della commessa.

In caso di sentenza definitiva di condanna l'amministrazione potrà procedere alla rescissione del contratto ed all'esecuzione in danno del commissionario. Se la responsabilità penale viene accertata successivamente all'avvenuta esecuzione del contratto, la controparte è tenuta a corrispondere all'amministrazione committente una penale pari al 10% del valore della fornitura».

Il bando di gara è stato inviato in data: 11 ottobre 2001 all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Il dirigente del servizio amministrativo:
dott. Eduardo Sabato

C-28202 (A credito).

MINISTERO DELLA DIFESA
Ospedale militare di Milano

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ospedale militare di Milano, via Saint Bon n. 7, 20147 Milano, tel. 02/40088-1-2-3.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata (procedura ristretta) per approvvigionamento beni e servizi per l'anno 2002 per le voci sottospecificate.

3. Luogo di consegna: Ospedale militare di Milano.

4. Oggetto dell'appalto:

a) materiale di cancelleria e materiale di consumo informatico: cartucce e nastri (L. 80.000.000, € 41.316,55);

b) materiale di pulizia (L. 30.000.000, € 15.493,709);

c) manutenzione parco arboreo e area verde (L. 180.000.000, € 92.962,24);

d) servizio di lavanderia per effetti di corredo e letterecci dei reparti ed ambulatori sanitari (L. 30.000.000, € 15.493,70);

e) riparazione e manutenzione impianto elettrico (L. 250.000.000, € 129.114,22);

f) imbiancatura e tinteggiatura locali (L. 80.000.000, € 41.316,55);

g) interventi manutentivi di opere edili (L. 100.000.000, € 51.645,68);

h) manutenzione e sostituzione infissi in alluminio anodizzato (L. 200.000.000, € 103.291,37);

Gli importi sopraelencati sono da intendersi presunti e al lordo dell'I.V.A.

5. Termine di consegna: come specificato nella lettera d'invito.

6. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le ditte interessate dovranno far pervenire per mezzo del servizio postale o a mezzo di terze persone presso l'amministrazione appaltante entro 37 giorni dal 9 ottobre 2001, pena l'esclusione, al seguente indirizzo: Ospedale militare, Servizio amministrativo, Sezione contratti, via Saint Bon n. 7, 20147 Milano, la richiesta di partecipazione, redatta su carta legale da L. 20.000.

Le richieste di partecipazione non sono in alcun modo vincolanti per l'AM. e saranno esaminate da apposita commissione la quale procederà a redigere l'elenco delle ditte ritenute idonee.

7. Condizioni minime: unitamente alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) certificato rilasciato dall'Ufficio del registro delle imprese, attestante l'attività esercitata dalla ditta, il nominativo della persona legalmente autorizzata rappresentare la stessa e la clausola riguardante le procedure concorsuali;

b) certificati rilasciati dai competenti uffici, o autocertificazione, dai quali risulti che la ditta sia in regola:

con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse;

c) una dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi;

d) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con l'indicazione della data, del destinatario delle stesse e del prezzo. Tutta la documentazione richiesta dovrà essere di data non anteriore a sei mesi.

Per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'amministrazione difesa è sufficiente la domanda di partecipazione corredata del certificato di iscrizione al citato albo, della relativa scheda, nonché della dichiarazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione alla partecipazione a gare indette dalla P.A.

8. Criteri di aggiudicazione: come da lettera di invito.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Sezione contratti di questo Ospedale militare dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13, telefono 02/40088352.

Il capo servizio amministrativo:
ten. col. ammcom. Vincenzo Varriale

C-28203 (A credito).

MINISTERO DELLE FINANZE
Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato
Ispettorato compartimentale dei Monopoli di Stato di Bari

Si rende noto che all'albo di codesto ufficio è stato affisso l'avviso d'asta per l'appalto della nuova Rivendita Generi di Monopolio in Bari nella seguente zona: «tutti i locali commerciali di via C. Alberto dalla Chiesa, dai nn..cc. 2/1 al 2/24, nonché il locale ex sede della rivendita 190 sito in via G. Petroni n. 127/C».

Il reddito annuo a tabacchi previsto per l'esercizio in appalto è di L. 103.984.000 (€ 53.703,25).

La gara si terrà presso questo ispettorato alle ore 9,30 del giorno 12 dicembre 2001.

Il dirigente direttore del compartimento:
dott. Domenico Nasta

C-28204 (A credito).

REGIONE DEL VENETO

Bando di gara a procedura ristretta

1. Ente appaltante: Regione del Veneto, Giunta regionale, Dorsoduro n. 3901, Venezia. Tel. 041/2791414, fax 041/2791360, sito web: www.regione.veneto.it

2. Categoria del servizio e descrizione, numero C.P.C.: categoria 4, trasporto di posta per via terrestre, C.P.C. 71235. Importo massimo servizio: L. 480.000.000 per l'intero triennio, pari a € 247.899,32 I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: sedi degli uffici regionali ubicate in Venezia.

4.*a)* Riserva: la prestazione del servizio è riservata ad aziende in possesso di autorizzazione per il trasporto di cose per conto terzi rilasciata dal Comune di Venezia;

b) disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative: L.R. n. 6/80, decreto legislativo n. 157/95, decreto legislativo n. 65/00;

c) —.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. —.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Durata del contratto: tre anni.

9. Forma giuridica per raggruppamenti prestatori di servizi: per eventuali raggruppamenti di imprese si seguiranno le disposizioni dell'art. 11, decreto legislativo n. 157/95.

10.*a)* —;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 3 dicembre 2001, ore 12, pena esclusione;

c) indirizzo al quale vanno inviate: Regione Veneto, Giunta regionale, Direzione regionale affari generali, Servizio economato ed attività ausiliarie, Palazzo Balbi Dorsoduro 3901, 30100 Venezia.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire in busta chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura. All'esterno della busta dovrà essere posta la seguente dicitura «domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'affidamento del servizio di ritiro, trasporto e distribuzione della corrispondenza della Giunta regionale». Le domande potranno essere inoltrate per posta raccomandata o consegnate a mano;

d) le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 10 gennaio 2002.

12. Cauzioni richieste: 5% dell'importo offerto a carico dell'aggiudicatario.

13. Condizioni minime: pena esclusione dalla gara, i concorrenti dovranno allegare alla domanda di partecipazione la seguente documentazione:

a) dichiarazione del titolare o legate rappresentante dalla quale risulti che l'azienda non si trova in una della cause di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95, lett. *a)*, *b)*, *c)*, *d)*, *e)* e *f)*;

b) certificato originale o copia conforme di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a 6 mesi dalla data di scadenza della presentazione della domanda di partecipazione, dal quale risulti l'oggetto dell'attività svolta (trasporto cose per conto terzi);

c) almeno due dichiarazioni bancarie in originale attestanti solidità finanziaria dell'azienda;

d) dichiarazione del titolare o legale rappresentante concernente l'importo globale dei servizi, identici a quelli oggetto della gara, realizzati negli anni 1998, 1999 e 2000. Per essere ammessi alla gara i concorrenti dovranno possedere, limitatamente ai suddetti servizi, un fatturato complessivo nel triennio predetto, pari ad almeno € 247.899,32 (I.V.A. esclusa). Nel caso d'associazioni o raggruppamenti temporanei d'impresa, bisogna che almeno una delle aziende del raggruppamento possieda il 60% del fatturato minimo richiesto che sommato a quello in possesso dalle altre dovrà comunque arrivare alla quota di € 247.899,32 (I.V.A. esclusa);

e) dichiarazione del titolare o legale rappresentante circa i principali servizi svolti durante gli anni 1998,1999, 2000 con rispettivo importo, data e stazione appaltante. I servizi svolti presso amministrazioni od enti pubblici devono essere provati da certificati rilasciati o vistati dagli stessi;

f) dichiarazione del titolare o legale rappresentante che evidenzi l'assolvimento di tutti gli obblighi contributivi con indicazione dell'ammontare corrisposto per gli anni 1998,1999 e 2000;

g) dichiarazione del titolare o legale rappresentante dove si attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ex legge 12 marzo 1999, n. 68;

h) le dichiarazioni di cui alle lettere *a)*, *d)*, *e)*, *f)* e *g)* dovranno essere prodotte unitamente a copia fotostatica di un valido documento di identità personale del sottoscrittore.

14. Criterio aggiudicazione: a favore del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 157/95.

15. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per la Regione Veneto.

16. —.

17. Data invio bando: 8 ottobre 2001.

18. Data ricevimento bando: 8 ottobre 2001.

19 —.

Direzione regionale affari generali
Il dirigente regionale: dott. arch. Diego Rui

C-28205 (A credito).

DIREZIONE ARSENALE MILITARE MARITTIMO DI TARANTO

Avviso di bando di gara n. 13/01

Si comunica che questa direzione arsenale M.M. intende avviare un'indagine esplorativa, non impegnativa per l'amministrazione, finalizzata alla fornitura e posa in opera di un impianto di trasmissione dati (LAN) importo presunto L. 4.000.000.000 esente I.V.A. (€ 2.065.827,60).

1. Codice gara: fasc. n. 0018/01.

2. Requisiti di partecipazione:

a) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. Ufficio registro imprese completo di dichiarazione sullo stato fallimentare in corso di validità. Detto certificato può essere presentato in una delle forme previste dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00. L'idoneità della ditta alla commercializzazione e posa in opera dei materiali di cui al presente avviso di gara, deve risultare chiaramente alla voce «attività» e non alla voce «oggetto sociale»;

b) certificazione in copia autenticata con le modalità di cui all'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00 attestante il possesso di un «sistema di qualità aziendale» in accordo a quanto specificato dalle norme UNI EN ISO 9001, specifici per attività di progettazione, commercializzazione, installazione ed assistenza tecnica di impianti telematici;

c) autocertificazione in originale sostitutiva di certificazioni così come definita all'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante con firma leggibile e con espresso richiamo alle sanzioni penali previste dall'art. 76, attestante che il concorrente è in possesso del nulla osta di sicurezza (NOS) per attività in ambienti militari.

3. Tipo di gara licitazione privata in ambito CEE con procedura accelerata.

4. Modalità di aggiudicazione: l'eventuale aggiudicazione avverrà all'offerta economicamente più vantaggiosa attraverso la valutazione di parametri atti a garantire, in relazione alla natura del servizio, un corretto rapporto qualità-prezzo. Detti parametri sia di natura qualitativa pari al 60% che quantitativa pari al 40% saranno resi noti con la richiesta di presentazione offerta.

Il punteggio finale sarà determinato:

per quanto riguarda gli elementi di valutazione qualitativa, attraverso la determinazione di coefficienti, variabili tra 0 e il valore massimo;

per quanto riguarda la valutazione quantitativa attraverso la interpolazione lineare tra il coefficiente di valore più alto, attribuito ai valori degli elementi offerti più convenienti per la direzione arsenale M.M., e il coefficiente pari a 0, attribuito a quelli posti a base di gara. Il tutto ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. *b)* del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 così come modificato ed integrato dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/98. Per le offerte anomale si procederà a norma dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo n. 402/98 cit.

5. Selezione ed aggiudicazione: la scelta delle ditte ritenute idonee a presentare offerta sarà preceduta da una fase di prequalifica, articolata nelle seguenti 2 fasi:

Prima fase: la commissione preposta procederà all'esame preliminare della documentazione presentata dalle ditte al fine, di verificare la rispondenza formale ai requisiti del bando. Saranno automaticamente escluse tutte quelle ditte che non hanno presentato, o hanno presentato in modo difforme la documentazione richiesta nel presente bando;

seconda fase: la commissione preposta procederà alla valutazione, con le modalità di cui al punto 4., dei requisiti di carattere qualitativo posseduti dalle ditte che hanno superato la selezione relativa alla 1ª fase.

Per l'aggiudicazione la commissione preposta, successivamente, procederà alla valutazione del requisito di carattere quantitativo assegnando, alle ditte che hanno presentato offerta, con le modalità di cui al punto 4., il punteggio relativo alla percentuale di sconto praticata.

La gara sarà aggiudicata alla ditta che avrà raggiunto il massimo punteggio ottenuto dalla somma sia dei punteggi di natura quantitativa che da quello di natura qualitativa.

6. Richiesta d'invito: la domanda di partecipazione redatta in carta legale, per uno o per entrambi i fasc., in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, dovrà pervenire a Direzione Arsenale Militare Marittimo, 1ª Sezione U.A.G., 74100 Taranto, entro e non oltre le ore 10,30 del 6 novembre 2001, pena l'esclusione, in plico sigillato recante sull'involucro esterno l'espressa indicazione «domanda di partecipazione alla licitazione privata, fasc. n. 0018/01, scadenza ore 10,30 del 6 novembre 2001». In caso di riunione di imprese, le domande di partecipazione dovranno essere redatte e sottoscritte dalle singole imprese e poi presentate dalla capogruppo.

La domanda di partecipazione, pena l'esclusione, dovrà essere corredata, oltre che dalle certificazioni di cui al punto 2., di:

a) autocertificazione in originale sostitutiva di certificazioni così come definita all'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante con firma leggibile e con espresso richiamo alle sanzioni penali previste dall'art. 76, attestante che il concorrente non si trovi in uno dei casi di esclusione previsti dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 così come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/98;

b) autocertificazione, in originale sostitutiva di certificazioni così come definita all'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante con firma leggibile e con espresso richiamo alle sanzioni penali previste dall'art. 76;

sulla elencazione delle forniture relative al fatturato globale eseguite negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando. Detta elencazione dovrà riportare l'importo, la data, il committente (pubblico o privato) e l'importo totale che dovrà essere almeno pari a L. 10.000.000.000 (€ 5.164.568,99);

sulla elencazione delle forniture cui si riferisce l'appalto eseguite negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando. Detta elencazione dovrà riportare l'importo, la data, il committente (pubblico o privato) e l'importo totale che dovrà essere almeno pari a L. 8.000.000.000 (euro 4.131.655,19);

c) certificazioni, sottoscritte dal committente pubblico o privato, relative alle principali forniture prestate negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, indicanti l'importo, la data e il destinatario (pubblico o privato); l'importo complessivo di dette certificazioni dovrà essere almeno pari a L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90);

d) autocertificazione in originale sostitutiva dell'atto di notorietà così come definita all'art. 1, lettera *h)* del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante con firma leggibile autenticata ai sensi dell'art. 38, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica, attestante la regolarità con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;

e) certificazione in originale, rilasciata dagli uffici competenti, ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 attestante l'ottemperanza alle norme della stessa legge;

f) autocertificazione in originale sostitutiva di certificazioni così come definita all'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00 sottoscritta dal legale rappresentante con firma leggibile e con espresso richiamo alle sanzioni penali previste dall'art. 76, attestante che non presenteranno istanza d'invito alla gara altre imprese con le quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile.

7. Luogo di esperimento delle gare: Marinarsen Taranto.

8. Consultazione edizione integrale del bando di gara: le caratteristiche generali della fornitura sono indicate nella specifica tecnica, che è visionabile presso l'Ufficio sistemi informatici di Marinarsen Taranto, tel. 0994597246, 0994597452, 3482818340, mentre l'avviso di gara con i modelli di autocertificazione sono consultabili sul sito Internet www.marinarsen-ta.it ai sensi dell'art. 24, commi 1 e 3 della legge n. 340/00, o presso la D.AM. divisione attività negoziale, Settore pubblicità di Marinarsen Taranto dalle ore 9 alle ore 11 dal lunedì al venerdì. Il presente avviso può essere ritirato previa consegna di marca da bollo da L. 500, o essere richiesto via fax col sistema di trasmissione denominato polling. Eventuali informazioni potranno essere richieste telefonicamente al numero di tel./fax (+39) 099/4597310 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 10,30; e-mail: gare@marinarsen-ta.it

9. Funzionario responsabile della pubblicità: direttore amm.vo cont.le Enio Fischetti.

10. Subappalto: ammesso.

11. Raggruppamento d'imprese: sono ammesse a presentare domanda anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, secondo le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento o ad un consorzio non può concorrere singolarmente o far parte d'altri raggruppamenti o consorzi. Pertanto il raggruppamento o il consorzio sono tenuti ad indicare la denominazione di tutti gli associati/consorziati.

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa i requisiti di cui:

al punto 6, lettere *b)* e *c)* devono essere posseduti nella misura del 60% dall'impresa mandataria o capogruppo e nella misura del 40% cumulativamente dalla o dalle mandanti, le quali, singolarmente, dovranno possedere almeno il 20% di quanto richiesto all'intero raggruppamento;

al punto 2.; al punto 6., lettere *a)*, *d)*, *e)*, e *f)* devono essere possedute da tutti i componenti il raggruppamento d'impresa.

L'impresa mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria. L'associazione deve, comunque possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola.

12. Informativa sui dati personali: ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996 n. 675, in ordine al procedimento instaurato da questo bando si informa che:

a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono a scopi istituzionali; il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti idonei a garantire le sicurezza e la riservatezza;

b) il conferimento dei dati ha natura facoltativa, e si configura più esattamente come onere, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara o aggiudicarsi un appalto, deve rendere la documentazione richiesta dall'amministrazione aggiudicatrice in base alla vigente normativa;

c) la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara o nella decadenza dall'aggiudicazione;

d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:

1) il personale interno dell'amministrazione implicato nel procedimento; 2) i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara; 3) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241;

e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 13 della legge n. 675 medesima, cui si rinvia;

f) soggetto attivo della raccolta dei dati è l'amministrazione aggiudicatrice.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE in data 9 ottobre 2001 mediante telefax.

Il direttore amministrativo:
dir. amm.vo cont. Enio Fischetti

C-28206 (A credito).

POLICLINICO SAN MATTEO
Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico

Avviso di gara a pubblico incanto

1. Amministrazione aggiudicatrice: Policlinico San Matteo, istituto di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto pubblico, viale Golgi n. 19, 27100 Pavia, tel. 0382/5011.

2.*a)* Procedura di aggiudicazione: aperta.

b) forma della fornitura oggetto della gara: pubblico incanto.

3.*a)* Luogo della consegna: l'istituto di cui al punto 1.;

b) natura dei prodotti da fornire: full service di materiale occorrente per la determinazione dei test di sieroproteine specifiche e di materiale occorrente per la determinazione di test reumatici suddivisi in due lotti, per un importo complessivo presunto di L. 600.000.000 + I.V.A.

4. Durata del contratto: 36 mesi a far tempo dalla data riportata nella delibera di esito della gara.

5.*a)* Nome e indirizzo della struttura presso la quale può essere richiesto il capitolato di gara: Struttura provveditorato all'indirizzo al punto 1., tel. 0382/503377-3380 e fax 503990, e-mail: mpanciroli@smatteo.pv.it

b) termine ultimo per la ricezione dei capitolati: sei giorni lavorativi prima del termine stabilito per la ricezione delle offerte. Il capitolato, su richiesta, verrà trasmesso a mezzo contrassegno postale, oppure sarà accessibile sul seguente sito internet: bttp://www.sanmatteo.org/provveditorato/bandi.html

6.*a)* Termine ultimo per la ricezione delle offerte: le ore 15 del giorno 28 novembre 2001. Il plico dovrà riportare all'esterno la dicitura: «asta pubblica prot. n. 9364/2001/Gen.», nonché l'indicazione tassativa del numero di fax al quale si farà riferimento per ogni comunicazione inerente la presente gara. L'invio per posta è ad esclusivo rischio del mittente e non saranno presi in considerazione plichi che perverranno per qualsiasi motivo fuori termine;

b) indirizzo al quale devono essere inviate le offerte: Policlinico San Matteo, Ufficio archivio, Protocollo, viale Golgi n. 19, 27100 Pavia, seguendo le modalità indicate all'art. 3 del capitolato;

c) la lingua nella quale esse devono essere redatte: italiano.

7.*a)* Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: le sedute saranno pubbliche.

b) data, luogo e ora dell'apertura delle offerte: le ditte offerenti verranno convocate con avviso a mezzo fax.

8. Eventuali cauzioni o garanzie: vedi capitolato.

9. Modalità di pagamento: vedi capitolato.

10. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore: la documentazione da presentare, pena l'esclusione dalla gara, è quella costituita dai documenti riportati all'art. 3 del capitolato di gara.

11. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 36 mesi dalla data riportata nella delibera di aggiudicazione e per ulteriori 60 giorni.

12. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione della fornitura: verrà accordata aggiudicazione, in base ai criteri sanciti dall'art. 16, lett. *b),* del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni e quindi al prezzo economicamente più vantaggioso.

13. Altre indicazioni: tutta la documentazione richiesta dovrà essere di data non anteriore a sei mesi, rispetto alla data di scadenza del termine di presentazione della stessa. Le modalità di costituzione di associazioni temporanee di imprese sono quelle previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92, ricordando che la documentazione richiesta dovrà essere presentata da ogni singola ditta facente parte dell'associazione temporanea d'impresa.

14. Data d'invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali CEE: 3 ottobre 2001.

15. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali CEE.

Il responsabile della Struttura provveditorato
Responsabile del procedimento: dott. Maurizio Panciroli

C-28209 (A pagamento).

COMUNE DI SENNORI
(Provincia di Sassari)

Via Brigata Sassari n. 13, tel. 079/3049200, fax 079/3049245
Comunedisennori@tiscalinet.it

Estratto avviso di gara procedura ristretta

Oggetto: appalto concorso per il servizio di informatizzazione del Comune di Sennori, 1° lotto. Fornitura dell'insieme di servizi, delle apparecchiature, materiali, programmi, istruzione del personale.

Importo a corpo a base di gara L. 206.620.000, I.V.A. escl., € 106.710,32.

Termine di consegna 60 giorni dal verbale di consegna lavori; 3 anni di manutenzione.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. *b)* e art. 25 del decreto legislativo n. 157/95.

Requisiti e documenti da allegare alla richiesta d'invito:

documentazione di cui al punto 4;

dichiarazioni, rese con le forme di cui alla legge n. 15/68 e successive modifiche e integrazioni, con le quali l'impresa attesti di possedere i seguenti requisiti e poter offrire le seguenti garanzie minime a tutela della qualità del servizio:

*b*1): requisiti di cui alla lett. *a), b), c), d), e), f)* del comma 1 dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 338;

*b*2): il prodotto software offerto, almeno in parte cospicua sia funzionante da non più di tre anni in almeno 25 enti consimili del territorio nazionale;

il produttore del software dichiari la disponibilità ad esibire a richieste la dichiarazione I.V.A. dell'ultimo anno fiscale;

il software in formato sorgente sia in deposito presso ufficio notarile;

il software sia dichiaratamente sviluppato a norma dell'art. 12, punto *e)* del decreto legge n. 39 del 12 febbraio 1993 e successive modifiche e integrazioni;

dovranno essere rispettati, nella presentazione dello schema di riferimento e nella predisposizione del progetto richiesto, i contenuti previsti dal Ministero della funzione pubblica nelle circolari n. 51223 del 21 maggio 1990;

il produttore del software applicativo sia in possesso della certificazione di qualità del processo produttivo del software, rilasciato da parte di enti internazionalmente riconosciuta, a norma ISO EN UNI 9001/9002;

che siano utilizzate codifiche riconosciute a livello nazionale e internazionale ove queste non siano normalizzate;

che l'hardware sarà incentrato su una rete locale di trasmissione dati, basata su un server di rete, su una unità centrale database server, su file/application server e sulle periferiche connesse;

che la soluzione deve operare in configurazione client/server con modalità esplicitamente descritte (riferentesi agli schemi di operatività client server definiti dal Gartner Group).

Termine per la presentazione delle domande: 6 novembre 2001.

Il bando integrale e i suoi allegati è pubblicato all'albo pretorio del Comune di Sennori e verrà inviato a chiunque ne faccia richiesta.

Il responsabile dell'Ufficio tecnico comunale:
geom. Giovanni Milia

C-28208 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Estratto di bando di gara

1. Regione Autonoma Valle d'Aosta, Assessorato del turismo, sport, commercio e trasporti, piazza Narbonne n. 3, I, 11100 Aosta, tel. (+39) 0195/272703, fax (+39) 0165/272297.

2. Decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, allegato 1, categoria 13, C.P.C. 871. Ideazione e realizzazione campagne pubblicitarie per la promozione dell'offerta turistica della Valle d'Aosta da attuarsi in Francia, con possibile estensione alle aree francofone di Belgio, Svizzera e Québec, dalla data di affidamento fino al 31 dicembre 2004.

L'investimento complessivo previsto per il 2002 è di € 1.033.000, comprensivo di I.V.A. e, presumibilmente, di analogo importo per gli anni 2003 e 2004. Tale cifra deve intendersi comprensiva di costi acquisto spazi, spese tecniche di realizzazione e commissioni di agenzia.

3. —.

4.*a)-b)-c)* Le agenzie partecipanti dovranno indicare generalità e qualifiche professionali dei responsabili della prestazione del servizio e delle persone che effettuano la prestazione stessa.

5. Non sono ammesse divisioni in lotti.

6. —.

7. Il contratto durerà dalla data di affidamento del servizio fino al 31 dicembre 2004.

8.*a)* Servizio al quale possono essere richiesti i documenti: vedi punto 1;

b) termine ultimo per richiesta documenti: 20 novembre 2001, ore 16;

c) spedizione bando integrale: gratuita a cura dell'ente appaltante su specifica richiesta scritta.

9.*a)* Massimo due rappresentanti per ciascun offerente; illustrazione di durata non superiore ai 30 minuti;

b) entro 60 giorni dalla scadenza termine presentazione offerte (comunicazione a cura dell'ente appaltante).

10. Cauzione definitiva: € 28.850.

11. Finanziamento a carico bilancio regionale. Pagamenti su presentazione fattura previa esecuzione servizi.

12. Sono ammesse offerte di imprese raggruppate (art. 10, decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358).

13. Condizioni minime: unitamente all'offerta il prestatore di servizi dovrà presentare una dichiarazione giurata successivamente verificabile, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta offerente, per i sottoelencati punti *a)*, *b)*, *c)* e *d)*, dalla quale risulti:

a) che il prestatore di servizi non si trova nelle situazioni di esclusione di partecipazione all'appalto previste dall'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

b) che la ditta offerente ha realizzato sul mercato francese nell'ultimo quinquennio almeno una campagna pubblicitaria a diffusione nazionale avente per tema, l'offerta di aree turistiche oppure le offerte di tour operators o di vettori aerei. Nel caso di riunione temporanea d'imprese, tale requisito dovrà essere posseduto da almeno una delle ditte riunite;

c) che la ditta offerente ha registrato nel 2000 un fatturato annuo di almeno un miliardo di lire o corrispondente valore in euro o valuta estera al cambio ufficiale della Borsa valori di Milano del 30 giugno 2001, nel caso di riunione temporanea di impresa, tale valore di fatturato minimo dovrà essere posseduto da ciascuna delle imprese riunite; ciascuna delle imprese riunite dovrà risultare costituita alla data del 31 dicembre 1999;

d) che le persone responsabili delle prestazioni dei servizi richiesti hanno un'ottima conoscenza della lingua francese.

La sottoscrizione della dichiarazione dovrà essere autenticata a pena di esclusione da un soggetto o autorità a ciò preposti nel paese d'origine dell'offerente stesso.

14. 150 giorni dall'apertura buste.

15. Procedura aperta. Aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, comma 1, lettera *b)* decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157) sulla base dei seguenti criteri:

a) originalità ed efficacia del messaggio sotto il profilo creativo e della comunicazione: min. punti 0, max punti 10;

b) efficacia del piano mezzi sotto il profilo dell'ottimizzazione dell'investimento: min. punti 0, max punti 10;

c) entità delle commissioni richieste, delle spese tecniche e dei rimborsi richiesti dalla ditta per l'effettuazione della campagna, ulteriori rispetto alla normale commissione: min. punti 0, max punti 6.

16. Termine di presentazione delle offerte: 10 dicembre 2001, ore 16. Non saranno concesse autorizzazioni al subappalto. Le richieste di partecipazione alla gara dovranno essere presentate in lingua italiana o francese. Altre informazioni come da bando integrale, da richiedere secondo le modalità di cui al punto 8.

17. Data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 9 ottobre 2001.

18. Data di ricevimento bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea:

Responsabile del procedimento: dott.ssa Sandra Bovo, direttore della direzione promozione e sviluppo attività turistiche e sportive dell'Assessorato del turismo, sport, commercio e trasporti.

Dott.ssa Sandra Bovo.

C-28210 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 1 DELL'UMBRIA

Bando di gara mediante procedura ristretta

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. n. 1, corso Vittorio Emanuele n. 2, 06012 Città di Castello (PG), tel. 075/85091, telefax 075/8509460.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso ex decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ex decreto legislativo n. 402/98.

3.*a)* Luogo della consegna: Città di Castello (PG).

b) oggetto dell'appalto: sistemi diagnostici per sierologia centro trasfusionale (n. 3 lotti).

c) importo annuo presunto della fornitura: L. 280.000.000 I.V.A. esclusa, pari a € 144.608.

4. Durata del contratto: 3 anni.

5. Criteri di aggiudicazione: per lotto, ex art. 19, punto 1, lettera *b)* del decreto legislativo n. 358/92 e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base al prezzo ed alla qualità.

6.*a)* Termine per la ricezione delle domande: le domande di partecipazione alla gara, dovranno pervenire entro non oltre le ore 13 del 20 novembre 2001;

b) indirizzo: Azienda U.S.L. n. 1, corso Vittorio Emanuele n. 2, 06012 Città di Castello (PG); sulla busta deve essere riportata la seguente dicitura: «domanda di partecipazione all'appalto concorso per la fornitura di sistemi diagnostici per sierologia»;

c) lingua: italiana.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere unita la seguente documentazione, in carta semplice:

a) dichiarazione autenticata ai sensi della legislazione vigente, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 lettere *a), b), c), d), e), f)* del decreto legislativo n. 358/92;

b) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 402/98;

c) dichiarazione concernente il fatturato globale dell'impresa realizzato negli esercizi 1998/1999/2000, che non dovrà essere inferiore per ciascun anno a tre volte l'importo annuale presunto della gara di cui al punto 3.;

d) l'elenco delle principali forniture analoghe a quelle oggetto di gara, effettuate durante i suddetti esercizi, con indicazione di data, destinatario e importo, che non dovrà essere inferiore per ciascun anno al doppio dell'importo annuale presunto della gara.

7. Cauzione: l'ammontare della cauzione provvisoria sarà indicato nella lettera di invito;

8. Raggruppamento di impresa: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

9. Referente per eventuali informazioni: U.O. approvvigionamenti, dott.ssa Caterina Gaudenzi (tel. 075/8509486, fax 075/8509460).

10. Data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea:

11. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 10 ottobre 2001.

Città di Castello, 10 ottobre 2001

Il direttore generale: dott. Enrico Alessandro.

C-28212 (A pagamento).

POLICLINICO SAN MATTEO
Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico

Avviso di gara a pubblico incanto

1. Amministrazione aggiudicatrice: Policlinico San Matteo, istituto di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto pubblico, viale Golgi n. 19, 27100 Pavia, tel. 0382/5011.

2.*a)* Procedura di aggiudicazione: aperta.

b) forma della fornitura oggetto della gara: pubblico incanto.

3.*a)* Luogo della consegna: l'istituto di cui al punto 1.;

b) natura dei prodotti da fornire: full service di sistemi per aferesi produttiva e terapeutica suddivisi in tre lotti, per un importo complessivo presunto di L. 900.000.000 + I.V.A.

4. Durata del contratto: 24 mesi a far tempo dalla data riportata nella delibera di esito della gara.

5.*a)* Nome e indirizzo della struttura presso la quale può essere richiesto il capitolato di gara: Struttura provveditorato all'indirizzo al punto 1., tel. 0382/503377-3380 e fax 503990, e-mail: mpanciroli@smatteo.pv.it

b) termine ultimo per la ricezione dei capitolati: sei giorni lavorativi prima del termine stabilito per la ricezione delle offerte. Il capitolato, su richiesta, verrà trasmesso a mezzo contrassegno postale, oppure sarà accessibile sul seguente sito internet:

http://www.sanmatteo.org/provveditorato/bandi.html

6.*a)* Termine ultimo per la ricezione delle offerte: le ore 15 del giorno 28 novembre 2001. Il plico dovrà riportare all'esterno la dicitura: «asta pubblica, prot. n. 20196/2001/Gen.», nonché l'indicazione tassativa del numero di fax al quale si farà riferimento per ogni comunicazione inerente la presente gara. L'invio per posta è ad esclusivo rischio del mittente e non saranno presi in considerazione plichi che perverranno per qualsiasi motivo fuori termine;

b) indirizzo al quale devono essere inviate le offerte: Policlinico San Matteo, Ufficio archivio, Protocollo, viale Golgi n. 19, 27100 Pavia, seguendo le modalità indicate all'art. 3 del capitolato;

c) la lingua nella quale esse devono essere redatte: italiano.

7.*a)* Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: le sedute saranno pubbliche;

b) data, luogo e ora dell'apertura delle offerte: le ditte offerenti verranno convocate con avviso a mezzo fax.

8. Eventuali cauzioni o garanzie: vedi capitolato.

9. Modalità di pagamento: vedi capitolato.

10. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore: la documentazione da presentare, pena l'esclusione dalla gara, è quella costituita dai documenti riportati all'art. 3 del capitolato di gara.

11. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 24 mesi dalla data riportata nella delibera di aggiudicazione e per ulteriori 60 giorni.

12. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione della fornitura: verrà accordata aggiudicazione, in base ai criteri sanciti dall'art. 16, lett. *b),* del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni e quindi al prezzo economicamente più vantaggioso.

13. Altre indicazioni: tutta la documentazione richiesta dovrà essere di data non anteriore a sei mesi, rispetto alla data di scadenza del termine di presentazione della stessa. Le modalità di costituzione di associazioni temporanee di imprese sono quelle previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92, ricordando che la documentazione richiesta dovrà essere presentata da ogni singola ditta facente parte dell'associazione temporanea d'impresa.

14. Data d'invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali CEE: 3 ottobre 2001.

15. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali CEE.

Il responsabile della Struttura provveditorato
Responsabile del procedimento: dott. Maurizio Panciroli

C-28214 (A pagamento).

COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO
(Provincia di Bologna)

Estratto di avviso di gara

Asta pubblica per l'affidamento del Servizio di tesoreria per il periodo 1° gennaio 2002-31 dicembre 2006. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Termine ultimo per la presentazione delle offerte: ore 12 del 10 dicembre 2001. Il bando integrale, il capitolato, ed ogni informazione possono essere richiesti a: Ufficio finanziario, tel. 051/598202, fax 051/592671 oppure sito web: www.comune.casalecchio.bo.it Il bando integrale è affisso all'albo del Comune.

Casalecchio di Reno, 10 ottobre 2001

Il dirigente: rag. Maurizio Natalini.

C-28216 (A pagamento).

COMUNE DI BRINDISI

Piazza Matteotti n. 16
Tel. 0831/2291 - Fax 560716

1. Ente appaltante: Comune di Brindisi.

2. Sistema di gara: pubblico incanto da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso ai sensi del comma primo, lett. *a)* dell'art. 19 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificato con decreto legislativo del 20 ottobre 1998, n. 402. Non sono ammesse offerte in aumento.

3. Oggetto dell'appalto: fornitura mezzi elettrici e ibridi.

4. Completamento della fornitura: come previsto dall'art. 19 del capitolato speciale d'appalto.

5. Importo a base d'asta L. 1.215.000.000 (€ 627.495,2) oltre I.V.A.

6. Visione e ritiro copia bando integrale: Comune di Brindisi, Segreteria generale, piano 1°, per avere copia via fax trasmettere istanza con prova accreditamento su c.c.p. n. 12883724 intestato a Comune di Brindisi della somma di L. 20.000.

7. Modalità di finanziamento: fondi Ministero dell'ambiente e fondi comunali.

8. Cauzione provvisoria e definitiva: 2% e 10% dell'importo.

9. Termine di presentazione dell'offerta: entro le ore 13 del 14 novembre 2001.

10. Requisiti per partecipare alla gara: sono dettagliatamente specificati nell'avviso integrale visionabile come indicato al precedente punto 6.

11. Sono ammesse le imprese straniere e i R.T.I. nel rispetto delle norme vigenti in materia.

12. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio inserzioni della CEE in data 10 ottobre 2001.

Brindisi, 10 ottobre 2001

Il vice segretario generale:
dott. Costantino Del Citerna

C-28217 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Bando di gara

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Salerno, strada provinciale, via Ponte Don Melillo n. 1, 84084 Fisciano (SA), numero fax 089/966229, tel. n. 089/ 966230.

2. Conduzione, controllo e manutenzione degli impianti ascensori esistenti posti a servizio delle varie sedi universitarie. Valore complessivo L. 291.874.400 (duecento novantuno milioni ottocento settantaquattromila quattrocento), oltre I.V.A., pari a € 150.740,55 così suddiviso:

L. 267.510.000 per conduzione, controllo e manutenzione di n. 35 impianti, cat. A e B e n. 5 impianti, cat. D e piattaforma disabili;

L. 24.364.400 per interventi di urgenza e su richiesta.

3. Luogo dell'esecuzione: Fisciano (SA).

4. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta: asta pubblica.

5. —.

6. La durata del contratto è di due anni, con decorrenza dalla data del verbale di consegna degli impianti.

7.*a)* Il disciplinare tecnico amministrativo, il disciplinare di gara e la modulistica necessari per la partecipazione alla gara potranno essere ritirati, in sede di sopralluogo obbligatorio, presso l'Università degli Studi di Salerno, Ripartizione IV «Tecnica», Ufficio manutenzione impianti, strada provinciale, via Ponte Don Melillo n. 1, 84084 Fisciano (SA), tel. 089/966257-6189, (gli stessi non saranno inviati a mezzo fax). Il disciplinare di gara e la modulistica necessari per la partecipazione alla gara sono, altresì, reperibili sul sito internet www.unisa.it

b) —;

c) per il ritiro del disciplinare tecnico amministrativo, il disciplinare di gara e della relativa modulistica non è previsto alcun pagamento.

8.*a)* Termine ultimo per la ricezione delle offerte: 3 dicembre 2001, pena l'esclusione. Qualora si opti per la consegna a mano le offerte dovranno pervenire all'indirizzo di seguito specificato entro e non oltre le ore 14 del giorno 3 dicembre 2001, pena l'esclusione;

b) indirizzo al quale le offerte devono essere inoltrate: Università degli Studi di Salerno, Direzione amministrativa, Ufficio protocollo, via Ponte Don Melillo, 84084 Fisciano (SA).

9. La seduta è pubblica e si svolgerà il 4 dicembre 2001 alle ore 10,30 presso la sala 43/d delle riunioni del rettorato dell'ateneo.

10. Cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base d'appalto, pari a L. 5.837.488 (cinquemilioniottocentotrentasettemilaquattrocentoottantotto); cauzione definitiva: 5% dell'importo appaltato.

11. Pagamenti come da disciplinare tecnico amministrativo.

12. Forme di raggruppamento delle imprese: come previsto dall'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche ed integrazioni.

13. Indicazioni riguardanti i fornitori e informazioni per la valutazione dei requisiti di carattere economico e tecnico:

le indicazioni di cui sopra dovranno essere rese compilando il modulo di autocertificazione (allegato al disciplinare di gara) nelle forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, sottoscritto con firma leggibile e per esteso, non autenticata e corredato da fotocopia di un documento in corso di validità, con la quale i legali rappresentanti attestino sotto la propria responsabilità il possesso dei seguenti requisiti: requisiti minimi:

l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o, per le imprese non residenti in Italia, nel registro professionale dello Stato di appartenenza;

il non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 11, primo comma, lettere *a)*, *b)*, *c)*, *d)*, *e)* ed *f)* del decreto legislativo n. 358/92, come richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile, con altri soggetti partecipanti alla gara;

il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge n. 68/99;

abilitazioni legge n. 46/90, lett. *f)*.

Requisisti di capacità finanziaria ed economica:

presentazione di almeno una referenza bancaria (da allegarsi in originale al modulo di autocertificazione);

estratti dei bilanci dell'impresa relativi agli esercizi finanziari 1998/1999/2000, da cui risulti un fatturato globale complessivo per il triennio non inferiore a: L. 729.686.000 (settecentoventinovemilioniseicentoottantaseimila);

importo globale dei servizi analoghi effettuati nel triennio 1998/1999/2000 non inferiore, per il triennio, a: L. 583.748.800 (cinquecentoottantatremilionisettecentoquarantottomilaottocento).

Requisisti di capacità tecnica:

elenco dei principali servizi espletati negli ultimi tre anni;

descrizione delle apparecchiature tecniche e delle misure atte a garantire la qualità dei prodotti;

indicazione del numero medio annuo dei dipendenti negli ultimi tre anni e l'elenco dei soggetti responsabili per il servizio con indicazione dei titoli di studio e professionali e, in particolare, di quelli incaricati dei controlli di qualità.

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni dalla data di valutazione delle offerte.

15. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile secondo i criteri di seguito elencati e descritti analiticamente nel disciplinare tecnico amministrativo:

1.) prezzo offerto per la conduzione, controllo e manutenzione «a corpo» di n. 35 impianti di cat. A e B e di n. 5 impianti di cat. D e piattaforma per disabili fino a 50 punti;

2) prezzo offerto per gli interventi di urgenza e su richiesta fino a 20 punti;

3) programma di gestione e manutenzione degli impianti ascensore fino a 25 punti;

4) esperienze precedenti fino a 5 punti.

16. Altre indicazioni: ulteriori informazioni relative al presente appalto possono essere richieste alla Ripartizione IV «Tecnica», Ufficio contratti dell'ateneo, tel. 089/966229 e fax 966230 per la procedura di gara ed all'Ufficio tecnico, Ufficio manutenzione impianti tel. 089/966189-6257 per gli aspetti tecnici. È previsto sopralluogo obbligatorio da effettuare entro e non oltre il giorno 30 novembre 2001, previa prenotazione telefonica ai n. 089/966257-6189.

Il plico contenente la richiesta di partecipazione deve riportare ben visibile la dicitura: «Asta pubblica per la conduzione, il controllo e la manutenzione degli impianti ascensori esistenti posti a servizio delle varie sedi universitarie».

Il presente bando sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel quotidiano Gazzetta Aste e Appalti e, per estratto, sui seguenti quotidiani «Corriere della Sera» e «La Repubblica» nonché trasmesso agli albi pretori dei Comuni di Salerno, Baronissi e Fisciano e pubblicato all'albo ufficiale di ateneo ed è reperibile sul sito internet: www.unisa.it In ordine al procedimento instaurato si informa che i dati personali forniti sono tutelati dalla legge n. 675/96, recante disposizioni a tutele delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, per cui la divulgazione degli stessi è strettamente legata alle finalità della procedura di gara.

Fisciano, 9 ottobre 2001

Il rettore: prof. Giorgio Donsì.

C-28220 (A pagamento).

PARROCCHIA DI S. CORRADO DI MOLFETTA

Molfetta (BA), via Chiesa Vecchia
Tel. 080/3971971

Bando di gara pubblico incanto

L'ente Parrocchia San Corrado di Molfetta indice una gara per pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e s.m.; luogo di esecuzione: largo Chiesa Vecchia, Molfetta; descrizione: lavori di risanamento e restauro della chiesa di S. Corrado di Molfetta; (appalto con corrispettivo a misura) importo complessivo dell'appalto: L. 2.213.357.660 (€ 1.143.103,83) escluso I.V.A., cat. prevalente: lavori di restauro; classifica: OG2 importo L. 1.963.891.348 (€ 1.014.265,23); oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 78.357.660 (€ 40.468,35) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazione	Categoria	Importo
Restauro	OG2	1.963.891.348
Impianti tecnologici	OG1	1.249.466.312

Modalità di determinazione del corrispettivo: appalto con corrispettivo a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli art. 19, comma 4 e 21, comma primo, lett. *c)*, della legge n. 109/94 e s.m. Termine di esecuzione: mesi 24 decorrenti dalla data di consegna dei lavori. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto sono visibili presso la parrocchia S. Corrado di Molfetta nei giorni feriali e dalle ore 16 alle 18; è possibile acquistarne una copia fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso la parrocchia S. Corrado di Molfetta sito in via largo Chiesa Vecchia nei giorni feriali dalle ore 16 alle 18, sabato escluso, previo versamento delle spese dovute. Termine per la ricezione offerte: entro le ore 13 del giorno precedente la gara. Indirizzo: largo Chiesa Vecchia, Molfetta. Modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara. Apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 15 novembre 2001 alle ore 11 presso la parrocchia S. Corrado di Molfetta; eventuale seconda seduta pubblica il giorno 27 novembre 2001 alle ore 11 presso la medesima sede. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica procura loro conferita dai suddetti legali rappresentanti. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori più oneri per l'attuazione della sicurezza, costituita alternativamente:

da versamento in contanti; da fideiussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni a partire dal termine di ricezione delle offerte con firme autenticate da notaio;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino alla data comunicata dalla stessa. Finanziamento: mutuo Cassa Depositi e Prestiti pos. 4387255/00. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/94 e s.m., nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'U.E. alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere (nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA) attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare; (nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA) i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31, commi 1 e 2. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara con il criterio del comma 1-*bis* dell'art. 21 della legge n. 109/94. Varianti: non sono ammesse offerte in variante. Altre informazioni: *a)* non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 17 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e di cui alla legge n. 68/99; *b)* si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/94 e s.m.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse; *c)* si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente; *d)* in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio; *e)* l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della L. 109/94 e s.m.; *f)* si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma I 1-*quater*, della legge n. 109/94 e s. m.; *g)* le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata; *h)* nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma I, lett. *d)*, *e)* ed e-*bis*, della legge n. 109/94 e s.m. i requisiti di partecipazione devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale; *i)* gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'U.E., qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro; *j)* la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, sulla base dei prezzi unitari di progetto; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) verrà detratto l'importo conseguente al ribasso offerto calcolato, per fare in modo che l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non sia assoggettato a ribasso, con la seguente formula (SAL *(1-IS) *R) (dove SAL importo stato di avanzamento; IS = importo oneri di sicurezza/importo complessivo dei lavori; R= ribasso offerto); le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 26 del capitolato speciale d'appalto; *k)* i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 26 del capitolato speciale d'appalto; *l)* gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi; *m)* i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate; *n)* la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e s.m.; *o)* tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'art. 32 della legge n. 109/94 e s.m.; *p)* responsabile del procedimento: ing. Nicola Giandola, via Settembrini n. 128, Bitritto, tel. 3393939812.

Il parroco: don Ignazio Pansini.

C-28223 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ORISTANO

1. Amministrazione aggiudicatrice: Provincia di Oristano, via E. Carboni, 09170 Oristano, tel. e fax 0783/793219.

2. Categoria e denominazione del servizio: cat. 14, servizio di pulizia degli edifici sede dell'amministrazione siti in via E. Carboni, e delle sedi staccate site in via Cagliari n. 264, e nella z. ind. Nord, via Parigi. Importo a base d'asta L. 191.310.000 annue (€ 98.803,37), pari a L. 382.620.000 (€ 197.606,74) per l'intero biennio.

3. Luogo di esecuzione: Oristano.

7. Durata del contratto: anni due: dal 1° gennaio 2002 al 31 dicembre 2003.

8.*a)* Denominazione e servizio al quale possono essere richiesti i documenti: Provincia di Oristano, Servizio appalti, contratti e provveditorato, via Carboni, ex via Mattei snc, 09170 Oristano.

8.*b)* Termine ultimo per la richiesta dei documenti: entro le ore 13 del giorno 9 novembre 2001.

8.*c)* Costo e modalità di pagamento per la richiesta dei documenti: ritiro gratuito se ritirati a mano; L. 8.000 (€ 4,13) se spediti mediante R.A.R. o L. 14.000 (€ 7,23) se spediti per posta celere, versarsi sul c.c.p. n. 11014099 intestato a «Amm.ne prov.le di Oristano, causale: copie documenti per il servizio di pulizia di edifici dell'ente».

9.*a)* Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: entro le ore 12 del giorno 15 novembre 2001.

9.*b)* Indirizzo al quale devono essere inviate: vedere punto 1.

9.*c)* Lingua nella quale devono essere redatte: italiana.

10.*a)* Persone ammesse a presenziare all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle ditte concorrenti o soggetti muniti di specifica delega.

10.*b)* Data, luogo e ora dell'apertura delle offerte: ore 9 del giorno 16 novembre 2001 nel luogo di cui al punto 1.

11. Cauzione e garanzie: cauzione provvisoria L. 7.652.400 (€ 3.952,13); cauzione definitiva pari al 10% dell'importo aggiudicato.

12. Modalità di finanziamento e di pagamento: fondi di bilancio ordinario; pagamenti secondo l'art. 20 del capitolato.

13. Raggruppamento di imprese: ammesso secondo quanto previsto dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni.

14. Condizioni minime di partecipazione: dichiarazioni ex art. 12 del decreto legislativo n. 157/95, iscrizione Camera di commercio, rispetto art. 17, legge n. 68/99, fatturato per appalti similari non inferiore, nell'ultimo triennio, a L. 400.000.000 (€ 206.582,76).

15. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centoventi giorni dalla scadenza di presentazione dell'offerta.

16. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: migliore offerente con esclusione delle offerte anomale in analogia alla legislazione sui LL.PP.

17. Altre indicazioni: contenute nel bando integrale.

18. Avviso di preinformazione: non pubblicato.

Dalla sede della Provincia, 10 ottobre 2001

Il dirigente del settore AA.GG.:
dott. Basilio Putzulu

C-28221 (A pagamento).

PROVINCIA DI TARANTO

Bando di gara per fornitura gasolio da riscaldamento mediante pubblico incanto

Ente appaltante: Provincia di Taranto, via Anfiteatro n. 4, 74100 Taranto (Italia), telefono 099/4587228, fax 099/4527226.

1. Natura quantità durata: la fornitura riguarda gasolio da riscaldamento, riferimento CPA, capitolo 27, quantità: circa 24.000 quintali, durata: biennio 1° gennaio 2002/31 dicembre 2003.

2. Valore stimato: € 1.895.396,80 (L. 3.670.000.000) I.V.A. inclusa.

3. Luogo di consegna: Città di Taranto e Provincia.

4. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

5. Criterio di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lett. *a)*, decreto legislativo n. 402/1998 con verifica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 16, commi 2 e 4 dello stesso decreto.

6. Termine di ricezione delle offerte: 52 gg. dalla data di cui al punto 13.

7. Invio e presentazione delle offerte: i plichi contenenti le offerte e la documentazione devono pervenire, entro le ore 10 del termine stabilito al punto 6., a mezzo di raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata od anche consegnati a mano all'Ufficio protocollo dell'ente appaltante, con le modalità indicate nel disciplinare di gara.

L'offerta è vincolata fino a 180 giorni.

8. Requisiti richiesti: i concorrenti dovranno possedere i seguenti requisiti:

1) iscrizione alla Camera di Commercio per la specializzazione «Commercio e distribuzione prodotti per riscaldamento»;

2) di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

3) capacità economico/finanziaria costituita da:

a) fatturato globale d'impresa ed importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi non inferiori a 5 miliardi;

4) capacità tecnica costituita da:

a) indicazione delle forniture effettuate negli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario;

9. Cauzione provvisoria richiesta: € 37.907,95 (L. 73.400.000).

10. Disciplinare di gara: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione, di compilazione e presentazione delle offerte unitamente ai documenti da presentare a corredo dell'offerta stessa può essere ritirato nelle ore di ufficio presso il Servizio appalti e contratti dell'ente. Lo stesso disciplinare è disponibile sul sito internet www.provincia.ta.it

11. Soggetti partecipanti: alla gara possono partecipare, oltre alle imprese singole, anche i raggruppamenti temporanei di impresa ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

12. Finanziamenti e pagamenti: la fornitura risulta finanziata con fondi propri. I pagamenti avverranno su presentazione di fatture.

13. Data di spedizione del presente bando alla CEE: 10 ottobre 2001.

14. Svolgimento della gara: la gara si svolgerà in seduta pubblica presso la sala gare dell'ente appaltante con inizio alle ore 9,30 del giorno 3 dicembre 2001.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, valida ed efficace.

15. Subappalto: la ditta aggiudicataria potrà procedere al subappalto della fornitura con le modalità e condizioni previste dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modificazioni e integrazioni.

16. Responsabile del procedimento: il responsabile del procedimento è il sig. Fausto Fiorino.

Il dirigente del servizio appalti e contratti:
Fausto Fiorino

C-28222 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Azienda U.S.L. Frosinone

Bando di gara per pubblico incanto procedura aperta
(art. 8, punto 1., lett. *a)*, decreto legislativo n. 402/98)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda U.S.L. Frosinone, via Armando Fabi, 03100 Frosinone, tel. 0775/8821, fax 0775/294667.

2. Descrizione appalto: affidamento fornitura di apparecchiature sanitarie di camera operatoria del Presidio ospedaliero di Ceccano, per un importo di L. 500.000.000 I.V.A. compresa, pari ad € 272.291,11.

3. Luogo di esecuzione: Presidio ospedaliero di Ceccano.

4. Riferimento normativo: decreti legislativi 24 luglio 1992, n. 358 e 20 ottobre 1998, n. 402.

5. Offerte parziali: per lotti interi.

6. Durata dell'appalto: consegna 90 giorni data ordine.

7. Documentazione: il capitolato speciale è disponibile presso l'Azienda U.S.L., Unità organizzativa provveditorato, complesso polifunzionale, palazzina «B», via Armando Fabi, Frosinone. Il citato documento può essere richiesto a/m fax 0775/290470 entro il 46° giorno dalla data di invio del presente bando alla G.U.C.E.

Il presente bando ed il capitolato sono disponibili sul sito www.asl.fr.it dell'azienda.

8. Apertura offerte: l'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica. Potranno partecipare i legali rappresentanti delle concorrenti o persone diverse munite di regolare delega. La data e il luogo della riunione per la citata apertura verranno comunicati preventivamente.

9. Forme giuridiche di raggruppamento: le Associazioni Temporanee d'Impresa sono regolamentate dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98.

10. Capacità delle concorrenti: per la partecipazione alla gara le ditte devono possedere una capacità economica, realizzata nel triennio 98/99 e 2000, corrispondente, per ciascun anno, alla somma degli importi presunti previsti per i lotti di partecipazione. Altre certificazioni richieste nel capitolato speciale, dovranno essere incluse tra la documentazione da produrre in sede di gara.

11. Periodo validità offerta: l'offerente è vincolato dalla propria offerta per 180 (centottanta) giorni dal termine di presentazione.

12. Modalità aggiudicazione: l'aggiudicazione Molfetta (BA), avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 16, punto 1., lett. *b)*, del decreto legislativo n. 358/92 e decreto legislativo n. 402/98, nonché della normativa di cui alla legge regionale del 14 giugno 1980, n. 58, art. 63, punto 2., lett. *b)*.

13. Termine presentazione delle offerte: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 52° giorno dalla data di spedizione del presente bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Data d'invio del bando: 8 ottobre 2001.

Data di ricezione del bando: 8 ottobre 2001.

Frosinone, 8 ottobre 2001

Il direttore generale: dott. Carmine Cavallotti.

C-28225 (A pagamento).

COMUNE DI PIETRAMONTECORVINO
(Provincia di Foggia)

Avviso di gara esperita (ai sensi della legge n. 109/94, art. 29, c. f)

Oggetto dell'appalto: lavori di riassetto organizzativo e funzionale per la difesa del suolo nel territorio comunale. Importo lavori (compresi oneri per la sicurezza): L. 2.013.442.216 (€ 1.039.856,23). Termine esecuzione dei lavori: giorni 450 naturali e consecutivi dalla consegna. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'importo a base di gara. Modalità di pagamento delle prestazioni: a corpo. Data di aggiudicazione dell'appalto: 26 settembre 2001. Numero di offerte ricevute: 46. Imprese partecipanti: ing. Giovanni Rodio, Solisonda S.r.l., Imos S.r.l., CO.E.ST. S.r.l., Asfalti Meridionali S.r.l., Pascale Cave e Costruzioni S.r.l., Guidi Costruzioni S.r.l., Geosondaggi S.r.l., Coinfra, imprese riunite, S.E.C. S.r.l., Cedis S.r.l., SI.GEN.CO., Anzà Costruzioni, Favellato Claudio, Tagliente Costruzioni, Sjles S.r.l., Iannetta Angelo Michele, Barone Giuseppe, E.L.P. S.r.l., G.F.C. S.r.l., Galasso Costruzioni, Salvatore Caramazza, Euroappaiti S.r.l., Salpi Costruzioni S.r.l., SO.CE.M. S.c. a r.l., D'Apollo Trivellazioni S.r.l., Cise S.r.l., Geotec S.p.a., Idresia S.r.l., Ati S.p.a., Modimar S.r.l., Ape Sud, Interedil S.r.l., Algeri Francesco, Base House S.r.l., Geognostica S.r.l., Costruzioni Camardo, Sacosem, De Stefano Salvatore, Buccione Micheie, Luongo (A.T.I.), Siet (A.T.I.), Lamorgia Costruzioni, Zurio Domenico, S.A.C. S.r.l. Impresa aggiudicataria: I.M.O.S. S.r.l. con sede in Campobasso. Soglia di anomalia: 24,448%. Offerta di aggiudicazione: 24,29%. Responsabile del procedimento: arch. Fabio Mucilli. Informazioni: presso il Comune di Pietramontecorvino, piazza Martiri del Terrorismo n. 1, Settore assetto del territorio tel. 0881/555020, fax 555189.

Pietramontecorvino, 5 ottobre 2001

Il responsabile del settore assetto del territorio:
arch. Fabio Mucilli

C-28224 (A pagamento).

INSULA S.p.a.
Società per la manutenzione urbana di Venezia

Sede operativa Venezia, Dorsoduro n. 2050
Telefono 041/2724354, telefax 041/2724244
Internet: www.insula.it, e-mail: appalti@insula.it

Bando di gara a pubblico incanto per appalto lavori
Appalto n. 14/2001, commessa n. 355

1. Ente appaltante: Insula S.p.a., Società per la manutenzione urbana di Venezia.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo di esecuzione, descrizione dei lavori e sistema di realizzazione dell'opera:

3.1) luogo di esecuzione: Venezia;

3.2) descrizione: intervento di manutenzione al rio dell'Arsenale; esecuzione di tutte le opere, forniture di materiali e l'impiego di attrezzature e di manodopera occorrenti per il restauro, consolidamento e rialzo tratti muri di sponda pubblici e privati, abbassamento scarichi fognari, riordino sottoservizi, rialzo pavimentazioni, demolizione passerella provvisoria in legno, ricostruzione ponte in legno denominato «del Paradiso», ricostruzione pavimentazione ponte denominato «dell'Arsenale», scavo in umido/secco tratti del rio interclusi da casseri e formazione della protezione del fondo del canale mediante la sua risagomatura, posa materassini bituminosi armati e materassini filtranti e zavorrati;

3.3) intervento di manutenzione al rio dell'Arsenale a Castello, Venezia;

3.4) importo totale dei lavori da appaltare: L. 6.207.382.913 (€ 3.205.845,73);

a) importo soggetto a ribasso d'asta: L. 5.759.087.596 (€ 2.974.320,52) di cui:

lavori valutati a misura L. 5.568.152.011 (€ 2.875.710,52);

lavori valutati a corpo L. 190.935.585 (€ 98.610,00);

b) importi non soggetti a ribasso d'asta:

opere in economia L. 200.000.000 (€ 103.291,38);

oneri per la sicurezza L. 248.295.317 (€ 128.233,83);

3.5) categorie di cui si compone l'opera in appalto:

OG7, L. 3.764.957.835 (€ 1.944.438,45), classe IV, categoria prevalente;

OG3, L. 1.258.108.748 (€ 649.758,94), classe III;

OG6, L. 298.999.825 (€ 154.420,52), classe I;

OS21, L. 272.872.453 (€ 40.926,86), classe I;

OS32, L. 164.148.735 (€ 84.775,75), classe I.

Si precisa che: nel caso in cui il concorrente possieda la qualificazione solo per la categoria prevalente OG7 la dichiarazione di subappalto di cui alla lettera *b)* del disciplinare di gara con riferimento alle lavorazioni ricomprese nelle categorie OG3, OG6 e OS21, dovrà essere obbligatoriamente richiesta, a pena di esclusione.

Si rammenta che le lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente OG7 possono essere subappaltate esclusivamente fino al 30% dell'importo della categoria stessa.;

3.6) sistema di realizzazione dell'opera: a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4 e 21, comma 1, lettera *c)*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 540 (cinquecentoquaranta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi compreso il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione sono disponibili in visione o per l'acquisto, presso la sede di Insula S.p.a. in Venezia, Dorsoduro n. 2050, Ufficio gare, appalti e approvvigionamenti dalle ore 10 alle ore 12, nei giorni feriali, sabato escluso, fino a tre giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte.

In caso di acquisto, gli interessati dovranno prenotare gli elaborati a mezzo fax o e-mail, 48 ore prima della data di ritiro, alla stazione appaltante (per prenotare: sig.ra Anna Carone, responsabile Ufficio gare, appalti e approvvigionamenti, fax n. 041/2724244, e-mail: appalti@ insula.it) e corrispondere al momento del ritiro la somma, comprensiva di I.V.A., di L. 370.000 (trecentosettantamila), € 191,089; il disciplinare di gara è, altresì, disponibile sul sito internet: www.insula.it

Per partecipare alla gara le ditte sono tenute a visionare obbligatoriamente il progetto; sarà ammesso alla visione degli elaborati o l'imprenditore o il direttore tecnico munito del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o da altro tecnico munito di apposita delega nella quale dovrà figurare anche la qualifica.

Alla persona incaricata verrà rilasciata apposita dichiarazione di Insula S.p.a. attestante la presa visione del progetto.

6. Presentazione delle offerte:

6.1) termine: il plico contenente la documentazione di gara dovrà pervenire, esclusivamente a mezzo posta o corriere privato abilitato, entro le ore 12 del giorno 22 novembre 2001 presso la sede operativa di Insula S.p.a. gare, appalti e approvvigionamenti;

6.2) indirizzo sede operativa Insula S.p.a.: Dorsoduro n. 2050, 30123 Venezia;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte: l'apertura dell'asta, in forma pubblica, in prima seduta si terrà il giorno 23 novembre 2001 alle ore 14,30 presso la sede operativa della società Insula S.p.a.; nello stesso giorno verrà fissata la data dell'apertura delle offerte in seconda seduta pubblica, rinvenibile presso il sito internet di Insula S.p.a.: www.insula.it

7. Soggetti annessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10., ovvero i soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di procura speciale con sottoscrizione ai sensi di legge, loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria di L. 124.148.000 (centoventiquattromilionicentoquarantottomila), € 64.117,09, pari al 2% (due per cento) dell'importo totale dei lavori da appaltare, costituita alternativamente da: fideiussione bancaria o polizza assicurativa o nelle forme stabilite dall'art. 145, comma 5, legge 23 dicembre 2000 n. 388 (finanziaria 2001), avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1) del presente bando, alle condizioni e clausole di cui alla lettera *d)* del disciplinare di gara.

9. Finanziamento: l'opera è finanziata con i fondi della legge speciale di Venezia n. 139/92.

10. Soggetti ammessi alla gara: i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituite da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere attestazione di qualificazione SOA per categorie e classifiche adeguate all'esecuzione dell'opera di cui al precedente punto 3.4) del presente bando di gara ovvero i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31, commi 1 e 2, come specificati all'art. 12, lettere *a)*, *b)*, *c)* e *d)* del disciplinare di gara.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera *c),* legge n. 109/94 come modificata e integrata e dell'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis)*, legge n. 109/94 come modificata e integrata.

In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio.

La procedura di esclusione non verrà esperita qualora il numero di offerte valide risulti inferiore a cinque.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

14. Aggiudicatario provvisorio: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente in base alle norme di gara mentre nei riguardi di Insula S.p.a. essa è provvisoria in quanto subordinata:

alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando;

all'espletamento della procedura antimafia;

all'approvazione di Insula S.p.a. che avrà in ogni caso la facoltà di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

15. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

16. Ulteriori disposizioni di gara:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e di cui alla legge n. 68/99;

b) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni e si obbliga, inoltre, a sottoscrivere un contratto di assicurazione con compagnia di primaria importanza, entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva e comunque prima dell'inizio effettivo dei lavori, e a rilasciare originale ad Insula S.p.a. secondo il testo di polizza di cui all'allegato sub. *c)* per valori massimali e con franchigie, rispettivamente, non inferiori e non superiori a quanto previsto dall'allegata scheda 1.

Nel caso in cui l'aggiudicatario presenti un contratto di assicurazione non conforme al testo di polizza sopra richiamato, Insula S.p.a. provvederà a stipulare il contratto di assicurazione di cui sopra trattenendo il costo del relativo premio dal corrispettivo dovuto all'appaltatore sul primo stato di avanzamento lavori;

c) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

d) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

e) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere *d)*, *e)* ed e-*bis)*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 10. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale e nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazione di tipo verticale;

f) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

g) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste nel capitolato speciale d'appalto;

h) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/90 come modificata e integrata dall'art. 34 della legge n. 109/94 come modificata e integrata;

i) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

j) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

k) per ogni controversia sarà competente in via esclusiva il Foro di Venezia;

l) la presente gara è disciplinata, oltre che dalle disposizioni di cui al presente bando di gara, anche dalle prescrizioni contenute nel disciplinare di gara;

m) responsabile di intervento: geom. Giuliano Molon;

n) responsabile di gara: sig.ra Anna Carone.

Venezia, 10 ottobre 2001

Insula S.p.a.
L'amministratore delegato: dott. Paolo Gardin.

C-28228 (A pagamento).

INSULA - S.p.a.
Società per la manutenzione urbana di Venezia
Sede operativa Venezia, Dorsoduro n. 2050
Telefono 041/2724354, telefax 041/2724244
Internet: www.insula.it, e-mail: appalti@insula.it

Bando di gara a pubblico incanto per appalto lavori
Appalto n. 12/2001, commessa n. 364

1. Ente appaltante: Insula S.p.a., Società per la manutenzione urbana di Venezia.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo di esecuzione, descrizione dei lavori e sistema di realizzazione dell'opera:

3.1) luogo di esecuzione: Murano Venezia;

3.2) descrizione: esecuzione di tutte le opere, forniture di materiali e l'impiego di attrezzature e di manodopera occorrenti per il rifacimento delle opere di urbanizzazione ed il risanamento igienico sanitario di un'area dell'isola di Murano, denominata Fra' Mauro, a Venezia;

3.3) importo totale dei lavori da appaltare: L. 5.865.000.000 (€ 3.029.019,71).

a) importo soggetto a ribasso d'asta:

lavori valutati a misura L. 5.345.808.131 (€ 2.760.879,49);

b) importi non soggetti a ribasso d'asta:

opere in economia L. 303.191.869 (€ 156.585,53);

oneri per la sicurezza L. 216.000.000 (€ 111.554,69).

3.3) categorie di cui si compone l'opera in appalto:

OG3, L. 2.563.623.304 (€ 1.324.000,94), classe IV, cat. prevalente;

OG6, L. 2.094.477.827 (€ 1.081.707,52), classe IV;

OS22, L. 344.600.000 (€ 177.971,05), classe I;

OS21, L. 343.107.000 (€ 177.199,98), classe I.

Si precisa che:

nel caso in cui il concorrente possieda la qualificazione solo per la categoria prevalente OG3 la dichiarazione di subappalto, di cui alla lettera *b)* del disciplinare di gara, con riferimento alle lavorazioni ricomprese nelle categorie OG6 e OS21 dovrà essere obbligatoriamente richiesta, a pena di esclusione.

Si rammenta che le lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente OG3 possono essere subappaltate esclusivamente fino al 30% dell'importo della categoria stessa;

3.4) sistema di realizzazione dell'opera:

a misura ai sensi di quanto previsto dall'art. 21, comma 1, lettera *a)* della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 600 (seicento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi, compreso il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione sono disponibili in visione o per l'acquisto, presso la sede di Insula S.p.a. in Venezia, Dorsoduro n. 2050, Ufficio gare, appalti e approvvigionamenti dalle ore 10 alle ore 12, nei giorni feriali sabato escluso, fino a tre giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte.

In caso di acquisto gli interessati dovranno prenotare gli elaborati a mezzo fax o e-mail, 48 ore prima della data di ritiro, alla stazione appaltante (per prenotare: sig.ra Anna Carone, responsabile Ufficio gare, appalti e approvvigionamenti, fax n. 041/2724244, e-mail: appalti@insula.it) e corrispondere al momento del ritiro la somma, comprensiva di I.V.A., di L. 754.000 (settecentocinquantaquattromila), € 389,41; il disciplinare di gara è, altresì, disponibile sul sito Internet: www.insula.it

Per partecipare alla gara le ditte sono tenute a visionare obbligatoriamente il progetto; sarà ammesso alla visione degli elaborati o l'imprenditore o il direttore tecnico munito del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o da altro tecnico munito di apposita delega nella quale dovrà figurare anche la qualifica.

Alla persona incaricata verrà rilasciata apposita dichiarazione di Insula S.p.a. attestante la presa visione del progetto.

6. Presentazione delle offerte:

6.1) termine: il plico contenente la documentazione di gara dovrà pervenire, esclusivamente a mezzo posta o corriere privato abilitato, entro le ore 12 del giorno 20 novembre 2001 presso la sede operativa di Insula S.p.a. gare, appalti e approvvigionamenti;

6.2) indirizzo sede operativa Insula S.p.a.: Dorsoduro n. 2050, 30123 Venezia;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte: l'apertura dell'asta, in forma pubblica, in prima seduta si terrà il giorno 20 novembre 2001 alle ore 14,30 presso la sede operativa della società Insula S.p.a.; nello stesso giorno verrà fissata la data dell'apertura delle offerte in seconda seduta pubblica, rinvenibile presso il sito internet di Insula S.p.a. www.insula.it

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero i soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di procura speciale con sottoscrizione ai sensi di legge, loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria di L. 117.300.000 (centodiciassettemilionitrecentomila), € 60.580,39, pari al 2% (due per cento) dell'importo totale dei lavori da appaltare, costituita alternativamente da: fideiussione bancaria o polizza assicurativa o nelle forme stabilite dall'art. 145, comma 5, legge 23 dicembre 2000 n. 388 (finanziaria 2001), avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1) del presente bando, alle condizioni e clausole di cui alla lettera *d)* del disciplinare di gara.

9. Finanziamento: l'opera è finanziata con i fondi della legge speciale di Venezia n. 139/92.

10. Soggetti ammessi alla gara: i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituite da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere attestazione di qualificazione SOA per categorie e classifiche adeguate all'esecuzione dell'opera di cui al precedente punto 3.4) del presente bando di gara ovvero i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31, commi 1 e 2, come specificati all'art. 12, lettere *a), b), c)* e *d)* del disciplinare di gara.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera *a)*, legge n. 109/94 come modificata e integrata e dell'art. 90 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1/*bis*, legge n. 109/94 come modificata e integrata. In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio. La procedura di esclusione non verrà esperita qualora il numero di offerte valide risulti inferiore a cinque. La stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

14. Aggiudicatario provvisorio: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente in base alle norme di gara mentre nei riguardi di Insula S.p.a. essa è provvisoria in quanto subordinata: alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando; all'espletamento della procedura antimafia; all'approvazione di Insula S.p.a. che avrà in ogni caso la facoltà di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

15. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

16. Ulteriori disposizioni di gara:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e di cui alla legge n. 68/99;

b) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni e si obbliga, inoltre, a sottoscrivere un contratto di assicurazione con compagnia di primaria importanza, entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione dell' aggiudicazione definitiva e comunque prima dell'inizio effettivo dei lavori e a rilasciare originale ad Insula S.p.a. secondo il testo di polizza di cui all'allegato sub. C per valori massimali e con franchigie, rispettivamente, non inferiori e non superiori a quanto previsto dall'allegata scheda 1. Nel caso in cui l'aggiudicatario presenti un contratto di assicurazione non conforme al testo di polizza sopra richiamato, Insula S.p.a. provvederà a stipulare il contratto di assicurazione di cui sopra trattenendo il costo del relativo premio dal corrispettivo dovuto all'appaltatore sul primo stato di avanzamento lavori;

c) si applicano le disposizioni previste dall' art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

d) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

e) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere *d), e)* ed e-*bis)*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 10. del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale e nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazione di tipo verticale;

f) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

g) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste nel capitolato speciale d'appalto;

h) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/90 come modificata e integrata dall'art. 34 della legge n. 109/94 come modificata e integrata;

i) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

j) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

k) per ogni controversia sarà competente in via esclusiva il Foro di Venezia;

l) la presente gara è disciplinata, oltre che dalle disposizioni di cui al presente bando di gara, anche dalle prescrizioni contenute nel disciplinare di gara;

m) responsabile di Intervento: ing. Lorenzo Bottazzo;

n) responsabile di gara: sig.ra Anna Carone.

Venezia, 10 ottobre 2001

Insula S.p.a.
L'amministratore delegato: dott. Paolo Gardin

C-28227 (A pagamento).

INSULA - S.p.a.
Società per la manutenzione urbana di Venezia
Sede operativa in Venezia, Dorsoduro n. 2050
Telefono 041/2724354 - Telefax 041/2724244
Internet: www.insula.it - e-mail: appalti@insula.it

Bando di gara a pubblico incanto per appalto lavori
Appalto n. 13/2001 - Commessa n. 371

1. Ente appaltante: Insula S.p.a., società per la manutenzione urbana di Venezia.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo di esecuzione, descrizione dei lavori e sistema di realizzazione dell'opera:

3.1) luogo di esecuzione: Lido Venezia;

3.2) descrizione: esecuzione di tutte le opere, le forniture di materiali e l'impiego di attrezzature e di manodopera occorrenti per l'esecuzione delle opere urgenti di risanamento igienico nell'isola del Lido di Venezia. Scavo in presenza d'acqua dei canali interni;

3.3) importo totale dei lavori da appaltare: L. 3.198.000.000 (€ 1.651.629,163);

a) importo soggetto a ribasso d'asta: lavori valutati a misura L. 3.068.660.680 (€ 1.584.830,979);

b) importi non soggetti a ribasso d'asta:

opere in economia L. 35.438.656 (€ 18.302,538);

oneri per la sicurezza L. 93.900.664 (€ 48.495,646);

3.4) categoria di cui si compone l'opera in appalto: OG7, opere marittime e lavori di dragaggio L. 3.198.000.000 (€ 1.651.629,163), classe IV, cat. prevalente.

Si rammenta che le lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente OG7 possono essere subappaltate esclusivamente fino al 30% dell'importo della categoria stessa;

3.5) sistema di realizzazione dell'opera: a misura ai sensi di quanto previsto dall'art. 21, comma 1, lettera *a)* della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 420 (quattrocentoventi) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi, compreso il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione sono disponibili in visione o per l'acquisto, presso la sede di Insula S.p.a. in Venezia, Dorsoduro n. 2050, Ufficio gare, appalti e approvvigionamenti dalle ore 10 alle ore 12, nei giorni feriali sabato escluso, fino a tre giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte. In caso di acquisto, gli interessati dovranno prenotare gli elaborati a mezzo fax o e-mail, 48 ore prima della data di ritiro, alla stazione appaltante (per prenotare: sig.ra Anna Carone, responsabile Ufficio gare, appalti e approvvigionamenti fax n. 041/2724244, e-mail appalti@insula.it) e corrispondere al momento del ritiro la somma, comprensiva di I.V.A., di L. 364.000 (trecentosessantaquattromila) (€ 187,99); il disciplinare di gara è, altresì, disponibile sul sito internet: www.insula.it

Per partecipare alla gara le ditte sono tenute a visionare obbligatoriamente il progetto; sarà ammesso alla visione degli elaborati o l'imprenditore o il direttore tecnico munito del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o da altro tecnico munito di apposita delega nella quale dovrà figurare anche la qualifica.

Alla persona incaricata verrà rilasciata apposita dichiarazione di Insula S.p.a. attestante la presa visione del progetto.

6. Presentazione delle offerte:

6.1) termine: il plico contenente la documentazione di gara dovrà pervenire, esclusivamente a mezzo posta o corriere privato abilitato, entro le ore 12 del giorno 21 novembre 2001 presso la sede operativa di Insula S.p.a., gare, appalti e approvvigionamenti;

6.2) indirizzo sede operativa Insula S.p.a., Dorsoduro n. 2050, 30123 Venezia;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte: l'apertura dell'asta, in forma pubblica, in prima seduta si terrà il giorno 22 novembre 2001 alle ore 14,30 presso la sede operativa della società Insula S.p.a.; nello stesso giorno verrà fissata la data dell'apertura delle offerte in seconda seduta pubblica, rinvenibile presso il sito internet di Insula S.p.a. www.insula.it

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero i soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di procura speciale con sottoscrizione ai sensi di legge, loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria di L. 63.960.000 (sessantatremilioninovecentosessantamila) (€ 33.032,58) pari al 2% (due per cento) dell'importo totale dei lavori da appaltare, costituita alternativamente da: fidejussione bancaria o polizza assicurativa o nelle forme stabilite dall'art. 145, comma 50, legge 23 dicembre 2000 n. 388 (finanziaria 2001), avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1) del presente bando, alle condizioni e clausole di cui alla lettera *d)* del disciplinare di gara.

9. Finanziamento: l'opera è finanziata con i fondi della legge speciale di Venezia n. 139/92.

10. Soggetti ammessi alla gara: i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituite da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere attestazione di qualificazione SOA per categorie e classifiche adeguate all'esecuzione dell'opera di cui al precedente punto 3.4) del presente bando di gara ovvero i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31, commi 1 e 2, come specificati all'art. 12, lettere *a)*, *b)*, *c)* e *d)* del disciplinare di gara.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera *a)*, legge n. 109/94 come modificata e integrata e dell'art. 90 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis*, legge n. 109/94 come modificata e integrata.

In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio.

La procedura di esclusione non verrà esperita qualora il numero di offerte valide risulti inferiore a cinque.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

14. Aggiudicatario provvisorio: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente in base alle norme di gara mentre nei riguardi di Insula S.p.a. essa è provvisoria in quanto subordinata:

alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando;

all'espletamento della procedura antimafia;

all'approvazione di Insula S.p.a. che avrà in ogni caso la facoltà di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

15. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

16. Ulteriori disposizioni di gara:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e di cui alla legge n. 68/99;

b) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni e si obbliga, inoltre, a sottoscrivere un contratto di assicurazione con compagnia di primaria importanza, entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva e comunque prima dell'inizio effettivo dei lavori, e a rilasciare originale ad Insula S.p.a. secondo il testo di polizza di cui all'allegato sub. C per valori massimali e con franchigie, rispettivamente, non inferiori e non superiori a quanto previsto dall'allegata scheda 1.

Nel caso in cui l'aggiudicatario presenti un contratto di assicurazione non conforme al testo di polizza sopra richiamato, Insula S.p.a. provvederà a stipulare il contratto di assicurazione di cui sopra trattenendo il costo del relativo premio dal corrispettivo dovuto all'appaltatore sul primo stato di avanzamento lavori;

c) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

d) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

e) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere *d)*, *e)* ed *e*-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 10. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale e nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazione di tipo verticale;

f) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

g) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste nel capitolato speciale d'appalto;

h) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/90 come modificata e integrata dall'art. 34 della legge n. 109/94 come modificata e integrata;

i) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

j) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

k) per ogni controversia sarà competente in via esclusiva il Foro di Venezia;

l) la presente gara è disciplinata, oltre che dalle disposizioni di cui al presente bando di gara, anche dalle prescrizioni contenute nel disciplinare di gara;

m) responsabile di intervento: geom. Vittorio Bergamo;

n) responsabile di gara: sig.ra Anna Carone.

Venezia, 10 ottobre 2001

Insula S.p.a.
L'amministratore delegato: dott. Paolo Gardin

C-28229 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino

Torino, corso Bramante n. 88
Codice fiscale n. 05438190018

Bando di gara a procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino corso Bramante n. 88, 10126 Torino.

2. Procedura di aggiudicazione della gara: procedura aperta art. 1, lettera *d)*, direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993.

3. Oggetto della gara:

3.1) fornitura in somministrazione a carattere periodico con consegne ripartite di guanti medicali sterili e non sterili:

nelle quantità presunte e con le caratteristiche tecniche indicate nel capitolato speciale, parte tecnica;

importo presunto L. 2.077.000.000 (€ 1.072.680,98) I.V.A. esclusa (comprensivo della fornitura per l'ASO «San Giovanni Battista» di Torino, ASO «Maggiore della Carità» di Novara e A.S.L. 7 di Chivasso);

per un periodo di mesi ventiquattro;

criterio di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lettere *a)*, e *b)* del decreto legislativo n. 402/98 come specificato nel capitolato speciale.

4. La copia del capitolato speciale della gara potrà essere ritirata, tramite domanda in carta libera, presso l'Azienda ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino, Servizio provveditorato, via Nizza n. 138, 10126 Torino; tale domanda potrà essere trasmessa tramite fax al n. 011/633.6344 o trasmessa tramite servizio postale riportando, esternamente sulla busta la dicitura: «richiesta di invio bando e capitolato speciale relativo alla gara», specificandone l'oggetto.

5. Termine perentorio per la ricezione della documentazione amministrativa e documentazione tecnica mediante plichi separati: ore 12 del giorno 11 dicembre 2001;

a) indirizzo al quale devono essere separatamente inoltrati a pena di esclusione: Azienda ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino, Ufficio protocollo, corso Bramante n. 88, 10126 Torino, nelle modalità espresse nel capitolato speciale e secondo le norme previste dal codice postale;

b) lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: italiana.

6.*a)* Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti e procuratori delle ditte offerenti, o persone a ciò appositamente delegate;

b) data, ora e luogo di svolgimento della gara saranno successivamente comunicati dopo la valutazione della commissione tecnica.

7. Forme di garanzia richieste: non è richiesta cauzione provvisoria.

8. Modalità di finanziamento: da bilancio.

9. Sono ammesse a presentare l'offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Non è richiesta la trasformazione di tali raggruppamenti in una forma giuridica determinata, tale trasformazione è richiesta solo qualora dovessero risultare aggiudicatari. Le dichiarazioni e la documentazione richieste dal presente bando e dal capitolato speciale devono essere prodotte da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento temporaneo.

10. All'offerta, a riprova dell'inesistenza di cause di esclusione dalla gara, i concorrenti dovranno allegare nelle modalità. stabilite le documentazioni ed i documenti richiesti nel capitolato speciale di gara.

11. Le imprese partecipanti dovranno presentare, a pena di esclusione, la documentazione di cui all'art. 17 legge n. 68/1999 come specificato nel capitolato speciale di gara.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 gg. dal termine ultimo per la presentazione delle offerte. Ai fini di cui sopra costituisce atto conclusivo del procedimento, il provvedimento di approvazione degli atti di gara di competenza del direttore generale.

13. È fatto divieto di apportare varianti.

14. Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta, purché ritenuta valida e congrua dall'amministrazione ospedaliera.

15. Per informazioni relative alla presentazione della documentazione amministrativa e documentazione tecnica rivolgersi all'U.O.A. provveditorato dell'Azienda ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino, via Nizza n. 138, 10126 Torino, tel. 011/633.6350 - 5394.

16. Il responsabile del procedimento è la sig. Mirella Ramasco.

17. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea tramite fax: 11 ottobre 2001.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 11 ottobre 2001.

19. Il presente bando non vincola l'amministrazione ospedaliera.

20. L'aggiudicazione della fornitura in oggetto potrà essere estesa a tutte le aziende sanitarie della Regione Piemonte che ne facciano richiesta, come previsto nel capitolato speciale di gara.

Il direttore generale: dott. Luigi Odasso.

C-28235 (A pagamento).

COMUNE DI MOLTENO
(Provincia di Lecco)

Esito di gara esperita
Pubblico incanto (ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995)

Oggetto: pubblico incanto per l'appalto del servizio di trasporto scolastico alunni scuola materna, elementare e media dei Comuni di Molteno, Garbagnate M.ro e Sirone nel periodo 15 ottobre 2001 - 30 giugno 2001.

Importo a base d'asta: L. 641.316.375 (€ 331.212,26), I.V.A. esclusa;

Aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso rispetto all'importo a base d'asta, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. *a)* del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni.

Imprese partecipanti: 1 (una).

Impresa aggiudicataria: F.lli Spreafico di Gerolamo Spreafico con sede in Oggiono (LC), via Parini n. 31, al prezzo di L. 579.900.000 (€ 299.493,36), I.V.A. esclusa.

Molteno, 10 ottobre 2001

Il responsabile del servizio segreteria:
Nicoletta Ripamonti

C-28239 (A pagamento).

AZIENDA REGIONALE TERRITORIALE PER L'EDILIZIA
(Provincia di Savona)

Bando di gara licitazione privata

1. Stazione appaltate: Azienda regionale territoriale per l'edilizia (A.R.T.E.) della Provincia di Savona, via Aglietto n. 90, 17100 Savona, tel. 019/84101, fax 019/8410210, http://www.artesv.it e-mail: info@artesv.it

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Provincia di Savona;

3.2) descrizione: appalto di tutte le prestazioni e somministrazioni occorrenti per interventi di manutenzione ordinaria edile ed affini, non predeterminate nel numero ma necessarie secondo le esigenze della stazione appaltante, da effettuarsi sul patrimonio di proprietà dell'A.R.T.E. di Savona e sui fabbricati di edilizia residenziale pubblica gestiti dall'A.R.T.E. di Savona;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): (in cifre e lettere) L. 2.520.000.000 (diconsi duemiliardicinquecentoventimilioni) (€ 1.301.471,38), a misura, categoria prevalente OG 1; classifica II;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: (in cifre e lettere) L. 67.536.000 (diconsi sessantasettemilionicinquecentotrentaseimilalire) (€ 34.879,43);

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazione	Cat.	Importo L./€
Edifici civili e industriali	OG1	1.134.000.000/585.662,12 prevalente
Impianti termici e di condizionamento	OS28	302.400.000/156.176,57 scorporabile subappaltabile
Impianti idrico sanitari, cucine, lavanderie	OS3	579.600.000/299.338,42 scorporabile subappaltabile
Finiture di opere generali in materiali ignei, plastici, metallici e vetrosi	OS6	277.200.000/143.161,85 scorporabile subappaltabile
Impianti interni elettrici, telefonici e televisivi	OS30	201.600.000/104.117,71 subappaltabile
Impianti elettromeccanici trasportatori	OS4	25.200.000/13.014,71 subappaltabile

Nota bene: nell'appalto sono comprese lavorazioni rientranti nell'ambito di applicazione della legge n. 46/1990, art. 1, lettere *a)*, *b)*, *c)*, *d)*, *e)* ed *f)* per la cui esecuzione sono quindi richieste le relative abilitazioni. Il concorrente, impresa singola o raggruppamento di imprese, dovrà perciò risultare in possesso di dette abilitazioni, in alternativa, dichiarare, all'atto dell'offerta, che i relativi interventi verranno subappaltati ad imprese in possesso delle prescritte abilitazioni;

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo:

a misura, ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto dagli articoli 19 e 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 730 (settecentotrenta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata a.r. del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 13 del giorno 16 novembre 2001; è altresì possibile la consegna a mano della domanda, entro il suddetto termine perentorio, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 13, all'Ufficio segreteria amministrativa e protocollo della stazione appaltante sito in via Aglietto n. 90, che ne rilascerà apposita ricevuta. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per l'affidamento delle prestazioni e somministrazioni occorrenti per interventi di manutenzione ordinaria edile ed affini, non predeterminate nel numero ma necessarie secondo le esigenze della stazione appaltante, da effettuarsi sul patrimonio di proprietà dell'A.R.T.E. di Savona nonché sui fabbricati di edilizia residenziale pubblica gestiti dall'A.R.T.E. di Savona». La domanda, in bollo, deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda, redatta in conformità al modello A): «domanda di ammissione alla gara», va acclusa, a pena di esclusione:

6.1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante dell'impresa concorrente, assumendosene la piena responsabilità:

a) dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 75, comma 1, lettere *a)*, *b)*, *c)*, *d)*, *e)*, *f)*, *g)*, e *h)* del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, così e come sostituito dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000;

b) dichiara che l'impresa non si trova nelle ipotesi di esclusione previste dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;

c) dichiara che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di commercio, indicando località, attività (per le ditte con sede in uno Stato straniero, indicare i dati di iscrizione nell'albo o lista ufficiale dello Stato di appartenenza), numero di iscrizione, data di iscrizione, durata della ditta, data termine, forma giuridica, titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari (indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza);

d) dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare ovvero di possedere i requisiti di cui al punto 10. del presente bando;

e) dichiara il possesso o meno delle abilitazioni di cui alla legge n. 46/1990, art. 1, lettere *a)*, *b)*, *c)*, *d)*, *e)* ed *f)*;

f) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

g) (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99;

6.2) una dichiarazione o più dichiarazioni sottoscritta/e dai soggetti indicati all'articolo 75, comma 1, lettere *b)* e *c)* del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 attestante l'insussistenza delle condizioni ivi previste e redatta in conformità al modello B) «dichiarazione sostitutiva di certificazione».

Tale dichiarazione deve essere resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 con sottoscrizione autenticata o, in alternativa, allegando a pena di esclusione copia fotostatica di un valido documento di identità del/dei sottoscrittore/sottoscrittori;

6.3) (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) certificazione, in data non anteriore a quella della data di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/99 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge.

Qualora la suddetta certificazione sia stata rilasciata in data antecedente a quella di pubblicazione del presente bando (comunque in data non anteriore a 6 mesi), la stessa dovrà essere accompagnata da una dichiarazione sostitutiva del, legale rappresentante dell'impresa che confermi la persistenza, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui alla citata legge n. 68/99, della situazione risultante dalla certificazione prodotta;

6.4) (nel caso di consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere *b)* e *c)* della legge n. 109/94 e successive modificazioni) dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

La dichiarazione di cui al punto 6.1) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta, a pena di esclusione, da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

La dichiarazione di cui al punto 6.2) nel caso di concorrente costituito da, imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, deve essere resa, a pena di esclusione, dai soggetti di cui all' art. 75, comma 1, lettere *b)* e *c)* di ciascuna impresa che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E.

7. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni 120 dalla data del presente bando.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, resa ai sensi dell'art. 30, legge n. 109/94 e s.m.i., pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la tesoreria dell'ente, Cassa di Risparmio di Savona, via A. Aonzo, 17100 Savona, c/c n. 9412;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica. Detta fidejussione dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, e prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

b) dichiarazione di un istituto bancario, o di una compagnia di assicurazione, ovvero di un intermediario finanziario avente le caratteristiche di cui alla precedente lettera *a)*, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, garanzia fidejussoria relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o comunque decorsi 12 mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

9. Finanziamento: fondi A.R.T.E.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

(nel caso di concorrenti in possesso dell'attestato SOA) attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità; le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata devono essere adeguate alle categorie ed importi relativi ai lavori da appaltare;

(nel caso di concorrenti non in possesso dell'attestato SOA) i requisiti di cui all'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2.

11. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera *a)* della legge n. 109/1994 e s.m.i.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in varianti.

13. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 come sostituito dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/00 e di cui alla legge n. 68/99, nonché i concorrenti che si trovino nelle condizioni di esclusione di cui al decreto legislativo n. 231/2001;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della medesima legge e all'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata pari a L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,70) per danneggiamento o distruzione totale o parziale di impianti ed opere verificatesi durante l'esecuzione dei lavori e per una somma assicurata pari a L. 968.153.000 (€ 500.009,30) per danni causati a terzi durante l'esecuzione di lavori stessi;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere *d)*, *e)* ed *e*-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 10. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/l999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

j) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dallo schema di contratto;

k) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; le rate di acconto saranno pagate con le modalità di cui allo schema di contratto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

o) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell' articolo 32 della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

p) responsabile del procedimento: geom. Ruggero Sasso, via Aglietto n. 90, Savona, tel. 01984101.

Nota bene: il presente bando nonché i modelli A) e B) «domanda di ammissione alla gara» e «Dichiarazione sostitutiva di certificazione» sono disponibili sul sito internet all'indirizzo www.artesv.it e possono altresì essere richiesti al Servizio legale e AA.GG. previo pagamento del costo di riproduzione.

Informazione ex art. 10, legge n. 675/1996.

I dati forniti dai concorrenti saranno raccolti e trattati ai fini del procedimenti di gara e della eventuale successiva stipula e gestione del contratto. Tali dati saranno utilizzati secondo le disposizioni di legge e potranno essere comunicati:

al personale dell'amministrazione interessato al procedimento di gara;

ai concorrenti che partecipano alla gara e ad ogni altro soggetto che abbia interesse, ai sensi della legge n. 241/90;

ad altri soggetti della pubblica amministrazione.

Savona, 10 ottobre 2001

L'amministratore unico: dott. Mario R. Damonte
Il responsabile del procedimento: geom. Ruggero Sasso

C-28231 (A pagamento).

AZIENDA U.L.S.S. 12 VENEZIANA

1. Ente appaltante: Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 12 Veneziana, piazzale Giustiniani n. 11/D, 30174 Zelarino (VE) (tel. 041/2608820, fax 041/2608840).

2. Procedura di aggiudicazione: asta pubblica col sistema delle offerte segrete.

3.*a)* Luogo della consegna: Mestre e Venezia;

b) oggetto dell'appalto: fornitura di medicinali per 730 giorni dal 1° gennaio 2002 spesa presunta di L. 16.000.000.000 I.V.A. compresa.

4. Termine di consegna: 8 giorni dall'ordine.

5.*a)* Richiesta di documenti: i documenti indispensabili per partecipare alla gara (capitolato speciale facsimile di offerta) dovranno essere ritirati presso il Servizio provveditorato dell'Azienda U.L.S.S. 12, piazzale Giustiniani n. 11/D, 30174 Zelarino (VE), telefono 041/2608820 fax 041/2608840; ove richiesto, verranno trasmessi a mezzo posta ordinaria a rischio del richiedente;

b) termine per la presentazione della richiesta dei documenti: 19 novembre 2001.

6.*a)* Termine per il ricevimento delle offerte: 30 novembre 2001 entro le ore 13 a pena di esclusione,

b) indirizzo: vedere punto 1.;

c) lingua: italiano.

7.*a)* Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i rappresentanti delle ditte concorrenti;

b) data, ora e luogo: 3 dicembre 2001 ore 9 presso la sala riunioni della sede legale dell'Azienda U.L.S.S., piazzale S. Lorenzo Giustiniani n. 11/D, Venezia-Zelarino.

8. Cauzioni e garanzie: come da capitolato speciale.

9. Modalità di pagamento: a 90 giorni data ricevimento fatture.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: come previsto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e dal capitolato speciale.

11. Condizioni minime: è richiesta la presentazione dei documenti, indicati all'art. 6 del capitolato speciale.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 60 giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

13. Criteri di aggiudicazione: art. 19, primo comma, lett. *a)* decreto legislativo n. 358/92 come sostituito dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/98.

14. —.

15. Altre informazioni: per ogni altra prescrizione non compresa nel presente bando si fa rinvio al capitolato speciale.

16. Non effettuato avviso di preinformazione.

17. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 5 ottobre 2001.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 5 ottobre 2001.

19. —.

Il direttore generale: dott. A. Padoan.

C-28240 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 133/2001

Nuova sede centro interculturale presso i locali della ex scuola media Corelli di corso Taranto n. 160. Opere di manutenzione straordinaria.

Importo base: L. 3.800.000.000, oltre L. 100.000.000 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta; totale dell'appalto L. 3.900.000.000, pari a € 2.014.181,90.

Categoria prevalente: OG1; classifica: III, fino a L. 2.000.000.000. Lavorazioni di cui si compone l'intervento (art. 73 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99):

lavorazione: finiture di opere generali in materiali plastici, metallici e vetrosi; categoria: OS6; importo L. 756.843.740, € 390.877,17;

lavorazione: finiture di opere generali di natura tecnica; categoria: OS8; importo L. 477.711.177, € 246.717,23.

Lavorazioni che richiedono adeguata qualificazione, oltre a quella per la categoria prevalente (art. 74, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ed art. 13, comma 7, legge n. 109/94 e s.m.i.):

lavorazione: componenti strutturali in acciaio e metallo; categoria: OS18; importo L. 912.936.758, € 471.492,48;

lavorazione: impianto elettrico; categoria: OS30; importo L. 697.855.776, € 360.412,43.

Finanziamento: I emissione B.O.C. Città di Torino 2001/2021.

Pagamenti: si rinvia all'art. 18 dello schema di contratto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: 350 giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 10 di mercoledì 14 novembre 2001, da presentarsi in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego, da presentarsi nel termine con la modalità sopraindicata pena l'esclusione dalla gara, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Si avverte che l'orario di servizio al pubblico effettuato dall'Ufficio protocollo generale della città di Torino è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle ore 8, alle ore 16;

c) apertura buste: ore 10 di giovedì 15 novembre 2001 in una sala del Palazzo comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 11 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara ed al sorteggio previsto dall'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/94 e s.m.i., con rinvio a successiva seduta di gara per consentire la verifica dei requisiti previsti dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

In successiva seduta di gara, prevista per il giorno di giovedì 6 dicembre 2001, alle ore 11 si procederà all'apertura delle offerte economiche delle ditte ammesse ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-*bis*, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammessi a partecipare alla gara i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi dell'art. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

L'offerta, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino». Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «contiene offerta per asta pubblica n. 133/2001, nuova sede centro interculturale presso i locali della ex scuola media Corelli di corso Taranto n. 160. Opere di manutenzione straordinaria».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «sindaco della città di Torino» sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 445, del 28 dicembre 2000.

L'istanza dovrà contenere le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici risultanti dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

codice fiscale;

b) di non rientrare in cause di esclusione di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 21 dicembre 1999; nonché in quelle previste dall'art. 10, legge 575/1965, (disposizioni antimafia);

c) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nello schema di contratto e nel capitolato speciale d'appalto;

d) di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità d'accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

e) di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

f) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella Provincia di Torino;

g) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68);

h) indicazione, ai sensi dell'art. 34, della legge n. 109/94 e s.m.i., dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

i) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. *b)* e *c)* legge n. 109/94 e s.m.i. devono indicare per quali consorziati il consorzio concorre;

l) che la ditta possiede i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, relativamente alle categorie OG1, OS18 e OS30, oppure che è in possesso dell'attestato di qualificazione rilasciato da Società organismi di attestazione (SOA) per le categorie e le classifiche d'importo indicate nel presente bando.

Il possesso dei requisiti di cui al precedente punto 1, lettera *l)*, del bando dovrà essere documentato dalle ditte sorteggiate ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* legge n. 109/94 e s.m., mediante la produzione della documentazione indicata nel decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

2) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 78.000.000 (€ 40.283,63), in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 107 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica. Polizze e fidejussioni dovranno avere validità non inferiore a 180 giorni a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta e contenere:

l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2, dell'art. 30, legge n. 109/94 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-*bis* dell'art. 30 legge citata.

Si precisa che non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle sopra indicate.

Per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-*bis* legge n. 109/94 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettera *h)* (subappalto) e la ricevuta di cui al punto 2., richiesta per la sola impresa capogruppo.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo orizzontale e di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera *d)*, *e)* ed *e*-bis della legge n. 109/94, i requisiti di cui al punto 1), lettera *l)* del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10%. I requisiti devono essere soddisfatti comunque in misura totale. Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo verticale, i requisiti di cui al punto 1), lettera *l)* del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria/capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate, ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola, previsti dall'art. 28 o dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese fra le quali sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Si avverte che dichiarazioni, cauzoni, nonché il rispetto delle modalità di presentazione dell'offerta sono richiesti a pena d'esclusione. Per le comunicazioni da parte di questa civica amministrazione dovranno essere indicati nell'istanza di ammissione:

a) il numero telefonico e il numero di fax;

b) numeri di posizione I.N.P.S. ed I.N.A.I.L. relativi alla sede legale dell'impresa, ed inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini numero di posizione della Cassa edile;

c) numero della partita I.V.A.;

d) codice attività conforme ai valori dell'anagrafe tributaria (cinque cifre indicate nell'ultima dichiarazione I.V.A.).

La mancata indicazione di cui al punto 1), lettera *h),* comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente; inoltre, entro il termine indicato nella lettera di comunicazione dell'aggiudicazione dovrà perentoriamente sottoscrivere il verbale di aggiudicazione con i relativi allegati.

Si avverte che, in difetto degli adempimenti di cui sopra nei rispettivi termini, si procederà senza ulteriore preavviso, alla revoca dell'aggiudicazione ed all'incameramento della cauzione provvisoria. I lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria. In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter* legge n. 109/94 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario. L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30 legge n. 109/94 e s.m.i. e con i massimali di cui all'art. 32 dello schema di contratto.

Si precisa che l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/90 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Per le informazioni tecniche rivolgersi al Settore tecnico edifici per la cultura, via San Francesco da Paola n. 3, Torino tel. 011/4434416, 4434404, fax 011/4434410 (termine per la visione del capitolato: entro venerdì 9 novembre 2001.

Responsabile del procedimento: ing. Eugenio Barbirato.

Funzionario amministrativo: dott. Massimo Valero.

Informazioni: Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Palazzo di Città n. 9/A, Torino, tel. 011/4423010-3014.

Torino, 25 settembre 2001

Il direttore del servizio centrale
acquisti, contratti, appalti: dott.ssa Mariangela Rossato

C-28245 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA «BUSSENTO»
Settore agricoltura e foreste

Torre Orsaia (SA), piazza Michelangelo
Tel. 0974/985161-2 - Telefax 0974/985588

Estratto bando di gara
per affidamento incarico di progettazione e direzione lavori

Si rende noto che questo ente intende affidare un incarico così articolato:

1ª fase: predisposizione della documentazione necessaria per accedere ai finanziamenti della legge statale 14 febbraio 1992, n. 185 (ex legge n. 590/81), art. 3, comma 3, lett. *a)* e *b)*;

2ª fase: ad eventuale finanziamento concesso progettazione preliminare, definitiva, esecutiva e relativa direzione lavori, nonché funzione di coordinatore per la progettazione ed esecuzione ai sensi del decreto legislativo n. 494/96.

Importo presunto del servizio, per l'intera durata prevista (4 anni): L. 1.500.000.000, € 774.685,35.

Luogo di esecuzione: Comuni membri della Comunità montana «Bussento». Soggetti ammessi a partecipare: liberi professionisti, singoli ed associati, e società di ingegneria e di professionisti, specificati nel bando. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 64, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Il presente avviso è stato spedito per la pubblicazione nella G.U.C.E. il giorno 5 ottobre 2001 ed il termine per la presentazione delle offerte è il 4 dicembre 2001. Il bando integrale è in corso di pubblicazione all'albo pretorio ed è in distribuzione presso l'Ufficio agricoltura dell'ente, disponibile per ogni ulteriore informazione in orario lavorativo feriale.

Si rende noto che responsabile del procedimento è il dott. Carro Filippo, dirigente del Settore agricoltura e foreste di questo ente appaltante.

Torre Orsaia, 5 ottobre 2001

Il dirigente del settore: dott. Filippo Carro.

C-28244 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA IN DESTRA DEL SELE

Salerno, corso Vitt. Emanuele n. 143
Tel. 089/224800

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 80, comma 8, del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, si rende noto che in data 20 agosto 2001, all'esito della seconda seduta pubblica di gara a pubblico incanto, si è provveduto all'aggiudicazione del «Servizio di progettazione definitiva ed esecutiva ed attività connesse dei lavori di ristrutturazione dell'impianto irriguo comprensoriale, 5° lotto» con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Hanno partecipato e presentato offerta n. 8 concorrenti, sia in forma individuale che associata.

È risultato aggiudicatario il costituendo raggruppamento di società e di professionisti composto da: «STCV S.r.l. (designata mandataria) + prof. ing. V. Biggero + ing. R. Boccia + ing. C. Camilleri + ing. A. Hermann + prof. ing. D. Pianese + prof. ing. F. Pirozzi + ing. G. Benevento + arch. E. Di Sessa + ing. A. Luongo», per il corrispettivo netto di L. 478.633.786, oltre oneri previdenziali ed I.V.A. di legge.

Salerno, 27 settembre 2001

Il presidente: p. agr. Vito Busillo.

C-28248 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA ARCISPEDALE SANTA MARIA NUOVA

1. Arcispedale Santa Maria Nuova, Azienda ospedaliera, Servizio acquisti, via Sani n. 9, 42100 Reggio Emilia, telef. 0522/296800, fax 0522/296848.

2.*a)* Procedura aperta pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 così come mod. e int. dal decreto legislativo n. 402/98; *b)* somministrazione.

3.*a)* Franco magazzino sanitario dell'Azienda ospedaliera; *b)* acquisto di dispositivi impiantabili: pace-makers/defibrillatori/elettrocateteri. Valore complessivo stimato massimo biennale L. 3.982.200.000 I.V.A. esclusa pari ad € 2.056.634,66; *c)* quantità presunte biennali e dettaglio lotti: rif.to capitolato speciale; *d)* divisione in lotti: ammessa.

4. Durata del contratto: anni 2 data di aggiudicazione.

Tempi di consegna: rif.to capitolato.

5.*a)* Il capitolato per la partecipazione alla gara è disponibile sul sito internet www.asmn.re.it/bandi/gare.htm oppure può essere richiesto con apposita domanda scritta a questa azienda all'indirizzo indicato al precedente punto 1. e con le modalità indicate al succ. sub *c)*. È vietata ogni alterazione dei documenti pubblicati sul sito internet. Per eventuali controversie faranno fede i documenti originali depositati agli atti del Servizio acquisti; *b)* termine ultimo per la richiesta del capitolato: 10 giorni prima del termine previsto per la ricezione delle offerte; *c)* modalità di pagamento: qualora la ditta opti richiedere il capitolato con domanda scritta, questa dovrà essere inviata, anche a mezzo fax, al direttore del Servizio acquisti dott.ssa Alessandra Boni, all'indirizzo di cui all'intestazione. Alla richiesta la ditta dovrà allegare l'attestazione dell'effettuato versamento di L. 20.000 (€ 10,33) sul c.c.p. n. 347427 intestato a questa Azienda ospedaliera con indicazione della causale «documentazione di gara pubblico incanto pace-makers».

6.*a)* Termine per il ricevimento delle offerte: ore 17 del giorno 3 dicembre 2001; *b)* le offerte dovranno essere inviate nel luogo indicato nel capitolato; *c)* lingua italiana.

7.*a)* Persone ammesse all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti o altra persona autorizzata ad impegnare formalmente la ditta concorrente; *b)* data, ora e luogo apertura plico offerta: 4 dicembre 2001, ore 12, presso la sala riunioni della Direzione generale dell'Azienda ospedaliera, via Sani n. 15, Reggio Emilia. Apertura offerte economiche in data ed ora da stabilire che verrà successivamente comunicata ai concorrenti.

8. Cauzione e garanzie: cauziona definitiva pari al 5% dell'importo di fornitura aggiudicato.

9. Modalità di finanziamento e pagamento: la fornitura è finanziata con mezzi propri dell'azienda. I pagamenti verranno eseguiti a mezzo mandato a 90 gg. data ricevimento fattura.

10. Forma giuridica raggruppamento imprese: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. La ditta che partecipa ad un raggruppamento non può concorrere singolarmente o fare parte di altri raggruppamenti.

11. Requisiti di partecipazione: sono precisati nel capitolato.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni decorrenti dalla data fissata quale scadenza per la presentazione dell'offerta, l'aggiudicatario per tutto il periodo di vigenza contrattuale.

13. Aggiudicazione per singolo lotto ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. *b)* del decreto legislativo n. 358/92 nel testo introdotto dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/98.

14. Varianti non ammesse.

15. La gara è stata indetta con disposizione n. 1498 del 5 ottobre 2001.

16. Avviso di preinformazione non pubblicato.

17. data di invio del bando 10 ottobre 2001.

18. Data di ricevimento del bando 10 ottobre 2001.

19. —.

Il direttore responsabile del servizio acquisti:
dott.ssa Alessandra Boni

C-28249 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Bando di gara procedura aperta - Pubblico incanto
(Codice S/Meninfo. 04)

1. Amministrazione: Università Studi Torino, via Verdi n. 8, 10124 Torino. Tel. 39 11/670.7029-7023, telex 220225 UNIVTO I, telefax 39 11/6707052. Bando gara, capitolato d'oneri, modello istante ammissione, modello dichiarazioni, modulo offerta pubblicati su sito internet: http://www.rettorato.unito.it

2. Categoria servizio, descrizione. C.P.C.: cat. 55; erogazione pasti per dipendenti dell'Università Studi Torino a mezzo presentazione tessera elettronica, C.P.C. 64290. Due tipologie pasto: prezzo base pasto completo tra L. 10.000 (€ 5,16) e L. 12.000 (€ 6,19) + I.V.A. Presso base pasto ridotto tra L. 7.000 (€ 3,61) e L. 8.000 (€ 4,13) + I.V.A. Non ammesse offerte in aumento.

3. Luogo esecuzione: prossimità sedi universitarie Torino e Provincia.

4.*a)* —.

4.*b)* Riferimenti disposizioni: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, decreto legislativo 25 marzo 2000, n. 65.

5. Possibilità presentare offerta per una parta servizio: lotto unico.

6. —.

7. Durata contratto: periodo 1° gennaio 2002 - 31 dicembre 2003, con riserva riaffidare servizio medesima impresa, previa rinegoziazione corrispettivo per massimo due anni ex art. 11, comma 3, lett. *f)* dir. CEE n. 92/50 ex art. 7, comma 2, lett. *f)* del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

8.*a)* Denominazione ed indirizzo servizio al quale possono venire richiesti i documenti: capitolato speciale d'appalto/capitolato d'oneri, prescrizioni per l'ammissione alla gara e la presentazione dell'offerta/modello istanza ammissione (all. A), modello dichiarazioni (all. B), modulo offerta (all. C) ritirabili presso Università degli Studi di Torino, Sezione appalti, piazza Castello n. 113 Torino, tel. 39 11/670.7029-7023; *b)* termine ultimo per richiesta tali dominanti: 5 giorni prima del 5 novembre 2001.

9.*a)* Termine ultimo per ricezione offerte: ore 12 del 5 novembre 2001 pena esclusione. Il plico, contenente l'offerta economica e documentazione di cui al capitolato d'oneri, prescrizioni per l'ammissione alla gara e la presentazione dell'offerta, chiuso e sigillato preferibilmente con sigilli ceralacca, pena esclusione, dovrà pervenire esclusivamente mediante servizio postale di Stato o tramite agenzie di recapito o mediante ricorso alla «autoprestazione» (art. 8 del decreto legislativo

n. 261 del 22 luglio 1999). Sul plico dovrà essere apposta seguente dicitura: «procedura aperta - pubblico incanto affidamento servizio erogazione pasti a mezzo presentazione tessera elettronica, periodo 1° gennaio 2002 - 31 dicembre 2003, codice S/Meninfo. 04»; *b)* indirizzo al quale devono essere inoltrate le offerte: Università degli Studi di Torino, via G. Verdi n. 8, 10124 Torino, Direzione amministrativa, Sezione affari generali U.O. protocollo, pena esclusione. Recapito plico ad esclusive spese a rischio del mittente ove per qualsiasi motivo il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile; *c)* lingua redazione offerte: italiano.

10.*a)* Persone autorizzate presenziare all'apertura offerte: rappresentante legale dell'impresa o delegato munito delega; *b)* data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: il 6 novembre 2001 ore 9,30 in una sala dell'Università Torino, via Verdi n. 8, Torino.

11. Cauzioni e garanzia richieste: cauzione provvisoria punto 14., lett. *j)*. Cauzione definitive L. 800.000.000 (€ 413.165.52) ex art. 1 della legge n. 340/82. Polizze assicurativa (art. 12 C.S.A.).

12. Modalità finanziamento e pagamento: fondi bilancio universitario. Pagamento ex art. 6 C.S.A.

13. Forma raggruppamento prestatori servizi aggiudicatario: art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 s.m.i.

14. Informazioni e condizioni minime carattere economico e tecnico concorrenti: l'impresa, fini partecipazione gara, pena esclusione, deve assolvere sottoriportate condizioni minime, produrre documenti richiesti, nonché seguenti dichiarazioni: *a)* iscrizione C.C.I.A.A. o equivalente, per attività oggetto appalto. Se impresa straniera si applica art. 15 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 s.m.i.; *b)* assenza condizioni ostative ex art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 s.m.i.; *c)* regolarità ex normativa diritto al lavoro disabili (art. 17 della legge n. 68/99), nonché produrre apposita certificazione (originale o copia autenticata), rilasciata uffici competenti, attestante ottemperanza citata legge ovvero dichiarazione non assoggettabilità obblighi medesimi. Se certificazione data anteriore a pubblicazione bando, occorre dichiarazione legale rappresentante impresa che confermi situazione occupazionale interno impresa rimasta sostanzialmente invariata; *d)* di aver preso visione e accettare senza riserve tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato speciale d'appalto; *e)* che per redazione offerta si è tenuto conto obblighi connessi disposizioni materia sicurezza e protezione lavoratori nonché condizioni lavoro ex art. 28, comma 2, dir. CEE n. 92/50 e art. 19 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 s.m.i.; *f)* dichiarazione dell'avvenuto adempimento, all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa, ex legge 7 novembre 2000, n. 327; *g)* menzione istituto/i bancario disposto attestare capacità finanziaria impresa o produrre relativa attestazione; *h)* elenco principali servizi analoghi prestati anni 1998, 1999, 2000 con indicazione importi, periodo e destinatario pubblico o privato; *i)* dichiarazione recante numero locali convenzionati offerti (minimo 70); *j)* produrre cauzione provvisoria di L. 400.000.000 (€ 206.582,76) ex art. 1 della legge n. 348/82; *k)* produrre relazione recante (art. 13 C.S.A.): progetto sistema informatico, integrante soluzione per gestione «ospiti»; costo ulteriori tessere elettroniche. Per ulteriori precisazioni si rinvia al documento capitolato d'oneri prescrizioni per l'ammissione alla gara e la presentazione dell'offerta.

15. Periodo tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni della data di scadenza per presentazione della stessa.

16. Criteri aggiudicazione: procedura aperta, pubblico incanto con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 23, comma 1, lett. *b)* del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 s.m.i., con applicazione parametri valutazione ex art. 13 C.S.A. (prezzi offerti, numero locali convenzionati, progetto sistema informatico, costo ulteriori tessere elettroniche). Offerte anormalmente basse: art. 25 del decreto legislativo n. 157/95 s.m.i. Si farà luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. All'aggiudicatario verrà richiesto l'elenco esercizi offerti nonché relativa dichiarazione dei gestori convenzionati. La mancata presentazione o inadeguatezza tale elenco comporterà l'immediata decadenza dell'aggiudicazione. Contratto sarà stipulato previa acquisizione verifiche Autorità competenti nonché accertamenti disposti della normativa antimafia.

17. Altre informazioni: dati personali dei concorrenti (persona giuridica o fisica) acquisiti nel procedimento di gara vengono raccolti dall'università e, in parte, registrati in appositi verbali, non esistono albi o registri di imprese presso l'ente committente, conservati negli archivi uffici competenti e diffusi mediante pubblicazione risultati gara nelle forme ex lege. Tali dati sono destinati ed identificare candidati gara e verificare taluni requisiti partecipazione, hanno natura obbligatoria e rifiuto rispondere comporta l'esclusione dalla gara. Sono fatti salvi i diritti ex art. 13 della legge n. 675/96 s.m.i. Per chiarimenti procedura gara: Area servizi patrimoniali, Sezione appalti, tel. 011/6707029 (D. Intili), 7023 (A. Belluco), 670.7021.

Per chiarimenti gestione servizio: Area servizi patrimoniali, Sezione cassa economale, tel. 011/6707047 (T. Coenda) preferibilmente lunedì, mercoledì, venerdì 15 - 16. Per chiarimenti progetto sistema informatico: Sistema informativo per i servizi dell'Amministrazione centrale, tel. 011/6702107 (ing. Saccà) preferibilmente lunedì, mercoledì, venerdì 15 - 16.

18. Avviso preinformazione pubblicato il 18 maggio 2001.

19. Data invio bando: 28 settembre 2001.

20. Data ricevimento bando da U.P.U.C.E: 28 settembre 2001.

21. L'appalto rientra nell'accordo OMC.

Il direttore amministrativo: dott. P. Mastrodomenico.

C-28247 (A pagamento).

COMUNE DI MONTAIONE
(Provincia di Firenze)

Bando di gara per l'appalto della fornitura globale di generi alimentari, prodotti detergenti e materiale per pulizia per la Casa di Riposo «Villa Serena» e la refezione scolastica.

1. Ente appaltante: Comune di Montaione, piazza Municipio n. 1, 50050 Montaione (FI), (Italia), tel. 0571/6991, telefax 0571/699333, deliberazione della giunta comunale n. 118 del 3 ottobre 2001.

2. Oggetto dell'appalto: fornitura derrate alimentari, prodotti detergenti e materiale per pulizia.

3. Durata dell'appalto: tre anni, con facoltà di rinnovo nel rispetto delle normative vigenti in materia.

4. Luoghi di esecuzione: Montaione (FI): *a)* Casa di riposo: «Villa Serena», viale V. da Filicaia n. 18; *b)* refezione scolastica, via Pascoli, zona scuole.

5. Importo presunto a base di gara: L. 1.703.358.000 (€ 879.711) I.V.A. esclusa; importo presunto annuale: L. 567.786.000 (€ 293.237).

6. Offerte parziali: non ammesse.

7. Decorrenza dell'appalto, avvio forniture: 1° gennaio 2002.

8. Richiesta e termine ritiro documentazione appalto: Ufficio direzione Casa di riposo «Villa Serana», da lunedì a sabato ore 8/13, non oltre il 6° giorno antecedente il termine presentazione offerte.

9. Modalità invio, termine ultimo ricevimento offerte ed indirizzo: con qualsiasi mezzo in plico sigillato presso l'Ufficio protocollo stazione appaltante (posto in piazza Municipio n. 1) a pena esclusione, entro e non oltre le ore 13 del giorno 4 dicembre 2001. Farà fede per l'arrivo entro i termini esclusivamente il timbro e la data apposti sulla busta dall'Ufficio protocollo del Comune di Montaione.

10. Lingua redazione offerta: italiano.

11. Data, ora e luogo dell'apertura dell'offerta economica: verrà comunicata, a mezzo telefax o telegramma, alle imprese partecipanti al pubblico incanto.

12. Cauzioni richieste: cauzione provvisoria pari al 4% importo a base d'asta (al netto I.V.A.) cauzione definitiva pari al 5% importo di aggiudicazione (al netto I.V.A.).

13. Modalità di finanziamento e pagamento delle forniture: fondi di bilancio di parte corrente, per importi mensili a fronte delle fatturazioni emesse.

14. Raggruppamenti d'impresa, consorzi: ammessi ai sensi dell'art. 10, decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

15. Requisiti per l'ammissione: non trovarsi in alcune delle cause di esclusione dalla partecipazione a gare pubbliche previste dall'art. 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402 (stato di fallimento, di liquidazione e situazioni equivalenti, condanna con sentenza passata in giudicato ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del C.P.P. per un qualsiasi reato che incida sulla

moralità professionale o per delitti finanziari, errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, irregolarità rispetto al pagamento degli obblighi fiscali, grave colpevolezza nel rilascio di false dichiarazioni relative ad informazioni per la partecipazione a gare d'appalto). Non trovarsi in alcuna delle situazioni ostative alla conclusione di contratti con la pubblica amministrazione ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di lotta alla mafia (decreto legislativo n. 490/1994 e s.m.). Idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da istituti di credito con i quali si sono intrattenuti rapporti negli ultimi tre anni e che possono attestare l'affidabilità dell'Impresa come previsto dall'art. 11, comma 1, lett. *a)* del decreto legislativo n. 402/98.

Nel caso di Associazioni Temporanee di Impresa o consorzi le dichiarazioni bancarie devono essere riferite a tutte le imprese riunite o consorziate.

16. Procedura e criteri per l'aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi art. 8, comma 1, lett. *a)*, decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, con i criteri dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi art. 16, comma 1, lett. *b)*, decreto legislativo n. 402/98 (in base al merito tecnico-organizzativo, alla qualità del servizio di fornitura, alla qualità dei prodotti rispetto alle richieste ed infine al prezzo, come specificato nel documento unificato d'invito).

17. Altre informazioni: la presentazione dell'offerta, che ha natura di offerta irrevocabile, costituisce accettazione incondizionata di tutte le clausole del presente bando, del documento unificato d'invito con gli allegati documenti complementari, con rinunzia ad ogni eccezione. Responsabile del procedimento: funzionario resp.le del Servizio socio-assistenziale dott. Delio Fiordispina.

18. Data invio del bando: 10 ottobre 2001.

Montaione, 10 ottobre 2001

Il funzionario responsabile del servizio socio-assistenziale:
dott. D. Fiordispina

C-28250 (A pagamento).

COMUNE DI LUSCIANO
(Provincia di Caserta)

Bando di gara per pubblico incanto - Estratto

1. Stazione appaltante: Comune di Lusciano (CE), via Costanzo n. 53, tel. 081/8127911-01, fax 081/8147578.

2.*a)* Servizi in appalto: servizi finanziari cat. 6, C.P.C. 812-14, servizi di ingegneria integrata cat. 12, C.P.C. 867, all. 1, decreto legislativo n. 157/95 e servizi legali cat. 21, C.P.C. 861, all. 2, decreto legislativo n. 157/95 per piano di servizi integrati per la realizzazione dell'ampliamento del cimitero comunale con onere finanziario interamente a carico dell'appaltatore; 2.*b)* procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, art. 6, comma 1, lett. *a)*, decreto legislativo. n. 157/95 s.m.i.; 2.*c)* importo stimato dei servizi: l'importo stimato dei servizi in appalto è superiore ai 200.000 DSP; 2.*d)* importo stimato dell'intervento: l'importo complessivo dell'intervento, comprensivo dei lavori, ammonta come da progetto preliminare a L. 6.574.200.000.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Lusciano (CE).

4.*a)* Soggetti ammessi: società di servizi nella forma di società di capitali o di persone, consorzi, ditte individuali, raggruppamenti temporanei tra i soggetti prima elencati; 4.*b)* disposizioni regolamentari, amministrative e legislative: direttiva n. 92/50 CEE del 16 maggio 1992; decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e s.m.i, regio decreto 23 maggio 1924, n. 827; regolamento comunale per la disciplina dei contratti.

5. Durata del contratto: l'appalto avrà durata massima di 10 anni, in conformità allo schema di contratto-convenzione di cui alla documentazione di gara.

6. Documenti di gara: bando di gara integrale, schema di convenzione-contratto e progetto preliminare sono in visione presso l'Ufficio tecnico comunale. Per la partecipazione alla gara, gli interessati devono richiedere, pena l'esclusione, entro il 9 novembre 2001 copia bando integrale e contratto convenzione.

7. Scadenza offerte: le offerte redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, pena l'esclusione, antro le ore 12 del 10 dicembre 2001, all'indirizzo indicato al punto 1., direttamente o a mezzo servizio postale.

8. Data e luogo apertura offerte: le offerte saranno aperte il giorno 12 dicembre 2001, alle ore 10 presso la sede comunale.

9. Modalità di finanziamento: l'appalto è finanziato con le risorse messe a disposizione dell'appaltatore secondo le modalità previste nello schema di contratto-convenzione.

10. Condizioni minime di partecipazione: sono ammessi alla gara, pena l'esclusione, i concorrenti in possesso dei seguenti requisiti minimi: 10.*a)* avere eseguito o avere in corso di esecuzione appalti di servizi integrati con prestazione di anticipazione finanziaria con fondi propri a favore di enti pubblici per la copertura dei costi di realizzazione di opere di pubblica utilità, con esclusiva remunerazione nella gestione o nella vendita delle opere stesse, per un importo complessivo non inferiore a 10 (dieci) miliardi di lire; 10.*b)* aver eseguito progetti esecutivi nel settore cimiteriale per un importo non inferiore a 5 (cinque) miliardi di lire. In caso di raggruppamenti temporanei i requisiti minimi di partecipazione potranno essere raggiunti cumulativamente dai componenti il raggruppamento temporaneo. In caso di consorzio i requisiti minimi potranno essere raggiunti cumulativamente dai soci del consorzio.

11. Criteri di aggiudicazione: l'appalto verrà aggiudicato col criterio di cui all'art. 23, comma 1, lett. *a)* del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

12. Formulazione dell'offerta e altre informazioni: l'offerta andrà formulata secondo le indicazioni riportate nel bando integrale. Nel caso di offerte uguali tra loro, si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

13. Pubblicazione nella G.U.C.E.: il presente estratto è stato inviato all'U.P.U.C.E. in data 8 ottobre 2001.

14. Responsabile del procedimento: ing. Gennaro Costanzo (tel. 081/8127929).

Lusciano, 8 ottobre 2001

Il responsabile del procedimento:
ing. Gennaro Costanzo

C-28251 (A pagamento).

PROVINCIA DI ASTI

Asti, piazza Alfieri n. 33
Tel./fax 0141/433242
Codice fiscale n. 80001630054

Avviso di gara a licitazione privata per affidamento Servizio tecnico professionale di ingegneria e architettura

È indetta gara mediante licitazione privata per l'affidamento di incarico di progettazione per completamento degli interventi di recupero, valorizzazione e tutela ambientale del fiume Tanaro dal Comune di Antignano al Comune di Cerro Tanaro.

Importo complessivo stimato dei lavori: l'importo dei lavori da adottarsi in sede di gara a titolo indicativo si presume ammonti a € 1.910.890.53 (L. 3.700.000.000) soggetto ad adeguamento in fase di progettazione. I lavori appartengono alla classe 7, categoria *a)* di cui alla legge n. 143/49 e s.m.i.

Il corrispettivo massimo non superabile ammonta a € 77.510,73 (L. 150.081.700) comprensivo di prestazioni accessorie, onorari e spese conglobate, oltre la Cassa di previdenza e l'I.V.A. Gli interessati possono presentare domanda per essere invitati con le modalità specificate nel bando entro le ore 13 del giorno 19 novembre 2001.

Il bando integrale, in distribuzione presso l'Ufficio contratti della Provincia di Asti, è pubblicato all'albo pretorio dell'ente ed è visibile su internet al seguente indirizzo: www.provincia.asti.it alla voce bandi e avvisi.

Lì, 2 ottobre 2001

Il capo settore infrastrutture e pianificazione:
ing. Biletta Paolo

C-28268 (A pagamento).

COMUNE DI CESENA
Settore edilizia pubblica

Avviso di esito asta lavori

Si rende noto che con successive sedute di gara è stato aggiudicato, mediante asta pubblica, l'appalto dei lavori di realizzazione aula magna, sala convegni, aule, biblioteca e relativi servizi presso il complesso edilizio «ex Arrigoni» sede della facoltà di psicologia. Imprese partecipanti: A.T.I. Epifani A. S.r.l. Zani Servizio Energia S.a.s., Istel Impianti S.r.l., Conscoop Forlì, Zilio S.p.a., Socim S.p.a., Conscoop Ravenna, A.T.I. Carea Soc. coop. a r.l., Soems Impianti S.r.l., Saeet S.r.l., A.T.I. STC S.p.a., Crea S.r.l., AET S.r.l., NCS S.r.l. Impresa aggiudicataria: Zilio S.p.a. con sede a San Giuseppe di Cassola (VI). Criterio di aggiudicazione: art. 21, comma 1, lett. *c)*, legge n. 109/94. Importo di aggiudicazione: L. 3.951.121.187 (€ 2.040.583,80). Tempo di realizzazione dell'opera: 720 giorni. Direttore lavori è l'arch. Belli Maurizio.

Cesena, 24 settembre 2001

Il dirigente e R.U.P.: arch G. Bernabini.

C-28252 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA
Azienda Sanitaria Locale Napoli 1

1. Ente appaltante: Regione Campania, Azienda Sanitaria Locale Napoli 1, Centro direzionale isola F9, complesso «Esedra», 80143 Napoli, Servizio provveditorato, tel. 081/2542295, fax 081/5802290

2. Categoria di servizio n. 17 C.P.C. 64: servizio di noleggio, lavaggio, stiratura e sterilizzazione della biancheria piana e personalizzata e di materassi e cuscini per i presidi e distretti della A.S.L. Napoli 1. Importo a base d'asta L. 10.200.000.000 (€ 5.267.860,37).

3. Luogo di esecuzione: Napoli.

4. Durata del contratto: triennale.

5. Raggruppamento d'impresa: sono ammessi ex art. 11, decreto legislativo n. 157/95 e art. 10, decreto legislativo n. 358/92.

6. Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro le ore 14 del 3 dicembre 2001.

Riportare sulla busta la dicitura: «Gara appalto servizio lavanderia».

Recapito: Ufficio protocollo indirizzo sub 1.

Lingua: italiana.

7. Domanda di partecipazione: in carta legale, a firma autenticata legale rappresentante, contenente le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

*a*1) iscrizione della ditta nel registro della C.C.I.A.A., od analogo registro professionale di Stato europeo per le ditte non aventi sede in Italia, per l'attività oggetto della gara, con indicazione del relativo numero di iscrizione;

*a*2) assenza cause esclusione ex art. 12, decreto legislativo n. 157/95;

*a*3) elenco riferito esclusivamente ai servizi di lavaggio e/o lavanolo biancheria e materasseria prestati presso altre strutture ospedaliere o socio-assistenziali pubbliche o private nel triennio 98/99/00, distinti per anno, con indicazione destinatari e relativi importi netto I.V.A.;

*a*4) fatturato globale, non inferiore a complessivi 5 miliardi di lire, prodotto dalla ditta nel triennio 98/99/00 e fatturato annuo, I.V.A. esclusa, riferito esclusivamente ai servizi di lavaggio e/o lavanolo biancheria e materasseria resi a favore di strutture ospedaliere o socio-assistenziali, per gli anni 1998/99/00;

*a*5) indicazione di almeno un istituto di credito disponibile a comprovare la capacità economico finanziaria della ditta;

*a*6) attestazione che le attrezzature utilizzate per l'espletamento del servizio siano provviste della marcatura CEE nel rispetto di quanto disposto dal decreto legislativo n. 46/97;

*a*7) attestazione che i sistemi o i kit completi per campo operatorio siano provvisti del marchio CEE e che la relativa sterilizzazione sia eseguita sulla base delle espresse indicazioni del fabbricante, così come previsto dal decreto legislativo n. 46/97, nel rispetto delle norme di riferimento UNI-EN-ISO 9000 e UNI-EN-ISO 9001 (EN 285, EN 554, EN 556) e del decreto ministeriale 28 settembre 1990;

*a*8) indirizzo, numeri di telefono e di telefax ditta.

8. Criteri di aggiudicazione: la gara sarà espletata con il criterio della licitazione privata ai sensi dell'art. 23, lettera *b)* del decreto legislativo n. 157/95, assegnando 50 al prezzo e 50 punti alla qualità del servizio.

L'aggiudicazione sarà suddivisa in due lotti: 1) presidi ospedalieri; 2) poliambulatori, distretti e R.S.A.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione nella G.U.C.E. e ricevuto dal relativo Ufficio pubblicazioni in data 3 ottobre 2001.

Ogni eventuale chiarimento può essere richiesto al Provveditorato centrale della A.S.L., via Baracca n. 4, Napoli, tel. 081/2542295, fax 081/5802290.

Il direttore amministrativo: dott. Raffaele Ateniese
Il direttore generale: prof. Angelo Montemarano

C-28261 (A pagamento).

MINISTERO DELL DIFESA
Magazzino centrale ricambi automobilistici

Comunicazione

Questo ente ha in programma di acquisire entro il corrente esercizio finanziario, mediante trattativa privata ai sensi dell'art. 41, punti 3 e 6, del regio decreto n. 827/24, con la ditta Isoli S.p.a., via Boschi n. 44, Fontaniva (PD), n. 3 dotazioni per autogru Isoli M 180/3, per un valore complessivo non superiore a lire 122 milioni (I.V.A. esclusa) pari a € 63.007,74. Informazioni potranno essere richieste a questo Magazzino centrale ricambi automobilistici, Servizio amministrativo, via delle Novate n. 43, 29100 Piacenza, tel. 0523/592821 e 0523/592764 (dalle ore 9,30 alle 12 di tutti i giorni feriali sabato escluso) entro 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il capo servizio amministrativo:
ten. col. Giovanni Barbieri

C-28265 (A pagamento).

PROVINCIA DI ASTI

Asti, piazza Alfieri n. 33
Tel./fax 0141/433242 (Ufficio contratti)
Codice fiscale n. 80001630054

Esito di asta pubblica per fornitura di arredi per il centro per impiego della Provincia di Asti

Importo a base d'asta: L. 297.772.000 (pari a € 153.786,40) oltre I.V.A.

Ditte partecipanti: n. 15. Ditta aggiudicataria: Ambiente Ufficio S.n.c. Di Negro T. & Di Micco con sede in via Cottolengo n. 13, 13900 Biella.

Ribasso percentuale offerto sull'importo a base d'asta: 46,6%.

Importo di aggiudicazione (I.V.A. esclusa): L. 159.010.248 (€ 82.121,94).

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto secondo le disposizioni di cui agli articoli 73, lett. *c)* e 76 del regio decreto n. 827/24 e quindi con il criterio del prezzo più basso espresso mediante ribasso percentuale sull'importo a base d'asta.

Asti, 3 ottobre 2001

Il dirigente: dott. Canigga Massimo.

C-28269 (A pagamento).

COMUNE DI MONTEROSSO ALMO
(Provincia di Ragusa)

Avviso di aggiudicazione

Il responsabile dell'Area tecnica rende noto che il pubblico incanto relativo al servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, pulizia degli stabili comunali e disinfezione, disinfestazione e derattizzazione, esperito in data 30 agosto 2001 è stato aggiudicato all'A.T.I. fra la ditta Busso Sebastiano & C. S.a.s. e la ditta Squatrito S.r.l. per l'importo di L. 621.338.206 pari a € 320.894,40.

Il responsabile dell'area tecnica:
geom. Giovanni Giarratana

C-28273 (A pagamento).

COMUNE DI SANTA VENERINA

Estratto di bando di gara

1. Ente appaltante: Comune di Santa Venerina, Provincia di Catania, piazza Regina Elena n. 1, Santa Venerina, tel. 095/7001111, fax 095/7001101.

2. Pubblico incanto da esperirsi ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 23, primo comma, lett. *a)*, del medesimo decreto legislativo n. 157/95, cioè unicamente al prezzo più basso rispetto a quello fissato per l'asta.

3. Luogo di espletamento del servizio: Comune di Santa Venerina, Provincia di Catania.

4. Durata dell'appalto: l'appalto ha la durata di 12 mesi.

5. Oggetto: raccolta e trasporto in discarica di R.S.U., lavaggio cassonetti, spazzamento strade e piazze.

Importo a base di gara L. 510.032.000 pari ad € 263.409,55.

6. Soggetti ammessi alla gara: possono partecipare al presente appalto le imprese in possesso dell'iscrizione all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione di rifiuti per la categoria 1, classe E o superiore, di cui al decreto del Ministero dell'ambiente n. 406 del 28 aprile 1998, art. 8, comma 1, punto *a)* e art. 9, comma 2, punto *e)* ovvero imprese che si trovano nelle condizioni di cui all'art. 23, comma 1, del medesimo decreto ministeriale n. 406/98, con la suddetta categoria e classe.

7. Presentazione delle offerte: entro le ore 9, del 3 dicembre 2001.

8. Le operazioni di gara avranno luogo presso la sala consiliare del comune di Santa Venerina

9. Copia del bando integrale ed i relativi atti tecnici sono in visione l'Ufficio tecnico comunale, piazza Regina Elena nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 9,30 alle ore 12,30, martedì e giovedì, anche dalle ore 16 alle ore 17. Copia di detti documenti può essere ottenuta a semplice richiesta verbale fino a tre giorni prima della data fissata per la gara, senza alcun onere, salvo il rimborso delle spese per le copie, che saranno poste a carico del richiedente.

10. Cauzione: la cauzione provvisoria è pari al 2% dell'importo dell'appalto, da prestare in contanti o in titoli di Stato oppure mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

11. L'appalto è finanziato con fondi comunali.

12. Partecipazione all'asta: per partecipare all'asta le imprese dovranno far pervenire in plico sigillato, a mano o a mezzo raccomandata del servizio postale, anche non statale, fino ad un'ora prima di quella stabilita per l'apertura delle operazioni di gara. Il plico contenente i documenti indicati nel bando di gara integrale, pubblicato all'albo pretorio del Comune di Santa Venerina, dovrà essere indirizzato o consegnato a: Comune di Santa Venerina, piazza Regina Elena n. 1.

Santa Venerina, 24 settembre 2001

Il dirigente dell'ufficio tecnico:
ing. Rosario Arcidiacono

C-28276 (A pagamento).

COMUNE DI SENNORI
(Provincia di Sassari)

Via Brigata Sassari n. 13
Tel. 079/3049200 - Fax 079/3049245
comunedisennori@tiscalinet.it
Partita I.V.A. n. 01050300902

Estratto avviso di gara mediante procedura aperta esperimento gara indetta per il 27 novembre 2001

Oggetto: «Servizi di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani, raccolta differenziata: vetro, carta, plastica, ingombranti ferrosi e «non» decreto legislativo n. 157/95; C.P.C. 94.

L'importo annuo di spesa è di L. 550.000.000 I.V.A. esclusa, € 284.051,29.

Durata del contratto: anni 3 (tre).

Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, primo comma, lett. *a)* del decreto legislativo n. 157/1995.

Finanziamento e pagamento: mezzi propri di bilancio con pagamenti mensili posticipati scadenti il giorno 30 di ciascun mese.

Requisiti:

1) iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività adeguate al servizio oggetto dell'appalto;

2) possedere idonee attrezzature, mezzi e materiali come prescritto dall'art. 8 del presente capitolato d'appalto;

3) avere un organico tale da garantire gli interventi richiesti secondo le norme dell'art. 9 del presente capitolato d'appalto.

Scadenza offerte: 26 novembre 2001, ore 12.

Il bando integrale con i suoi allegati è pubblicato all'albo pretorio del Comune di Sennori (SS), e verrà inviato a chiunque ne faccia richiesta.

Il responsabile dell'ufficio tecnico comunale:
geom. Giovanni Milia

C-28277 (A pagamento).

COMUNE DI PASSIRANO

È indetto un concorso di idee per la riqualificazione di piazza Europa, via Garibaldi, via IV Novembre nel tratto dall'incrocio via IV Novembre con XXV Aprile, via Libertà e via Roma. Il termine per la presentazione delle proposte è fissato alle ore 12 del 3 dicembre 2001. Le proposte dovranno pervenire al Comune di Passirano via Garibaldi n. 2, 25050 Passirano. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio tecnico comunale nell'orario del pubblico oppure visitare il sito internet: www.comune.passirano.bs.it

Passirano, 6 agosto 2001

Il sindaco: rag. Angelo Zinelli.

C-28282 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Rimini

Bando di gara

1. Azienda Unità Sanitaria Locale di Rimini, via Coriano n. 38, 47900 Rimini, Italia, tel. 0541/707577, fax 0541/ 707579.

2. Procedura ristretta accelerata di licitazione privata per la fornitura del servizio di ossigenoterapia e ventilazione meccanica polmonare a domicilio, categoria di servizio: 25, C.P.C. n. 93 e l'acquisto di alcune attrezzature. Importo biennale presunto: L. 2.400.000.000 (€ 929.622,41) I.V.A. compresa.

3. Luogo di esecuzione: magazzino farmaceutico, Presidio ospedaliero di Rimini o domicilio del paziente.

4. —.

5. È previsto un unico lotto, indivisibile.

6. Non è prevista limitazione al numero dei partecipanti.

7. Non sono ammesse varianti nell'esecuzione del servizio.

8. Durata del contratto: il contratto ha durata biennale a partire dalla data di aggiudicazione, con possibilità di rinnovo per ulteriori quattro anni da disporsi biennalmente.

9. È ammesso il Raggruppamento Temporaneo d'Imprese ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000.

10.*a)* Licitazione privata con procedura accelerata conseguente alla necessità urgente di riorganizzare il servizio.

b) - *c)* —;

d) la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, su carta legale (preferibilmente secondo il fac-simile da richiedere all'amministrazione), firmata dal legale rappresentante, ai sensi dell'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 con allegata copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore, unitamente alla documentazione richiesta al punto 13., dovrà pervenire tassativamente entro le ore 12 del giorno 27 ottobre 2001 all'U.O. segreteria generale, Azienda U.S.L. di Rimini, via Coriano n. 38, 47900 Rimini (Italia).

11. Gli inviti a presentare offerte saranno inviati entro 30 giorni dal termine di presentazione delle domande di partecipazione.

12. Non è richiesta cauzione provvisoria.

13. Alle domande di partecipazione dovranno essere allegati:

a) dichiarazione, anche cumulativa, firmata dal legale rappresentante, ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, attestante:

*a*1) l'iscrizione alla Camera di commercio (o analogo registro professionale di Stato europeo per i non residenti in Italia) e/o l'iscrizione al registro prefettizio, per le cooperative, con l'indicazione degli estremi dell'iscrizione;

*a*2) di non aver avuto risoluzione anticipata di contratti per inadempienze con enti pubblici e/o privati negli ultimi tre anni e di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000;

*a*3) il fatturato del triennio 1998/99/00, distinti per esercizio;

*a*4) l'elenco delle principali forniture analoghe effettuate nel triennio 1998/99/00, con il relativo importo, data e destinatario;

b) attestazione originale rilasciata da parte di un istituto bancario concernente l'idoneità economica e finanziaria della ditta;

c) certificato rilasciato dagli uffici competenti ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99, nonché dichiarazione del legale rappresentante redatta ai sensi della circ. Min. lav. e prev. sociale n. 79/2000 o dichiarazione del legale rappresentante della ditta di non assoggettabilità agli obblighi di assunzione obbligatoria, se ricorrono i casi, indicando la fattispecie.

Nel caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese le dichiarazioni di cui alle lettere *a*1) e *a*2) e le documentazioni di cui alle lettere *b)* e *c)*, dovranno essere presentate da ciascuna ditta; il requisito richiesto alla lettera *a*3) dovrà essere dichiarato dalla ditta capogruppo a nome e per conto del raggruppamento; il requisito di cui alla lettera *a*4) dovrà essere posseduto per almeno il 60% dalla ditta capogruppo.

14. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. *a)* del decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche in favore dell'offerta al prezzo più basso.

15. Per altre informazioni: Unità organizzativa acquisizione beni e servizi, Azienda U.S.L. di Rimini, tel. 0541/707577, fax 0541/707579.

16. —. 17. —.

18. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 3 ottobre 2001 e dal medesimo ufficio ricevuto in data 3 ottobre 2001.

Le domande di partecipazione non vincolano l'azienda appaltante.

Area beni e servizi
Il direttore: dott.ssa Annarita Monticelli

C-28283 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI LODI

Lodi, piazza Ospitale n. 10

Bando di gara pubblico incanto per l'appalto dei lavori per ampliamento e ristrutturazione del Servizio psichiatrico diagnosi e cura nell'ospedale di Codogno.

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Lodi, piazza Ospitale n. 10, 26900 Lodi, telefono 0377/465200, 0377/465201, fax 0377/465278 (U.O. tecnico-patrimoniale), 0371/372406 (dott.ssa Agazzi, U.O. gestione acquisti e servizio legale) fax 0371/372507.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo di esecuzione dell'opera: ospedale di Codogno, via Marconi n. 1, 26845 Codogno (LO).

Descrizione: esecuzione dei lavori di ampliamento e ristrutturazione del Servizio psichiatrico diagnosi e cura dell'Ospedale di Codogno.

Importo complessivo dell'appalto compresi oneri per la sicurezza: L 2.090.000.000 (lireduemiliardizeronovantamiIioni) + I.V.A. (€ 1.079.349,92); categoria prevalente OG1 L. 1.540.221.420 (unmiliardocinquecentoquarantamilioniduecentoventunomilaquattrocentoventi) + I.V.A. (€ 795.457,98) classifica III. Gli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti, ai sensi dell'art. 31, comma 2, legge n. 109/94, a ribasso d'asta sono pari a L. 120.722.580 (centoventimilionisettecentoventiduemilacinquecentottantalire) (€ 62.348,01). Opere scorporabili: impianti tecnologici cat. OG11 L. 549.778.580 (cinquecentoquarantanovemilionisettecentosettantottomilacinquecentottantalire) + I.V.A. (€ 283.936,94) classifica II.

ModaIità di determinazione del corrispettivo: a corpo, ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, primo comma, lettera *b)* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione dei lavori: 540 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna lavori. Penalità: L. 1.000.000 per ogni giorno di ritardo.

5. Copia del disciplinare di gara,, capitolato speciale, relativi allegati e documentazione di gara sono in visione presso l'U.O. tecnico-patrimoniale di Codogno tutti i giorni lavorativi, previo avviso telefonico dalle ore 14,30 (tel. 0377/465200-465201). I medesimi potranno essere ritirati entro il termine massimo del 12 novembre 2001 con preavviso a mezzo fax al n. 0377/465278 almeno 24 ore prima, presso la U.O. tecnico-patrimoniale di Codogno indicando i dati fiscali per la fatturazione.

Sopralluogo: è fatto obbligo alle imprese prima di presentare la propria offerta, pena l'esclusione della gara d'appalto, di effettuare i sopralluoghi dei luoghi interessati dai lavori nei giorni dal 26 ottobre 2001 al 12 novembre 2001 dalle ore 14,30, previo preavviso telefonico di almeno 24 ore al n. 0377/465200.

6.1. Termine di presentazione delle offerte: le offerte in lingua italiana, redatte in conformità a quanto indicato nel presente bando dovranno pervenire all'Ufficio protocollo dell'A.S.L. della Provincia di Lodi, piazza Ospitale n. 10, 26900 Lodi, entro le ore 12 del giorno 14 novembre 2001 mediante piego raccomando a mezzo servizio postale, mezzo posta celere, direttamente a mano, tramite autoprestazione.

6.2. Le operazioni di gara avranno luogo presso la sede dell'A.S.L. della Provincia di Lodi, piazza Ospitale n. 10, 26900 Lodi, nei seguenti giorni:

prima seduta: per l'espletamento delle operazioni di cui all'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/94 e successive modifiche, il giorno 15 novembre 2001 alle ore 9,30;

eventuale seconda seduta: il giorno 3 dicembre 2001 alle ore 9,30.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti delle ditte partecipanti, di cui al successivo punto 10., ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: le imprese concorrenti dovranno presentare, in sede di offerta, cauzione provvisoria costituita nelle forme di legge pari al 2% dell'importo complessivo presunto a base di gara pari a L. 41.800.000 (€ 21.587,90).

Qualora la ditta aggiudicataria opti per uno dei modi previsti dalle lettere *b)* e *c)* dell'art 1 della legge n. 348/1982, l'istituto garante dovrà espressamente dichiarare: 1) di aver preso visione del presente bando e degli atti in esso richiamati; 2) di aver ben chiaro che non si tratta di una fidejussione bensì di una vera cauzione di cui non può invocare il termine semestrale previsto dall'art. 1957, primo comma del Codice civile; 3) di obbligarsi a versare alla committente, a prima richiesta, senza eccezioni o ritardi, la somma garantita o la minor somma richiesta dall'ente; 4) di considerare valida la garanzia fino al completo esaurimento del rapporto.

La garanzia fidejussoria con validità 180 giorni, dalla data di presentazione dell'offerta, dovrà riportare obbligatoriamente le condizioni e le indicazioni di cui all'art. 30, comma 1 e comma 2-*bis*, della legge n. 109/94 e successive modifiche. Dovrà inoltre essere allegata dichiarazione di un istituto bancario ovvero di una compagnia di assicurazione che affermi la propria disponibilità in caso di aggiudicazione, a rilasciare la cauzione definitiva richiesta.

L'impresa che risulterà aggiudicataria sarà tenuta alla costituzione di deposito cauzionale definitivo pari al 10% dell'importo di aggiudicazione ai sensi dell'art. 30, commi 1 e 2, legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni.

9. Finanziamento lavori: contributo regionale.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96, 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1 999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA:

attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare;

nel caso di concorrente non in possesso dell'attestazione SOA:

i requisiti di cui all'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà a corpo secondo il criterio del massimo ribasso espresso in percentuale sull'importo complessivo dei lavori posti a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis* della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998, si applicherà l'anomalia secondo il metodo matematico di cui al predetto articolo. La procedura di esclusione non sarà esercitabile nel caso in cui il numero delle offerte fosse inferiore a cinque.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

In caso di offerte uguali l'appalto verrà aggiudicato mediante sorteggio.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammesse a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui, all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e di cui alla legge n. 68/99;

b) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 1-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

c) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere *d)*, *e)* ed e-*bis)*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

d) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

e) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica, applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, di cui al punto 3 del presente bando;

f) pagamenti: a S.A.L. con le modalità previste dall'art. 66 del capitolato speciale d'appalto;

g) subappalto: in sede d'offerta le imprese concorrenti dovranno preventivamente indicare le opere che intendono subappaltare o concedere in cottimo.

L'impresa aggiudicataria, avrà l'obbligo di trasmettere all'ente appaltante copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esse corrisposti alle imprese subappaltatrici. L'azienda non procederà a pagamenti diretti ai subappaltatori;

h) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni, di cui all'art. 10, comma 1-*ter,* della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

i) è esclusa la competenza arbitrale;

Responsabile del procedimento: arch. Bonaldi, tel. 0335/7505413.

Lodi, 3 ottobre 2001

Il direttore generale: dott. Andrea Belloli
Il direttore amministrativo: dott.ssa Maria Rosa Bruno

C-28286 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI LODI

Lodi, piazza Ospitale n. 10

Procedura aperta per la fornitura mediante locazione finanziaria (leasing operativo) quinquennale di n. 3 sistemi di videoendoscopia

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Lodi, piazza Ospitale n. 10, 26900 Lodi, telefono 0371/372406 (dott.ssa Agazzi, U.O. gestione acquisti), 0371/374466 (ing. Bianchi, Servizio ingegneria clinica) fax 0371/372507;

1.*a)* pubblico incanto ai sensi dell'art. 9, lett. *a)* del decreto legislativo n. 358/92, e successive modificazioni;

b) leasing operativo quinquennale.

3.*a)* Presidi ospedalieri di Lodi e Casalpusterlengo;

b) acquisizione in locazione finanziaria (leasing operativo) quinquiennale di n. 3 sistemi di videoendoscopia;

*c*1) importi massimi non superabili; canone semestrale posticipato L. 65.000.000 + I.V.A. (€ 33.569,69);

*c*2) importo massimo complessivo del leasing L. 650.000.000 (€ 335.696,98) + I.V.A.;

*c*3) valore di riscatto finale 1% valore fornitura; Non sono ammesse offerte in aumento o alla pari;

d) non sono ammesse offerte parziali.

4. 5 anni dalla data di collaudo positivo.

5.*a)* U.O. gestione acquisti, piazza Ospitale n. 10, 26900 Lodi, tel. 0371/372406, fax 0371/372507.

b) 20 novembre 2001;

c) gratuito, i documenti possono essere ritirati presso l'U.O. gestione acquisti o richiesti via fax al n. 0371/372507. Si declina ogni responsabilità per la mancata ricezione dei documenti ritirati non a mano.

6.*a)* Termine presentazione offerte ore 12 del 27 novembre 2001;

b) Ufficio protocollo dell'A.S.L., piazza Ospitale n. 10, 26900 Lodi;

c) lingua italiana.

7.*a)* Seduta pubblica;

b) ore 9,30 del 28 novembre 2001.

8. Deposito cauzionale definitivo pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

9. Finanziamento con fondi ordinari di bilancio.

10. Possono partecipare imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. La presente gara è riservata esclusivamente, ai sensi dell'art. 106, T.U. delle leggi in materia bancaria e creditizia (decreto legislativo n. 385/93) alle società di leasing iscritte nell'elenco tenuto dall'Ufficio italiano cambi. La ditta o le ditte produttrici di apparecchiature endoscopiche dovranno soddisfare a pena dell'esclusione il requisito economico minimo di avere un importo globale di forniture per attrezzature endoscopiche negli ultimi 3 anni (1998-1999-2000) compresi i contratti iniziati precedentemente e quelli in corso, non inferiore a L. 1.000.000.000 (€ 516.458,89). Tali requisiti dovranno essere forniti attraverso la compilazione della scheda all. 1 da richiedere con le modalità di cui al punto 5.*c)*.

12. 180 giorni dalla data di presentazione.

13. L'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art. 19, lett. *b)* del decreto legislativo n. 358/92 (offerta economicamente più vantaggiosa) secondo i seguenti criteri di valutazione: qualità/prezzo, come da nota integrativa allegata. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

14. Sono vietate varianti.

15. Ulteriori informazioni presso U.O. gestione acquisti e servizio 0371/372406, 0371/372506, Servizio di ingegneria clinica ing. Branchi 0371/374466.

16. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

17. 3 ottobre 2001.

18. 3 ottobre 2001.

Il direttore generale: dott. Andrea Belloli
Il direttore amministrativo: dott.ssa Maria Rosa Bruno

C-28287 (A pagamento).

PROVINCIA DI BERGAMO

Bergamo, via Tasso n. 8
Tel. 035/387112-113-114 - Fax 035/387299

Estratto del bando di gara, mediante pubblico incanto, relativo a: «appalto del servizio di pulizia ordinaria degli uffici della Provincia di Bergamo per il biennio 1° gennaio 2001 - 31 dicembre 2003».

Responsabile del proc.: dott. Domenico Pezzimenti.

Accesso al Servizio contratti: lunedì/venerdì (9 - 12,30). Martedì (14,30 - 17). Criterio e procedure di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. *a)* del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. Criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, comma 1, lett. *b)*. Verifica offerta anormalmente bassa (art. 25 del decreto legislativo n. 157/95). Luogo di esecuzione: sede centrale e sedi distaccate dell'amministrazione provinciale. Ammissione alla gara: imprese singole, raggruppamenti di imprese (art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995).

Scadenza offerte: ore 12 del giorno 7 dicembre 2001. Data e luogo gara: apertura della gara pubblica, presso la sede della Provincia di Bergamo, con inizio ore 10 del giorno 10 dicembre 2001. Operazioni presiedute dal presidente di commissione di gara dott. D. Pezzimenti. Apertura offerte economiche ore 10 del giorno 17 dicembre 2001. Pubblicazioni: albi pretori, per estratto B.U.R.L., G.U.C.E., *Gazzetta Ufficiale* e quotidiani «Il Giorno», «Il Giornale di Bergamo» e «L'Eco di Bergamo». Il bando può essere gratuitamente richiesto in copia.

Il responsabile servizio contratti: dott.ssa Cinzia Neviani.

C-28285 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA
Ospedale San Martino di Genova e Cliniche Universitarie Convenzionate

Avviso di gara esperita

Ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 s.m.i. e del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, l'Azienda, con delibera n. 2263 dell'11 luglio 2001, ha aggiudicato il pubblico incanto per l'affidamento dei servizi ex art. 50 di progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori, coordinamento sicurezza per gli interventi di risanamento presso i sottofondi del padiglione Monoblocco. Importo presunto posto a base di gara: L. 408.496.732 (€ 210.970,95). Offerte pervenute: 2. Aggiudicatario: il Raggruppamento Temporaneo costituito da: dott. ing. Mario Fantozzi di Torino; I.T.E.C.O. S.r.l. di Torino; PROJ.ECO Engineering S.r.l. di Palazzago (BG) e dott. ing. Pietro Veronese di S. da Revigliasco, Moncalieri (TO), per l'importo complessivo di L. 316.661.560 (€ 186.782,61), al netto di I.V.A. e C.N.P.A.I.A.

Il direttore generale: dott. Gaetano Cosenza.

G-677 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI MILANO

Bando di gara - Procedura aperta

1. Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Milano, via Meravigli n. 9/b, 20123 Milano, tel. 02/8515-4238, telefax 02/85154915.

2.*a)* Procedura aperta pubblico incanto da esperirsi ex articoli 63 e ss. del regio decreto n. 827/1924, e articolo 9 del decreto legislativo n. 358/1992, modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

b) non previsto.

3.*a)* C.C.I.A.A. di Milano, Palazzo Turati, via Meravigli n. 9/b, 20123 Milano;

b) trasporto, consegna e installazione di un impianto multimediale per l'acquisizione, l'elaborazione e la diffusione dei segnali audio, video e traduzioni simultanee per la sala Conferenze e per la sala Consiglio della sede camerale. Importo complessivo a base d'asta L. 1.271.475.500 (pari ad € 656.662,29) I.V.A. esclusa. Numero di riferimento C.P.A.: 32.3;

c) quantità di prodotti da fornire: come da capitolato speciale d'appalto, norme tecniche allegato alla documentazione di gara;

d) non sono ammesse forniture parziali.

4. La fornitura e l'installazione dovranno essere completate entro 90 giorni naturali e consecutivi dalla messa a disposizione dei locali.

5.*a)* La documentazione di gara è disponibile per il ritiro c/o il Servizio economato della C.C.I.A.A., via Meravigli n. 12, Milano, quarto piano (tel. 02/8515.4263, fax 02/85154915). È previsto un sopralluogo obbligatorio per il giorno 30 ottobre 2001 alle ore 10 a pena di esclusione dalla gara;

b) 30 ottobre 2001;

c) non previsto.

6.*a)* Le offerte dovranno pervenire a pena di esclusione entro le ore 12 del giorno 29 novembre 2001;

b) le offerte devono essere inviate in busta chiusa e sigillata al seguente indirizzo: C.C.I.A.A. di Milano, Ufficio protocollo, via Meravigli n. 12, 20123 Milano. Le buste dovranno recare all'esterno la dicitura: «Gara europea per la fornitura di un impianto multimediale per la sala Conferenze e per la sala Consiglio della sede camerale di via Meravigli n. 9/b, Milano»;

c) lingua italiana.

7.*a)* Legali rappresentanti delle imprese concorrenti o delegati con delega scritta;

b) l'apertura delle offerte avrà luogo il giorno 30 novembre 2001 alle ore 10 presso la sala Bodini, primo piano, via Camperio n. 1, Milano.

8. È previsto il versamento di una cauzione secondo quanto precisato all'art. 16 del capitolato, norme amministrative.

9. Finanziamento con mezzi propri.

10. Non previsto.

11. Alle offerte dovrà essere allegata la seguente documentazione:

A) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47, decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445) secondo il modello allegato alla documentazione di gara;

B) due dichiarazioni provenienti da istituti di credito attestanti idoneità finanziaria dell'offerente;

C) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 444/2000, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante:

a) il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto di gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

b) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, con importo, data e destinatario, precisando, per ciascun anno, almeno una fornitura di importo superiore a un miliardo di lire;

c) descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

d) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che sono dipendenti dell'impresa, in particolare di quelli incaricati del controllo di qualità;

D) dichiarazione attestante che l'impresa possiede un laboratorio ed un centro assistenza presso la propria sede;

E) attestazione di partecipazione al sopralluogo obbligatorio.

12. L'offerta sarà valida per 180 giorni dal termine per la ricezione.

13. Si procederà all'aggiudicazione a favore dell'impresa che avrà offerto il prezzo complessivo più basso.

14. Non sono ammesse varianti.

15. Il funzionario responsabile del procedimento, ai sensi della legge n. 1990, è il Provveditore della C.C.I.A.A. di Milano Giovanni Rizzi, via Meravigli n. 12, Milano, tel. 02/85154263, telefax 02/8515.4915.

16. Non è stato pubblicato alcun avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea.

17. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il giorno 4 ottobre 2001.

18. È stato ricevuto il giorno 4 ottobre 2001.

19. Non previsto.

Milano, 9 ottobre 2001

Il segretario generale f.f.: Enrico Faini.

M-7582 (A pagamento).

S.E.A. - Società p.a.
Esercizi Aeroportuali

Esito di gara

La Società per azioni Esercizi Aeroportuali, S.E.A., 20090 Aeroporto Milano Linate, ai sensi dell'art. 20, legge n. 55/90, rende noto l'esito della gara d'appalto per l'affidamento del Service di esercizio degli impianti elettrici di B.T., speciali nonché antincendio e rilevazione fumi dell'aerostazione passeggeri, aeroporto di Milano Malpensa Terminal 1.

Bando di gara pubblicato sulla G.U.C.E. n. S64 del 31 marzo 2001.

Procedura di gara: aperta.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 24, comma 1, lett. *b)* decreto legislativo n. 158/95.

Offerte ricevute: 1) A.T.I. Gemmo Impianti S.p.a./Siemens S.p.a./Siemens Facility Management & Services S.p.a.; 2) Techimp S.r.l.

Importo di aggiudicazione: € 3.252.690,17 pari a L. 6.298.086.400.

Data di aggiudicazione: 28 settembre 2001.

Aggiudicatario: A.T.I. Gemmo Impianti S.p.a./Siemens S.p.a./Siemens Facility Management & Services S.p.a.

Il presidente: dott. Giorgio Fossa.

M-7587 (A pagamento).

S.E.A. - Società p.a.
Esercizi Aeroportuali

Bando di gara procedura aperta

1. Ente aggiudicatore: Società per azioni Esercizi Aeroportuali S.E.A. 20090, aeroporto Milano Linate, tel. 02/74851, fax 02/74852010, telex 321167 Sealin I.

2. Natura dell'appalto: lavori ex legge n. 109/94 e decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

3. Luogo di esecuzione: aeroporto di Milano Malpensa che resterà aperto al traffico aereo.

4.*a)* Oggetto dell'appalto: l'appalto ha per oggetto l'esecuzione del complesso denominato «Struttura manutentiva» nell'ambito dell'aeroporto intercontinentale di Milano Malpensa ed è comprensivo di tutte le opere civili, strutturali e impiantistiche nonché delle forniture necessarie a dare l'opera compiuta a perfetta regola d'arte e nel rispetto di leggi e normative vigenti. La nuova struttura manutentiva è costituita da un hangar centrale dimensionato per consentire le operazioni di manutenzione di scalo su aeromobili fino alla classe Boeing 747 e due corpi laterali contigui previsti in più campate di uguale luce, da adibirsi prevalentemente al ricovero e alla manutenzione dei mezzi di rampa. L'edificio principale del complesso copre una superficie totale di circa 19.500 mq. L'appalto comprende, inoltre, la realizzazione di un fabbricato, con sviluppo su due piani, destinato a centrale tecnologica, completo di centrale antincendio, centrale frigorifera, gruppo elettrogeno, vasca di accumulo nonché la pavimentazione di un'area circostante di circa 42.200 mq perimetrale all'edificio.

Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 76.975.578.256 (pari a € 39.754.568,45), I.V.A. esclusa.

Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta: L. 2.000.000.000 (pari a € 1.032.913,80) categoria prevalente OG1, classifica VIII.

5. -. 6. -. 7. Non applicabili.

8. Termine per l'esecuzione: 537 (cinquecentotrentasette) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori. All'appaltatore verranno riconosciuti, se richiesti e concordati con S.E.A., premi per acceleramenti tendenti ad abbreviare la durata dei lavori. I premi saranno determinati sulla base dei criteri stabiliti per il calcolo della penale e globalmente non potranno superare il 5% dell'importo contrattuale.

9.*a)* Richiesta di documenti: la documentazione di gara, fra cui il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando, è in visione presso la S.E.A. S.p.a. approvvigionamenti e appalti, appalti nei giorni da lunedì a venerdì e nelle ore 9-12,30 e 14-16 e potrà essere acquistata, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, con prenotazione telefonica allo 02/74852594, da farsi 48 ore prima della data di ritiro;

b) modalità di pagamento dei documenti: a titolo di rimborso spese costi di riproduzione L. 500.000. I.V.A. compresa, (€ 258,23) in contanti o assegno circolare intestato a S.E.A. S.p.a., da pagare all'Ufficio cassa (9-12,30, 14-15,30).

10.*a)* Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: 29 novembre 2001 entro le ore 16;

b) al seguente indirizzo: Società per azioni Esercizi Aeroportuali S.E.A. Protocollo generale, 20090 aeroporto Milano Linate;

c) in lingua italiana.

11.*a)* Persone ammesse all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;

b) data, ora, luogo: prima seduta pubblica il giorno 30 novembre 2001 alle ore 10,30 presso la sede della Direzione generale S.E.A. per l'apertura dei plichi e successiva apertura della busta A - Documentazione; seconda seduta pubblica il giorno 14 dicembre 2001 alle ore 10,30 presso la medesima sede per l'apertura della busta B - Offerta economica.

12. Cauzione e garanzie richieste:

cauzione provvisoria, a garanzia della mancata sottoscrizione del contratto, pari al 2% dell'importo dei lavori e forniture, costituita alternativamente:

a) da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico, presso la Banca Popolare di Milano, agenzia 51, 20090, Segrate, ABI 005584, CAB 20600, Conto corrente ordinario n. 1;

b) da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107, del decreto legislativo n. 358/93 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, bilancio e della programmazione economica, avente validità per almeno 180 gg. dal termine ultimo di presentazione dell'offerta stabilito al punto 10.*a)* del presente bando, con rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e operante, entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'ente aggiudicatore;

dichiarazione di un istituto bancario, di una compagnia di assicurazione ovvero di un intermediario finanziario, così come individuato alla lettera *b)* del precedente alinea, contenente l'impegno a rilasciare a richiesta del concorrente, in caso di aggiudicazione dell'appalto a suo favore, una fidejussione, nel testo di cui alla documentazione di gara, relativa alla cauzione definitiva, in favore dell'ente aggiudicatore, con validità estesa a 60 giorni dal termine ultimo di effettuazione del collaudo.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: i lavori sono finanziati dallo Stato. Per le modalità di pagamento si rimanda allo schema di contratto e al capitolato speciale d'appalto.

Non è ammessa la revisione dei prezzi e non trova applicazione il primo comma dell'art. 1664 del Codice civile.

14. Forma giuridica raggruppamento o associazione imprenditori: sono ammesse imprese riunite o consorziate ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. *d)*; *e)*; *e*-bis), della legge n. 109/94 e degli articoli 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, legge n. 109/94.

15. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: attestazione di qualificazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie e agli importi dei lavori da appaltare, così come dettagliati al successivo punto 18.*a)*. I concorrenti dovranno, inoltre, possedere una cifra d'affari in lavori, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a 3 (tre) volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

16. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dal termine ultimo di presentazione.

17. Criteri per l'aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 4.*a)* del presente bando. Il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-*bis*, della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste dal disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 4.*a)* del presente bando.

18. Altre informazioni:

a) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

1) categorie di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 d'importo singolarmente superiore al 10% dell'importo complessivo dell'appalto ovvero superiore a € 150.000:

OG1	L. 14.692.574.615	(€ 7.588.081,53)
OS30	L. 13.142.386.830	(€ 6.787.476,35)
OS18	L. 11.105.079.695	(€ 5.735.295,02)
OS6	L. 8.857.488.421	(€ 4.574.511,00)
OS28	L. 6.418.835.830	(€ 3.315.052,05)
OS3	L. 5.803.855.596	(€ 2.997.441,26)
OS13	L. 5.546.608.000	(€ 2.864.583,97)
OS26	L. 2.740.789.250	(€ 1.415.499,52)
OS8	L. 2.580.301.164	(€ 1.332.614,34)
OS7	L. 2.451.611.596	(€ 1.266.151,72)
OS1	L. 796.547.259	(€ 411.382,33)
OS31	L. 471.500.000	(€ 243.509,43)
OS4	L. 368.000.000	(€ 190.056,14)

2) lavorazioni per le quali è obbligatoria la qualificazione:

OG1; OS30; OS18; OS28; OS3; OS13; OS31 e OS4;

3) lavorazioni eseguibili direttamente dall'aggiudicatario in assenza di qualificazione: OS6; OS26; OS8; OS7; OS1.

Le lavorazioni di cui si compone l'intervento sono, a scelta del concorrente, subappaltabili o affidabili a cottimo, nel rispetto della disciplina prevista dall'art. 18, legge n. 55/90, oppure scorporabili;

b) sono ammessi a partecipare i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere *a)*, *b)*, *c)*, o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere *d) e)* ed *e*-bis), ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

c) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni e di quelli di cui alla legge n. 68/99;

d) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere *d), e)* ed *e*-bis della legge n. 109/94 e successive modificazioni, i requisiti di cui al punto 15 del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 in caso di associazioni di tipo orizzontale, e nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica in caso di associazione di tipo verticale;

e) il sorteggio pubblico ex art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/94 avverrà il giorno 29 novembre 2001, alle ore 17.

f) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque l'ente aggiudicatore ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

g) ai sensi dell'art. 10, comma 1-*bis*, legge n. 109/94 non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile;

h) è obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo. La relativa richiesta dovrà pervenire come indicato nel disciplinare di gara;

i) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura prevista dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni e nelle forme di cui al documento predisposto dall'ente aggiudicatore;

j) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

k) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi. Il concorrente, ai sensi dell'art. 34, legge n. 109/94, dovrà indicare all'atto dell'offerta i lavori o parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo. Ai soli fini del subappalto, l'ulteriore categoria di cui si compone l'intervento è la seguente: OS11/apparecchiature strutture speciali, importo dei lavori L. 54.000.000 (€ 27.888,67);

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate;

n) l'ente aggiudicatore si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente. In caso di offerte eguali si procederà per sorteggio;

o) i concorrenti dovranno sottoscrivere una dichiarazione a garanzia del rispetto delle norme di correttezza e di trasparenza nella fase di gara e durante la realizzazione dei lavori, il cui mancato rispetto comporterà l'applicazione di penali;

p) ai sensi della legge n. 675/96, si informa che i dati forniti dalle imprese sono da S.E.A. trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti all'art. 13 della legge stessa;

q) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

r) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 4.*a)* del presente bando. Le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste in contratto e in capitolato speciale d'appalto;

s) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32 della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

t) il bando integrale è pubblicato sul sito internet dell'ente aggiudicatore: www.sea-aeroportimilano.it

19. Non applicabile.

20. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni della C.E.E.: 28 settembre 2001.

21. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni della C.E.E.: 28 settembre 2001

Società p.a. Esercizi Aeroportuali S.E.A.
Il presidente: dott. Giorgio Fossa

M-7589 (A pagamento).

S.E.A. - Società p.a. Esercizi Aeroportuali

Esito di gara

La Società per azioni Esercizi Aeroportuali, S.E.A., 20090 Aeroporto Milano Linate, ai sensi dell'art. 20, legge n. 55/90, rende noto l'esito della gara d'appalto:

lotto 1: servizio di pulizia di aree interne aperte al pubblico, uffici, spazi tecnico operativi, spogliatoi e toilettes per un totale di circa 70.500 mq;

lotto 2: servizio di pulizia di aree interne aperte al pubblico, uffici, spazi tecnico operativi, spogliatoi e toilettes per un totale di circa 72.000 mq.

Bando di gara pubblicato nella G.U.C.E n. S-109 del 9 giugno 2001 e nella *G.U.*R.I. n. 145 del 25 giugno 2001.

Procedura di gara: aperta.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 24, comma 1, lett. *b)*, decreto legislativo n. 158/95.

Importo a base d'asta:

lotto 1: riferito al triennio € 7.488.625,04 (L. 14.500.000.000); lotto 2: riferito al triennio € 4.312.415,11 (L. 8.350.000.000).

Offerte ricevute:

lotto 1: 1) Sanital S.r.l.; 2) Cores; 3) GESCO S.c.p.a.; 4) Palmar S.p.a.; 5) Consorzio Ageco; 6) Il Poliedro S.c. a r.l.; 7) A.T.I. La Lucente S.p.a./La Lucentezza S.r.l.; 8) I.G.S.; 9) Consorzio Nazionale Global Service; 10) A.T.I. Pulix Coop. S.c.r.l./Miltiservice S.c.r.l.; 11) Impresa Isolabella; 12) L'Operosa S.r.l.; 13) Greco Servizi S.r.l.; 14) Coop. di lavoro Team Service; 15) Linda S.r.l.; 16) L'Arciere S.c. a r.l.; 17) Tecnisan S.r.l.; 18) A.T.I. Coop. Service/S.P.D. S.r.l./Sempione S.c. a r.l.; 19) Consorzio Nazionale New Progress S.c. a r.l.;

lotto 2: 1) Tecniomnia S.p.a.; 2) Cores; 3) Palmar S.p.a.; 4) Consorzio Ageco; 5) C.E.S.A.P.; 6) A.T.I. La Lucente S.p.a./La Lucentezza S.r.l.; 7) I.G.S.; 9) Consorzio Nazionale Global Service; 9) Impresa Isolabella; 10) L'Operosa S.r.l.; 11) Greco Servizi S.r.l.; 12) CO.LO.Coop.; 13) Coop. di lavoro Team Service S.c. a r.l.; 14) Linda S.r.l.; 15) L'Arciere S.c. a r.l.; 16) Tecnisan S.r.l.; 17) Novar CO.P.S. S.r.l.; 18) Consorzio Nazionale New Progress S.c. a r.l.

Importo di aggiudicazione:

lotto 1: € 7.158.312,11 pari a L. 13.860.424,983;

lotto 2: € 3.732.638,41 pari a L. 7.227.395,778.

Aggiudicatari:

lotto 1: Coop. di Lavoro Team Service, via del Casaletto n. 380, Roma;

lotto 2: A.T.I. CO.LO.Coop Soc. coop. a r.l./National Cleanness S.r.l., via Correggio n. 5, Milano.

Data di invio all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CE: 2 ottobre 2001.

Il presidente: dott. Giorgio Fossa.

M-7588 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «Ospedale di circolo e fondazione Macchi» di Varese

Avviso di procedura aperta per l'affidamento del servizio di cassa e tesoreria

È indetta procedura aperta ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche e integrazioni, per l'aggiudicazione del servizio di cassa e tesoreria.

Durata del contratto: 1° gennaio 2002 - 31 dicembre 2006.

Criterio di aggiudicazione: art. 23 lett. *a)* decreto legislativo n. 157/95 come meglio specificato nel bando integrale di gara.

Il termine per la presentazione delle offerte è fissato alle ore 12 del giorno 26 novembre 2001.

La gara verrà esperita il giorno 27 novembre 2001 alle ore 11.

Il bando integrale e richiesto all'U.O. Affari generali e legali di questa Azienda ospedaliera entro il giorno 20 novembre 2001. (tel. 0332/278547-548).

Data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 4 ottobre 2001.

Varese, 4 ottobre 2001

Il direttore amministrativo: dott. Mario Noschese
Il direttore generale: dott. Carlo Lucchina

M-7604 (A pagamento).

COMUNE DI BUSTO GAROLFO (Provincia di Milano)

Avviso di asta pubblica per affidamento in concessione dei servizi di igiene urbana per i Comuni dell'ovest Milano

1. Ente appaltante: Comune di Busto Garolfo, partita I.V.A. n. 00873100150 in qualità di capogruppo dei Comuni dell'Ovest Milano, piazza A. Diaz n. 1, 20020 Busto Garolfo, tel. 0331/562067 fax 0331/536737.

2. Categoria servizio, descrizione e luogo di esecuzione: appalto dei servizi di igiene, urbana (Categoria 16, C.P.C. n. 94 relativo ai territori comunali di Arconate Arluno, Bareggio, Busto Garolfo, Corbetta, Dairago, Inveruno, Marcallo con Casone, Nosate, Robecchetto con Induno, Sedriano, S. Stefano Ticino, Turbigo, Vanzago e Villa Cortese per complessivi 114.565 abitanti residenti.

3. Costo complessivo presunto dell'appalto: L. 25.019.675.480, oltre I.V.A. pari a € 12.921.584,01 comprensivo del costo indicativo della sicurezza: di L. 270.110.531, oltre I.V.A. pari a € 139.500,45; il costo della sicurezza verrà preso in considerazione in sede di valutazione dell'anomalia delle offerte, ai sensi dell'art. 1, terzo comma, legge 7 novembre 2000, n. 327.

4. Procedure per l'aggiudicazione: la gara avverrà con le procedure di cui all'articolo 6, punto 2 lettera *a)*, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.i., attuativo della direttiva 92/50 CEE.

5. Non sono ammesse offerte parziali, condizionate, incomplete o espresse in modo indeterminato.

6. Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo a base d'asta.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Criteri dì aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà con il criterio di cui all'articolo 23, comma 1, lettera *a)* del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.i., attuativo della direttiva 92/50 CEE. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

9. La valutazione dell'eventuale anomalia delle offerte prodotte in sede di gara avrà luogo in conformità del disposto dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95, tenuto altresì conto delle disposizioni di cui all'art. 1, primo, secondo, terzo comma, della legge 7 novembre 2000, n. 327.

10. Durata dell'appalto: dal 1° gennaio 2002 al 31 dicembre 2006, ad eccezione dei Comuni di Turbigo e Inveruno per i quali la decorrenza è stabilita rispettivamente dal 2 settembre 2002 e dal 1° luglio 2002, e ciò in conformità a quanto previsto dall'articolo 5 del Capitolato speciale d'appalto.

11. Ufficio a cui rivolgersi per informazioni: Ufficio ecologia del Comune di Busto Garolfo tel. 0331/562067 fax 0331/536737 (dott. Raul Dal Santo).

12. Condizioni minime: per partecipare alla gara le imprese dovranno presentare i documenti indicati nel foglio «Norme avvertenze e modalità di gara». Tale foglio deve essere richiesto secondo le modalità di cui al successivo punto 16. La mancanza di uno solo dei documenti o di dichiarazioni richieste, la loro incompletezza, irregolarità o non conformità a quanto richiesto nel foglio di cui sopra comporta l'esclusione dalla gara.

13. Per partecipare alla gara le società interessate, in possesso di tutti i requisiti richiesti, dovranno far pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Busto Garolfo (MI) offerta, in lingua italiana, entro le ore 12 del 3 dicembre 2001, pena la non ammissione alla gara. La gara sarà celebrata in data 4 dicembre 2001 alle ore 9,30 presso la sala Consiliare del Comune di Busto Garolfo.

All'operazione suddetta saranno ammessi i legali rappresentanti delle imprese che avranno presentato offerta entro il termine stabilito, nonché persone dotate di procura scritta recante espressa menzione della presente gara. Estratto del presente bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali dell'Unione europea in data 10 ottobre 2001 a mezzo fax.

14. Finanziamento: con fondi propri di bilancio dei comuni aderenti.

15. Responsabile del procedimento: dott. Raul Dal Santo del Comune di Busto Garolfo.

16. Documentazione: il capitolato, e gli elaborati riguardanti l'appalto devono essere richiesti mediante fax al n. 0331/536737 o mediante posta elettronica all'indirizzo: «ecologia.bustog@libero.it» e copia dell'intera documentazione è a disposizione delle ditte interessate presso il sito internet: «www.comune.bustogarolfo.mi.it» o può essere ritirato preso l'Ufficio ecologia del Comune di Busto Garolfo su supporto magnetico (floppy disk) o in copia cartacea, previo versamento di L. 5.000 per floppy disk o L. 200 per fotoriproduzione di pagina, in contanti, all'Economo comunale.

Busto Garolfo, 10 ottobre 2001

Il responsabile del procedimento: dott. Raul Dal Santo
Il responsabile area LL.PP.: arch. Giuseppe Sanguedolce

M-7599 (A pagamento).

POLITECNICO DI MILANO

Bando di asta pubblica

1. Ente appaltante: Politecnico di Milano Divisione appalti di opere E.T.I., piazza Leonardo da Vinci n. 32, 20133 Milano, tel. 02/23992278, telefax 02/23992142.

2. Oggetto: appalto di lavori di ristrutturazione dei piani 2°, 3° e 4° dell'edificio 14 «Nave» del Campus Bonardi del Politecnico di Milano.

3. Procedura di gara: pubblico incanto.

4. Criterio di aggiudicazione: art. 21, commi 1, lett. *b)* e 1-*bis*, della legge n. 109/94, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, con esclusione automatica delle offerte anomale. In caso di una sola offerta valida la gara verrà dichiarata deserta. Non sono ammesse offerte in aumento.

L'amministrazione si riserva la facoltà prevista dall'art. 10 comma 1-*ter* della legge n. 109/94.

5. Luogo di esecuzione: via Bonardi, Milano.

6. Importo base d'appalto: € 1.049.120,22 (L. 2.031.380.000) di cui € 1.024.588,51 (L. 1.983.880.000) soggetto a ribasso d'asta e € 24.531,70 (L. 47.500.000) per oneri inerenti il piano di sicurezza, non soggetto a ribasso.

7. Requisiti di partecipazione alla gara:

a) inesistenza delle cause di esclusione dalla gara di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

b) requisiti di capacità economico - finanziaria e tecnico -organizzativa indicati nel «disciplinare di gara per la partecipazione all'asta pubblica per l'appalto di lavori di ristrutturazione dei piani 2°, 3°, 4° dell'edificio 14 «Nave» del Campus Bonardi del Politecnico di Milano», facente parte integrante del presente bando.

Si segnalano le categorie generali di lavori costituenti l'appalto ed i relativi importi: cat. OG11 (prevalente) € 547.382,34 (L. 1.059.880.000); cat. OG1, a qualificazione obbligatoria, € 477.206,17 (L. 924.000.000). La categoria OG1 è subappaltabile e/o scorporabile a scelta del concorrente.

8. Termine esecuzione dei lavori: 240 giorni naturali e consecutivi decorrenti dal verbale della consegna dei lavori.

9. Modalità di finanziamento: fondi del Politecnico.

10. Modalità di pagamento: i pagamenti saranno effettuati in corso d'opera ogniqualvolta il credito di impresa raggiunga la cifra di € 103.291, 38 (L. 200.000.000).

11. Garanzie e coperture assicurative:

a) cauzione provvisoria di importo pari al 2% dell'importo base d'appalto corrispondente a € 20.982,40 (L. 40.627.600), da presentare in sede di offerta;

b) per il solo aggiudicatario è prevista una cauzione definitiva del 10% dell'importo di. aggiudicazione, fatto salvo quanto previsto dall'art. 30 legge n. 109/94. Inoltre l'aggiudicatario dovrà stipulare specifiche polizze assicurative e garanzie come stabilito dall'art. 22 dello schema di contratto.

12. Termine di ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 12 novembre 2001 al seguente indirizzo: Politecnico di Milano, Ufficio protocollo piazza Leonardo da Vinci n. 32, Milano.

13. Svolgimento della gara: le operazioni di gara avranno inizio presso la sede del Politecnico, il giorno 13 novembre 2001, alle ore 9,30. L'amministrazione effettuerà la verifica dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa secondo quanto stabilito dall'art. 10 comma 1-*quater* legge n. 109/94.

14. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10 comma 1 della legge n. 109/94, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13 comma 5 della legge n. 109/94.

15. Informativa ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96: i dati raccolti saranno trattati al solo fine di procedere all'espletamento della gara nell'osservanza delle norme in materia di appalti pubblici e saranno archiviati in locali dell'ente. Tali dati saranno comunicati e/o diffusi solo in esecuzione di precise disposizioni normative.

I concorrenti potranno esercitare i diritti di cui all'art. 13 legge n. 675/1996.

Il titolare del trattamento è il Politecnico di Milano.

16. Responsabile del procedimento: arch. Riccardo Licari (tel. 0223992159).

17. Altre informazioni:

gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 giorni dalla data di aggiudicazione;

il disciplinare di gara di cui al punto 7.*b)* potrà essere ritirato presso la Divisione appalti di opere E.T.I. del Politecnico di Milano, nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14 alle ore 16, tel. 02/23992278, telefax 02/23992142 e-mail: anb@ceda.polimi.it Copia del bando e del disciplinare di gara è presente in internet al seguente indirizzo:

http://www.polimi.it/bandi/gare

Milano, 9 ottobre 2001

Il direttore amministrativo: dott. Piero Zanello.

M-7611 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 7
Catanzaro

Avviso di gara

L'A.S.L. n. 7 di Catanzaro in esecuzione della propria delibera n. 3535/01, indice procedura ristretta con la forma della licitazione privata e con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 16, p. 1, lettera *b)*, decreto legislativo n. 358/92, per l'aggiudicazione del servizio di noleggio, lavaggio, sanificazione, piegatura, stiratura e rammendo della biancheria piana e confezionata, necessaria per il funzionamento del P.O. di Soverato, la struttura aperta di Girifalco e i distretti sanitari dell'A.S.L. 7 siti in Catanzaro, Catanzaro Lido e Soverato. L'importo della gara è di L. 500.000.000 annue pari ad € 258.229, oltre I.V.A. La procedura seguita è quella accelerata ed è giustificata dalla imminente apertura della nuova struttura di Grifalco e per far rientrare nella ordinarietà amministrativa l'affidamento provvisorio a ditta privata del lavaggio e stiratura della biancheria del P.O. di Soverato. Il luogo di ritiro e consegna della biancheria è Soverato e Girifalco. La durata del contratto è quinquennale. Le domande di partecipazione alla gara in questione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 13 del 15° giorno, non festivo, dalla data di spedizione del bando di gara all'Ufficio della CEE avvenuta l'8 ottobre 2001 e cioè entro le ore 13 del 22 ottobre 2001, e dovranno contenere la dimostrazione di non trovarsi in alcuna delle indicazioni previste dal D.L. n. 358/92, art. 11, lettere A, B, C, D, E, F. Tale dimostrazione dovrà avvenire secondo quanto previsto dai commi 2 e 3 del citato art. 11. Dovranno documentare, inoltre quanto previsto dal D.L. n. 358/92 art. 13 lett. A e C, e art. 14 lett. A e B. L'azienda si riserva di spedire l'invito a presentare le offerte entro 30 giorni dalla data di scadenza della prestazione delle domande di partecipazione alla gara in questione. La licitazione privata di che trattasi sarà comunque espletata secondo quanto previsto dalla L.R. n. 43/96, del D.L. 358/92 e dal D.L. 402/98. Non è ammessa alcuna variante al capitolato speciale di appalto. Le domande di partecipazione dovranno essere invitate al seguente indirizzo: A.S.L. 7 Direzione amministrativa complesso ospedaliero Soverato Chiaravalle, pal. Repice, 3° piano, via G. Bruno n. 47 Soverato (CZ). Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Direzione amministrativa Complesso ospedaliero, stesso indirizzo, tel. 0967/21564.

Il direttore amministrativo del complesso ospedaliero:
Francesco Tropea

C-28408 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro - I.S.P.E.S.L. - DPGREP

Gara mediante pubblico incanto per la fornitura di materiale informatico per il D.I.P.I.A. (costituzione sottosistema SATVRN)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero della sanità, Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro, via Urbana n. 167, 00184 Roma, telefono 44280240, tel. e fax 44250996.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa prevista all'art. 8, lettera *a)* e art. 16, primo comma, lettera *b)*, decreto legislativo n. 402/98; riferimento a disposizione legislative: dir. n. 93/36/CEE; dir. n. 97/52/CEE; decreto legislativo n. 358/92; decreto legislativo n. 402/98; regio decreto n. 827/24; capitolato generale d'oneri approvato con decreto ministeriale 28 ottobre 1985.

3.*a)* Luogo della consegna della fornitura: U.F. del Dipartimento Insediamenti Produttivi e Interazione con l'Ambiente (D.I.P.I.A.) siti in via Urbana n. 167, piazza del Viminale, Roma; via di Fontana Candida, Monteporzio Catone (RM);

b) categoria di prodotti, capitolo 84: apparecchiature informatiche HW e SW (personal computers, SW, accessori e collegamenti). Importo stimato dell'appalto L. 600.000.000 + I.V.A. (€ 309.874);

c) le caratteristiche tecniche particolareggiate sono riportate nel relativo capitolato d'appalto.

4. Termine di consegna: sono specificate nel capitolato tecnico e nello schema di contratto.

5. Ove l'istanza promani da un'associazione o da un raggruppamento di imprese, si osservano le norme dell'art. 10, decreto legislativo n. 358/92 del 24 luglio 1992 (art. 18, dir. n. 93/36/CEE, 14 giugno 1993). Ciascun concorrente, sia esso singolo o Raggruppamento Temporaneo di Impresa, dovrà sooddisfare le condizioni indicate nel punto 8. del presente bando. Le imprese non possono partecipare alla gara quali appartenenti a più di una associazione o Raggruppamento Temporaneo di Impresa, o come singoli.

6.*a)* Termine ultimo per la presentazione delle offerte: entro le ore 13 del giorno 10 dicembre 2001. L'aggiudicazione avrà inizio con la seduta pubblica del giorno 12 dicembre 2001 alle ore 9,30 che si terrà presso la sede I.S.P.E.S.L. di via Alessandria n. 220/E, Roma;

b) indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1.; il plico contenente la domanda dì partecipazione e la relativa documentazione dovrà riportare con chiara evidenza la dicitura «Bando di gara mediante pubblico incanto per la fornitura di materiale informatico per il D.I.P.I.A. (costituzione sottosistema SATVRN)».

7. Cauzione ed altre forme di garanzia richieste: quietanza comprovante l'avvenuto versamento presso la Tesoreria provinciale dello Stato del deposito cauzionale provvisorio di L. 30.000.000 (trentamilioni), pari a € 15.493. In luogo di detta quietanza potranno essere presentate fidejussione bancaria rilasciata da aziende di credito di cui all'art. 5, regio decreto n. 375/36 e successive modifiche e integrazioni ovvero polizza assicurativa fidejussoria con firma autenticata rilasciata da imprese di assicurazioni aventi i requisiti previsti al punto *c)*, art. 1, legge n. 348 del 10 giugno 1982 (con vidimazione notarile).

8. Valutazione delle condizioni minime che devono soddisfare i concorrenti, pena l'esclusione dalla gara. L'istanza dovrà essere accompagnata dai seguenti documenti:

a) certificazione o dichiarazione autenticata nelle forme di cui alla legge n. 15 del 4 gennaio 1968 e successive integrazioni o modificazioni, in cui si attesti che l'impresa non si trovi in una delle situazioni previste dall'art. 9, punti da *a)* ad *f)*, del decreto legislativo n. 402/98;

b) certificato in originale o in copia autenticata di iscrizione alla C.C.I.A.A. (art. 10, decreto legislativo n. 402/98);

c) idonee dichiarazioni bancarie; dichiarazione concernente l'importo globale annuo delle forniture e l'importo delle forniture identiche a quella oggetto della gara relative agli anni 1998, 1999, 2000 con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici e privati previsto all'art. 11, lettera *a)* e *c)*, decreto del Presidente della Repubblica n. 402/98;

d) indicazione dell'organizzazione della ditta (art. 14, primo comma, lettera *c)* del decreto legislativo n. 358/92): dichiarazione sul numero di dipendenti della ditta concorrente (tecnici, commerciali, dirigenti, amministrativi); dichiarazione dal numero di apparecchiature prodotte nell'anno 2000 (limitatamente alle categorie indicate nell'allegato apposito «B»): ove il concorrente fosse rivenditore o distributore, il dato predetto deve riferirsi all'azienda produttrice: altre informazioni sulle apparecchiature dettagliatamente indicate nei documenti di partecipazione alla gara di cui al successivo punto *e)*;

e) schema di contratto e capitolato tecnico entrambi firmati in tutte le loro pagine dal titolare o dal legale rappresentante della ditta in segno di piena e incondizionata accettazione; tali documenti, unitamente alle modalità di presentazione dell'offerta, sono da ritirare presso la U.F. IV, contratti, via Alessandria n. 220/E, Roma, tutti i giorni lavorativi dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13. La ditta concorrente dovrà inoltre presentare una relazione tecnica particolareggiata dei prodotti offerti secondo le specifiche minimali del capitolato (modello, tipo, marca con le relative caratteristiche tecniche, eventuali data sheet illustrativi), in apposita busta come indicato nelle modalità di presentazione;

f) certificati di qualità ISO 9000 in originale o in copia autenticata relativamente ai server, computer, portatili, stampanti, ovvero nel caso di presentazione di semplici fotocopie, la ditta concorrente, nella persona del suo legale rappresentante, dovrà presentare una dichiarazione, rilasciata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, in cui si attesti che le apparecchiature offerte sono provviste di certificazione ISO 9000 e che in caso di aggiudicazione, si impegna a presentare il certificato originale o in copia autenticata, prima della stipula contrattuale.

Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà disposte a favore dell'offerta economica più vantaggiosa sentito il parere dell'apposita commissione che valuterà le offerte pervenute in base ai seguenti elementi e punteggi: costo fornitura (fino a 40 punti), valutaz. tecnica (fino a 30 punti); migliorie tecniche sulla richiesta di base (fino a 10 punti); struttura organizzativa (fino a 10 punti); consistenza economica ditta (fino a 10 punti). Lo schema dei criteri particolareggiati di assegnazione dei punteggi e le altre documentazioni saranno consegnati unitamente al capitolato tecnico.

10. Altre informazioni: validità dell'offerta 90 giorni dalla data di cui al punto 6.*a)*. La fornitura è anche soggetta alle norme di contabilità generale e del capitolato generale d'oneri approvato con decreto ministeriale 28 ottobre 1985. Ulteriori informazioni di tipo tecnico possono richiedersi all'I.S.P.E.S.L. D.I.P.I.A. 06/4714247-233 e di carattere amministrativo alla Divisione contratti, tel. e fax 06/44250996, 06/44280240.

11. Data di invio del presente bando alla U.E. 12 ottobre 2001.

Il direttore dell'istituto:
dott. Antonio Moccaldi

C-28301 (A pagamento).

COMUNE DI MODENA

Estratto del bando di gara per procedura ristretta

1. Ente: Comune di Modena, via Scudari n. 20, 41100 Modena, responsabile procedimento dott.ssa Mara Bernardini, tel. 059/206671, farmacie tel. 059/206557/206559, fax 059/443102.

2. Oggetto: selezione, mediante procedura concorsuale ristretta, partner industriale Farmacie Comunali di Modena S.p.a. (F.C.M. S.p.a.), società costituita ai sensi dell'art. 113, lettera *e)*, del T.U.EE.LL. n. 267/2000 e dell'art. 9 della legge n. 475/68, come modificato dall'art. 10 della legge n. 362/91, della quale il Comune è azionista con una quota del 99,768% e n. 29 dipendenti delle farmacie comunali con una quota complessiva dello 0,232%.

F.C.M. S.p.a., capitale € 25.000.000, è titolare del diritto di godimento, per il periodo 1° gennaio 2002-31 dicembre 2061, ai sensi dell'art. 2254, secondo comma del Codice civile sull'azienda farmaceutica di proprietà del Comune (attualmente 12 farmacie). Il Comune ha inoltre affidato a F.C.M. S.p.a. la gestione del servizio pubblico locale farmaceutico.

3. Perfezionamento operazione: l'aggiudicatario acquisirà una quota pari al 39% del capitale sociale F.C.M. S.p.a. di proprietà del Comune di Modena. L'aggiudicatario è impegnato a non cedere la partecipazione acquisita in F.C.M. S.p.a. per i successivi 5 anni dall'acquisizione. L'aggiudicatario è obbligato ad acquistare la eventuale rimanente quota, sino al massimo del 10%, di capitale della F.C.M. S.p.a. di proprietà del Comune di Modena che non risultasse collocata all'azionariato diffuso in seguito all'attivazione da parte del Comune di procedura di O.P.V. alle medesime condizioni risultanti dalla gara.

4. Procedura: articolata in due fasi. Nella prima fase «Preselezione» i partecipanti alla gara dovranno presentare domanda di partecipazione, allegando documentazione amministrativo-legale riportata nel bando di gara integrale («Bando»), nella quale sarà espresso l'interesse ad acquisire la partecipazione. I soggetti ammessi alla seconda fase «Offerta», dopo aver partecipato alla procedura informativa (due diligence) su F.C.M. S.p.a., dovranno presentare documentazione, piano aziendale di sviluppo F.C.M. S.p.a. e offerta economica, come specificato nel bando.

5. Offerta minima: l'offerta minima per acquisire il 39% del capitale sociale di F.C.M. S.p.a. di proprietà del Comune di Modena è determinata in L. 24.000.000.000 (ventiquattromiliardi) (€ 12.394.965,58). Non sono ammesse offerte per un numero di azioni inferiori al 39% né offerte che prevedano un pagamento, anche parziale, attraverso permute o altre attribuzioni di beni in natura.

6. Soggetti ammessi. Sono ammessi a partecipare alla gara soggetti in possesso, tra l'altro, dei requisiti di seguito sintetizzati:

a) società di capitali o enti persone giuridiche, operanti settore della distribuzione farmaceutica dettaglio e/o ingrosso con patrimonio netto non inferiore a L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284,50);

b) società di capitali o enti persone giuridiche, operanti in settori diversi dalla distribuzione farmaceutica, con patrimonio netto non inferiore a L. 10.000.000.000 (€ 5.164.568,99);

c) farmacisti iscritti all'albo e/o abilitati all'esercizio della professione in Italia o all'estero che abbiano costituito, o si impegnino a costituire, una società di capitali avente patrimonio netto non inferiore a L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284,50).

Sono ammesse a partecipare alla procedura anche soggetti raggruppati in cordate.

Si rinvia al bando per indicazione dei requisiti e degli impegni richiesti per partecipanti alle cordate.

7. Domande di partecipazione: la domanda con l'allegata documentazione predisposta in base a quanto indicato nel bando e redatta in lingua italiana, dovrà pervenire non oltre le ore 12,30 del 30 ottobre 2001 all'Ufficio protocollo del Comune di Modena all'indirizzo di cui al punto 1. Si rinvia al bando per l'integrale normativa che disciplina e regola la presente procedura.

8. Bando di gara: a decorrere dall'11 ottobre 2001 il bando integrale è affisso all'albo pretorio del Comune, reso disponibile sul sito internet www.comune.modena.it/bandi

Data di invio del bando Ufficio pubblicazioni ufficiali U.E. e *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana: 11 ottobre 2001.

Il responsabile del procedimento:
dott.ssa Mara Bernardini

C-28304 (A pagamento).

PIO ALBERGO TRIVULZIO E I.M.M. E S. DI MILANO

Bando di gara

È indetta licitazione privata per l'affidamento del servizio di pulizia e igiene ambientale di parte delle strutture del Pio Albergo Trivulzio.

Il servizio avrà durata dal 1° gennaio 2002 al 31 dicembre 2002.

Importo base: L. 1.110.475.000 (€ 573.512,48) oltre I.V.A.

Modalità di gara: ex art. 6, commi 1 e 2, lett. *b)* e art. 10 commi 8 e 9 (per ragioni di complessa istruttoria sul servizio complessivo rispetto ai termini di scadenza di componente esternalizzata) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

Aggiudicazione: a favore dell'impresa che avrà presentato l'offerta al prezzo più basso, secondo la specifica quanti-qualitativa di adempimenti prestazionali di capitolato, ex art. 23, comma 1, lettera *a)* del decreto legislativo n. 157/95.

Raggruppamenti di imprese: ammesse anche imprese temporaneamente raggruppate secondo le modalità indicate in lettera invito. Non è consentito che un'impresa partecipi alla gara singolarmente, se componente di un raggruppamento.

Consorzi: ammissibili a termine di legge, secondo le stesse modalità previste per le A.T.I. Inoltre non possono eseguire direttamente i servizi in gara, dovendo indicare le imprese consorziate esecutrici.

Consorzi di cooperative: dovranno dichiarare se intendono svolgere il servizio in proprio o affidarlo a consorziate, che dovranno autocertificare il possesso di tutti i requisiti di legge e capitolato. In ogni caso, le capogruppo per le A.T.I. ed una consorziata per i consorzi, debbono possedere i requisiti tecnico operativi e almeno il 40% dei requisiti economico-finanziari; le mandanti/altre consorziate devono possedere non meno del 20%.

Domanda di partecipazione: in lingua italiana, dovrà contenere le attestazioni sotto indicate da trasmettere al protocollo dell'ente via Marostica n. 8, 20146 Milano, entro le ore 12 del giorno 16 novembre 2001. Se trasmessa per posta dovrà essere inviata entra tale data, facendo fede il timbro postale.

Sulla busta dovrà scriversi: «Domanda di partecipazione», l'oggetto.

Le imprese dovranno autocertificare quanto segue: dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art. 46, legge n. 445/2000) attestanti:

A1) che la società risulta iscritta alla C.C.I.A.A. competente, o ad analogo registro di Stato U.E. e che il suo oggetto sociale ricomprenda il tipo di servizio appaltato;

A2) la carica di legale/i rappresentante/i del/i firmatario/i;

A3) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 12, comma 1, lettera *b)* del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.;

A4) di aver assolto agli obblighi di cui all'art. 12, comma 1, lettera *e)* del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.;

B) dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 47, legge n. 445/2000) comprovanti:

B1) l'insussistenza delle condizioni di cui all'art. 12, comma 1, lettere *a)*, *c)*, *f)* del decreto legislativo n. 157/95 s.m.i.;

B2) di essere in regola con gli obblighi di cui all'art. 12, comma 1, lettera *d)* decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.;

B3) l'insussistenza di rapporti di controllo ex art. 2359 del Codice civile con altre società concorrenti alla gara.

Requisiti economici: volume d'affari medio annuo triennio 1998/99/2000, almeno pari a tre volte l'importo a base di gara.

Le imprese con sede o unità locale nel territorio nazionale, dovranno essere iscritte, o avere in corso di perfezionamento la procedura relativa all'iscrizione a norma della legge n. 82/94 e del D.M. n. 274/97, nel Registro delle imprese o nell'albo delle imprese artigiane, almeno nella fascia di classificazione che ricomprende gli importi suindicati e che non siano in corso procedure di cancellazione dal citato Registro o albo;

B5) requisiti tecnici: servizio/i di pulizia analogo/hi (civili e ospedalieri, con esclusione di quelli industriali), svolto/i con buon esito in uno degli anni 1998-1999-2000, di valore almeno pari (netto I.V.A.) all'importo a base di gara;

B6) l'indicazione di Istituto/i di credito attestante l'idoneità economica e finanziaria dell'impresa ai fini dell'appalto in questione;

B7) certificazione di qualità ISO UNI e EN 9000.

Si dovrà fornire consenso, ex legge n. 675/96, al trattamento dei propri dati, anche personali, per esclusive esigenze di gara e conseguenti.

Lettera di invito: entro il 30 novembre 2001

Per informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi alla Direzione approvvigionamenti (tel. 02/4029223, telefax 02/4029249).

Il responsabile della direzione:
dott.ssa Maria Cristina Cantù

M-7593 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Ospedale militare di Milano
Milano, via Simone Saint Bon n. 7

Avviso di gara

Amministrazione aggiudicatrice: Ospedale militare di Milano, via Saint Bon n. 7, 20147 Milano, tel. 02/400881.

A termine dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94, si dà avviso che l'Ospedale militare di Milano esperirà una gara a licitazione privata (procedura ristretta), in ambito nazionale, concernente la installazione del sistema di controllo della sorveglianza attiva e passiva e dei relativi sistemi di gestione asservito alla caserma «S.Ten.me. L. Annibaldi» sede dell'Ospedale militare di Milano, del valore presunto di L. 290.000.000 (I.V.A. compresa), pari a € 149,772,50.

La commessa sarà aggiudicata alla ditta che avrà offerto lo sconto unico più vantaggioso sul suddetto importo palese fissato dall'A.D. Le domande di partecipazione alla gara, in carta da bollo da L. 20.000, dovranno:

pervenire, o a mezzo del servizio postale, in plico raccomandato, entro e non oltre il 31 ottobre 2001 (per la certezza di tale data si farà riferimento al timbro postale), o a mano, entro le ore 14 del medesimo giorno, al seguente indirizzo: Ospedale militare, Servizio amministrativo, Sezione contratti, via Saint Bon n. 7, 20147 Milano;

essere corredate della documentazione probatoria, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di pubblicazione del presente avviso, di cui all'art. 11, comma 1, lett. *a)*, *b)*, *d)*, *e)*; art. 12, comma 1; art. 13, comma 1, lett. *a)*; art. 14, comma 1, lett. *a)*, *b)* del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Detta documentazione potrà essere sostituita, tranne che per il certificato dell'Ufficio del registro delle imprese di cui all'art. 12, da dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/1968 e decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98, contenente gli elementi informativi richiesti di cui ai succitati articoli di legge.

Per le ditte iscritte all'albo dei Fornitori dell'amministrazione Difesa sarà ritenuta sufficiente la sola domanda di partecipazione corredata della copia del certificato di iscrizione al citato albo, completo della relativa scheda, nonché della dichiarazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione alla partecipazione a gare indette dalla P.A.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D. a dare avviso di esclusione, in quanto le ditte ammesse alla gara saranno ritualmente invitate a mezzo lettera a.r. Le ditte/società interessate, per ulteriori informazioni, potranno consultare il funzionario preposto alla Sezione contratti di questo Ospedale militare dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 14, telefono 02/40088352 e/o la lettera d'invito e relativo progetto di contratto (facsimili), disponibili presso questo Ospedale militare, ove si possono reperire tutte le notizie relative alle successive fasi di gara in argomento.

Il capo servizio amministrativo:
ten. col. ammcom. Vincenzo Varriale

C-28305 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
Sovrintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio di Roma

Avviso di rettifica

Con riferimento al bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 5 ottobre 2001 con il n. 26946 si precisa che la scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione è fissata alle ore 12 del 26 ottobre 2001.

Roma, 10 ottobre 2001

Il sovrintendente: arch. Ruggero Martines.

C-28303 (A pagamento).

COMUNE DI SAN QUIRICO D'ORCIA
(Provincia di Siena)

Avviso di rettifica - Gara pubblica per restauro e recupero funzionale di Palazzo Chigi Zondadari, base d'asta L. 7.242.144.251 (I.V.A. e oneri per la sicurezza esclusi) *(€ 3.740.255,36)*.

Si rende noto che, su decisione unanime della commissione esaminatrice, le operazioni relative alla seconda seduta della gara in oggetto, prevista per il giorno 8 ottobre 2001, ore 15,30, sono state rinviate al giorno 5 novembre 2001, ore 10, sempre presso la Sovrintendenza per i beni ambientali e il paesaggio per le Province di Siena e Grosseto, via di Città n. 140, Siena.

Informazioni: Ufficio tecnico Comune, tel. 0577/899704-09, fax 0577/ 899721, sito internet: www.comunesanquirico.toscana.nu

San Quirico d'Orcia, 20 ottobre 2001

Il presidente della commissione:
dott. Giulio Nardi

C-28307 (A pagamento).

ESPROPRI

COMUNE DI ROMA

Ordinanza del sindaco n. 170 del 15 giugno 2001

Il sindaco, su proposta dell'assessore alle politiche di attuazione degli strumenti urbanistici,

1) Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modificazioni ed integrazioni;

2) Vista la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni;

3) Vista la legge 22 ottobre 1971, n. 865 e successive modificazioni ed integrazioni;

4) Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 8;

5)Visto il decreto legge 2 maggio 1974, n. 115 convertito in legge 27 giugno 1974, n. 247;

6) Vista la legge 28 gennaio 1977, n. 10;

7) Vista la legge 3 gennaio 1978, n. 1;

8) Vista la legge della Regione Lazio 29 dicembre 1978, n. 79;

9) Vista la legge della Regione Lazio 4 dicembre 1989, n. 71;

10) Vista la legge 8 giugno 1990, n. 142 e successive modificazioni ed integrazioni;

11) Vista il nuovo statuto del Comune di Roma;

12) Visto il decreto legge 11 luglio 1992, n. 333 convertito, con modificazioni, ed integrazioni, nella legge 8 agosto 1992, n. 359;

13) Vista, la legge, 30 dicembre 1991, n. 413 e successive modificazioni;

14) Visto l'art. 31, primo comma della legge della Regione Lazio, 22 maggio 1997, n. 11 come modificato dell'art. 21 della legge della Regione Lazio 23 dicembre 1997, n. 46, con il quale sono state delegate agli enti locali territoriali le funzioni amministrative concernenti le espropriazioni per pubblica utilità già di competenza della Regione; tenuto conto che al terzo comma dello stesso articolo le funzioni delegate sono esercitate, per il Comune, da sindaco;

Vista la deliberazione della Giunta regionale del Lazio n. 9920 del 14 dicembre 1993 vistata dalla Commissione di controllo nella seduta del 29 dicembre 1993, verbale n. 1145/13 con la quale sono state impartite direttive per le estimazioni delle indennità di espropriazione in attesa dell'emanazione del regolamento previsto da quinto comma dell'art. 5-*bis* del citato decreto legge n. 333/92.

Premesso che:

con nota in data 30 maggio 2000, prot. n. 23750, l'Enel S.p.a ha chiesto al Comune di Roma di promuovere il procedimento per l'acquisizione coattiva del locale cabina elettrica in via Famagosta n. 10, nonché di dichiarare la pubblica utilità dell'opera e di determinare, altresì l'indennità di esproprio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11, della legge n. 865/71: considerato che in data 31 marzo 2000 si è provveduto al deposito degli atti relativi all'espropriazione dell'impianto in oggetto presso l'albo pretorio ed alla contestuale inserzione nel F.A.L. n. 26 del 31 marzo 2000, nonché alla notifica ai diretti interessati dei l'avviso delle procedure;

Considerato, pertanto, che sono stati espletati gli adempimenti previsti dall'art. 10 della legge n. 865/71;

Viste le osservazioni prot. n. 8399 del 14 marzo 2000 segretario generale, presente dal condominio proprietario dei locali di via Famagosta n. 10, con le quali lo stesso fa opposizione alla procedura espropriativa;

Vista la nota di contro deduzioni prot. n. 10073 del 12 maggio 2000 segretariato generale; Vista la planimetria catastale, il piano particellare delle proprietà, lo stralcio planimetrico del piano urbanistico vigente e la relazione tecnica;

Vista l'ordinanza del sindacale n. 295 del 21 dicembre 2000 (deliberazione della Giunta comunale n. 1893 del 2 giugno 1998, comma 7 del dispositivo), che nomina componenti del gruppo incaricato della determinazione dell'indennità provvisoria da corrispondere per l'immobile oggetto del procedimento;

Vista la relazione tecnica d'indennità di stima, redatta dal gruppo tecnico incaricato in data 7 marzo 2001, prot. n. 15519, del Dipartimento IX, da cui risulta che l'immobile da espropriare è all'interno di un fabbricato, pertanto non si applica l'art. 5-*bis* della legge n. 359/92, ma se ne dovrà calcolare il valore venale sulla base dei prezzi di mercato. L'indennità di esproprio è stata determinata tenendo conto delle quotazioni della Borsa Immobiliare della Camera di commercio di Roma per il quartiere Trionfale in cui ricade l'immobile, delle percentuali di riduzione ordinariamente previste dal mercato per i calcoli del sottosuolo, nonché della vetustà e stato di conservazione del fabbricato»;

Ritenuto che trattasi di opera di pubblica utilità e che ricorrono le condizioni previste per l'accoglimento della richiesta.

Decreta:

è dichiarata la pubblica utilità per l'espropriazione del locale sito in via Famagosta n. 10, e meglio descritto nel piano particellare e nella planimetria catastale citati in premessa, da utilizzare come cabina di distribuzione energia elettrica. Il termine per la procedura espropriativa è fissato in 48 mesi dall'avvio della stessa. Le osservazioni presentate ai sensi dell'art. 10 della legge n. 865/71 dalla ditta proprietaria sono respinte in conformità a quanto esplicato dall'Enel, nelle contro deduzioni in data 12 maggio 2000 prot. Enel n. 7741; l'indennità provvisoria, determinata ex art. 11 della legge n. 865/71, da corrispondere alla ditta proprietaria dell'immobile da espropriare ad uso cabina elettrica, così come specificato in narrativa, risulta nella misura di: ditta n. 1, int. catastale: Istituto Romano Beni Stabili S.p.a., partita n. 62415, foglio 403, n. 14, P s1 S.C superficie della cabina mq 15; indennità d'esproprio L. 12.562.500.

Di conseguenza determina e ordina:

a) l'ente espropriante provvederà:

*a*1) alla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*;

*a*2) a notificare, nelle forme previste dal Codice di procedura civile per citazioni, gli avvisi contenenti l'ammontare dell'indennità provvisoria ai proprietari espropriandi con l'avvertenza che gli stessi entro 30 giorni dalla notifica, devono comunicare all'espropriante se intendono accettare l'indennità e che, in caso di silenzio, la stessa s'intende rifiutata;

*a*3) a stipulare con i proprietari degli immobili, espropriandi che manifestano la volontà di addivenire alla cessione volontaria, regolare contratto di compravendita per un prezzo pari all'indennità di cui al presente provvedimento;

*a*4) a pagare, direttamente agli aventi diritto, previo accertamento della proprietà e libertà delle aree da espropriare l'indennità accettata e/o a depositare presso la competente Cassa DD.PP. decorso il termine di 30 giorni dalla notificazione dell'avviso di cui al punto *a*2), la indennità di esproprio che sia stata rifiutata;

*a*5) a richiedere alla Sottocommissione provinciale per il Comune di Roma, entro 15 giorni dalla decorrenza del termine indicato al precedente punto *a*2) la rideterminazione dell'indennità, ove non accettata;

*a*6) a curare gli adempimenti per l'emissione del provvedimento di cui all'art. 32 della legge R.L. n. 11/97 nei confronti dei proprietari degli immobili espropriandi che dichiarino di essere disposti a convenire la cessione volontaria e di quello definitivo d'esproprio ai sensi dell'art. 13 della legge n. 865/71;

b) l'ente provvederà, altresì direttamente:

*b*1) ad espletare, entro 15 giorni dalla ricezione della comunicazione contenente l'ammontare dell'indennità rideterminata dalla Sottocommissione provinciale per il Comune di Roma, gli adempimenti di cui all'art. 15, secondo comma della legge n. 865/71;

*b*2) a corrispondere agli aventi diritto previo accertamento del titolo, l'indennità rideterminata dalla Sottocommissione provinciale accettata, ovvero depositare la differenza presso la Cassa DD.PP. qualora l'indennità rideterminata e non accettata sia in misura superiore a quella già depositata;

c) il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Il sindaco: Valter Veltroni.

S-22112 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

FRESENIUS KABI ITALIA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazioni Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 25 settembre 2001). Codici pratiche: NOT/2000/2438, NOT/2000/2437, NOT/2000/2441, NOT/2000/2439, NOT/2000/2440.

Titolare: Fresenius Kabi Italia S.p.a., via Camagre n. 41, 37063 Isola della Scala (VR).

Specialità medicinale: GLUCOSIO 20%.

Confezioni e numeri A.I.C.:

flacone 50 ml - A.I.C. n. 030769119/G;
flacone 100 ml - A.I.C. n. 030769121/G;
flacone 250 ml - A.I.C. n. 030769133/G;
flacone 500 ml - A.I.C. n. 030769145/G;
flacone 1000 ml - A.I.C. n. 030769158/G;
fiala 10 ml - A.I.C. n. 030769816/G;
2 fiale 10 ml - A.I.C. n. 030769828/G;
3 fiale 10 ml - A.I.C. n. 030769830/G;
4 fiale 10 ml - A.I.C. n. 030769842/G;
5 fiale 10 ml - A.I.C. n. 030769855/G;
6 fiale 10 ml - A.I.C. 030769867/G;
7 fiale 10 ml - A.I.C. 030769879/G;
8 fiale 10 ml - A.I.C. n. 030769881/G;
9 fiale 10 ml - A.I.C. 030769893/G;
10 fiale 10 ml - A.I.C. n. 030769905/G;
sacca flessibile 500 ml - A.I.C. n. 031943234;
contenitore rigido plastica 500 ml - A.I.C. n. 031943246/G;
5 contenitori plastica 10 ml - A.I.C. n. 031943323/G;
6 contenitori plastica 10 ml - A.I.C. n. 031943335/G;
sacca flessibile 100 ml - A.I.C. n. 031943398/G;
sacca flessibile 250 ml - A.I.C. n. 031943400/G;
sacca flessibile 1000 ml - A.I.C. n. 031943412/G;
flacone plastica 250 ml - A.I.C. 031943424/G.

Specialità medicinale: GLUCOSIO 30%.

Confezioni e numeri A.I.C.:

flacone 50 ml - A.I.C. n. 030769160/G;
flacone 100 ml - A.I.C. n. 030769172/G;
flacone 250 ml - A.I.C. 030769184/G;
flacone 500 ml - A.I.C. n. 030769196/G;
flacone 1000 ml - A.I.C. n. 030769208/G.

Specialità medicinale: GLUCOSIO 33%.

Confezioni e numeri A.I.C.:

flacone 200 ml - A.I.C. n. 030769210/G;
flacone 50 ml - A.I.C. n. 030769222/G;
flacone 100 ml - A.I.C. 030769234/G;
flacone 250 ml - A.I.C. n. 030769246/G;
flacone 500 ml - A.I.C. n. 030769259/G;
flacone 1000 ml - A.I.C. n. 030769261/G;
1 fiala 5 ml - A.I.C. n. 030769917/G;
2 fiale 5 ml - A.I.C. n. 030769929/G;
3 fiale 5 ml - A.I.C. n. 030769931/G;
4 fiale 5 ml - A.I.C. n. 030769943/G;
5 fiale 5 ml - A.I.C. n. 030769956/G;
6 fiale 5 ml - A.I.C. n. 030769968/G;
7 fiale 5 ml - A.I.C. n. 030769970/G;
8 fiale 5 ml - A.I.C. n. 030769982/G;
9 fiale 5 ml - A.I.C. n. 030769994/G;
10 fiale 5 ml - A.I.C. n. 031943018/G;
1 fiala 10 ml - A.I.C. n. 031943020/G;
2 fiale 10 ml - A.I.C. n. 031943032/G;
3 fiale 10 ml - A.I.C. n. 031943044/G;
4 fiale 10 ml - A.I.C. n. 031943057/G;
5 fiale 10 ml - A.I.C. n. 031943069/G;
6 fiale 10 ml - A.I.C. n. 031943071/G;
7 fiale 10 ml - A.I.C. n. 031943083/G;
8 fiale 10 ml - A.I.C. n. 031943095/G;
9 fiale 10 ml - A.I.C. n. 031943107/G;
10 fiale 10 ml - A.I.C. n. 031943119/G;
sacca flessibile 1000 ml - A.I.C. n. 031943259/G;
5 contenitori plastica 10 ml - A.I.C. n. 031943347/G;
6 contenitori plastica 10 ml - A.I.C. n. 031943350/G;
sacca flessibile 100 ml - A.I.C. n. 031943436/G;
sacca flessibile 250 ml - A.I.C. n. 031943448/G;
sacca flessibile 500 ml - A.I.C. n. 031943451/G;
flacone plastica 250 ml - A.I.C. n. 031943463/G;
flacone plastica 500 ml - A.I.C. n. 031943475/G;

Specialità medicinale: GLUCOSIO 50%.

Confezioni e numeri A.I.C.:

flacone 50 ml - A.I.C. n. 030769273/G;
flacone 100 ml - A.I.C. n. 030769285/G;
flacone 250 ml - A.I.C. n. 030769297/G;
flacone 500 ml - A.I.C. n. 030769309/G;
flacone 1000 ml - A.I.C. n. 030769323/G;
flacone 1500 ml - A.I.C. n. 030769335/G;
sacca flessibile 500 ml - A.I.C. n. 031943261/G;
sacca flessibile 1000 ml - A.I.C. n. 031943273/G;
sacca flessibile 250 ml - A.I.C. n. 031943487/G;
flacone plastica 250 ml - A.I.C. n. 031943499/G;
flacone plastica 500 ml - A.I.C. n. 031943501/G;
flacone plastica 1000 ml - A.I.C. n. 031943513/G;

Specialità medicinale: GLUCOSIO 70%.

Confezioni e numeri A.I.C.:

flacone 50 ml - A.I.C. n. 030769347/G;
flacone 100 ml - A.I.C. n. 030769350/G;
flacone 250 ml - A.I.C. n. 030769362/G;
flacone 500 ml - A.I.C. n. 030769374/G;
500 ml in flacone 1000 ml - A.I.C. n. 030769386/G;
flacone 1000 ml - A.I.C. n. 030769398/G;
flacone 1500 ml - A.I.C. n. 030769400/G;
sacca flessibile 500 ml - A.I.C. n. 031943525/G;
sacca flessibile 1000 ml - A.I.C. n. 031943537/G;
flacone plastica 500 ml - A.I.C. n. 031943549/G.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 11. Ulteriore produttore del principio attivo: Roquette Freres, F62136 Lestrem, Francia.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: Elke Brand.

C-28278 (A pagamento).

EPIFARMA - S.r.l.

Sede sociale in Episcopia (PZ), via San Rocco n. 6
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01135800769

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione alle disposizioni di cui alla delibera C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 e all'allineamento ai valori di riferimento pubblicati dal Ministero della sanità nella *Gazzetta Ufficiale* n. 168 del 21 luglio 2001, si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle specialità medicinali:

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L./€
VALECLOR 8 capsule 500 mg	034587016	A	17.500/ 9.04
VALECLOR flac granulato os 250 mg/ml	034587016	A	21.200/10.95

I suddetti prezzi, comprensivi di I.V.A., entreranno in vigore, ai fini dell'erogabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

L'amministratore unico: Giuseppe Irianni.

S-22073 (A pagamento).

FARMACEUTICI BRUNI - S.n.c.

Santa Flavia (PA), via Basilica Soluntina n. 67
Codice fiscale n. 02656370828

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (ai sensi della deliberazione C.I.P.E. 26 febbraio 1998, riduzione):

Specialità medicinale: FLEXIFER.

Confezione: 30 cpr effervescenti.

Numero A.I.C.: 034539015, classe S.S.N. A e prezzo L. 16.400, € 8,47.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, dal 1° ottobre 2001.

Il legale rappresentante: Mario La Barbera.

C-28264 (A pagamento).

AstraZeneca - S.p.a.

Sede legale in Basiglio (MI), Palazzo Volta, via F. Sforza
Capitale sociale L. 76.000.000.000
Iscrizione registro imprese C.C.I.A.A. Milano n. 118707
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00735390155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 25 settembre 2001). Codice pratica NOT/2001/610.

Titolare: AstraZeneca BV, Olanda, rappresentata in Italia da: AstraZeneca S.p.a., Palazzo Volta, via F. Sforza, 20080 Basiglio (MI).

Specialità medicinale: METOTENS.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

28 cpr rilascio controllato 95 mg in blister - A.I.C. n. 027310010;

28 cpr rilascio controllato 190 mg in blister - A.I.C. n. 027310022.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178191 e successive modificazione ed integrazione: modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio: n. 11-*ter* - Modifica del fornitore di un composto intermedio impiegato nella produzione del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*. Si fa presente, altresì, che per le confezioni sospese per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrere dalla data in entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Basiglio, 3 ottobre 2001

AstraZeneca S.p.a.
Un procuratore: dott.ssa Daniela Lecchi

M-7583 (A pagamento).

MEDIOLANUM farmaceutici - S.p.a.

Capitale sociale L. 12.500.000.000
Codice fiscale n. 01689550158

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero salute - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 settembre 2001). Codici pratiche: NOT/2001/887 e NOT/2001/888.

Titolare: Mediolanum farmaceutici S.p.a., via San Giuseppe Cottolengo n. 15, Milano.

Specialità medicinale: VIRLIX.

Confezioni e numeri A.I.C.:

flacone gocce orali, soluzione 20 ml - A.I.C. n. 027811025;

20 compresse 10 mg - A.I.C. n. 027811037.

Modifiche apportate ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 14, modifica delle specifiche relative al principio attivo, e n. 13, dimensioni del lotto del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: Alessandro Del Bono.

S-22089 (A pagamento).

DUEGI PHARMA - S.r.l.

Sede sociale in Siena, via Algero Rosi n. 38
Partita I.V.A. n. 01008740522

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione alle disposizioni di cui alla delibera C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 e all'allineamento ai valori di riferimento pubblicati dal Ministero della sanità nella *Gazzetta Ufficiale* n. 168 del 21 luglio 2001, si comunica di seguito il prezzo al pubblico della specialità medicinale:

Specialità medicinale: LUXOCID.

Confezione: 1 flac. 1 g + f. solv. 2,5 ml.

Numero A.I.C. 034713014, classe A-55 e prezzo L. 18.600, € 9.61.

Il suddetto prezzo, comprensivo di I.V.A., entrerà in vigore, ai fini dell'erogabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

L'amministratore unico: Laura Baldi.

S-22074 (A pagamento).

REGISTRI PREFETTIZI

PREFETTURA DI AVELLINO

Prot. n. 365/2001/Settore 1.

Il prefetto della Provincia di Avellino,

Visto il proprio decreto n. 720/96/2SA in data 6 agosto 1996, con il quale la società cooperativa «Irpinia Cooper Service», costituita il 9 aprile 1996, con atto omologato dal Tribunale di Ariano Irpino il 7 maggio 1996, con sede, in Mirabella Eclano, via Tingo, è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative, Sezione produzione e lavoro n. 249;

Vista la nota in data 18 luglio 2001, con la quale il liquidatore della predetta società ha depositato il bilancio finale di liquidazione al 31 dicembre 1999 e ha comunicato la cancellazione del sodalizio medesimo dal registro delle imprese;

Visto il parere della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative espresso nella seduta del 20 settembre 2001;

Visti gli atti artt. 30 e 32 regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278, il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577 e successive modificazioni di cui alla legge 17 febbraio 1971, n. 127 e la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Decreta:

su conforme parere della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative, la società cooperativa «Irpinia Cooper Service», con sede in Mirabella Eclano, via Tingo, per i motivi in premessa, è cancellata dal registro prefettizio, Sezione produzione e lavoro, n. 249.

Il presente decreto verrà affisso per dieci giorni consecutivi all'albo di questa Prefettura e del Comune di Mirabella Eclano.

Entro il termine di giorni 30 dalla notifica è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Avellino, 24 settembre 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Napolitano

C-28296 (Gratuito).

AVVISI AD OPPONENDUM

COMUNE DI GUIDONIA MONTECELIO
(Provincia di Roma)

Lavori di urbanizzazione primaria nei consorzi di cui alla L.R. n. 28/80

Il dirigente del settore LL.PP., a sensi dell'art. 189 del regolamento di attuazione della legge 11 febbraio 1994, n. 109, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554;

Avvisa:

che l'impresa Consorzio Ravennate, con sede in via Teodorico n. 15, Ravenna 48100, esecutrice dell'appalto relativo ai lavori suddetti, avendo ultimato i lavori/forniture in base al contratto d'appalto Rep. n. 1752 del 12 ottobre 2000, chiunque vanti crediti verso di questa per occupazioni permenenti o temporanee di immobili ovvero per danni verificatisi in dipendenza dell'appalto suddetto, deve presentare a questo Comune - Ufficio OO.PP., istanza corredata dei relativi titoli entro il termine perentorio di giorni 60 (sessanta) dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Guidonia, 12 ottobre 2001

Il dirigente settore LL.PP.:
ing. Claudio Di Biagio

S-22076 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Dipartimento XII - 3ª U.O.

Il direttore, premesso che con D.D. n. 144 del 14 aprile 2001 sono stati affidati a trattativa privata, a seguito di gara ufficiosa interna esperita in data 26 febbraio 2001, e autorizzazione alla consegna ad urgenza del direttore della 3ª U.O. prot. n. QN 25100 del 24 aprile 2001, all'impresa Sice S.n.c., con sede a Roma viale Cortina D'Ampezzo n. 112, l'appalto dei lavori di installazione degli impianti elettrici provvisori di illuminazione nelle sezioni elettorali in occasione delle consultazioni politiche, comunali e circoscrizionali del 13 maggio 2001 e ballottaggio del 27 maggio 2001 (D.D. n. 254 del 22 maggio 2001), lotto II, circ.ni 1ª (sett. B), 9ª, 11ª, 12ª, 13ª; visto l'art. 189 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 in data 21 dicembre 1999 recante «il regolamento di attuazione della legge quadro in materia di LL.PP. n. 109/94 e s.m.i.»;

Avvisa:

che tutti coloro i quali vantassero crediti contro il suindicato appaltatore per occupazione temporanea o permanente di stabili e danni relativi, potranno presentare i loro titoli al protocollo del Segretariato generale (via del Campidoglio n. 1. entro 60 (sessanta) giorni, decorrenti da quello successivo alla data di pubblicazione e di inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - Parte II - n. 243 del 18 ottobre 2001.

Decorso detto termine non si potrà far più luogo a procedere per tali crediti nei modi indicati dall'art. 189 del decreto Presidente della Repubblica n. 554/99.

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. Claudio Ciocca

S-22115 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Dipartimento XII - 3ª U.O.

Il direttore, premesso che con D.D. n. 144 del 14 aprile 2001 sono stati affidati a trattativa privata, a seguito di gara ufficiosa interna esperita in data 26 febbraio 2001, e autorizzazione alla consegna ad urgenza del direttore della 3ª U.O. prot. n. QN 25100 del 24 aprile 2001, all'impresa CO.IMP. S.r.l., con sede a Roma via. S. D'Amico n. 40 l'appalto dei lavori di installazione degli impianti elettrici provvisori di illuminazione nelle sezioni elettorali in occasione delle consultazioni politiche, comunali e circoscrizionali del 13 maggio 2001 e ballottaggio del 27 maggio 2001 (D.D. n. 254 del 22 maggio 2001), lotto IV, circ.ni 3ª, 15ª, 16ª, 18ª, 19ª; visto l'art. 189 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 in data 21 dicembre 1999 recante «il regolamento di attuazione della legge quadro in materia di LL.PP. n. 109/94 e s.m.i.»;

Avvisa:

che tutti coloro i quali vantassero crediti contro il suindicato appaltatore per occupazione temporanea o permanente di stabili e danni relativi, potranno presentare i loro titoli al protocollo del Segretariato generale (via del Campidoglio n. 1 entro 60 (sessanta) giorni, decorrenti da quello successivo alla data di pubblicazione e di inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - Parte II - n. 243 del 18 ottobre 2001.

Decorso detto termine non si potrà far più luogo a procedere per tali crediti nei modi indicati dall'art. 189 del decreto Presidente della Repubblica n. 554/99.

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. Claudio Ciocca

S-22116 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Dipartimento XII - 3ª U.O.

Il direttore, premesso che con D.D. n. 144 del 14 aprile 2001 sono stati affidati a trattativa privata, a seguito di gara ufficiosa interna esperita in data 26 febbraio 2001, e autorizzazione alla consegna ad urgenza del direttore della 3ª U.O. prot. n. QN 25100 del 24 aprile 2001, all'impresa A.T.I. capogr. Romageco S.r.l. mandante Alfa S.r.l. e Clem S.r.l. , con sede a Roma via Beata Savina Petrilli n. 72, l'appalto dei lavori di installazione degli impianti elettrici provvisori di illuminazione nelle sezioni elettorali in occasione delle consultazioni politiche, comunali e circoscrizionali del 13 maggio 2001 e ballottaggio del 27 maggio 2001 (D.D. n. 254 del 22 maggio 2001), lotto III, circ.ni 6ª, 7ª, 8ª, 10ª, 17ª; visto l'art. 189 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 in data 21 dicembre 1999 recante «il regolamento di attuazione della legge quadro in materia di LL.PP. n. 109/94 e s.m.i.»;

Avvisa:

che tutti coloro i quali vantassero crediti contro il suindicato appaltatore per occupazione temporanea o permanente di stabili e danni relativi, potranno presentare i loro titoli al protocollo del Segretariato generale (via del Campidoglio n. 1. entro 60 (sessanta) giorni, decorrenti da quello successivo alla data di pubblicazione e di inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - Parte II - n. 243 del 18 ottobre 2001.

Decorso detto termine non si potrà far più luogo a procedere per tali crediti nei modi indicati dall'art. 189 del decreto Presidente della Repubblica n. 554/99.

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. Claudio Ciocca

S-22117 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Dipartimento XII - 3ª U.O.

Il direttore, premesso che con D.D. n. 144 del 14 aprile 2001 sono stati affidati a trattativa privata, a seguito di gara ufficiosa interna esperita in data 26 febbraio 2001, e autorizzazione alla consegna ad urgenza del direttore della 3ª U.O. prot. n. QN 25100 del 24 aprile 2001, all'impresa Tecnoimpianti di Di Amato e Orlandi S.p.a., con sede a Roma via di Vannina nn. 88/94, l'appalto dei lavori di installazione degli impianti elettrici provvisori di illuminazione nella sezioni elettorali in occasione delle consultazioni politiche, comunali e circoscrizionali del 13 maggio 2001 e ballottaggio del 27 maggio 2001 (D.D. n. 254 del 22 maggio 2001), lotto , circ.ni 1ª (sett. A) 2ª, 4ª, 5ª, 20ª; visto l'art. 189 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 in data 21 dicembre 1999 recante «il regolamento di attuazione della legge quadro in materia di LL.PP. n. 109/94 e s.m.i.»;

Avvisa:

che tutti coloro i quali vantassero crediti contro il suindicato appaltatore per occupazione temporanea o permanente di stabili e danni relativi, potranno presentare i loro titoli al protocollo del Segretariato generale (via del Campidoglio n. 1 entro 60 (sessanta) giorni, decorrenti da quello successivo alla data di pubblicazione e di inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - Parte II - n. 243 del 18 ottobre 2001.

Decorso detto termine non si potrà far più luogo a procedere per tali crediti nei modi indicati dall'art. 189 del decreto Presidente della Repubblica n. 554/99.

Il direttore del procedimento:
dott. ing. Claudio Ciocca

S-22118 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-21882 riguardante REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 239 del 13 ottobre 2001 alla pagina n. 82, al punto 8.

dove è scritto:

«... termine ultimo presentazione offerte: 40 gg. dalla data di pubblicazione del bando ...»

leggasi:

«... termine presentazione offerte: *16 novembre 2001* ...»

C-28308.

Nell'avviso C-26563 riguardante FADIS - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 230 del 3 ottobre 2001 alla pagina n. 10, nella parte ordinaria, dopo il punto 1.,

aggiungere:

«*... 2. Rinnovo del Collegio sindacale per il triennio 2001/2003 e più precisamente fino all'assemblea che approverà il bilancio da erigere al 31 dicembre 2003* ...»

C-28309.

Nell'avviso C-27450 riguardante VALEAS - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 235 del 9 ottobre 2001 alla pagina n. 64, decima riga,

dove è scritto:

«... specialità medicinale: BREVA 375 ml ...»

leggasi:

«... specialità medicinale: BREVA 375 *MG* ...»

C-28406.

Nell'avviso S-21384 riguardante CARTIERA DEL GARDA - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 235 del 9 ottobre 2001 alla pagina n. 5, quinta riga,

dove è scritto:

«... in assemblea ordinaria ...»

leggasi:

«... in assemblea *straordinaria* ...»

C-28407.